RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 37

12 - 18 SETTEMBRE 1965 L. 70

ABA CERCATO: SI PUO' FARE SORRIDENDO IL DIFFICILE MESTIERE DI MAMMA

Appare sui teleschermi dal 1959 e da allora ha esteso la sua attività, apparendo in numerose trasmissioni. Tuttavia è rimasta fedele alla TV senza lasciarsi tentare dal cinema. Felicemente sposata, ha due figlie: Giulia, di due anni e mezzo e Francesca, di dieci mesi. I suoi doveri di mamma sono resi più gravosi dagli impegni di lavoro ed anche lei, come tutti i telespettatori che hanno figli, segue con interesse le puntate del programma « Genitori... mestiere difficile ». Aba Cercato è del parere che quello dei genitori sia, è vero, un compito molto gravoso, ma che possa assicurare anche molte gioie. Soprattutto se lo si sa fare sorridendo, come lei appunto *(Foto Bosio)*

calendario

dal 12 al 18 settembre

12 - **Domenica - Festa del SS. Nome di Maria vergine**

Altri santi: S. Taziano e S. Valeriano martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,40; a Roma sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,25; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 18,20.

Pensiero del giorno. Chi è buono in famiglia, è anche buon cittadino (Sofocle).

13 - **Lunedì - S. Maurilio vescovo**

Altri santi: S. Giuliano martire, S. Amato vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,38; a Roma sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,23; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,19.

Pensiero del giorno. Il bambino ci sembra piccolo, perché è molto lontano da noi; di mano in mano che ci si avvicina, crediamo che cresca, finché lo vediamo alto com'è, cioè come noi, perché ci è venuto vicinissimo (M. Bontempelli).

14 - **Martedì - S. Cornelio papa**

Altri santi: S. Cipriano vescovo, S. Crescenzio martire.

Il sole a Milano sorge alle 6 e tramonta alle 18,36; a Roma sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,22; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,17.

Pensiero del giorno. La calma felicità domestica è la più nobile, perché noi la possiamo godere ininterrottamente; il piacere chiassoso è soltanto un ospite straniero, che ci colma di cortesia, ma non un amico che ci rimarrà in casa (Jean Paul Richter).

15 - **Mercoledì - Beata Vergine Addolorata**

Altri santi: S. Nicomede martire, S. Albino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,35; a Roma sorge alle 5,50 e tramonta alle 18,20; a Palermo sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,16.

Pensiero del giorno. Il divino candore dell'infanzia parrebbe veramente indizio che l'anima umana lasci il grembo degli angioli per scendere a vestire la nostra forma. Chi le imprime la prima macchia, chi l'avvilisce con la prima frode, è un gran colpevole (M. D'Azeglio).

16 - **Giovedì - S. Eufemia vergine e martire**

Altri santi: S. Sebastiana martire, S. Edita vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,03 e tramonta alle 18,33; a Roma sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,19; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,14.

Pensiero del giorno. La fortezza di Dio non si prende per stratagemma né d'assalto. Non si espugna. Le sue porte sono innumerevoli ed aperte ai mansueti (G. A. Borgese).

17 - **Venerdì - S. Ildegarda vergine**

Altri santi: S. Giustino prete e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,04 e tramonta alle 18,31; a Roma sorge alle 5,52 e tramonta alle 18,17; a Palermo sorge alle 5,50 e tramonta alle 18,13.

Pensiero del giorno. Sappiate che non v'è niente di più alto, di più forte, di più sano, di più utile per l'avvenire nella vita, di qualche buon ricordo, e tanto più se esso appartiene ancora all'infanzia, alla casa paterna (Dostoevskij).

18 - **Sabato - S. Sofia**

Altri santi: S. Eustorgio, S. Irene martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,05 e tramonta alle 18,29; a Roma sorge alle 5,53 e tramonta alle 18,15; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,11.

Pensiero del giorno. Uno spirito piccino spesso vede l'incredulità, senza vedere la fede, d'uno grande (O. W. Holmes).

ci scrivono

Voli orbitali

« Tra gli esperimenti spaziali a me paiono decisivi quelli in cui l'uomo svolge un ruolo importante, deve prendere decisioni ed affronta pericoli ignoti. Ho sentito illustrare, mi pare in un'intervista televisiva, le gravi difficoltà d'adattamento, provocate soprattutto dall'isolamento e dall'immobilità. Gradirei che il *Radiocorriere-TV* mi chiarisse questo aspetto dei voli orbitali » (Beniamino L. - Palermo).

Si è molto discusso, in seguito ad alcuni esperimenti effettuati in Canada, del pericolo che gli astronauti soffrano di quella spiacevole condizione definita privazione sensoriale. Noi siamo continuamente sotto l'influsso degli stimoli che ci provengono dall'ambiente, che non è mai immobile, né silente, né uniforme. Gli scienziati canadesi hanno tentato di eliminare la diversità delle situazioni ambientali e di ridurre gli stimoli al minimo e più costante livello possibile. Il soggetto giaceva su un comodo letto in una stanza isolata acusticamente. Portava occhiali smerigliati che gli appannavano la vista. Poteva servirsi di un telefono per chiedere il cibo, ma altrimenti era isolato dal mondo. Molti dei volontari non resistettero alla prova e si ritirarono, nonostante la offerta di una cospicua somma di denaro. Molti altri soffrirono di allucinazioni e tutti si dimostrarono menomati nelle facoltà intellettive. La varietà si mostrava indispensabile all'equilibrio fisiologico e psicologico degli esseri viventi. E' stata avanzata l'ipotesi che l'isolamento degli astronauti possa provocare analoghe, disastrose conseguenze. Tuttavia bisogna tener presente che il pilota spaziale, anche se dovrà rimanere disteso gran parte del tempo, avrà molte cose da fare: registrazioni, calcoli, controlli, e via dicendo. Inoltre, quasi certamente non sarà solo, ma farà parte di un equipaggio, il che, se crea problemi di reciproco adattamento, dovrebbe però preservare gli astronauti dai pericolosi risultati degli esperimenti canadesi.

La Luna e la meteorologia

« Alle ore 12,30 circa, durante la trasmissione *Cronache Lombarde*, l'annunciatrice, se non erro, ebbe a dire che il tempo per alcuni giorni sarebbe stato assai cattivo e bisognava attendere la Luna nuova per avere un notevole miglioramento. Poiché questa affermazione mi ha lasciato dubbioso, vi prego di volermi dire qualcosa che confermi e precisi le ragioni per cui la Luna può cagionare mutamenti nel tempo » (Carlo Santoro - Milano).

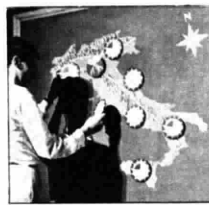
« Testi di astronomia, biologi e agrari parlano dell'influenza della Luna sulla Terra e svariati suoi fenomeni. La comunità di questo convento, vecchia abbonata del *Radiocorriere-TV*, gradirebbe conoscere il pensiero dei meteorologi su quanto sopra » (P. Ugolino Biafora - Pietrafitta).

Sino ad oggi i numerosi tentativi statistici eseguiti non hanno dato risultati attendibili e non è stato possibile dimostrare alcuna seria correlazione tra le fasi lunari e i fenomeni meteorologici. Tuttavia qualche ricercatore spera ancora di trovare una giustificazione scientifica alle convinzioni popolari, che, però, non sempre sono veritiere. La credenza nelle influenze determinanti della Luna è un'intuizione antica, diffusa nelle religioni e nelle leggende di tutto il mondo e, in realtà, da tempo, gli scienziati hanno descritto le conseguenze geologiche ed astronomiche delle fasi lunari, che condizionano in qualche maniera anche i ritmi biologici ed il ciclo della vita umana. I rapporti sono però così profondi ed indecifrabili, collegati alle oscure connessioni dell'uomo col suo ambiente, che una teorizzazione in merito è davvero impossibile. Per quanto riguarda le parole ascoltate alla radio, è facile rendersi conto che non volevano esprimere una particolare relazione tra la lunazione e il tempo atmosferico, ma soltanto indicare un preciso momento cronologico. Nelle campagne, infatti, è diffusa l'abitudine di calcolare le stagioni e dividere l'anno secondo le fasi lunari. Prevedere che il tempo muterà con la prossima Luna, è come dire che alla fine del mese tornerà il sole.

Collegamenti diretti

« Approfitto anch'io della vostra rubrica per porre un quesito che penso sia di interesse generale. Gradirei che mi venissero spiegate le ragioni per cui la RAI spesso sopprime, senza ragione, gli spettacoli in programma, per propinarci, prima delle ore 21, s'intende, sull'unico canale funzionante, delle manifestazioni straordinarie (sportive, religiose, ecc.), che potrebbero benissimo essere poste in onda sul secondo canale (sempre libero), consentendo così ai teleabbonati di seguire le consuete rubriche, preannunciate dal *Radiocorriere-TV* » (Luigi Fabbri - Genova).

Ci permetta anzitutto di aggiungere alle sue considerazioni che le modifiche impreviste dei programmi pomeridiani non sono frequenti. Lei stesso, poi, rileva implicitamente le ragioni dei collegamenti speciali in ripresa diretta. Quando la RAI decide di riprendere sui teleschermi un avvenimento non preannunciato con il consueto anticipo, ciò avviene perché si tratta realmente di una manifestazione straordinaria, di un'occasione particolare, a volte persino di valore storico, che la televisione ha il dovere di documentare ai suoi spettatori. Le assicuriamo che, a parte qualche voce discorde, in questi casi gli indici di gradimento sono elevatissimi, tanto per gli incontri sportivi, che per eventi politici o scientifici o per manifestazioni religiose. Il pubblico desidera essere tempestivamente informato di quanto avviene, e non sapremmo immaginare una migliore tempestività della cronaca contemporanea, che permette di essere presenti ai fatti: la televisione, che può offrire questa miracolosa opportunità, soprattutto nella realizzazione delle riprese dirette esprime compiutamente la propria natura di strumento privilegiato di informazione. Lei ci chiede: ma perché non sul Secondo Programma? Non è difficile rispondere. Il Secondo Programma non possiede una rete di diffusione capillare come il primo. Ecco quindi che, proprio per non sottrarre ad alcuno il diritto di assistere a certe telecronache di grande importanza, la trasmissione va in onda sul Nazionale. Crediamo che i lettori siano d'accordo con noi anche perché un normale programma televisivo può essere replicato in altra giornata.

Che tempo fa

« Vorrei pregare il vostro collaboratore meteorologico di spiegarmi, per cortesia, il significato di due termini che ricorrono frequentemente nei bollettini, e cioè: *gradiente* e *significativo*, unito al sostantivo *tempo* » (Giulio Tozzi - Vicenza).

In merito al suo quesito abbiamo chiesto l'intervento di uno specialista del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, *a cui si devono i bollettini meteorologici giornalieri, cioè le cosiddette* previsioni del tempo. *L'incaricato di quel servizio ci ha spiegato che* gradiente *è un termine della teoria vettoriale, largamente usato in fisica ed in meteorologia, che indica la variazione, da punto a punto per unità di distanza, di una data grandezza, che nel caso in questione è la pressione atmosferica. Il vento, ad esempio, dipende dal gradiente di pressione, o* gradiente barico, *che è il* rapporto fra la differenza di pressione atmosferica tra due punti della superficie terrestre e la distanza di uno di essi dall'isobara *(cioè la linea che unisce i punti geografici di eguale pressione atmosferica)* passante per l'altro. *Il gradiente barico si misura in millibar (frazione della unità di pressione) per grado medio di meridiano, ed è reso visibile nelle carte meteorologiche dall'andamento delle isobare: da quanto abbiamo detto, risulta che dove le linee sono più fitte, il gradiente barico è più elevato, ed in quelle zone è più violenta anche la forza del vento, che fluisce, all'incirca, secondo le linee stesse, così da mantenere a sinistra la bassa pressione.*

Per tempo significativo, *invece, si intendono in meteorologia pratica i fenomeni di rilievo tale, da provocare disturbo nei riguardi soprattutto della navigazione aerea: costituiscono elementi del tempo significativo, le nebbie, i temporali, il vento forte, la turbolenza a bassa quota, e così via.*

l. p.

l'oroscopo

ARIETE — Tenetevi riservati. Confidarsi non sempre giova. Risolutezza e bei modi. Il rispetto dell'altrui personalità è indispensabile, se volete farvi amare. I modi esagerati e drastici, urtano la suscettibilità del prossimo. Giorni utili: 13 e 16.

TORO — *Procuratevi dei collegamenti e una buona cooperazione. Audacia riconosciuta e apprezzata. Tuttavia è consigliabile operare con discrezione, valutando bene il rovescio della medaglia. Gli spostamenti sono utili, e le protezioni non mancheranno. Giorni fausti: 14 e 18.*

GEMELLI — Abbiate più interesse per la salute, perché la avete trascurata. Gioia e speranza. Tutto sarà scorrevole e facile. Comunicazione o confessione insolita. Notevole esperienza tratta da alcune informazioni. Giorni favorevoli: 12 e 15.

CANCRO — *Rinsaldate i legami che avevate lasciato affievolire per un puntiglio. La concordia è la migliore delle strade da percorrere. Controllate i risentimenti. La morbidezza vi sarà più utile. I suscettibili si creano delle situazioni difficili. Momenti favorevoli: 13 e 18.*

LEONE — Avete bisogno di una buona cura che vi rimetta in sesto. Vi amano e vi stimano. La gente noiosa e involuta sia tenuta lontana. Allegrezza per una riuscita che sembrava stentata. Giorni buoni: 15 e 18.

VERGINE — *Fatevi bene i conti prima di rifiutare quanto vi proporranno. E' una situazione delicata, quella nella quale vi trovate, ma saprete pilotarla con esito lusinghiero. Affermazione crescente dei vostri diritti. Vittoria. Date favorevoli: 14 e 16.*

BILANCIA — La Luna vi renderà di umore instabile per alcuni giorni, ma poi con la volontà spazzerete gli ostacoli come fuscelli. Gioia intima e consolazione dovuta ad una cara persona che ritenevate tiepida nei vostri confronti. Momenti da sfruttare: 15 e 17.

SCORPIONE — *Vi troverete in acque agitate. Evitate tutte le discussioni; imbarcatevi in decisioni ben ponderate. Dovrete raggiungere lo scopo prefisso, poco per volta. Siate diplomatici, prudenti e coraggiosi. Avete degli amici pronti ad appoggiarvi. Giorni fausti: 17 e 18.*

SAGITTARIO — Pensieri e cose nuove in cantiere. Tutti i vostri buoni propositi verranno attuati con sveltezza. Fate attenzione all'opposizione di alcuni nemici. Non seguite le idee deviatrici di un familiare o di qualche amicizia. Giorni buoni: 15 e 16.

CAPRICORNO — *Tacete ed evitate le confidenze. Ispirerete fiducia, e si avvicineranno con simpatia. Si chiederà, da parte vostra, una prova di buona volontà e indulgenza. Datela, e costruirete più presto. Nella seconda parte della settimana ci saranno degli ostacoli leggeri. Giorni favorevoli: 12 e 18.*

ACQUARIO — Siate attivi e abbiate cura della salute. Nella prima parte della settimana concluderete parecchio. Farete un significativo incontro, o riceverete una visita utile. Ispirerete fiducia, ma usate poche parole e ben studiate nei convegni o altri rapporti sociali. Giorni fausti: 13 e 17.

PESCI — *Potete spostarvi e trattare affari. Mantenete lo stomaco leggero. Con una ginnastica razionale, tutto sarà sistemato. Una notizia repentina o una telefonata gioveranno per quanto vi preme. Buona tutta la settimana.*

Tommaso Palamidessi

quattro prove
dimostrano la superiorità di una pasta

In pentola è guizzante, non si incolla mai e tiene sempre la cottura

All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano

Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

pasta BUITONI le supera tutte!

Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Osservatela mentre bolle in pentola: com'è viva, guizzante... non s'incolla mai! E soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.

Gustate anche CASARECCE ALL'UOVO Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

BUITONI LA PASTA PIÚ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

l'avvocato di tutti

La selvaggina nobile

« Vorrei un po' sapere che cos'è questa " selvaggina nobile ", di cui sento parlare spesso dai miei amici cacciatori. Non lo chiedo a loro per non essere burlato a causa della mia ignoranza » (Aristide E., Bologna).

La cosiddetta « legge sulla caccia », che è un regio decreto del 1939, ha preceduto di qualche anno la Costituzione della Repubblica nella svalutazione dei titoli di nobiltà. La Costituzione, come ella certamente sa, ha tolto ogni rilevanza giuridica ai titoli nobiliari dei cittadini italiani; la legge sulla caccia ha negato che si possa far differenza tra selvaggina nobile e non nobile, preferendo parlare, per la selvaggina che prima era qualificata nobile, di «selvaggina stanziale protetta». La quale selvaggina stanziale protetta (che si può cacciare solo con armi e non catturare con le reti) è costituita, se le interessa, da alcuni mammiferi e uccelli più rari, quali il cervo, il daino, il capriolo, lo stambecco, il muflone, il camoscio, il cinghiale, il fagiano, la coturnice, la pernice rossa, la pernice sarda, la starna, la gallina prataiola e tutti i tetraonidi (urogallo o cedrone, gallo forcello o fagiano di monte, francolino di monte e pernice bianca). Lei mi domanderà perché questa selvaggina era denominata, prima della legge del 1939, nobile. Risposta: perché, secondo l'antico diritto feudale, la caccia degli esemplari relativi era riservata ai feudatari, cioè alla nobiltà.

La beccaccia riservata

« Andando a caccia su terreno libero, al confine con una riserva, avvisto una beccaccia e, dopo ch'essa si è sollevata, le sparo. Preciso che la beccaccia non si trovava su terreno libero, ma entro il confine della riserva. Preciso ancora che, una volta colpita in aria, la bestiola è caduta ai miei piedi, cioè su terreno libero. Domando: ho fatto bene ad impadronirmi della beccaccia? » (O. T., Genova).

Non so perché, ho l'impressione che il caso che lei espone sia stato creato a tavolino, per farmi disperare. Ad ogni modo, mi provo a rispondere, sotto correzione di tutti coloro che, a differenza di me, sanno con precisione che cosa sia una beccaccia. Direi che la selvaggina che si trova in zona di riserva è sempre selvaggina, cioè res nullius, *cosa di nessuno. Impadronirsi di essa non si può, dai cacciatori ordinari, finché si trova in riserva; ma se la selvaggina fuoriesce dai sacri confini, tutti possono darle addosso. Nel caso suo c'è però una piccola difficoltà: che lei ha fatto sollevare la beccaccia nella riserva e le ha sparato, se ho ben capito, mentre ancora volava sui cieli della riserva. Mi risponda: come è accaduto tutto ciò? E' accaduto per caso o è avvenuto ad arte? Nella prima ipotesi, direi che tutto è in regola e la beccaccia è sua. Nella seconda ipotesi propenderei per un esercizio di caccia vietato: niente beccaccia.*

a. g.

il tecnico

Programmi stereofonici in Filodiffusione

« Posseggo un apparecchio radio FM/AM con una gamma di ricezione che va da 87,5 a 104 Mc/s e capto il Programma Nazionale a 91 ed il Secondo Programma a 93 Mc/s. Sulla frequenza di 93 Mc/s non mi è però possibile ricevere il « Notturno dall'Italia » che invece capto a 101,3 Mc/s, emittente che dovrebbe corrispondere invece all'emittente stereo di Roma o Torino. Detta emittente irradia i programmi del Secondo dalle 20 alle 22,45, ora in cui le trasmissioni del Secondo Programma terminano ed iniziano quelle del " Notturno ". Desidererei sapere se è possibile l'ascolto, con un ricevitore monoaurale, dei programmi stereo della Filodiffusione e cosa dovrei fare per captare i programmi del V canale » (Pietro Reali - Abbasanta - Cagliari).

Il « Notturno » dall'Italia viene trasmesso dalle stazioni a onde medie di Roma funzionanti su 845 kc/s e dalle stazioni a onde corte di Caltanissetta funzionanti su 6060 kc/s e su 9515 kc/s. Pertanto anche da Cagliari sarà possibile certamente ricevere una di queste stazioni.

Confermiamo che nella zona in cui ella abita, è possibile ricevere lo stesso programma da una stazione a MF che, insieme ad altre, serve di collegamento fra il Continente e la Sardegna, collegamento usato dalle ore 22,45 per convogliare a Cagliari il programma del « Notturno » dall'Italia, dove viene immesso nella rete della Filodiffusione.

I programmi stereofonici in MF sono trasmessi dalle stazioni di Roma, Milano, Torino e Napoli: il servizio è limitato a queste stazioni poiché le trasmissioni hanno carattere sperimentale in attesa che vengano raccolti quei dati che sono necessari per determinare i problemi particolari di ricezione che si possono presentare nei vari casi e di valutare il maggiore o minore interesse del pubblico a questa nuova forma di diffusione radiofonica. L'eventuale estensione del servizio ad altre località è comunque subordinata all'approvazione dei competenti organi del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Nella città di Cagliari è in funzione il servizio di Filodiffusione ed è pertanto possibile, con un adeguato sintonizzatore o con un ricevitore a onde lunghe, ascoltare oltre ai tre programmi normali, anche i due programmi addizionali sul canale IV e V. Questo servizio, per ragioni tecniche, è limitato alla città e ad alcune zone periferiche e purtroppo la sua località ne è esclusa data la distanza da Cagliari.

Comparsa di ronzio

« Posseggo un televisore che funziona benissimo durante i normali programmi. Soltanto quando vengono trasmesse le sovraimpressioni in bianco (didascalie, segnali d'intervallo, nomi degli interpreti, réclames, segnale orario, previsioni del tempo ecc.) appare su entrambi i canali un ronzio di intensità proporzionale alla grandezza dei caratteri trasmessi, che a volte diventa insopportabile. Appena spariscono le parole, cessa il disturbo. Desidererei conoscere le cause di questo inconveniente ». (Prof. Bruno Piccinelli - via Maggio, 37 - Firenze).

Il ronzio variabile in funzione del tipo di segnale ricevuto è un fenomeno provocato generalmente dal difettoso allineamento dei circuiti a frequenza intermedia ed a radio frequenza del televisore.

A volte detto ronzio può essere anche provocato dall'eccessivo contrasto dato dall'utente all'immagine ricevuta. Supponendo valida la prima ipotesi, occorre far controllare da un laboratorio specializzato che il valore dell'attenuazione del canale in corrispondenza alla portante audio sia quello previsto dalla Casa costruttrice.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO per chi non ha pagato l'abb. radio	NUOVO per chi ha già pagato l'abb. radio	RINNOVO
da **gennaio**	*a dicembre*	**12.000**	**9.550**	**12.000**
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da **febbraio**	*a dicembre*	**11.230**	**8.930**	
	a giugno	5.105	4.055	
da **marzo**	*a dicembre*	**10.210**	**8.120**	
	a giugno	4.085	3.245	
da **aprile**	*a dicembre*	**9.190**	**7.310**	**9.315**
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da **maggio**	*a dicembre*	**8.170**	**6.500**	
	a giugno	2.045	1.625	
da **giugno**	*a dicembre*	**7.150**	**5.690**	
giugno		**1.025**	**815**	
da **luglio**	*a dicembre*	**6.125**	**4.875**	**6.125**
	a settembre			3.190
da **agosto**	*a dicembre*	**5.105**	**4.055**	
da **settembre**	*a dicembre*	**4.085**	**3.245**	
da **ottobre**	*a dicembre*	**3.065**	**2.435**	**3.190**
da **novembre**	*a dicembre*	**2.045**	**1.625**	
dicembre		**1.025**	**815**	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

PURA LANA
VERGINE

sportello

« Ho comperato un apparecchio radio " Anie " nel mese di maggio c.a. ed il rivenditore, nel segnalare lo scarico non ha precisato che l'acquirente era abbonato alla TV. La RAI di Torino mi ha inviato la ricevuta dell'abbonamento gratuito di sei mesi con scadenza alla fine di ottobre; e l'Ufficio del Registro circoscrizionale mi ha fatto pervenire un libretto di abbonamento con un bollettino già compilato per il versamento di lire 420 quale saldo anno 1965. Essendo io in regola con l'abbonamento alla televisione per tutto l'anno in corso, penso di non dover versare tale saldo: per non incorrere però in successivi fastidi desidererei sapere quale prassi devo seguire per essere esonerato dal pagamento» (F. E. - Montenerodomo).

Quale abbonato alla televisione, lei effettivamente può detenere anche l'apparecchio radio senza dover contrarre altro abbonamento. L'apertura di un nuovo abbonamento radio, come lei ha già giustamente evidenziato, è dipesa dalla mancata segnalazione, da parte del rivenditore, che era già in corso un regolare abbonamento alla televisione.

Ora lei restituisca all'Ufficio del Registro il libretto di abbonamento radio, segnalando la sua utenza televisiva, citando il numero di abbonamento e gli estremi anagrafici del libretto TV.

« Sono stato informato sulle condizioni dell'autoradio poco chiaramente. Perciò vi pregherei di voler pubblicare sul *Radiocorriere-TV* le risposte alle seguenti domande: 1) Quando una radio diventa autoradio? 2) Se sulla macchina venisse installata una antenna fissa ed a bordo non vi fosse nessun ricevitore, vi è obbligo di pagare il canone di abbonamento? Vi ringrazio anticipatamente » (A. P. - Pavia).

Non vogliamo, gentile lettore, farle sfogliare la raccolta del Radiocorriere-TV *rimandandola a tutti i numeri del nostro giornale sui quali abbiamo più volte scritto intorno a questo argomento, ma tenendo conto che quello dell'autoradio è un argomento sempre di viva attualità, le rispondiamo volentieri:*

1) Un apparecchio radioricevente può considerarsi autoradio quando è installato su un veicolo, stabilmente o avvalendosi di particolari attrezzature o quando per il suo funzionamento sfrutta una sorgente di energia dell'automezzo. In questi casi vi è l'obbligo del pagamento del regolare canone di abbonamento.

2) A norma dell'articolo 1 della legge del 21-2-1938, n. 246 « la presenza di un impianto aereo atto alla captazione o trasmissione di onde elettriche o di un dispositivo idoneo a sostituire l'impianto aereo, ovvero di linee interne per il funzionamento di apparecchi radioelettrici, fa presumere la detenzione o l'utenza di un apparecchio radioricevente ». Ciò comporta la possibilità di controlli dell'autovettura da parte degli organi competenti.

Il signor H. G. di Schio, che desidera sostituire il suo apparecchio televisivo, effettuando il cambio presso il suo negozio di fiducia, non è tenuto a presentare alcuna denunzia all'URAR. Deve però raccomandare alla ditta rivenditrice di segnalare che il nuovo apparecchio viene venduto a persona già abbonata alla televisione, il cui numero del libretto di iscrizione sarà anche opportuno venga indicato.

s. g. a.

dischi nuovi

Musiche alla TV

Fra le canzoni lanciate nel corso del gioco estivo « Mare contro mare », molte sono già diventate popolari, come, ad esempio, la suggestiva sigla cantata da Gianni Morandi, *Si fa sera*, di Amurri-De Martino. Ormai le sigle televisive hanno un loro preciso carattere, e questa non si discosta dal tono romantico-sentimentale prevalente. Tuttavia è da notare come Morandi pieghi la melodia a modo suo, dandole una impronta inconfondibile. A questo « best seller » la « RCA » ha accoppiato, sul 45 giri, una canzone dalla colonna sonora originale del film « Non son degno di te », interpretato dallo stesso Morandi. L'orecchiabile motivo s'intitola *E' colpa mia.*

Musica leggera

Fino a quando la Francia continuerà a portare alla ribalta giovani artisti come Claude Gauthier si potrà essere sicuri che il filone degli « chansonnier » non si esaurirà e che potranno passare gli anni e le mode, ma la vecchia canzone alla francese non passerà mai. Non che Gauthier possa essere considerato un imitatore dei Chevalier, dei Trenet, dei Bécaud. Tutt'altro. E' un giovane che segue una sua strada, commettendo magari errori, ma che ha una sua precisa personalità e che, pur rispettoso di certi canoni, vede le cose a modo suo, con una originale sensibilità. Prendete il suo nuovo 33 giri (30 centimetri) edito in questi giorni in Italia dalla « Columbia ». Ci sono canzoni molto indovinate ed altre meno, ma tutte con una precisa ispirazione, inquadrate in una determinata atmosfera inconfondibile. S'accompagna semplicemente alla chitarra, eppure quali effetti. Un giovane che farà molta strada.

Un nuovo disco di Sarah Vaughan. E' un 45 giri della « Mercury » che contiene quattro pezzi della grande cantante di colore, la quale sembra volersi concedere una vacanza con interpretazioni meno impegnate, forse un tentativo di evoluzione per rinnovare il repertorio. Eppure anche *Bluesette, I feel pretty, Shiny stockings, Stompin' at the Savoy* mettono in rilievo la dolcezza felina della sua voce, malgrado l'insolito ritmo di esecuzione renda estremamente difficili i quattro pezzi. Una prova discutibile, forse, ma che Sarah supera in scioltezza.

Folklore

Fra i canti folkloristici meno conosciuti sono forse quelli dell'Umbria. Fra le grandi correnti dal nord e dal sud, quest'isola ha però resistito ai guasti del tempo, ed ancor oggi si trovano tracce evidenti di una tradizione musicale locale che ha precise caratteristiche di grande interesse. Far rivivere in pieno queste tradizioni oggi non è però molto agevole, ed è forse appunto per questo che la « Cetra » ha voluto arricchire la sua collezione, davvero notevole, di incisioni folkloristiche con il meglio di quanto ci offre la terra umbra. « Canti popolari umbri » s'intitola il nuovo 33 giri (30 cm.) apparso in questi giorni, che raccoglie un gruppo di esecuzioni dei « Cantori di Assisi ». Testi e melodie sono stati raccolti in gran parte dalla viva voce dei popolani e dei contadini; altri sono stati ricavati da raccolte, saggi e pubblicazioni. Ne è nata così una piccola, preziosa antologia, suddivisa in vari scomparti, quanti sono i generi dei canti presentati: quelli della giovinezza e dell'amore, che formano il nerbo del microsolco; quelli religiosi; quelli dei bambini; gli stornelli. Dall'insieme nasce un quadro vivo del carattere della gente umbra, la cui gioia non è mai espressa in toni squillanti, ma è contenuta, contemplativa; mentre il tema dominante rimane quello della malinconia, anche quando le parole od il ritmo sembrano spingere alla danza. Davvero encomiabile l'esecuzione, che dà pieno risalto ai testi, ed ottima l'incisione.

Gioielli classici

Contemporaneamente alla scoperta di musicisti ignorati si assiste alla rivalutazione di quelli danneggiati da una fama solo in parte lusinghiera. E' il caso di Liszt il cui *Sogno d'amore* ha oscurato molte pagine più impegnative. Dopo l'incisione della sinfonia *Faust* (« DGG »), anche l'altra grande composizione orchestrale di Liszt, la sinfonia *Dantè* ha l'onore del disco. L'opera rivela una eloquenza fatta di grandi gesti, ma anche una ispirazione che trae partito dalla maestria tecnica. Più che il tema-frontespizio dell'Inferno piace la insistente melodia ad evocazione degli amori di Paolo e Francesca. Nel Purgatorio l'atmosfera è di attesa: una musica tersa che prelude alle gioie del Paradiso e che sfocia nel canto del Magnificat intonato dal coro e dal soprano, con il quale il poema si conclude. La registrazione « RI-FI Westminster », monoaurale, è di alta qualità; l'esecuzione dei complessi della radio ungherese sotto la direzione di Gyorgy Lehel, è composta, senza ridondanze.

Il *Concerto per fagotto K. 191* di Mozart è accoppiato in un disco « Ace of Clubs » al *Concerto per clarino K. 622.* L'accostamento tra queste due opere, che sono ai vertici estremi dell'attività mozartiana nel campo dei concerti per orchestra e strumento solista, è felice. Il *Concerto per fagotto*, l'unico rimasto dei quattro composti da Mozart, è, nel primo e terzo tempo, essenzialmente virtuosistico. Ma l'*adagio* ha la profondità e l'incanto dei tempi lenti dei concerti per violino, in cui il giovanissimo autore esprime un senso assoluto di felicità. A questa pienezza di suono Mozart pare tornare negli ultimi mesi della vita con il *Concerto per clarino*, che alterna la beatitudine campestre, voluttuosa, ad una serenità di fiaba. Entrambe le opere sono dirette da Anthony Collins, alla guida della London Symphony Orchestra, solisti adeguati Gervase De Peyer (oboe) e Henri Helaerts (clarino).

Hi. Fi.

CONCORSO «UN ABITO PER L'AUTUNNO»

I modelli ITALIANSTYLE di Anna Maria Gambineri

Elenco dei negozi dove sono in vendita i modelli Italian Style della Marzotto pubblicati alle pagine 30-31

FRIULI - VENEZIA GIULIA

TRIESTE: Godina Giuseppe, via Carducci 10; via Oriani 3 - **GORIZIA:** Massi Giuseppe, corso G. Verdi 18 - **TURRIACO:** Virgolin, via Garibaldi 11 - **MONFALCONE:** De Marchi, corso del Popolo 8 - **UDINE:** Basevi, via Mercatovecchio 27 - **LATISANA:** Trevisan - **S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Coccolo, piazza Popolo 17 - **PORDENONE:** Boranga, via Martelli 17 - **CERVIGNANO - TOVISCOSA - FIUMICELLO:** Tonello - **S. GIORGIO DI NOGARO:** Magazzini Degano, piazza Plebiscito 14 - **CODROIPO:** Zoffi - **CIVIDALE:** Boccolini, corso Mazzini e Largo Boiani - **SPILIMBERGO:** Donadon - **TARVISIO:** Lindaver - **MANIAGO:** Dorigo, via Roma - **SACILE:** Zava, piazzale Manin - **TOLMEZZO:** Da Pozzo, piazza XX Settembre - **GEMONA OSPEDALETTO:** Cumini Mario.

TRENTINO - ALTO ADIGE

TRENTO: Vestiben - Turisport, via Paolo Oss-Mazzurana - **ROVERETO:** Gran Bazar, via Scuole, 18/A - **ARCO:** Zamboni, via Segantini 95 - **RIVA DEL GARDA:** Ferruccio Bernardis, viale Roma 11-13 - **BOLZANO:** Oberrauch-Zitt, Portici 67 - **BRESSANONE - BRIXEN:** Scheidle, Abbigliamento Herrenmoden - **BRUNICO-BRUNECK:** Waibi-Steger, Confezione-Moda, via Centrale 42; Konfektion-Mode, Stadtgasse 42 - **MERANO-MERAN:** Zitt Confezioni, via delle Corse 15; Rennweg 15.

VENETO

VENEZIA: Caffi, Ponte Rialto 5319 - **MESTRE:** Fuso d'Oro, via Olivi - **CHIOGGIA:** Duò - **SALZANO:** Luigi Celegon, via Roma 22 - **NOALE:** Umberto Celegon, piazza XX Settembre - **MARGHERA:** Luigi Marzaro, via Rizzardi 60 - **CAVARZERE:** Italo Gibin, via Roma 14 - **MIRANO:** Antonio Carraro, via Martiri 41 - **PORTOGRUARO:** Marzola Luigi, via S. Giovanni 5 - **JESOLO-JESOLO LIDO-S. DONA' DI PIAVE-ERACLEA-ROIICADE:** Figli Davanzo Ernesto - **VERONA:** Fuso d'Oro, via Anfiteatro 2 (piazza Nogara) - **LEGNAGO:** Sbampato & Pescarini, via Fiume 41 - **S. BONIFACIO:** Guido Tizian, piazza Municipio 18 - **ISOLA DELLA SCALA:** Cristofoli, via Cracco Spaziani 15 - **COLOGNA VENETA:** Leone Melchiori, viale Roma 1 - **VALEGGIO SUL MINCIO:** Mario Gonzato, via S. Rocco 36 - **S. GIOVANNI LUPATOTO:** Bruno Armani, via Madonnina 42 - **CAPRINO VERONESE:** Pretti Giovanni, via G. Garibaldi 17 - **PESCANTINA:** Zampini Giovanni, via Are 90 - **LAZISE:** Castellani Alberto & Giuseppe - **VICENZA:** Fuso d'Oro, corso Palladio 139 - **THIENE:** Rossi, via Garibaldi - **SCHIO:** La Sciedense, piazza A. Rossi 5 - **ARSIERO:** Giuseppe Zanussi, via Mezzavilla 12 - **ASIAGO:** Gino Rigoni, piazza Carli 2 - **CAMISANO VICENTINO:** F.lli Favero, via Vitt. Veneto 20 - **VALDAGNO:** Magazzino della Lana - **BASSANO DEL GRAPPA:** Magazzini al Risparmio, via Roma 16 - **NOVENTA VICENTINA:** F.lli Fracca, via Matteotti 50 - **ALTE CECCATO:** Vittorio Lampreda, via Stazione-Grattacielo - **ARZIGNANO:** Giovanni Colladon - **LONIGO:** Igino Negretto - **ROVIGO:** Broglia, via Angeli 10 - **CASTELMASSA:** Vasco Bergonzoni, piazza Libertà 94 - **LENDINARA:** Buoso & Pengo, piazza S. Marco 1 - **ADRIA - SOTTOMARINA - PORTO TOLLE:** Osti - **TRECENTA:** Renzo Bianchini, piazza Guglielmo Marconi - **ARIANO POLESINE:** Nando - **TREVISO:** Cagnato, piazza Crispi 1 - **VITTORIO VENETO:** Visentin, viale della Vittoria 110 - **CONEGLIANO VENETO:** Magazzino del Lavoratore, via XX Settembre 58 - **CASTELFRANCO VENETO:** Pirollo, via XXIX Aprile 62 - **MONTEBELLUNA:** Commerciale Polin, via Mazzini 67 - **SAN FIOR:** F.lli Dal Cin, via Nazionale 17 - **VALDOBBIADENE:** Serafin - **NERVESA DELLA BATTAGLIA:** Ferruccio De Lorenzi, via Canova 1 - **ODERZO:** Cappellotto, via Dante 1 - **BELLUNO:** Confezioni C. Canova, piazza Piloni - **AGORDO:** Bortolini Carlo, via Cesare Battisti - **FELTRE:** F.lli Dal Sasso, via Liberazione - **PADOVA:** Fuso d'Oro, via G. Oberdan 6; Angelo Covi, piazza dei Signori 23/24 - **BORGORICCO:** rag. Alfredo Rizzato - **CITTADELLA:** Pozzato, borgo Padova 23 - **ESTE:** Menotti Confezioni - **BOVOLENTA-CONSELVE:** E. G. F.lli Berto - **MONTAGNANA:** Giulio Draghi, via Carraresa 21 - **CAMPOSAMPIERO:** Araldo Casarin, piazza Vittoria 7.

LOMBARDIA

MILANO: Sajama, corso Buenos Aires 28; Fusodoro, corso Europa 12, S. Maria alla Porta 1; Borghi, all'Arco Manzoni-piazza Cavour, via Melzo 7, via Leopardi 7, via C. Dolci 16, viale Piave 18; «Derby», via Torino 53 - **CINISELLO BALSAMO:** Roberto Cerizzi, piazza Turati 2 - **MELZO:** Elisa Pinatto, piazza della Repubblica 7 - **ABBIATEGRASSO:** Scotti - **DESIO:** F.lli Manzotti, via Garibaldi 56 - **LEGNANO:** Brun Vittorio, corso Garibaldi 2; Brun Giorgio, corso Italia - **LISSONE:** Cerizzi, piazza Libertà - **LODI:** Bellinzoni, corso Umberto 49 - **MAGENTA:** Paolo Orlandi, via Mazzini 45 - **MONZA:** Angelo Monti, via Italia 46/C-37/B - **SESTO S. GIOVANNI:** Angelo Monti, piazza Petazzi 20 - **RHO:** Bartolacci, via Matteotti 36 - **S. ANGELO LODIGIANO:** F.lli Scarioni, via C. Battisti 50 - **INVERUNO:** Alfonso Preatoni, via Magenta 3 - **MELEGNANO:** Giovanni Bertolazzi, via G. Dezza 8 - **VAREDO:** Antonietta Besozzi & C., via Umberto I 43 - **CODOGNO:** Allit - **SENAGO:** Mario Colombo, via Lattuada 1 - **COLOGNO MONZESE:** Vito Negretto, via Milano 14 - **SEREGNO:** Celestino Aliprandi, via Garibaldi 100 - **VIMERCATE:** Passoni, piazza Castellana - **PADERNO DUGNANO:** Lino Coccato, via G. Rotondi 74 - **TURBIGO:** Carolina Cerchi Ventura, via Allea Comunale 17 - **VAPRIO D'ADDA:** Carlo Crippa, via Matteotti 5 - **S. DONATO MILANESE:** Panessidi Antonio, via Piave 3 - **CASTANO PRIMO:** Preatoni Mario, piazza Mazzini 67 - **COMO:** Tosetti, via Milano 93 - **CANTU':** Antonio Ronzoni, via Volta 6 - **ERBA:** Valisi - **LECCO:** Mario Scola, via Roma 3 - **MANDELLO:** Mario Togni, via Manzoni 24 - **OGGIONO:** Caberto Bernardini, via Provinciale 1 - **BUSTO ARSIZIO:** Abbigliamento Novità, via Mazzini 16 - **GALLARATE:** Nino Bardelli, corso Italia - Palazzo La Torre - **LUINO:** Talamona Primo, via Vittorio Veneto 48 - **SARONNO:** Bertoli Antonio - **TRADATE:** Bertoli Franco - **SOMMA LOMBARDO:** Confezioni Cova, piazza Vitt. Veneto - **ANGERA:** Alberto Barberi, piazza Garibaldi 15 - **ALBIZZATE:** Luigi Macchi, via Garibaldi - **BISUSCHIO:** «La Rinata», via Mazzini - **BERGAMO:** Morosini - **PONTE S. PIETRO:** Scudeletti Eustacchio - **TREVIGLIO:** Grandi Magazzini Semenza - **SARNICO:** Camillo Buelli - **LOVERE:** Pietro Volpi, via Gregorini 6 - **S. PELLEGRINO TERME:** Simone Milesi, piazzale Dante - **GAZZANIGA:** Cova Bergamo, via Vitt. Veneto 32 - **BRESCIA:** Tessilmoda, via Portici X Giornate 63; Scolari & Ferrari, corso Magenta 27 - **CHIARI:** F.lli Traversari - **ISEO:** Battista Barbieri - **MANERBIO:** Soc. Lanerie Manerbio - **ORZINUOVI:** Scalvini Francesco - **TOSCOLANO:** Ai Mille Articoli e Magic Style - **LUMEZZANE S. SEBASTIANO:** Rancati Luigi - **SALO':** Di Sante, via Zanelli 16 - **GARDONE V. T.:** Maurizio Barbieri, piazza Zanardelli - **ERBANNO:** Sorelle Baisini, via S. Martino - **BRENO:** Palazzini Pietro - **CREMONA:** «Il Fulmine» - **CASALMAGGIORE:** Guareschi Ciro - **CREMA:** Bonisoli Nino - **SONDRIO:** Balgera - **TIRANO:** Magazzino per tutti, piazza Cavour - **PAVIA:** Raggio, via XX Settembre 49/51 - **STRADELLA:** Faravelli Confezioni - **MORTARA:** Omodei Salè, piazza Municipio - **VARZI:** Novitex, via P. Mazza 174 - **VOGHERA:** Calibrate, via Emilia 92 - **MANTOVA:** Fuso d'Oro, via Spagnoli - Piazza Concordia - **GOITO:** Corridoni, via Provinciale 1 - **OSTIGLIA:** Martella-Germano - **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE:** Carlo Luzzardi, via G. Zanardelli - **POGGIO RUSCO:** Pederzoli - **PEGNOGNAGA:** Ciro Luppi, via Roma 12.

LIGURIA

GENOVA: Athos, P.za Dante 16 r - **CAMOGLI:** Mortola & Ferretti - **GENOVA-QUEZZI:** Nova Tessile, Largo A. Merlo 291 r - **SESTRI PONENTE:** Vignolo Angelo, via Sestri 271 r - **SAN PIER D'ARENA:** Alla Città di Trieste, via Stefano Canzio 18/20 r; Emanuele Pittaluga, piazza Montano 23/r - **CORNIGLIANO:** Ciancamerla Edgardo - **PONTEDECIMO:** F.lli Gaggero, via P. Anfossi 212/r - **RIVAROLO:** Aldatex, via Rossini 37/41 r - **ARENZANO:** Damonte Rosa, via S. M. Rapallo - **PEGLI:** Giulia Marcenaro, via Pallavicini 21/23 r - **CHIAVARI:** Fratelli Lertora, via Vittorio Veneto 20/r - **BUSALLA:** Pastore Gaudenzio, via Vittorio Veneto 1/r - **RECCO:** «Giuse», via Roma - **SESTRI LEVANTE:** Lambruschini, via Nazionale 94 - **SAVONA:** Gianetto - **FINALE LIGURE:** Francesco Marco, via Pertica 11/r - **PORTO MAURIZIO-IMPERIA:** Volponi, via F. Cascione 174 - **VENTIMIGLIA:** Ballestra Alfredo, via Cavour 123/125 r - **SAN REMO:** Boeri Saldo, via Roma 121 r - **ARMA DI TAGGIA:** Norma Bressan, via della Stazione.

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA: Fusodoro, via Ugo Bassi 21; Sergio Menarini, via Massarenti 95; Clara Sabbioni, via S. Vitale 120; Guido Gazzotti, borgo Panigale; Augusta Diani, piazza Unità 16 - **IMOLA - MASSA LOMBARDA:** F.lli Golinelli - **S. GIOVANNI IN PERSICETO:** Francesco Passarini - **MINERBIO:** Tomelli - **S. PIETRO IN CASALE:** Pilati Dino - **MEDICINA - CASTEL SAN PIETRO TERME:** F.lli Galletti - **PORRETTA TERME:** Gastone, piazza della Libertà 37 - **CASALECCHIO DI RENO:** Ventura Celso, via Marconi 10 - **BUDRIO:** Anita Cavallari - **CREVALCORE:** Giuseppe Preti - **ALTEDO:** Stilmoda - **PIACENZA:** Il Fulmine, via XX Settembre 44 - **CARPANETO:** Zanelli - **BORGONOVO V. T.:** Angela Rossi, via P. De Cristoforis - Tuccinardi, piazza Incoronazione 36 - **CASTEL S. GIOVANNI:** Alle Industrie Tessili - **FIORENZUOLA D'ADDA:** Trenchi succ. Zanardelli - **MODENA:** Bandieri, via Canalchiaro - **CARPI:** Giuseppe Anceschi - **CONCORDIA:** Gustavo Galavotti, via della Pace 44 - **SASSUOLO:** F.lli Cuoghi - **FINALE EMILIA:** Fregni - **SAN FELICE:** F.lli Fregni - **MIRANDOLA:** F.lli Caleffi - **PAVULLO:** Muzzarelli Giovanni - **VIGNOLA:** Paolo Manni - **CASTELFRANCO EMILIA:** Francesconi & Girotti - **REGGIO EMILIA:** F.lli Zamboni - **CORREGGIO:** A. S. Paterlini, via Carlo V 2 - **CASTELNUOVO MONTI:** Emporio Cagni - **SCANDIANO:** Rina Viani Poli - **RUBIERA:** Brigati - **PARMA:** Galli & Giuffredi, via Mazzini 29 - **FIDENZA:** Biazzi & Ottoboni - **SALSOMAGGIORE:** Maestri Walter - **BORGO VAL DI TARO:** Fortunati Antonio - **NOCETO:** F.lli Boccacci - **COLORNO:** Bosi Bruno - **FERRARA:** Fusi Goffredo, via Mazzini 15; via San Romano 141 - **COPPARO:** Renato Cavallo - **CODIGORO - PORTOMAGGIORE:** Abbigliamento e Gomma - **CENTO:** Resca Renato - **MIRABELLO:** Zucchini Nello - **ARGENTA:** Calderoni Almo - **BONDENO:** Zerbinati Augusto - **BERRA:** Gnani Rino - **IOLANDA DI SAVOIA:** Da Angelin - **POGGIO RENATICO:** Fabbi & Zucchini - **TRESIGALLO:** Paparella - **MIGLIARO:** Alvo Bolognesi, via Savonarola 20 - **RAVENNA:** Fabbri - **FAENZA:** Modatessile - **CONSELICE:** Eleuterio Fuzzi, via Garibaldi 26 - **FORLI':** Home of King, piazza Saffi 2 - **RIMINI:** Succ. Santarelli - **CESENA:** Sergio «Italmoda», Fioravanti cav. Pietro - **RICCIONE:** Mordini Ivia - **SANT'ARCANGELO:** Paglierani Carlo - **BELLARIA:** Colombo - **CATTOLICA:** «Trento» - **SAN MARINO:** Giardi Mario.

PIEMONTE

TORINO: Fusodoro, via Nizza 210, via Viotti 1; Facit, via Nizza 368; Viecca, piazza Sabotino 3 - **CHIERI:** Mattalia - **CHIVASSO:** Antonio Gria, via Torino 32 - **CUORGNE':** Simone Confezioni - **IVREA:** Belli Riccardo, corso Cavour 64 - **PINEROLO:** Lorenzo Fedussia - **SETTIMO TORINESE:** Ulla Giovanni - **PIANEZZA:** Gina Cena Fasano, via Caduti 16 - **CARMAGNOLA:** Antonio Scassa, via Valobra 25 - **MONCALIERI:** «Tessilmoda», via Cavour 2 - **CIRIE':** Ettore Baudino, piazza San Giovanni - **CUNEO:** Miroglio - **DOGLIANI:** Coniugi Pirone, piazza Carlo Alberto I - **FOSSANO:** Lamberti Amilcare, via Marconi 14 - **MONDOVI':** Mondino Adriano, corso Statuto 26 - **SALUZZO:** Fassino «Al Subalpino», corso Italia 59 - **SAVIGLIANO:** Cigna - **BRA:** F.lli Lorenzoni - **ALBA:** F.lli Lorenzoni - **TRINO VERCELLESE:** Nina Francese, corso Italia 96 - **BIELLA:** Confezioni Frankel, via Italia 37 - **AOSTA:** Canonico & Vacchina - **RACCONIGI:** Lazzaro Scassa, piazza Roma 1 - **CEVA-GARESSIO:** Campasso Tessuti e Confezioni - **BORGOMANERO:** Margaroli & Zappelloni, corso Garibaldi 114/116 - **ARONA:** Vesco Ettore, via Matteotti 12 - **INTRA:** Al Bottegone, via San Vittore 1 - **OMEGNA:** Bini Carlo, via F. Cavallotti 18 - **DOMODOSSOLA:** Allit, corso Ferraris - **VILLADOSSOLA:** Marazza & C., via Sempione 91 - **ASTI:** F.lli Lorenzoni - **CASALE MONFERRATO:** F.lli Lorenzoni - **NIZZA M.:** Delprino - **CANELLI:** Torielli Marco, piazza Cavour 1 - **ALESSANDRIA:** S.A.T.E.A. Succ. S.A.V.E.S., piazza Libertà - **TORTONA:** Angelo Laguzzi, via Carducci 5 - **NOVI LIGURE:** Laguzzi Angelo, via Girardengo 9 - **ACQUI TERME:** Alla Babilonia - **OVADA:** Anselmo Silano, via Cairoli 15 - **VALENZA PO:** Quinto Codetta Raiteri, via Garibaldi 24.

TOSCANA

FIRENZE: Di Bari, via Porta Rossa 16/r - **PRATO:** Confitex, piazza Ciardi - **S. CASCIANO VAL DI PESA:** Casini Giuseppe, via Roma 16 - **GREVE IN CHIANTI:** Masini, via Roma 7/9/11 - **GALLUZZO:** Calugi Vittorio, via Gherardo Silvani 139 - **PONTASSIEVE:** Sorelle Bencini, via Ghilberti 147 - **BORGO S. LORENZO:** Otello Coppini - **FUCECCHIO:** Morrone Francesco, via Donateschi 3 - **COMPIOBBI:** Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **SIGNA:** Mangani Renato, via Verdi 20 - **ANTELLA:** Rettori Eugenio, via U. Peruzzi 18 - **VICCHIO:** Emilio Rocci, via Garibaldi 2 - **PISTOIA:** Magazzini Fagni, via Curtatone Montanara 6; Nardino Nardini, via Cavour 13 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **CAMPO TIZZORO:** «Adelmo Confezioni», via Nazionale 101 - **LUCCA:** C.B.M., piazza S. Michele 40 - **VIAREGGIO:** Luisa Bozzi, via C. Battisti 111/113 - **AREZZO:** Casa dello Sport, c.so Italia 234 - **MONTEVARCHI:** Gragnoli Ottorino, via Fiorentina 107 - **TERRANUOVA BRACCIOLINI:** Gragnoli Ottorino, via Roma 20 - **SAN SEPOLCRO:** Ida & Gino Massi, via XX Settembre 72 - **S. GIOVANNI VALDARNO:** Ivan Tani, corso Italia 227 - **CASTIGLION FIORENTINO:** Magi Adolfo, corso Italia 57 - **CARRARA:** Ferrari, piazza Alberica - **MARINA DI CARRARA:** Lavaggi Ulisse, corso Umberto 65/a - **PISA:** Marchetti Gino, via Oberdan - **PONTEDERA:** A. Meucci, piazza Cavour 44 - **BUTI:** F.lli Scarpellini di Francesco, piazza I. Danielli - **POMARANCE:** Giuseppe Baldi - **LIVORNO:** «Aurora», via Grande 89 - **PORTO AZZURRO:** Carpini - **PORTOFERRAIO:** Bernardini Delia, via Carducci - **MARCIANA MARINA:** Mazzari Sebastiana - **CAMPIGLIA:** Paradisi Tullia via Roma - **ANTIGNANO:** Spagnoli Anna, via Santa Lucia - **ALTOPASCIO:** Catastini Nello, piazza Tripoli 3 - **PIOMBINO:** «Nunes», corso Italia 33 - **PRATA:** Corsini Alberto, piazza Spartaco Lolini - **COLLE VAL D'ELSA:** Capperucci Ernesto via Roma 3 - **TORRITA DI SIENA:** Betti Piero - **CHIANCIANO TERME:** Latini Iginia, via Antonio Casini 49 - **ASCIANO:** Leonini Mafalda, corso G. Matteotti 19 - **ABBADIA S. SALVATORE:** Abbigliamento «Lea», piazza XX Settembre - **CHIUSDINO:** Socci Alfredo - **MONTEPULCIANO:** Biagianti Aroldo, piazza Manin - **ROSIA:** Giuseppe Ciabatti, via del Borgo - **BUONCONVENTO:** Renato Petreni «Tessuti» - **PIANCASTAGNAIO:** Pammolli Gabriella, via G. Barzellotti 29 - **GROSSETO:** Targioni Rolando, piazza Dante 10 - **ORBETELLO:** Casini Giuseppe, corso Italia 122 - **MASSA MARITTIMA:** F.lli Maestrini - **PITIGLIANO:**

CONCORSO «UN ABITO PER L'AUTUNNO»

Bisconti Noviglio - **CASTIGLIONE DELLA PESCAIA:** Gina Massetti Bartoli, via della Libertà 15 - **SORANO:** Movarelli Bistina, piazza del Municipio - **GIUNCARICO:** Matassi Ugo, via Roma 28 - **ALBINIA:** Luigi Martinelli, via Maremmana 74 - **MANCIANO:** Gobbini Settimio, via Marsala 87 - **MONTEMERANO:** Ciani Ciro, via Italia - **PAGANICO:** Simoncelli Enrico, piazza Vittoria 13 - **FOLLONICA:** Loffreda Lucia, via Roma - **S. FIORA:** Calistri Filippo, via Carolina 2 - **LASTRA A SIGNA:** Gastone Bellesi, via Livornese 92 - **COLONNATA DI SESTO FIORENTINO:** Paola Caroli Frilli, via Ginori 27 - **CAMPI BISENZIO:** Nesti Milano, p.za Dante 2 - **CALENZANO:** Ugo Pini, via G. Puccini 122 - **CASOLA LUNIGIANA:** Carmelo Carli - **PIETRASANTA:** Mario Dal Porto, via Crociale 10 - **CINIGIANO:** Romualdo Bovini, via Roma 20 - **LIVORNO:** Alta Moda, via Ricasoli 67 - **BARBARICINA:** Delfina Biagi, via delle Lenze 76 - **S. GIOVANNI ALLA VENA:** Libero Ceccotti - **CASTIGLIONCELLO:** Amedeo Lenzi, via Aurelia 739 - **CASTELFRANCO DI SOTTO:** Rigoletto Parlanti, via Remo Bertoncini 34 - **PONSACCO:** Nello Piccinetti, c.so Matteotti - **NAVACCHIO:** Amelio Sighieri, via Gramsci 6 - **SIENA:** Bramante Rossi, p.za del Campo - **POGGIBONSI:** Angiolino Mugnaini, via della Repubblica 25.

UMBRIA

PERUGIA: Tofi, piazza Matteotti 34 - **SPOLETO:** F.lli Silvi, via Salara Vecchia 10 - **NOCERA UMBRA:** Corbelli Mauro, p.za Umberto 16 - **FOLIGNO:** Moriconi, largo Carducci - via Garibaldi - **MONTEFALCO:** Gigino Gambacurta, corso Mameli 24 - **BEVAGNA:** Zenobia Lepri, corso Matteotti 29 - **TERNI:** «Nima», via Mancini 10 - **NARNI:** Giovanni Montepilli, via XX Settembre 12 - **GUBBIO:** Emilio Ambrogi - **NORCIA:** Dromo Antoniucci, c.so Sertori 19 - **CITTA' DI CASTELLO:** Berlindo Bonini, c.so V. Emanuele 6 - **GUALDO TADINO:** Lispi, p.za Martiri della Libertà - **TODI:** Nello Minciarelli, via Cavour 29 - **ORVIETO:** Gino Pedetti, c.so Cavour 32/34 - **UMBERTIDE:** Domenico Radicchi, p.za Matteotti 34.

ABRUZZI - MOLISE

AVEZZANO: F.lli Lo Russo, piazza Risorgimento - via Corradini - **SULMONA:** Caputo cav. Remo, corso Ovidio 114/116 - **VASTO:** Michele Compagnoni, corso De Parma 10 - **GUARDIAGRELE:** Prosini Nicola, via Roma 30/32 - **TERAMO:** Magazzini Abruzzesi, corso S. Giorgio - **PESCARA:** «Fiorenza», corso Vittorio Emanuele 124 - **CAMPOBASSO:** Confezioni «Lile», corso Vittorio Emanuele 59/61 - **BOIANO:** Castrilli Pasquale, viale della Stazione 16 e 27/d - **ISERNIA:** Biello, via Marcelli 198 - **TERMOLI:** Vincenzo Mancini, corso Nazionale 48 - **VENAFRO:** Pompeo Giovanbattista, corso Garibaldi 38 - **GIULIANOVA:** Guido Branciaroli, via F. Turati; Portici Franchi - **ATRI:** Mario Brandimarte, c.so Elio Adriano 72 - **PENNE:** Dante Cantagallo, via D. Alighieri 3/5 - **LANCIANO:** Mario De Gennis, c.so Trento Trieste 1/3/5 - **CHIETI:** Dante Sciarra, via Toppi Nicolò 1.

PUGLIA

BARI: Astorino, via Sparano 4; La Patriottica, via Calefati 19; Nicola Saponaro, via Dante (angolo via Argiro) - **GIOIA DEL COLLE:** Bagordo Ignazio - **FASANO:** Confezioni Belfiore, corso Garibaldi 44 - **LECCE:** Costa, via Storella 1 (piazza S. Oronzo) - **TARANTO:** Gaetano Storelli, via Anfiteatro 91/93; Boccuzzi Cataldo, via Principe Amedeo 130 - **GINOSA:** Giacomo Dragone, via Vittorio Emanuele 86 - **BOVINO:** Mimi Paoletta, via Roma 10 - **COPERTINO:** Cosimo Cordella - **SUPERSANO:** Rocco Di Metri, p.za del Mercato - **GALLIPOLI:** Epifani Oreste, via A. de Pace 2 - **MAGLIE:** Paolo Ferramosca, via Roma 102 - **TURI:** Giannini Vitantonio, via Vincenzo Orlandi 54 - **CORATO:** Pasquale Tarantini, c.so Garibaldi 72/78 - **LUCERA:** Magazzini Alta Moda, p.za Nocelli 8.

LAZIO

ROMA: «Fusodoro», - Grandi Magazzini, piazza Vittorio Emanuele 108/112; Gianni De Florio, circonvallazione Casilina 92; Anna Fallani, via Vitelleschi 28; Jacqueline, via Cola di Rienzo 250 - **ALBANO LAZIALE:** Magazzini Renghi, corso Matteotti 167 - **COLLEFERRO:** Maffucci, piazza Italia 9/10 - **LADISPOLI:** Alvino Fedeli, corso Italia - **FIUMICINO:** Venturi Luigi, via Torre Clementina 62 - **LATINA:** D'Ercole, corso della Repubblica 81 - **FORMIA:** Centola Rinaldo, via Vitruvio 63 - **ITRI:** F.lli Tuccinardi, piazza Incoronazione 36 - **SEZZE:** Di Trapano, largo Bruno Buozzi - **FROSINONE:** Altobelli, corso Repubblica 88 - **SORA:** Domenico La Posta, corso Volsci 60/69/71 - **CEPRANO:** Ignagni Marianna, via Campidoglio 15 - **MONTEFIASCONE:** Sorelle Carelli, via Cavour 15 - **TARQUINIA:** Nardi, corso Vittorio Emanuele (angolo via Garibaldi) - **GROTTE S. STEFANO:** Duilio Baiocco, piazza dell'Unità 9 - **MONTALTO DI CASTRO:** Itala Paparozzi, via Aurelia 12 - **PRIVERNO:** Giuseppe Cimmino, via Consolare 57 - **VELLETRI:** Raffaele Spizzichino, c.so Vittorio Emanuele 203 - **TERRACINA:** Tessilforte, via Roma 60.

CALABRIA

VILLA S. GIOVANNI: Messina Carlo - **BAGNARA CALABRA:** Ramondino Rocco, p.za Morello - **CROTONE:** Di Lascio Alfredo, piazza Vittoria 20 - **VIBO VALENTIA:** Giovanni Mancini, corso Vittorio Emanuele 130/132 - **SOVERATO:** Corasaniti Ada, corso Umberto I 172 - **GIRIFALCO:** «Ultimoda», c.so Garibaldi 45 - **COSENZA:** Grandi Magazzini Bertucci, via Mazzini 110-116 - **CASTROVILLARI:** Domenico Palazzo, corso Garibaldi 196/213 - **MONTALTO UFFUGO:** Vincenzo Lauria, via Elia D'Amato 113 - **CATANZARO:** Magazzini «Arbiter» - **ROSARNO:** Giuseppe Bonelli, via Garibaldi 45 - **PIZZO CALABRO:** Filippo Caridà, Via Garibaldi 10 - **PALMI:** Giovanni De Maio, corso Garibaldi 46/48 - **GIOIA TAURO:** Carmelo Maisano, via Roma 46.

SICILIA

PALERMO: Fusodoro Marzotto, via Ruggero Settimo 57; F.lli Barone, via Lincoln 197 - **AGRIGENTO:** Magazzini Scalia, via Atenea 40/42 - **SCIACCA:** F.lli Guarino, via Roma - **FAVARA:** Luigi Faldetta, via Margherita 48/52 - **PORTO EMPEDOCLE:** Giuseppina Licata Cimino, via La Porta 7 - **CIANCIANA:** Lodovico Tagliarino, via Nazionale 125 - **CASTROFILIPPO:** Maria Alessi, via Palermo 24 - **MARSALA:** Nicolò Bonventre, via XI Maggio 212/187 - **ALCAMO:** Gaetano Provenza, corso 6 Aprile 331 - **MAZARA DEL VALLO:** F.lli Emmola, via Garibaldi 70 - **CASTELVETRANO:** Cattaneo Carlo, via G. Parini 7 - **GELA:** Sud Confex, via Vittorio Emanuele 385 - **PIAZZA ARMERINA:** Anzaldi Modestino, piazza Garibaldi 27/28 - **RAGUSA:** FI.DI.VE, via Roma 167 - **VITTORIA:** «Manuel», via Cavour 142/144 - **MODICA:** Francesco Giannone, corso Umberto I, 121 - **SIRACUSA:** F.lli Sesta, corso Matteotti 49 - **PACHINO:** Filippo Orobello, via N. Costa 26 - **AUGUSTA:** Pippo Canonico, via Principe Umberto 20/22 - **PALAZZOLO ACREIDE:** Gaetano Rizza, c.so Vittorio Emanuele 14 - **CATANIA:** «Manuel», via Etnea 221 - **MESSINA:** Rotino, viale S. Martino 154 - **BARCELLONA POZZO DI GOTTO:** Francesco Gitto, via Garibaldi 250 - **ZAFFERANA:** Alfio Barbagallo, via Roma 279 - **GIARRE:** Salvatore Maccarone, corso Italia 29/31 - **NICOLOSI:** Magazzini Miano - **FRANCOFONTE:** Sebastiano Vadalà, p.za Archimede 10 - **VILLAROSA:** Vancheri Raffaele, c.so Garibaldi 69 - **CARONIA:** Travagliante, via Roma 9 - **NARO:** Giuseppe Alaimo, via V. Emanuele 123 - **RIBERA:** Cifertex, via Chiarenza 25/27 - **ARAGONA:** Micciché Mirasola, via Garibaldi 81 - **PALMA DI MONTECHIARO:** Carlo Sortino, via 4 Novembre 385 - **S. GIOVANNI GEMINI:** Zarbo & Lupo, largo Nazareno.

CAMPANIA

NAPOLI: Fusodoro, via Luca Giordano 118; Ultratex, corso Umberto I 195, via Guantai 98; Capasso, corso Garibaldi 327/30; Borelli Pluritex, via Carlo De Cesare 64, via Enrico Pessina 36 - **TORRE DEL GRECO:** «Al Campanile» via Salvator Noto 4/6 - **SORRENTO:** Fattorusso Corrado, corso Italia 70 72 - **VICO EQUENSE:** F.lli Volpe, via Roma 20 - **FRATTAMAGGIORE:** Angelo Forli, corso Durante 99 - **AVELLINO:** Magazzini Nazzaro, corso Vittorio Emanuele 55/57 - **ZUNGOLI:** Graziani Grande, via Porta S. Anna - **BENEVENTO:** Magazzini al Duomo, corso Garibaldi 194 - **CASERTA:** Paduano F.lli Papiro, via S. Giovanni 32 - **AVERSA:** Alterio Oreste, corso Umberto I 68 - **MADDALONI:** Ennio Aulicino, piazza Generale Ferrara 8 - **SALERNO:** Cavaliere, corso Vittorio Emanuele 131/133 - **EBOLI:** Del l'Aglio Luigi, piazza Francesco Spirito 10/13 - **POLLA:** Antonio Clemente, corso Vittorio Emanuele 124 - **ANGRI:** «La Piccola Città», via Matteotti 120 - **GIUGLIANO IN CAMPANIA:** Cosimo Michelino, corso Campano 157 - **POZZUOLI:** Daniele Bernardo, via C. Rosini 51 - **PIETRAMELARA:** Galano & Lombardo, p.za S. Rocco 63 - **PROCIDA:** Lubrano Lobianco Francesco, via V. Emanuele 136/138 - **CASTELLAMARE:** «Da Savastano», corso Vittorio Emanuele (angolo via Alvino).

MARCHE

JESI: F.lli Fabbracci, via Pergolesi 26 - **FABRIANO:** Ermelinda ved. Latini & Figli, largo Francesco Stelluti 20 - **OSIMO:** Gino Pesaro & Figli, corso Mazzini 24/26/32 - **SENIGALLIA:** Supermoda, corso 2 Giugno 78 - **PORTOCIVITANOVA:** Giuseppe Modigliani, corso Umberto I 53/55 - **CAMERINO:** Di Paolo Fiorino, corso Vittorio Emanuele 5/18 - **CORRIDONIA:** Zaccari, via Cavour 2 - **MONTE S. GIUSTO:** Graziano Santucci, via Roma 18 - **PORTO S. GIORGIO:** Lispe Donà, via Mauro Macchi 63/65 - **PESARO:** Romagna Indorando, via Flaminia Vecchia 64, Lorenzetti, via XI Febbraio 11 - **FERMIGNANO:** Marconi, corso Bramante 26 - **PERGOLA:** Albertini Mario, corso Matteotti 79 - **CAGLI:** Serafino Marchetti, corso XX Settembre - **URBANIA:** Guido Rossi, corso Vittorio Emanuele 24 - **S. ANGELO IN VADO:** Eredi di Marchetti Alba, piazza Umberto I - **CALCINELLI:** Bruno Cicoli, via Flaminia - **ACQUALAGNA:** Giulio Mascellini, c.so Roma 48 - **FANO:** Valerio Mattioli, via Rainero 6 - **NOVAFELTRIA:** Nicolini Sincero - **MERCATINO CONCA:** Francesco Ricci, via Roma - **CARPEGNA:** Edda Salvadori - **ORCIANO:** Maria Scarponi - **SERRA DEI CONTI:** Renato Ceresani, c.so Roma 18 - **ASCOLI PICENO:** L'Uomo Elegante di Massi, c.so Mazzini 117 - **FERMO:** Ennio Rosi, c.so Cefalonia 1.

BASILICATA

AVIGLIANO: Domenico Tripaldi, piazza Gianturco 41 - **BRIENZA:** Casale Francesco, via Mario Pagano 27 - **PALAZZO S. GERVASIO:** Barbuzzi Enrica, corso Manfredi 236 - **TRICARICO:** Gioioso Guido, largo Plebiscito 14 - **MONTALBANO JONICO:** Giovanni Cucchiararo, c.so Alberto 9.

mondomotori

La marcia in salita

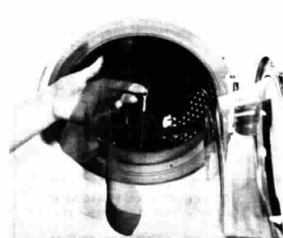
Bisogna senz'altro convenire che le strade di montagna, gl'itinerari alpini grazie alle nuove tecniche di costruzione stradali non sono più così duri come una volta. Diamo pure atto alle odierne strade di alta quota di essere relativamente bonarie e accondiscendenti con gli automobilisti di ogni ordine e grado. Però «l'arrampicata» richiede sempre determinati accorgimenti: regole e regolette piuttosto elementari che aiutano a dare una giusta e precisa impostazione alla nostra guida.

Per intanto, occorre ricordare che la potenza del motore (qualunque sia la vettura di cui si dispone) mano a mano che la strada sale diminuisce sensibilmente e progressivamente per effetto della rarefazione dell'aria. Tale riduzione di potenza può essere in media calcolata sulla base di un dieci per cento ogni mille metri di altitudine. Carico della vettura. Mai superare i limiti massimi previsti dalle Case costruttrici, lasciare a casa senza rimpianti i soliti fardelli di cose inutili e distribuire i pesi con un minimo di senso di giustizia in ogni settore dell'automobile. Posizione di guida. La regola scritta su ogni buon manuale dice: massima correttezza dato che la vettura è continuamente sottoposta (a causa delle curve e dei tornanti) a impreviste e talvolta brusche variazioni di assetto. Facciamo quindi a meno dell'appoggiagomiti ed evitiamo di tenere il braccio sinistro fuori dal finestrino in modo da avere la maggiore possibilità di manovra. Ma ad un tratto, all'improvviso, forse perché abbiamo innestato una marcia errata, al motore vengono completamente a mancare le forze. La regola in simile evenienza è di tornare indietro sino al punto in cui la salita si presenta meno dura. Qui, pazienza, si ricomincia tutto daccapo: inserire la prima e mollare il freno a mano. Ora immaginiamo (visto che ce ne sono) una salita ripidissima. La regola scritta da tempo immemorabile su ogni manuale e tramandata da automobilista ad automobilista prescrive perentoria di salire in retromarcia. Bene, provateci un po' se ci riuscite. Il fatto è che nelle automobili d'oggi non esiste più un'apprezzabile differenza fra il rapporto della retromarcia e la prima; senza contare che procedendo a marcia indietro (lo dicono gli stessi costruttori) si verifica uno spostamento del centro di gravità che provoca un notevole alleggerimento delle ruote posteriori motrici (quando naturalmente siano motrici le ruote posteriori) ora rivolte verso la salita. Quanto ai motori raffreddati ad aria sappiamo bene che non possono bollire. Dei motori raffreddati ad aria è stata data (non ricordiamo da chi) una bella definizione: «Sono come persone di carattere chiuso che consumano dentro di sé il proprio dolore». Il che certamente non è un bene. Coloro che possiedono un'automobile con motore raffreddato ad aria possono fare montare, qualora non ci fosse, un termometro dell'olio e tenerselo d'occhio, ogni tanto. Il termometro dell'olio, credete, completa la strumentazione della vettura ed è in definitiva l'unico mezzo per verificare costantemente la temperatura del motore ed arrestarsi a tempo debito in caso di surriscaldamento. Quando vedete la lancetta puntare inesorabile verso i 120 gradi alt, quello è il momento di fermarsi. A questo punto siamo arrivati in cima al passo e ci prepariamo alla discesa. Al riguardo esiste una sola fondamentale regola che avverte: usare la marcia necessaria per la salita corrispondente. E benché questo lo dicano tutti e benché sia scritto dappertutto, è rigorosamente vero. Concludiamo la nostra «lunga marcia» in salita e in discesa con un cenno sui freni. Una buona norma è quella di farli regolare con un più ampio margine di corsa a vuoto del pedale per evitare che le inevitabili dilatazioni dei materiali (dovute all'uso prolungato) possano determinare pericolose forzature. Questo non tutti lo dicono ma è rigorosamente vero lo stesso.

Gino Baglio

La Fiat 1300 S Coupé di Vignale è l'unica versione speciale dell'affermata berlina di serie della Casa torinese. L'elevato coefficiente di penetrazione e una particolare elaborazione del motore eseguita dal noto costruttore romano Giannini le consente di raggiungere una velocità massima oscillante tra i 165-170 orari. Costo di listino della vettura: lire 1.780.000

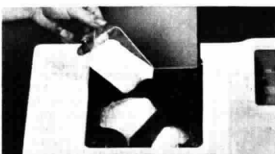
i fori del cestello
sono
a prova di calza

Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari
c'è piú cura per il vostro bucato, piú sicurezza per il vostro corredo

La prova della calza di nailon

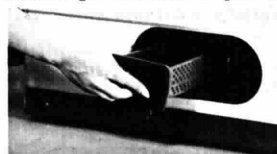
Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano cosí delicatamente una calza di nailon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

Il termostato garantisce il controllo della temperatura

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)

Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente il detersivo. Cosí il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio

Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

La Superautomatica Zoppas 563 ha

- L'Overwash: il ciclo in piú nella fase finale del lavaggio.
- Due livelli d'acqua: normale 20 litri, alto 30 litri.
- Uno speciale ciclo lana per gli indumenti delicati.
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda.

Superautomatica Mod. 563

Lavatrici Superautomatiche Zoppas

tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo

I film del mese

Un James Stewart da «Oscar»!

«SHENANDOAH, LA VALLE DELL'ONORE»

Centinaia di cannoni, migliaia di cavalli e numerosi oggetti di ogni specie sono stati necessari alla Universal per la fedele riproduzione delle scene dell'epoca in cui si svolge il film « Shenandoah, la valle dell'onore ». « Shenandoah » è l'antico nome indiano del fiume che bagna la zona della Virginia, ove si svolgono gli eventi. Siamo nel 1863, i nordisti vogliono eliminare lo schiavismo dal Sud, cruente battaglie fanno da sfondo a questa vicenda profondamente umana, interpretata da James Stewart e da uno stuolo di ottimi attori quali: Doug McClure, Glen Corbett, Patrick Wayne, figlio del celebre John Wayne, Katharine Ross e Rosemary Forsyth.

Alla Rassegna Cinematografica di Taormina, il film è stato proiettato al Teatro Greco. Oltre ventimila persone lo hanno applaudito numerose volte durante la rappresentazione. Il critico Corrado Brancati ha scritto: « Può definirsi un " Via col vento " in cui c'è un'idea centrale nuova ». Enea Ferrante, altro critico, ha detto: « " Shenandoah, la valle dell'onore " è un film a largo respiro che racchiude pagine di una profonda bellezza e commozione ». Ed ancora il critico Enzo Verzera scrive: « E' un James Stewart da Oscar ».

James Stewart, fra tutti gli attori di Hollywood, fu prescelto sia dal regista Andrew V. McLaglen che dal produttore Robert Arthur per interpretare questo potente ruolo. « Shenandoah, la valle dell'onore » è dunque un film completo: azione ed emotività si assommano in modo perfetto. Piacerà sicuramente sia alle persone più raffinate che al gran pubblico che lo vedrà presto sugli schermi italiani.

Tre terribili ragazze telefonano ad un assassino

«GLI OCCHI DEGLI ALTRI»

« Gli occhi degli altri » potrebbe anche chiamarsi « Tre terribili ragazze » perché sono appunto tre ragazze che, rimaste in casa, muovono i fili della vicenda telefonando a questo e a quello pronunziando una frase ammonitrice: « Io so chi sei e ho visto quello che hai fatto ». Una di queste telefonate va a finire a un certo Steve (John Ireland), il quale ha da poco disinvoltamente ucciso la moglie. Figuratevi lo spavento di Steve che intanto è anche assalito dalle profferte amorose di una vicina di casa, Amy, al secolo Joan Crawford. Steve ha la coscienza sporca, è preoccupato. Arrivati a questo punto non è possibile raccontare la trama, per non deludere coloro che vedranno il film. Certo è che in sala tutti trepideranno per la sorte della ragazza autrice delle telefonate (Andi Garrett) che è una promettente e simpatica giovane. « Gli occhi degli altri » è un film Universal interessante, ben fatto e ben condotto. Il regista William Castle ha ricavato la trama da un romanzo di successo di Ursula Curtiss, edito in Italia da Arnoldo Mondadori. Questo film bisogna assolutamente vederlo!

Michael Parks, il giovane attore prescelto per Adamo nella «Bibbia» in

«FEBBRE SULLA CITTA'»

Michael Parks, durante una rappresentazione, in un piccolo teatro, fu notato da un talent-scout che gli affidò una parte in un importante show. La grande attrice Bette Davis lo definì: « il miglior attore dell'ultima generazione ».

L'Universal intuendo le qualità di Michael Parks, lo scritturò immediatamente affidandogli il ruolo principale nei films: « Febbre sulla città » e « Seme selvaggio », mettendogli a fianco attrici quali: Ann-Margret e Celia Kaye. Nel film « Febbre sulla città », Michael Parks si è rivelato il vero successore dell'indimenticabile James Dean. La sua figura maschia, aitante e nello stesso tempo passionale e cinica ha fatto di Michael Parks il vero idolo delle donne. Fu durante le riprese di una delle scene di « Febbre sulla città » che John Huston lo adocchiò e lo prescelse per la parte di Adamo nella « Bibbia ». In « Febbre sulla città » emergono tutte le sue doti. Sua partner è la bellissima e affascinante Ann-Margret. Questo interessante film lo vedremo presto sugli schermi italiani. Michael Parks sarà la rivelazione dell'anno!

a. b.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 37 - DAL 12 AL 18 SETTEMBRE
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Quest'anno sono in gara centonove opere radiotelevisive

I lavori per il XVII Premio Italia nella suggestiva cornice di Firenze

Il Premio Italia tiene quest'anno la sua XVII sessione a Firenze. Vi era già stato nel 1954 nella raffinata cornice di Palazzo Corsini al Prato, ma in quel tempo la TV non si era ancora affermata e non era ancora entrata a far parte del concorso internazionale del Premio Italia: ciò avvenne nel 1957. Si è dunque pensato che Firenze fosse la sede ideale per il Premio Italia, con tutte le sue suggestioni di ordine artistico-storico-culturale che possono ispirare direttori di programmi radiofonici e televisivi, realizzatori, uomini per cui il suono e l'immagine sono i mezzi abituali di espressione.

I lavori del Premio Italia si svolgeranno al Forte Belvedere, su una collina che domina Firenze, un tempo conosciuta come Monte Magno. Il Forte fu costruito per ordine del Granduca Ferdinando I fra il 1590 e il 1595. Il Palazzetto del Belvedere, che qui appare con le terrazze a nord-ovest, e che sorge in mezzo alle costruzioni militari, non è di sicura datazione: pare comunque certo che preesistesse alle fortificazioni in quanto la costruzione ha tutte le caratteristiche necessarie per poterla datare verso la metà del 1500. Le sale interne ospitano una serie di affreschi staccati dagli edifici monumentali della città e di tutta la Toscana. Fra i più notevoli, un'« Annunciazione » di Sandro Botticelli

Un ritorno

E quali immagini non offre Firenze entro la cerchia delle sue antiche mura e delle sue colline, quali prospettive non offre a chi è sensibile al richiamo dell'arte e della storia! Per ciò, in quest'anno di celebrazioni dantesche, il Premio Italia ritorna a Firenze assolvendo così a uno dei suoi compiti che è quello di offrire a uomini di cultura un incontro in luoghi che rievocano il passato glorioso del nostro Paese e nello stesso tempo il clima più adatto per dibattere problemi e temi propri dell'attività attualissima a cui il Concorso stesso si riferisce. Il ritorno a Firenze ha comportato un'eccezione alla tradizione del Premio Italia che vuole che la sessione annuale sia organizzata in una città sempre differente per permettere ai delegati stranieri di conoscere gli aspetti così contrastanti del Paese che li ospita e apprezzarne le diverse caratteristiche storiche e ambientali. Ma il Premio Italia, dalla sua fondazione avvenuta a Capri nel 1948, è giunto ormai alla sua XVII sessione e salvo due precedenti eccezioni a Venezia e a Napoli ha sempre tenuto la sua riunione in differenti città della penisola. E ormai sono poche quelle che rimangono per ospitare il Premio Italia, ospitalità che implica un'importante attrezzatura sia per l'ascolto e la visione delle opere presentate, sia per la ricettività alberghiera. Sono sale e sale per le riunioni delle differenti giurie radiofoniche e televisive, per le installazioni tecniche che implicano un'organizzazione logistica e un'attrezzatura delle più complesse. Nella scelta della sede annuale del Premio Italia si deve necessariamente tenere conto di questi indispensabili fattori e dare la precedenza a quei luoghi che li possono adeguatamente assicurare. La durata complessiva della sessione che implica, con l'ascolto e la visione delle opere presentate, i lavori dell'Assemblea generale degli organismi aderenti, la proclamazione dei vincitori, si estende per ben sedici giorni, anche mantenendo un ritmo dei più serrati, e adottando per le quattro giurie radiofoniche (compresa quella per le opere stereofoniche) il metodo della simultaneità degli ascolti. In questi sedici giorni l'unica sosta consentita è quella delle due domeniche che cadono nel calendario e che sono impiegate in gite per conoscere luoghi di alto interesse storico e artistico. Così viene completata la conoscenza che del nostro Paese possono avere i delegati del Premio Italia, così vengono incluse città che per le difficoltà organizzative sopra accennate non hanno ancora potuto ospitare la sessione del Premio Italia.

Panorami nuovi

E' il caso quest'anno di Bologna e di Siena dove i delegati saranno accompagnati per una visita ai principali monumenti di quelle due storiche e prestigiose città. Si assolve così uno dei princìpi del Premio Italia, non meno importante di quelli sanciti nel Regolamento del Concorso, e cioè di offrire ai delegati partecipanti la possibilità di completare, di allargare la conoscenza che essi hanno dei valori culturali, del patrimonio artistico italiano.

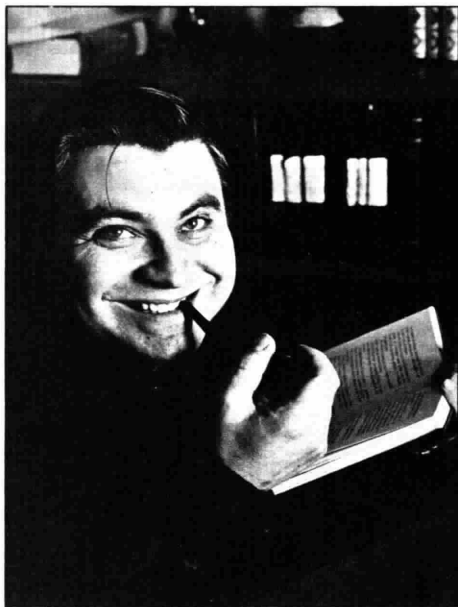
Veniamo così a considerare la particolarità più originale del Premio Italia, che è quella di variare ogni anno la sede della propria riunione. Quanti concorsi, quanti festivals abbiamo visto fiorire e moltiplicarsi nel mondo, soprattutto nel campo del cinema e della TV, e tutti portano il nome della località che li ha tenuti a battesimo e che li ha conservati in seguito prigionieri delle sue proprie esigenze, che non sempre sono d'ordine strettamente artistico. Un concorso di televisione è un grande richiamo per il pubblico e difficilmente si lascia sfuggire la possibilità di sfruttare un'occasione del genere. Il Premio Italia ignora tutto ciò: con un disinteresse assoluto si sobbarca ogni anno il peso e le responsabilità di cambiare la propria sede, con l'unica preoccupazione e ambizione che questa risponda a dei requisiti che si chiamano: arte, storia, bellezza. E non è chi non veda le difficoltà insite in un sistema del genere: ogni anno scelta dei locali, adattamento dei medesimi, trasporto di materiali e di attrezzature molto complesse, una fatica di Sisifo. Ma come diceva Camus: « il faut imaginer Sisyphe heureux », e il Premio Italia è felice di offrire una volta all'anno ai suoi fedeli l'incanto di panorami nuovi, la sorpresa di luoghi sconosciuti, la ricerca di un ideale di armonia e di sintesi di tutto ciò che merita di essere ammirato.

Un balcone su Firenze

Quest'anno è Firenze, e a Firenze il Forte Belvedere, questo straordinario balcone aperto sulla veduta della città. Antica fortezza medicea, ripristinata con amore e competenza dopo l'ultima guerra e sede del Museo degli affreschi che son stati staccati dai luoghi ove stavano irreparabilmente deteriorandosi. Lo sguardo spazia tutt'intorno, dal centro storico della città con lo straordinario complesso dei suoi monumenti, delle sue cupole, delle sue torri, alle sue dolci colline di Fiesole, di Settignano e, compiendo un cerchio completo, a quelle di San Miniato al Monte, di Arcetri, di Bellosguardo. Sembra che Bernard Berenson, visitando il Forte Belvedere ripristinato e ammirando il paesaggio superbo che da ogni lato lo circonda, abbia commentato che il già famosissimo Piazzale Michelangelo passava ormai in secondo piano in confronto a questo eccelso Belvedere. E quando lo sguardo è affaticato dalla vista di tanta bellezza e di tanta ampiezza, può ora riposare nella contemplazione raccolta di un Angelo di Botticelli, di una Madonna di Bicci di Lorenzo, oppure delle storie di San Benedetto del Maestro del Chiostro degli Aranci. Questo è il luogo dove converranno i delegati dei 40 organismi aderenti al Premio Italia, qui essi ascolteranno le 65 opere radiofoniche e visioneranno le 44 televisive, qui nelle brevi soste di riposo contempleranno un panorama di cui riporteranno nei loro rispettivi Paesi, nei lontani Continenti da dove sono giunti, un'immagine e un ricordo che difficilmente potranno dimenticare e di cui risentiranno a volte il richiamo e la nostalgia.

Gianfranco Zaffrani
Segretario Generale
del Premio Italia

Nelle tre serate del XIII Festival trasmesse alla radio e alla TV,

La canzonetta napoletana

VITTORIO PALIOTTI (giornalista): « Non escludo che possa d'improvviso esplodere qualcuno che dica qualcosa di nuovo e di meglio, anche se tutto lascia credere che quanto era degno d'essere creato sia stato creato »

DOMENICO REA (scrittore): « Lo scontro con la canzonetta derivata dal jazz doveva riuscire fatale alla tradizione canora napoletana. Ma oggi, per la sua rinascita, lavorano i migliori poeti e compositori, in pieno e attivo fermento »

MASSIMILIANO VAJRO (giornalista): « Il tempo passa, non è più età di favole: se non si troveranno nuove formule — o meglio forme — io temo che la canzone napoletana finirà con l'annoiare. E sarebbe un grosso male »

ALESSANDRO CUTOLO: « La canzone napoletana non è in crisi, non lo è mai stata. Scacciamo i mercanti dal tempio, a vantaggio della canzone! La frusta l'hanno affidata a Marino Turchi, che di canzoni si intende, e adora Napoli come me »

«Occorre restituire " napoletanità " alla Canzone. Naturalmente questo non significa inchiodarla a vecchi schemi, i quali possono per avventura anche essere stati superati dal tempo; significa invece mantenerla nei confini della tradizione, non come fatto di pedissequa imitazione ma come espressione canora intesa a saldatura ragionevole tra un passato glorioso e un presente o un avvenire che tutti auguriamo di pari splendore. Perché ciò avvenga si deve restituire la Canzone, tutta la Canzone, a Napoli e ai napoletani che ne sono i responsabili depositari ».

Tali le battagliere linee programmatiche cui si sono ispirati quest'anno l'« Ente per la Canzone Napoletana » e l'« Ente Salvatore Di Giacomo » per l'organizzazione del XIII Festival partenopeo: memori ancora dell'« onta » arrecata alla scorsa edizione dalla calata massiccia dal Nord di autori, editori e interpreti alla conquista del fortilizio canoro delimitato dall'arco del golfo e dalle colline del Vomero. Se vuol ritrovare la sua originaria validità — si sono detti Marino Turchi e Giuseppe Muscariello presidenti dei due organismi patrocinatori — la canzone di Napoli deve difendersi dall'« inquinamento progressivo e inarrestabile » prodotto da certe spregiudicate operazioni del mercato musicale, e riattingere genuinità e autenticità nello stile e nel lessico dei testi come nel timbro della melodia, nella linea della tradizione.

La prova del « Politeama »

La verifica dell'assunto dovremmo averla questa settimana, nelle sere del 16, 17 e 18 settembre alla ribalta del « Politeama » dove saranno in lizza tutti autori napoletani, o « naturalizzati » tali, nonché cantanti per la quasi totalità reclutati tra le file « sudiste ».

Nell'attesa che la singolare « guerra di secessione » viva il suo episodio culminante, ci sembra interessante registrare alcuni autorevoli pareri sulla situazione attuale della canzone partenopea.

Vittorio Paliotti, giornalista e autore di una *Storia della canzone napoletana* e de *La canzone napoletana ieri e oggi*, ci ha detto: « Fino a pochi anni fa, ritenevo che la canzone di Napoli avesse ancora davanti a sé un buon avvenire; e a chi andava sostenendo che fosse morta, io — documenti alla mano — obiettavo che più volte, nel corso dei secoli passati, si era parlato di

ascolteremo soltanto motivi di genuino spirito partenopeo

vuole ritrovare se stessa

morte della canzone napoletana, mentre invece essa aveva continuato a prosperare. Ora mi sono persuaso che chi oggi compone canzoni non ha altra possibilità di scelta se non rimanere nell'ambito della tradizione (e quindi ricalcare vecchi schemi) oppure compiere azioni di rottura (e cioè ricorrere ad esperienze esotiche). Ciò comunque non esclude che possa d'improvviso esplodere qualcuno che dica qualcosa di nuovo e di meglio; anche se tutto lascia credere che quanto era degno di essere creato sia ormai già creato ».

Involuzione

Per lo scrittore Domenico Rea, l'involuzione della canzone napoletana è iniziata con l'ultima guerra che « seppelliva, con luoghi e cose, miti, riti, abitudini e modi degli antichi eroi popolari, mentre il dialetto stesso perdeva incidenza e mordente e cedeva il passo alla diffusione della lingua materna, o almeno si facevano prepotenti i segni di quest'aspirazione... La canzonetta napoletana era stata un canto dell'uomo al cospetto della natura; fosse lamento o esaltazione il suo motivo era interiore, personale, e lo scontro con il suo contrario — la canzonetta derivata dal jazz, in cui il ritmo di ballabile ha un valore dominante sulla parola, la trama, la storia, la pienezza del sentimento — doveva riuscire fatale alla tradizione napoletana. Scomparsi infine, o inariditi, i grandi poeti, erano scomparse o si erano ritirate dalla vita le generazioni anziane e adulte. Per i giovani ci volevano nuovi poeti, nuove canzoni, le interpretazioni dei loro fatti nuovi e — qui è il punto — i loro fatti nuovi erano comuni a quelli dei giovani di tutta Italia. Per le nuove generazioni la canzone napoletana (come quella messicana, sudafricana, spagnola ecc.) poteva continuare ad essere napoletana a patto di rispettare le regole del gioco: premirenza del ritmo sulle parole, ridotta ad essere un fantasma di sentimento, affinità con motivi di ogni genere e di ogni Paese. Per fare diversamente si sarebbe dovuto fermare la storia. E in base a questo duro dato di fatto hanno lavorato e lavorano oggi i migliori poeti e compositori della nuova canzone napoletana, in pieno e attivo fermento ».

Ascoltiamo poi il giornalista Massimiliano Vajro, uno studioso di tradizioni popolari cui si devono varie note pubblicazioni sulla canzone di Napoli: « Esprimere un parere sulle canzoni di oggi, per chi viva a Napoli come me, è quasi pericoloso, perché in questa città siamo tutti fratelli in diesis: scrivono canzoni l'usciere di ufficio e la signorina pallida, il poeta capelluto e la zia arpista. E in realtà — a parte poche eccezioni di veri musici e poeti — sono rimasti soltanto loro a coltivare la Musa, perché Napoli è ormai una città annoiata e stanca, una signora " decaduta ". L'annuale festival è poco più che un'esibizione forzata e volenterosa, un chinarsi sul la valle del perduto Eden a dire le vecchie parole d'amore che l'eco restituisce afone e opache. Il tempo passa, non è più età di favole, e se non si troveranno nuove formule — o meglio forme — io temo che la canzone napoletana finirà con l'annoiare. E sarebbe un grosso male ».

Infine, dal canto suo, il prof. Alessandro Cutolo ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: « Ho detto, scritto, proclamato alla televisione ed in conferenze che la canzone napoletana non è in crisi e non lo è mai stata. Non vi sono periodi di canzoni belle e periodi di canzoni brutte. E' sbagliato voler pretendere per il giorno X del mese Y un numero imprecisato di ottime composizioni. Una volta alcuni suonatori ambulanti (i " posteggiatori ", come li chiamano a Napoli) chiesero a Salvatore Di Giacomo ed al maestro Mario Costa quando avrebbero composto un'altra bella canzone; e Di Giacomo rispose " Quando Dio vorrà ", volendo significare che l'artista produce capolavori o quasi capolavori quando l'ispirazione lo consente. E l'ispirazione è nelle mani di Dio. Perciò voler irreggimentare la produzione delle canzoni, voler imporre con metodi che non sto a discutere le mediocri non serve a nulla. Il pubblico le accetta per una stagione o due e poi le dimentica. " Arte " ed " Economia " non vanno mai a braccetto.

« Ma chi mai ha imposto *O sole mio*, *Torna a Surriento*, *'Na sera 'e maggio* e, per venire a tempi più vicini, *Santa Lucia*, *Canzone appassiunata* del povero Mario, *Io, 'na chitarra e 'a luna*, *Anema e core*, *Scalinatella*, *Guaglione*, *Luna caprese* del sempre a noi carissimo Augusto Cesareo? E potrei continuare per un pezzo. Scacciamo i mercanti dal tempio a tutto vantaggio della canzone! Sento dire che la frusta l'hanno affidata a Marino Turchi, che di canzoni si intende, e adora Napoli, come me. La canzone trarrà grande vantaggio dalla passione di lui! ».

Pippo Baudo, presenta, con Gaia Germani, il Festival. Quest'anno la competizione canora non avrà subito un vincitore definitivo, ma sette « provvisori ». Soltanto all'apertura del prossimo Festival, e cioè fra dodici mesi, sarà proclamata la migliore di tutte le canzoni in gara

I cantanti

Come si vede, i giudizi degli esperti non sono molto confortanti. Riusciranno a smentirli, o almeno ad attenuarne il pessimismo, le ventiquattro canzoni ammesse in gara, fra le 152 pervenute, per l'attuale Festival? L'arduo responso ci verrà partecipato tramite le voci — notissime, meno note o addirittura esordienti — di Mario Abbate, Tony Astarita, Sergio Bruni, Gloria Christian, Virginia Da Brescia, Franco D'Ambra, Mario Da Vinci, Enzo Del Forno, Monica Del Po, Gino Di Procida, Emi Doré, Mirna Doris, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Nunzia Greton, Isabella Iannetti, Pina Lamara, Luciano Lualdi, Pino Mauro, Mario Merola, Carlo Missaglia, Maria Paris, Gianni Restucci, Mimmo Rocco, Ray Silver, Nino Soprano, Lucia Valeri, Carmen Villani, Luciano Virgili, il quartetto « Equipe 84 » ed altri in via di definizione al momento in cui scriviamo.

L'orchestra, forte di 45 elementi, è diretta di volta in volta dai maestri Edoardo Alfieri, Franco Cassano, Gino Conte, Giovanni De Martini, Antonio Esposito, Carlo Esposito, Angelo Giacomazzi, Armando Sciascia, Luigi Vinci. Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani, la quale, dopo *Anteprima*, è alla sua « prima » quale presentatrice di festivals.

Infine, una grossa novità per quanto riguarda la classifica conclusiva: attraverso un meccanismo di cui vi parliamo più avanti — nelle pagine dedicate all'illustrazione giornaliera dei programmi TV — quest'anno avremo ben sette canzoni vincitrici « provvisorie » al termine del Festival, e fra esse una « definitiva » all'inizio del... Festival prossimo. Per sette canzoni, dunque, la gara durerà tre giorni più dodici mesi; per una sola, al traguardo del lungo cammino della speranza, sarà ad attendere il trofeo della vittoria.

Mario Busiello

Le tre serate del Festival della Canzone napoletana vanno in onda alla radio sul Secondo Programma. Alla televisione sul Secondo Programma (ore 21,15) giovedì 16 e venerdì 17 e sul Nazionale (ore 21) sabato 18.

LE 24 CANZONI IN GARA

'A VITA MIA *di S. Palomba-A. Vian*

BELLA SI VUO' L'AMMORE *di Pariante-Baselice-Manetta*

CORE NAPULITANO *di U. Martucci-L. Ricciardi*

DDUJE GIURAMENTE *di R. Fiore-S. Mazzocco*

E' FRENNESIA *di G. Pisano-F. Albano*

'E SUONNE RESTANO *di A. Chiarazzo-S. Palliggiano*

... E TE LASSAJE *di Decomo-G. Cioffi*

GUARDAME *di Nisa-G. Fanciulli*

IO CA TE VOGLIO BENE *di A. Petrucci-C. Arciello*

MARE, MARE, MARE *di E. De Mura-M. Gigante*

NIENTE CCHIU' *di C. Della Gatta-E. Alfieri*

NOTTE D'ESTATE *di R. Acampora-G. Campanino*

NOTTE SENZA FINE *di G. Russo-E. Chelotti*

'NU SALUTO *di T. Manlio-V. D'Annibale*

'NU SUONNO *di A. Pugliese-A. Forte*

SCHIAVO D'AMMORE *di S. Mazzocco*

SCORDAME *di U. Boselli-E. Lombardi*

SERENATA ALL'ACQUA 'E MARE *di A. Cerbone-R. Ruocco*

SO' FATTA ACCUSSI' *di R. Paliotti-A. N. Palmieri*

T'ASPETTO A MAGGIO *di R. Dura-A. Esposito*

TU STASERA SI' PUSILLECO *di G. Amato-E. Buonafede*

UNO CA TE VO' BENE *di R. Rutigliano-M. De Angelis*

VELENO DOCE *di M. Zanfagna-E. Monetti*

VULESSE 'NU FAVORE *di M. Festa-R. Balsamo-G. Caggiano*

Potremo seguire la solenne cerimonia alla radio ed in Eurovisione

Si apre la sessione conclusiva del Concilio Ecumenico Vaticano II

La IV sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II, che si apre martedì 14 settembre, sarà quella conclusiva. Lo ha ricordato lo stesso Paolo VI nella « Esortazione apostolica » dei giorni scorsi, con la quale invitava tutta la Chiesa a pregare per il buon esito dei lavori conciliari.

Sono ancora molti gli argomenti che i vescovi devono discutere e numerosi gli schemi da votare, ma si prevede che l'opera iniziata tre anni fa da Giovanni XXIII possa essere portata a termine entro la fine di novembre.

« C'è nel mondo — ha detto il Papa nell'" Esortazione apostolica " — una viva attesa per quello che deciderà il Concilio ». « L'epoca delle conquiste del sapere e del progresso, dell'ardimento delle scoperte e delle sperimentazioni scientifiche, delle realizzazioni sociali e politiche, senza l'adesione a Cristo e al suo messaggio d'amore diviene preda dell'incertezza angosciosa, della diffidenza reciproca, delle tristi realtà non mai ancora debellate della sofferenza, della malattia, della fame e della guerra ». « Non pretendiamo — ha aggiunto Paolo VI — di offrire con il Concilio la soluzione unica ed immediata di questi gravi problemi: ma è vero che il Concilio avrà un influsso di incalcolabile efficacia, soprattutto nella vita della Chiesa ».

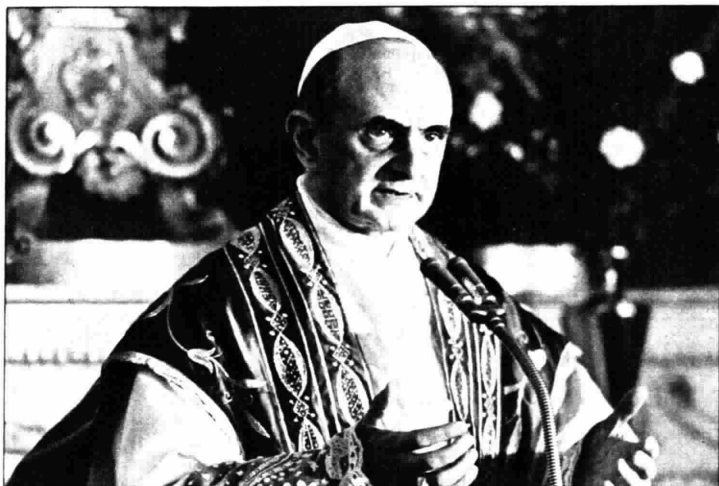
Fino a questo momento sono stati promulgati cinque schemi, cioè, su cinque grandi temi, i vescovi di tutto il mondo hanno esposto le loro idee e preso le loro decisioni che, approvate dal Papa in forma pubblica e solenne, sono diventate ora legge della Chiesa, prendendo il nome di « decreti » o di « costituzioni ».

I cinque schemi approvati riguardano: la liturgia, i mezzi di comunicazione sociale, la Chiesa, l'ecumenismo, le Chiese cattoliche orientali.

La costituzione sulla Chiesa

La costituzione sulla Chiesa, che fu al centro della discussione della II e della III sessione conciliare e nella quale si afferma la dottrina della « collegialità » dei vescovi, è considerata la decisione più importante di questo Concilio.

Lo stesso Paolo VI aveva detto nel discorso d'apertura di una precedente sessione che il Concilio Ecumenico Vaticano II sarebbe passato alla storia come il « Concilio sui vescovi ». Nella costituzione sulla Chiesa viene infatti messo in evidenza che i vescovi, successori degli apostoli, ricevono il mandato di insegnare e governare direttamente da Dio attraverso l'ordinazione episcopale, che è il massimo grado del sacramento dell'Ordine, e inoltre viene specificato che essi, insieme al Papa (e mai senza di lui) formano tutti insieme « il Collegio episcopale » a cui spetta il governo collegiale di tutta la Chiesa.

Restano adesso da discutere o da votare dieci schemi e una dichiarazione. Si tratta però, in gran parte, di temi già affrontati nelle precedenti sessioni e rielaborati dalle apposite commissioni, sui quali i vescovi dovranno dare solo un parere definitivo.

Paolo VI pronuncerà un'attesa omelia all'apertura della Quarta sessione del Concilio

Di grande fascino, anche per coloro che non seguono da vicino i problemi del mondo cristiano, è il cosiddetto « schema 13 », che tratta della Chiesa « nel mondo del suo tempo ».

Lo schema si occupa dei problemi del mondo di oggi, con le sue speranze, i suoi affanni, le sue tensioni ideologiche, i suoi problemi umani, sociali, internazionali. Problemi che riguardano i popoli e le civiltà, e problemi che riguardano singole persone, nella vita privata, nel matrimonio, nel campo del lavoro, nelle attività culturali.

La Chiesa prende su di sé tutti questi problemi come segno della sua partecipazione alla vita del mondo; non c'è gioia o sofferenza dell'uomo, speranza o timore — hanno detto i Padri Conciliari — che non sia gioia o sofferenza della Chiesa. Non è però una soluzione politica o tecnica che la Chiesa intende offrire agli uomini, né sarebbe suo compito far questo. Essa vuol dare al mondo la certezza che l'uomo non è solo, che noi — hanno sottolineato alcuni vescovi — non siamo soli nella nostra fatica terrena, che Dio è ancora con noi, che la vita umana viene da lontano ed è destinata ad andare lontano « oltre i confini dello spazio e del tempo ».

Una certezza — è stato detto in Concilio — che aiuta l'uomo a trovare la strada giusta per vivere la sua storia, e non il tentativo di evadere dalle responsabilità terrene, perché — lo ha ricordato lo stesso Paolo VI in un recente discorso a Castelgandolfo — « le due speranze, quella temporale e quella religiosa, possono anche non opporsi, ma sommarsi nella ricerca di alcuni fini superiori, per sé terreni, ma coordinati nell'amore al fine supremo della vita cristiana, come sono, ad esempio, quelli di vincere la fame, di instaurare la giustizia, la fratellanza, la pace... ». E nello « schema 13 » si parla infatti anche della fame nel mondo, della giustizia, della uguaglianza delle razze, della pace.

Paolo VI all'ONU

La pace è tra i problemi che più appassionano la Chiesa e lo stesso Paolo VI, il quale più volte ha alzato la sua voce, anche in tempi recentissimi, per invocare la soluzione concordata dei conflitti che ancora scuotono il mondo, e l'eliminazione delle armi. Le sue dure parole nella triste ricorrenza del bombardamento atomico di Hiroshima, definito dal Papa « infernale eccidio e oltraggio alla civiltà », hanno suscitato grandissima eco e perfino polemiche.

E' in relazione a questa sua opera di « Pontefice della pace » che si parla di un viaggio di Paolo VI a New York, per rinnovare all'assemblea dell'ONU il messaggio cristiano della fratellanza. Non si sa ancora quando questo viaggio (che non ha avuto conferma ufficiale, ma che non è stato nemmeno smentito) possa aver luogo. Si dice che potrà avvenire ai primi di novembre, e in questo caso Paolo VI porterebbe alle Nazioni Unite la volontà e le speranze dei Padri ancora riuniti in Concilio. Altri parlano invece di dicembre o di gennaio, a Concilio concluso.

Il discorso dei viaggi del Papa (si è parlato anche di una visita a Milano il 4 novembre per la festa di San Carlo Borromeo e si è tornati ad avanzare l'ipotesi della visita in Polonia a primavera per le celebrazioni millenarie) fa implicitamente piazza pulita delle fantasie su una presunta malattia di Paolo VI, che del resto è stata decisamente smentita in via ufficiale.

La IV sessione del Concilio, dunque, si apre in un'attesa particolarmente viva. I mesi di intervallo hanno visto al lavoro le diverse Commissioni conciliari, che hanno rielaborato i vari schemi secondo le indicazioni emerse dal dibattito in San Pietro. Lo « schema 13 », per esempio, è stato riscritto quasi completamente sulla base di 800 pagine di suggerimenti, e del lavoro di numerose sottocommissioni. Lo hanno riscritto i padri Tucci (direttore de « La Civiltà Cattolica »), Hirschmann (tedesco), Moeller (belga), Haubtmann (francese), tenendo conto del desiderio dei vescovi di farne un documento rivolto a tutti gli uomini e non solo ai cristiani. La maggioranza degli esperti avrebbe preferito che lo schema fosse rivolto ai soli cristiani; sette Padri Conciliari su dieci si sono invece pronunciati per un'apertura all'uomo in quanto tale. Così questo schema presenta uno stile particolarmente semplice, ricco di esempi, e risulta sensibilmente diverso dagli altri documenti conciliari, più severi e solenni. Lo schema, eccezionalmente, oltre che nel testo ufficiale latino, è stato inviato ai vescovi anche in francese ed è stato poi tradotto inoltre in inglese, tedesco, spagnolo e italiano.

Degli altri testi all'esame della IV sessione, particolare interesse rivestono lo schema sulla libertà religiosa (con cui dovrebbe aprirsi la sessione), quello sull'apostolato dei laici (che mette l'accento sull'apostolato individuale mentre la precedente stesura parlava soprattutto delle associazioni cattoliche), quello sui preti (in cui, tra l'altro, è confermato l'impegno al celibato per i sacerdoti della Cattolicità occidentale) e quello sulle missioni (in cui si sottolinea l'importanza del rispetto delle culture e tradizioni locali).

La dichiarazione sugli ebrei

La dichiarazione sugli ebrei (in cui viene cancellata l'accusa di deicidio per il popolo ebraico) dovrebbe essere approvata senza modifiche. E' noto che nelle precedenti discussioni la dichiarazione incontrò le resistenze dei Padri dei Paesi arabi. Fu detto che essa avrebbe offerto nuovi elementi alla propaganda sionista per uno sfruttamento di tipo politico. Autorevoli voci si sono levate adesso in difesa di questo testo, anche nelle stesse nazioni d'Oriente. Inoltre una delegazione del Segretariato per l'unità, composta da Monsignor Willebrands e dal padre Duprey (la stessa che si recò dal Patriarca di Costantinopoli Atenagora) ha visitato nei mesi scorsi gli esponenti delle Chiese orientali, cattoliche e ortodosse, per illustrare il senso religioso della dichiarazione, giungendo fino ad Addis Abeba.

I rimanenti schemi, infine, da votare più che da discutere, riguardano: le fonti della Rivelazione, le funzioni pastorali dei vescovi, le religioni non cristiane, i religiosi, i seminari, l'educazione cristiana, i matrimoni misti.

Nel pomeriggio del 14 settembre, giorno d'apertura della IV sessione, si svolgerà a Roma una processione dei Padri Conciliari, unica nella storia dei Concili vaticani, dalla Chiesa di Santa Croce in Gerusalemme sull'Esquilino a San Giovanni in Laterano.

La radio e la televisione trasmetteranno in diretta la cronaca dell'apertura dell'ultima sessione conciliare. *Il diario del Concilio*, a cura di Luca Di Schiena, darà ogni venerdì alle ore 19,40, una sintesi settimanale dei lavori dell'assemblea dei vescovi, a cui saranno dedicati inoltre altri servizi della radio e della televisione.

Carlo Fuscagni

La solenne cerimonia d'apertura della Quarta sessione del Concilio Ecumenico viene trasmessa in Eurovisione martedì 14 settembre, alle ore 9,40 sul Programma Nazionale TV. Anche la radio, sul Nazionale, trasmette in diretta la cerimonia.

Inaugurata a Milano la XXXI Mostra della radio e della televisione

Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Russo pronuncia il discorso inaugurale

Prospettive e novità delle rassegne

Le possibilità di sviluppo del mercato radiotelevisivo; gli sforzi compiuti dall'industria per garantire un più alto livello estetico e qualitativo; la preoccupazione costante di contenere i prezzi pur migliorando la qualità dei prodotti; il programma già in corso di attuazione per estendere la seconda rete televisiva ed il problema della televisione a colori: ecco i temi di fondo trattati dal ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, on. Carlo Russo, nel discorso con cui ha inaugurato a Milano, il 4 settembre scorso, nei padiglioni della Fiera Campionaria, le Mostre della radio e della televisione, degli elettrodomestici e dei componenti elettronici.

Erano presenti alla cerimonia numerosi parlamentari ed autorità tra cui il prefetto di Milano Spasiano, il direttore generale del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni Ponsiglione, l'ispettore generale delle Telecomunicazioni Lensi, il procuratore generale della Corte d'Appello di Milano Trombi, il presidente della Confindustria Cicogna, il presidente della Fiera di Milano Casati. Rappresentavano la Radiotelevisione Italiana l'amministratore delegato Gianni Granzotto, il direttore del Centro di Produzione di Milano Mauri, direttori centrali ed alti funzionari.

Prima del ministro Russo avevano preso la parola l'ingegner Luigi Baggiani, presidente dell'ANIE, l'ingegner Fausto Trucillo capo del Gruppo Costruttori Radio e Televisione dell'ANIE ed il dottor Mario Latis, capo del Gruppo Apparecchi Elettrodomestici.

Omaggio alla memoria dell'ing. Anfossi

Dopo un commosso omaggio reso alla memoria del compianto ing. Piero Anfossi che dell'ANIE fu il fondatore e il presidente, ed al quale è stata assegnata nel corso di una particolare cerimonia l'« Antenna d'oro », i tre oratori hanno illustrato le caratteristiche delle rassegne e hanno messo in rilievo le varie difficoltà in cui si sono venuti a trovare l'industria e il commercio dei settori specie nel corso del 1964. Purtroppo, anche nei primi mesi dell'anno in corso, hanno precisato gli alti esponenti dell'ANIE, la situazione non si è evoluta in un senso decisamente favorevole; comunque si è passati dalla fase di incertezza e di confusione ad un clima di maggiore fiducia che certamente porterà la coraggiosa opera degli imprenditori, dei tecnici e delle maestranze ad un meritato successo, in campo nazionale e mondiale.

In realtà la 31ª Mostra della radio e della televisione, la 2ª Esposizione europea degli elettrodomestici ed il 3° Salone dei componenti elettronici si propongono di fare in modo che la nostra produzione, dopo i non facili momenti attraversati, si consolidi e prosegua con slancio la sua « avanzata », accentuando quei criteri di competitività che da anni ormai le hanno fatto raggiungere un'invidiabile posizione internazionale.

Mai come quest'anno le tre manifestazioni espositive di Milano organizzate dall'ANIE costituiscono « il punto » dell'industria radiotelevisiva e degli elettrodomestici, rilevandone soprattutto la dimensione davvero europea. L'attività produttiva, malgrado ogni difficoltà, si è moltiplicata e di pari passo si è perfezionata (la spinta della competitività internazionale, appunto, impone criteri sempre più aggiornati di fabbricazione) mentre il mercato si va ulteriormente sensibilizzando. Il pubblico dei consumatori si muove con interesse crescente in direzione della radio e della televisione considerati oggi beni di autentica necessità (gli americani chiamano la radio, il televisore, l'elettrodomestico « musts », vale a dire merci d'obbligo, quelle di cui non si può fare a meno). Ancora una volta quindi le rassegne di Milano intendono essere un chiaro atto di fiducia nei confronti della nostra industria cui intendono dare — attraverso convegni intesi a stimolare le contrattazioni e a individuare le possibilità di mercato alla luce di una diminuzione dei costi e conseguentemente dei prezzi di vendita — un aiuto concreto.

I microtelevisori

Come già accennato in un precedente servizio del *Radiocorriere - TV* si avverte quest'anno, nel settore radio, una poderosa spinta verso apparecchi tecnicamente ineccepibili e di costo quanto mai contenuto, idonei insomma, sotto ogni aspetto, al cosiddetto « consumo di massa », a un'imponente espansione. Si tratta di una produzione di grandissima serie, ovviamente, che però non rinuncia a mettere l'accento sul fattore estetico, meglio ancora, su quella linea italiana che ha qualificato nel mondo (oltre alle automobili) moltissimi nostri prodotti. La tecnica è per sua natura impersonale: così certa carica di personalità costituita dalla ricerca estetica non guasta. Accanto ai piccoli apparecchi radio, i « mobiloni »: complessi concentramenti tecnici di radio - giradischi - stereo - magnetofono; e accanto ai giganti della radio, i transistor o radioline, sempre più piccole.

A proposito di transistor: quello che oggi maggiormente stupisce l'italiano che si reca in Giappone è la quantità di nostre radioline che circolano a Tokio e a Hong-Kong. C'è persino alla Mostra di Milano un transistorino anfibio. Uno va al mare e se lo porta dietro, si fa una bella nuotata e lui, il transistorino, galleggia allegramente accanto al proprietario trasmettendo una lieta canzoncina. Nel settore televisivo fanno spicco i video da 25 pollici. E' una vistosa tendenza al grande che logicamente comporta ambienti vasti. Ma poiché nelle moderne e medie case d'oggigiorno lo spazio è molto poco (e costa caro) ecco in abbondanza i televisori portatili da 11 a 16 pollici, veri microtelevisori (tra l'altro dotati di numerosi telecomandi) che non pesano più di nove chili e con una carica di batteria di almeno tre anni garantiti.

Nel panorama degli elettrodomestici, dominano le lavatrici completamente automatizzate che, secondo uno slogan corrente, fanno risparmiare alle donne di casa cinque giorni al mese con la conseguenza che nel giro di un anno la casalinga « ringiovanisce » di due mesi. Stiratrici robot, cuochi automatici, cucine che da sole regolano la cottura di ogni vivanda, fanno degno corteo.

Un interesse tutto particolare, infine, specie tra gli operatori economici, ha destato lo stand della Radiotelevisione Italiana che attraverso un'efficace rappresentazione grafico-architettonica dovuta agli architetti Achille e Pier Giacomo Castiglioni e al grafico Pino Tovaglia, indica come siano tuttora ampie le prospettive del mercato radiotelevisivo nel nostro Paese.

g. b.

Vicende e personaggi della

Gli episodi

«Gli unici indiani buoni che io abbia visto, erano morti». E' questo un giudizio di Philiph H. Sheridan, condiviso da tutti i suoi soldati, come riporta Arthur Meier Schlesinger nella sua *Storia degli Stati Uniti.* Oggi gli americani non sono più dello stesso parere. Il conflitto fra gli uomini bianchi e i pellirosse è stato successivamente ridimensionato sulle basi di una maggiore obiettività: per questo hanno dato il loro contributo storici, romanzieri, cronisti, soggettisti del cinema e della televisione.

Il grande capo Toro Seduto ed i suoi indiani delle tribù Sioux e Cheyenne, il cacciatore di bisonti Buffalo Bill, le epiche migrazioni dei pionieri, il sanguinoso e lungo conflitto tra gli uomini bianchi e i pellirosse nei venticinque anni che seguirono al 1862, appartengono alla storia degli Stati Uniti? Non ci sono dubbi, anche se per molti anni, opere di fantasia, i libri di avventure prima e il cinema poi, ci hanno mostrato diversi aspetti dell'argomento esercitando una certa qual sorta di « giustizia pendolare » non sempre obiettiva sui personaggi di quel periodo.

Il grande esodo

Chi era ad esempio Toro Seduto? Questo capo di una delle più agguerrite e indomite tribù pellirosse è conosciuto soprattutto per aver battuto con i suoi duemilaseicento guerrieri il generale Custer, comandante il 7° Cavalleria, nel 1876, sulle rive del fiume Little Big Horn, nel Montana meridionale. Ma questo personaggio che tanto ha fatto scrivere di sé, non sarebbe stato altro forse che un buon amministratore e giudice

« Il massacro di Wounded Knee », il secondo episodio di « La grande avventura », è interpretato da Ricardo Montalban (nella fotografia). A Wounded Knee, nel 1890, gli indiani di una riserva,

storia degli Stati Uniti in una nuova serie di racconti sceneggiati alla TV

di una grande avventura

della sua gente, capo statico e soddisfatto delle proprie modeste esigenze, se i bianchi non avessero umiliato l'orgoglio del suo popolo, spinto alle rappresaglie dalle usurpazioni dei bianchi o dagli atti di funzionari governativi senza scrupoli.

Toro Seduto, che stipulò con i bianchi diversi trattati, poi violati, era un uomo leale ed arrivò poi, ormai annullata la sua personalità di guerriero e di grande capo, ad accettare di esibirsi nel circo di Buffalo Bill: il grande cacciatore di bisonti, il cui nome era William F. Cody, aveva infatti deciso di abbandonare le praterie e di organizzare un grande circo, per far vedere non solo negli Stati Uniti, ma in tutto il mondo, i protagonisti e le avventurose vicende del Far West.

Toro Seduto è un esempio della razza indiana e forse anche in suo nome avvenne l'ultimo atto di ribellione di un villaggio Cheyenne di trecento, fra uomini, donne e bambini, che fuggì dalla riserva, braccato da reparti dell'esercito, attraverso lo Oklahoma, il Kansas, il Nebraska e lo Wyoming, cercando, con una incredibile marcia di millecinquecento chilometri, di far ritorno alle proprie terre. Toro Seduto è il simbolo degli ultimi pellirosse confinati nell'Oklahoma nell'ultimo quarto di secolo. Un immenso territorio questo, di pianure torride e polverose, battute dal sole, dove non nasceva un filo di erba. L'Oklahoma, divenne la patria degli indiani, un'isola in un continente che si stava completando nel benessere e nel lavoro; qui il Congresso ordinò che venissero trasferiti i pellirosse, trasportandoli da ogni territorio dove ancora vagavano come gente libera.

La revisione

Gli indiani d'America non erano molti, loro stessi non si erano mai contati; lo fecero i bianchi quando ormai la razza stava per estinguersi. Ma si calcola che non fossero più di trecentomila in tutto il Paese dall'Atlantico al Pacifico, raggruppati in villaggi o in tribù. Da quando videro i primi bianchi sulle praterie uccidere migliaia e migliaia di bisonti, che costituivano per loro un indispensabile mezzo di sostentamento, ebbero il torto di sentire che la loro terra era minacciata e sempre combatterono e morirono per essa.

Arthur Meier Schlesinger nella sua *Storia degli Stati Uniti* scrive: «Tutti ammettono l'importanza della conoscenza del passato per una migliore conoscenza del presente. In questo senso tutta la storia è contemporaneità». In verità, questo concetto, che può sembrare ovvio per gli europei oberati di storia millenaria, ricorre solo da cent'anni nella vita culturale americana, forse perché in così breve tempo l'America ha completato la colonizzazione del continente, ha rimarginato le gravi ferite causate dalla guerra civile, ha edificato la più grande struttura industriale del mondo ed ha combattuto e vinto due spaventose guerre.

Ma i problemi e le avventure degli americani che sono ormai i problemi e le avventure dell'umanità, sono usciti dai confini del loro Paese, sia attraverso il fascino della leggenda, sia attraverso le semplificazioni, sia pure spettacolari, del cinema e ora della televisione. C'è voluto però del tempo prima che i principi e la ricerca di sentimenti umani di grandi nomi della letteratura americana come Stephen Crane, Garland, William Howelles, Ambrose Bierce giungessero al grande pubblico e quindi attraverso i moderni mezzi di divulgazione ribadissero quelle norme di vita, di comportamento e di giustizia che hanno reso persino giustificabile la Guerra di Secessione che causò agli Stati Uniti 364 mila morti.

Joseph Cotten nella parte del generale Custer appare nel primo racconto sceneggiato della serie, «La morte di Toro Seduto». Custer, sulla cui figura gli storici hanno discusso a lungo, fu ucciso con i suoi uomini del 7° Cavalleria al Little Big Horn nel 1876

fuggiti dal territorio loro assegnato, furono annientati dalle truppe statunitensi

Dal 1770

Ormai, sia per mezzo del cinema moderno che della televisione, la recente e affascinante storia americana è uscita dalla iconografia e dalla scenografia fumettistica, per toccare problemi, come il razzismo, la democrazia, e la difesa della libertà, anche se a volte si è dovuto ricorrere all'artificio o ad una trama romanzata. Oggi, un contemporaneo di Abramo Lincoln o di George Washington stenterebbe a riconoscere il suo Paese: la generazione che combatté nella guerra civile per l'emancipazione degli schiavi negri oppure quella che strappò gli spazi vuoti dell'Ovest agli indiani, rimarrebbe esterrefatta dal cammino percorso dalla sua nazione.

La grande avventura è appunto il titolo di una nuova serie televisiva articolata in episodi che abbracciano il periodo storico americano che va dal 1770 alla fine del secolo diciannovesimo. Questa nuova trasmissione, pur non tenendo conto del susseguirsi cronologico dei fatti, presenta delle storie vere i cui personaggi riflettono le ansie, gli stati d'animo, i significati dei grandi avvenimenti che furono le pietre miliari dello sviluppo degli Stati Uniti d'America.

Hanno preso parte alla realizzazione del programma attori americani che hanno conquistato la popolarità ad Hollywood interpretando decine di film di grande successo come Michael Rennie, Ricardo Montalban, Joseph Cotten, Lloyd Nolan e tanti altri.

Angelo M. Bortoloni

Il primo episodio della serie La grande avventura *va in onda giovedì 16 settembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— ALTRO 1° FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.
I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— SOPRANO
presso il Coro di Torino.
I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Gare a premio di Classe Unica

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'esame e all'assegnazione dei premi relativi ai seguenti corsi:

1. - **« L'organismo umano »**

Primo premio a: **Cantoni-Lughi Francesca** - Montescudo (Forlì) - Case Raimondi.

Secondo premio a: **Montalbetti Vincenzo** - Legnano (Milano) - Via Sabotino, 88.

Terzo premio a: **Crainz Ada** - Udine - Via Ippolito Nievo, 4.

2. - **« Antologia storica della lirica italiana: Il '700 e l'800 »**

Primo premio a: **Belletti Adriana Maria** - Cesena (Forlì) - Via Pietro Mascagni, 55.

Secondo premio a: **Titi Riva** - Scarnicci (Forlì) - Via Savonarola, 2.

Terzo premio a: **Barrava Edoardo** - Torino - Via Pasquale Galluppi, 25.

3. - **« L'archeologia: dall'avventura alla scienza »**

Primo premio a: **Baccarin Giampietro** - Dueville (Vicenza) - Via IV Novembre, 81.

Secondo premio a: **Foschi Anna** - Modena - Via L. A. Muratori, 225.

Terzo premio a: **Airoldi-Gallaverna Ernestina** - Novara - Via Argenti, 13/a.

Il primo premio consiste in un gruppo di libri, a scelta del vincitore, fra le pubblicazioni della ERI nelle varie collane per un importo di lire 80.000; il secondo premio consiste in una serie di dischi a carattere culturale per un importo complessivo di lire 40.000; il terzo premio consiste in un apparecchio radio da tavolo a M.F.

Prossimamente sul video un racconto

Vento di tempesta

La sera del 25 gennaio 1851 il pubblico che, nel teatro di Forlimpopoli, stava assistendo alla rappresentazione d'un lacrimevole dramma, ebbe per un attimo l'impressione che tre attori fossero improvvisamente entrati in scena fuori tempo mettendosi a recitare le battute di chissà quale altro copione. Il dubbio fu subito risolto dal tono troppo realistico col quale parlavano gli intrusi; uno dei quali, evidentemente il capo dell'inqualificabile terzetto, si spinse con aria spavalda fino alla ribalta e invitò gli spettatori — quelli dei palchi, soprattutto, cioè i ricchi — a stare calmi mentre i suoi due aiutanti passavano tra loro a raccogliere denaro e gioielli.

L'ultima impresa

Un'altra dozzina d'uomini, nel frattempo, badava a presidiar le porte della cittadina e i posti di guarnigione, ed a svuotare dell'oro e dell'argento le case più ragguardevoli, i cui inquilini si trovavano a teatro.

Fu la più clamorosa e (bisogna riconoscerlo) la più divertente impresa di Stefano Pelloni detto il Passatore e della sua banda. Ma fu anche l'ultima: poco meno di due mesi dopo, l'audace fuori-legge rimase ucciso in un conflitto con le forze dell'ordine che per almeno tre anni egli aveva spavaldamente tenuto in scacco. Dei suoi fedeli compagni, alcuni seguirono entro breve tempo la stessa sorte, altri si dispersero. Molta povera gente

Una scena del romanzo di Francesco Serantini, sceneggiato per la televisione da Antonio Nediani e diretto da Alessandro Brissoni. Insieme al protagonista, Falcone (l'attore Franco Graziosi, all'estrema destra), sono, da sinistra, Bastiano (Mario Pucci), sua moglie (Cesarina

sceneggiato che ha per sfondo le vicende del famoso bandito

sul cammino del «Passatore»

pianse sulla fine del Passatore e attorno alla sua figura e alle sue gesta, sul primitivo ceppo di grossolane tradizioni popolari andò fiorendo una letteratura che accentuava l'innegabile fascino romantico del bandito, citato addirittura da un delicato poeta qual era Giovanni Pascoli con l'espressione « il Passator cortese » e assunto al rango d'eroe in una satira di Arnaldo Fusinato che cantò mordacemente la rapina di Forlimpopoli.

Stefano Pelloni, chiamato il Passatore probabilmente perché da ragazzo era stato traghettatore (o lo era stato suo padre?), era nato a Boncellino presso Bagnacavallo nel 1824. Vittima innocente — pare — di un'ingiustizia, fuggì dal carcere e si diede alla macchia raccogliendo attorno a sé degli sventurati con i quali rubò spesso ai ricchi per darne ai poveri, facendosi beffe della gendarmeria pontificia e dei soldati austriaci. Se si pensa all'epoca, percorsa dagli accesi spiriti risorgimentali, è facile capire come il Pelloni diventasse anche, involontariamente, il simbolo dell'italiano fiero e ardimentoso contro i nemici, interni e stranieri, dell'unità nazionale.

S'è dunque scritto molto su di lui, a cominciare dal volume *Carabinieri e briganti in Romagna - Memorie di un colonnello* uscito nel 1891 a Firenze sotto la firma di Michele Zambelli, l'ufficiale che quarant'anni prima aveva fatto cadere il Passatore nella tagliola mortale. Ma tra i tanti — e se si eccettua Massimo Dursi, autore d'un dramma che non più tardi d'un paio d'anni or sono ha avuto un notevole successo sui palcoscenici italiani — chi ha dato profondità d'arte agli ambienti e ai personaggi dell'avventurosa vicenda è Francesco Serantini, romagnolo e narratore di razza, padrone d'una prosa netta e precisa. Già più di trent'anni fa Serantini pubblicò i *Fatti memorabili della banda del Passatore*; in tempi più recenti, invece, per l'editore Garzanti, la raccolta di racconti *Le nozze dei diavoli* e i romanzi *La casata dei gobbi*, *L'osteria del Gatto parlante* e quel *Fucile di Papa della Genga* che andrà in onda prossimamente alla televisione nella sceneggiatura di Antonio Nediani.

Colpi di scena

Il racconto, che Alessandro Brissoni ha realizzato con un serrato ritmo spettacolare e disponendo di ottimi attori, non è la ricostruzione della vita del famoso brigante. E' lui, però, il Passatore, che condiziona tutta la vicenda di cui è protagonista Giuseppe Zoli, un giovane possidente di campagna soprannominato Falcone perché tira « le donne come il falco le lodole ». Costui ha una gran passione, la caccia; ed è orgoglioso di un suo fucile, avuto in eredità da un parente canonico. L'arma è appartenuta al cardinale Annibale della Genga, spoletino, eletto Papa nel 1823 e rimasto sei anni sul trono di Pietro col nome di Leone XII.

La densa trama ordita da Serantini, così ricca di eventi, di colpi di scena, di fatti appassionanti, ha sotto sotto un dolce e forte sapore letterario onde si caratterizzano, in particolare, questi elementi: la lotta che Falcone, reo soltanto d'aver dato ricetto in un suo fienile al Passatore, deve ingaggiare per sottrarsi ai gendarmi; la coscienza del sacrificio umano che egli, fino allora giovanotto spensierato, acquista duramente e serenamente; l'amore per la modesta ragazza che gli dà ospitalità; la partenza, alla fine, verso il Regno Sardo, mentre dietro alla necessità di mettersi in salvo Falcone già sente, confusa ma sicura, la voce d'una patria che si deve costruire. Il prezioso fucile, una volta imbracciato per divertimento, diventa un pegno di libertà quando Falcone, all'inizio, riesce a nasconderlo; poi, uno strumento per sopravvivere quando con esso, Falcone, nascosto nel capanno del vecchio Romildo, può procurarsi della selvaggina; e infine una trappola, quando Falcone, per farlo riparare, lo porta da un armaiolo a Ferrara e lì un ex-sbirro riconosce sul calcio lo stemma di Papa della Genga.

Un dolce e forte sapore letterario, dicevo, che svela altresì il gusto nostalgico di un'età, così lontana da noi e pur così vicina al cuore di tutti, nella quale ogni sentimento, qualunque fosse, si maturava nell'uomo in una pienezza assoluta e senza compromessi. I buoni e i cattivi, in altre parole, erano, allora, due realtà precise, due categorie distinte. Anche se i buoni, come il Passatore, compivano azioni da cattivi.

Carlo Maria Pensa

Il racconto sceneggiato Il fucile di Papa della Genga *sarà trasmesso prossimamente alla televisione.*

Un drammatico momento di « Il fucile di Papa della Genga »: un brigadiere dei gendarmi (Gianni Bortolotto) interroga la Mora (Silvia Monelli) la bella ragazza che ospita Falcone durante la sua fuga. In secondo piano, la trepidante Mariangela (Rina Centa)

Cecconi), un ufficiale austriaco (Corrado Nardi) e Michele (Mauro Barbagli)

Questa settimana assisteremo

Una visita

In teatro sta come a casa propria e in casa come a teatro, sa ridere sulla scena e nella vita privata - Una voce che aiuta il pubblico

In teatro, Nicola Rossi Lemeni sta come a casa propria; e a casa propria come in teatro. Il teatro lo ha nel sangue. La sua bella voce di basso si presta a tutte le esigenze della scena ed allieta gli amici che egli ama ospitare.

E' superfluo aggiungere che la sua casa non è come le altre. E' una casa vera e pure ricorda uno di quei camerini che i grandi teatri assegnano agli artisti della sua importanza. Mobili eleganti e perfino pratici, collezioni e collezioncelle, oggetti curiosi, maschere, strumenti musicali, occidente e oriente. Eppure ci si sta, ci si muove agevolmente, c'è posto per l'imponente Rossi Lemeni, per la sua bella moglie, per i suoi amici e per la sua corte.

Perché Rossi Lemeni ha una corte di ammiratori, di fedeli, di onesti buongustai che apprezzano la sua cucina. Una cucina che sembra anch'essa di teatro ed invece è seria, con veri piatti ed ottimo vino. Il miglior condimento dei pranzi però è fatto della voce, della mimica, della «vis» ora comica ed ora drammatica di Rossi Lemeni.

Vive di consensi

Entrate e, quantunque là dentro tutto sia insolito, vi trovate subito a vostro agio. Siete a casa vostra, siete in teatro. Godete di una sonora familiarità; e sulla tavola già imbandita aleggia la maestà della scena melodrammatica. Il padrone di casa è qui con voi, è sull'uscio a ricevere altri ospiti, è di là in cucina, vi mostra i suoi cimeli, riempie di sé tutte le stanze e non vi opprime mai con la sua celebrità.

Prima di lodare la sua arte, pensate a quel che state per dire: è un uomo intelligente e colto, tutt'altro che privo di senso critico. Ama le lodi schiette e calde; non le ricercate e sottili. Da buon cantante, vive di consensi e di plausi: non di complimenti. La sua corte è l'unione degli amici costanti che lo seguono nei suoi viaggi artistici e conoscono ogni sua interpretazione. Ne fanno parte personaggi d'ogni specie, italiani e stranieri, dal giovane letterato ancora oscuro all'aristocratica inglese. In un ambiente simile, il brindisi fiorisce come nella *Traviata* o nel *Don Giovanni*.

Rossi Lemeni sa ridere sulla scena e ridere nella vita privata. E comunicare l'ilarità. Come la gravità della discussione. In casa sua uno crede che siano appena le dieci e sta facendo le ore piccole. Beviamo, beviamo nei lieti calici!

I vicini di casa

I suoi vicini sono pazienti. Sono i vicini di Nicola Rossi Lemeni. Quella è la sua voce. Il suono del pianoforte, il suono della chitarra. Canta e suona chi sa. Essere vicini di Nicola Rossi Lemeni e di Virginia Zeani non sarà sempre comodo, ma è pure un onore. Del resto, artisti come quelli sono spesso in viaggio.

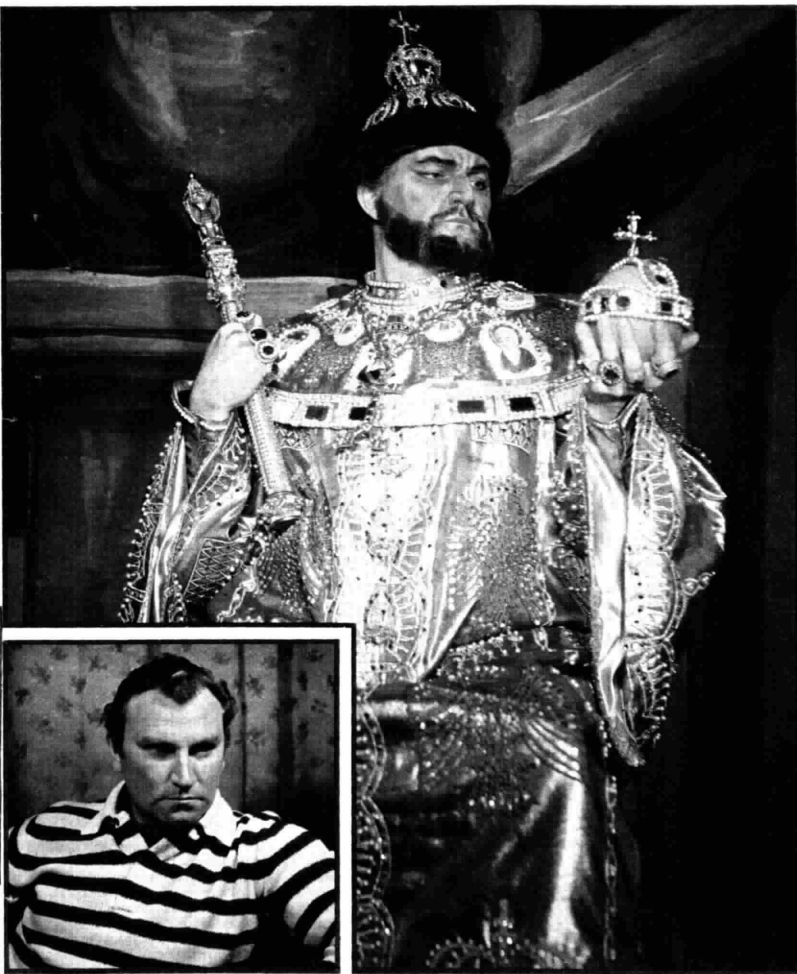
Rossi Lemeni si presta volentieri anche alle piccole parti intense, fortemente caratteristiche e fortemente musicali; ma il suo talento preferisce lunghe e complesse storie melodrammatiche, nelle quali può spiegarsi: quelle parti in cui il cantante è sempre in scena, adorato dalla prima donna, circondato da crudeli rivali, lo scettro o la spada in pugno, il buon vino scintillante nella coppa dove il più malvagio dei personaggi ha forse infuso veleno.

La sua voce è scenica; la sua mimica è vocale. Qualsiasi costume gli va a pennello. Cantante ed attore, secondo lo stile moderno che è già una tradizione. Su di lui il trucco non sembra trucco. Il viso di Rossi Lemeni pare una maschera da carnevale in famiglia.

Ci sono cantanti che dovete proprio guardare col binocolo anche se avete occhi buoni. Rossi Lemeni non è di questi. Sul palcoscenico la sua figura è così ben delineata, così in rilievo, che aiuta la vista dello spettatore. Viene avanti verso lo spettatore precisandosi sempre meglio, mettendosi perfettamente a fuoco. E' il fenomeno della compiuta personalità teatrale. Non rarissimo, ma raro.

Anche la sua voce aiuta il pubblico. Non è di quelle voci, magari meravigliose, che se ne vanno per conto loro, voci liriche in un senso astratto, evasivo, astrale. La sua plasticità e duttilità si palesano nella dizione singolarmente chiara. Non è soltanto una bella voce: è la

ad un «recital» televisivo del celebre basso

a Rossi Lemeni

Il basso Nicola Rossi Lemeni nella parte di Boris Godunov e, nella foto piccola, com'è nell'intimità familiare. Cantante e attore, secondo lo stile moderno, ha vivo il senso critico

voce ora di questo ed ora di quel personaggio. Oggi di un tremendo Zar, domani di un gentiluomo di Corte occidentale roso dall'ambizione, dopodomani di un innamorato candido fino alla dabbenaggine.

Un buon compagno

Siete mai stati sul palcoscenico di un teatro d'Opera fra un atto e l'altro? Avrete visto i cantanti pronti a rientrare in scena, sempre un po' preoccupati nonostante la spavalderia del mestiere. Ognuno tiene d'occhio gli altri senza averne l'aria. Tutti sono sull'orlo dell'abisso. Ebbene, Rossi Lemeni, Nicola il Grande, o sa simulare meglio degli altri la tranquillità o è tranquillo davvero.

Se c'è uno specchio, vi si guarda come dal sarto. Se non c'è uno specchio, stende sugli altri il suo sguardo di buon compagno; anche se la parte vuole un gran cipiglio. Affiora dalla sua terribilità scenica la bonarietà della sua indole; ed anche una lepidezza quotidiana.

Con questo non si vuole dire che non abbia il suo carattere, i suoi alti e bassi di umore, la sua suscettibilità. Che cantante sarebbe? Sarebbe forse l'artista che è?

Beniamino Gigli era, oltre al resto, un'ottima pasta d'uomo. Tuttavia faceva anch'egli le sue bizze d'arte. Che cosa sono in fin dei conti le bizze d'arte? Specialmente nel teatro d'opera? Una indispensabile esercitazione melodrammatica. « Fermo, fermo così! » gridò un impresario ad un celebre tenore che era andato fuori dei gangheri. « Questa finalmente è la collera, l'ira, la furia che ti ci vuole per la parte di Otello ».

Emilio Radius

Il recital del basso Nicola Rossi Lemeni va in onda sabato 18 settembre, alle ore 22 sul Secondo Programma televisivo.

Questa settimana alla TV

Un quartetto

Anna Miserocchi (Berta Rowan) e Anna Teresa Eugeni (Beatrice Justice) in una scena del dramma « Esuli », l'unica opera teatrale

Nato nel 1882 a Rathgar, presso Dublino, James Joyce fu educato in collegi di Gesuiti, dove si dimostrò eccellente scolaro, soprattutto nelle materie letterarie. Nel 1902 si laureò in filosofia e lingue all'« University College » di Dublino e nello stesso anno si trasferì a Parigi, affrontando volentieri una vita d'estremo disagio per accostarsi, fuori del chiuso nazionalismo letterario irlandese, ad una società artistica di respiro europeo, anzi mondiale. Richiamato a Dublino per la morte della madre nel 1903, ne tornò via nel 1904 assieme a Nora Barnacle, colei che sarebbe divenuta sua moglie. Da allora, salvo che per qualche breve soggiorno irlandese fra il 1909 ed il 1912, visse — troppo spesso assillato dalle difficoltà economiche — sempre all'estero, prevalentemente a Trieste, a Parigi, a Zurigo. Quest'ultima città fu per due volte, in occasione delle due guerre mondiali, il suo rifugio di esule non gradito alla polizia austroungarica ed a quella nazista, ed a Zurigo si spense nel 1941.

Il narratore

Quando si parla di Joyce scrittore, ci si riferisce automaticamente al narratore. E' giusto: fu attraverso le novelle *Dublinesi* e soprattutto *Ulisse*, per citare soltanto le opere più note, che James Joyce si qualificò cardine e motore della letteratura del nostro secolo. Ma il teatro non fu poca cosa per lui: fu, senza dubbio, il suo primo amore di studente affascinato da quel vivo incontro con la parola, il personaggio, la vicenda: al fuoco del teatro egli maturò gran parte delle prime esperienze di artista. Sappiamo infatti che, giovanissimo, fu attore filodrammatico. E, se è lecito supporre che nel a provinciale società dublinese a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento dilettarsi nella recitazione fosse passatempo abbastanza comune, è certo che il giovane James non salì sul palcoscenico per smania di facile esibizionismo. A diciotto anni scriveva per la *Fortnightly Review* un saggio su Ibsen (saggio apprezzato dallo stesso drammaturgo norvegese); a diciannove traduceva due opere di Gerhart Hauptmann ed in un opuscolo intitolato *The Day of the Rabblement* volgeva un duro attacco all'« Irish Literary Theatre », colpevole di trascurare Ibsen, Hauptmann, Tolstoi, Sudermann, Bjornson e Giacosa. Ma non basta: sempre di quel periodo (nonostante che quasi tutti i saggisti di Joyce definiscano *Esuli* la sua sola opera teatrale) è un suo lavoro in cinque atti, *Una brillante carriera*, mai rappresentato. *Esuli*, dunque, anche se è l'unico suo dramma giunto alle scene, non è un raro, occasionale incontro dello scrittore con il teatro. D'altronde, chi potrebbe garantire che al suo desiderio di cantare, di

«Esuli» di James Joyce

di tormentati

di Joyce che sia giunta ad essere rappresentata. La vedremo questa settimana con la regìa di Anton Giulio Maiano

impiegare professionisticamente la sua bella voce di tenore fosse assolutamente estraneo l'amore per lo spettacolo? E fu proprio per caso fortuito o davvero per sola sete di denaro che (nel lontano 1909, non dimentichiamolo) divenne comproprietario e gestore a Dublino del cinema « Volta » in Mary Street?

«Prima» burrascosa

Ma veniamo a *Esuli*.

La vita di Joyce fu troppo avventurosa e disordinata perchè, nonostante egli sia stato nostro contemporaneo, non esistano incertezze, lacune e contraddizioni tra le sue varie biografie. Ciò premesso, per dare al lettore qualche notizia su *Esuli*, riportiamo parte della nota introduttiva che Carlo Linati fece precedere al lavoro pubblicato sulla rivista *Il Dramma* del maggio 1941: « Questo unico dramma di Joyce, il grande scrittore irlandese, autore di *Ulysses* e morto a Zurigo pochi mesi or sono, fu scritto prima dell'altra guerra e rappresentato in tedesco a Monaco di Baviera il 7 agosto 1910. Doveva pure esser rappresentato a Dublino dalla Compagnia del Teatro Irlandese diretta dallo Yeats ma, come mi scrisse l'autore, non si erano trovati attori capaci di metterla in scena. Ebbe invece il battesimo del fuoco a Monaco, in una serata burrascosa. Fu pure rappresentata, nella mia traduzione, sul piccolo teatro del Convegno di Milano, parecchi anni or sono (nel 1930 - n.d.r.) con la regìa di Picasso e di Ferrieri ed ebbe caldo successo ».

Di *Esuli* il personaggio in maggiore evidenza è quello dello scrittore Riccardo Rowan, innamorato della moglie ma preso, del tutto spiritualmente, di un'altra donna (ricorda, per ammissione dello stesso autore, Gionata Swift fra Stella e Vanessa). Riccardo ha abbandonato, come Joyce, l'Irlanda non per cercarsi il pane, ma per trovare altrove un più completo nutrimento spirituale; Riccardo ha sfidato, come Joyce, l'opinione pubblica dublinese, fuggendo all'estero con la donna che solo più tardi avrebbe sposato. Eppure *Esuli* non è il dramma di un unico personaggio: tutti e quattro i principali soffrono un loro tormento: ognuno è a suo modo « esule », lontano da un felice equilibrio, nostalgico di un bene perduto. Ne nasce così una sorta di « quartetto » dal quale emerge — citiamo ancora Carlo Linati — « la grande, inarrivabile virtù letteraria dello Joyce e quella sua sottile, ansiosa, acutissima penetrazione delle realtà più delicate dello spirito, specie quando esse sono materiate di tutta la malinconia del mondo moderno ».

Enzo Maurri

Il dramma Esuli *va in onda martedì 14 settembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Musica - lexicon

BEETHOVEN
Sinfonia n. 4, in si bemolle, op. 60

La Quarta *di Beethoven è, nel ciclo delle nove Sinfonie, una delle meno eseguite; e non tanto perché sia un'opera « minore », ma piuttosto perché, fin dall'Ottocento, è apparsa al pubblico priva di quelle caratterizzazioni che, invece, abbondano nel contenuto della* Terza *(quella della Marcia funebre), della* Quinta, *legata all'immagine dei « colpi del destino », della Pastorale, ecc. In realtà, anche se appartiene ad un momento meno « impegnato » (come si direbbe oggi) dell'attività compositiva di Beethoven, la* Sinfonia n. 4 *rispecchia in modo splendido la serenità del suo animo innamorato; infatti la* Quarta *fu composta nel 1806 (ed eseguita per la prima volta nel 1807), nel periodo del fidanzamento di Beethoven con l'« immortale amata » (come la chiamò), Teresa Brunswick.*

La dedica dell'opera è al Conte Oppersdorf, il quale aveva ordinato una sinfonia a Beethoven (e per questo gli aveva dato 350 fiorini) dopo aver ascoltato, e ammirato entusiasticamente, la Seconda Sinfonia. *Ma poiché Beethoven, per un complesso di circostanze pratiche, aveva dovuto dedicare la Terza al Principe Lichnowsky, poté esaudire l'« ordinazione » soltanto con la* Quarta, *che porta appunto il nome del Conte Oppersdorf.*

La struttura della Sinfonia n. 4 *non è consueta: si apre difatti con un* Adagio, *a cui fa seguito un* Allegro vivace; *quindi ancora un nuovo* Adagio, *un* Allegro *e un* Allegro ma non troppo *finale. E' interessante notare che questa sinfonia, meno nota al grande pubblico, suscitò grande ammirazione nei musicisti romantici; e Berlioz, ad esempio, dell'*Adagio *così scrisse: « Esso sembra essere stato sospirato dall'Arcangelo Michele in un giorno in cui, assalito dalla malinconia, contemplava i mondi, ritto sulla soglia dell'Empireo ».*

Nelle edizioni discografiche i « grandi » della bacchetta non hanno ignorato la Quarta, *che figura fra le interpretazioni più famose di Toscanini, Klemperer, Furtwaengler, Walter e Jochum.*

l. pin.

La Quarta di Beethoven viene trasmessa martedì alle ore 17,25 sul Nazionale.

Musiche di Haydn, Mozart e Mendelssohn dirette da Serge Baudo

UN CONCERTO DI CAPOLAVORI

Il concerto che il direttore Serge Baudo presenta venerdì sul Programma Nazionale radiofonico, con la partecipazione dell'orchestra e del coro di Milano della RAI, offre agli ascoltatori più di un motivo per consigliarli all'ascolto: non sono in programma opere di rara esecuzione, se non forse la *Sinfonia cantata* di Mendelssohn (che vedrà impegnati i soprani Orietta Moscucci e Liliana Rossi Pirino, e il tenore Petre Munteanu, insieme col coro diretto e istruito da Giulio Bertola); ma ognuna di esse ha caratteristiche che la includono fra i momenti più alti e irripetibili della storia della musica. E se qualche critico potrebbe avanzare dubbi sulla originalità della Sinfonia mendelssohniana, è certo che la *Sinfonia n. 94 op. 80* di Haydn e ancor più il *Concerto in si bemolle K. 595*, per pianoforte e orchestra, di Mozart, debbono essere ricordati come inimitabili capolavori dei due massimi sinfonisti settecenteschi. Né possiamo tralasciare, fra i motivi di attrazione di questo concerto, la presenza di un solista come Friedrich Gulda, il giovane e celebre concertista (nato nel 1930) che si fece conoscere sul piano internazionale già nel 1946, quando risultò vincitore del concorso di Ginevra, e che negli anni più recenti ha trovato anche fra gli amatori della musica jazz (di cui è uno dei più illustri interpreti) nuovi ammiratori.

«La sorpresa» o «Il rullo di timpani»

La *Sinfonia n. 94* di Haydn è di quelle che sono giunte a noi con un sottotitolo; in questo caso, anzi, con due. Com'è noto, alcune sinfonie haydniane più famose hanno suggerito, per certe loro caratteristiche formali o emotive, dei titoli « programmatici »; abbiamo così la Sinfonia chiamata *Il miracolo*, un'altra chiamata *La caccia*, un'altra ancora distinta con l'appellativo di *Il distratto*, ecc. Questa *in sol* fu chiamata dagli inglesi *La sorpresa* e dai tedeschi *Paukenschlag* (cioè rullo di timpani); ma queste due denominazioni derivano da una stessa caratteristica, che evidentemente colpì molto la fantasia degli ascoltatori settecenteschi; difatti il tema principale dell'*Andante*, che termina pianissimo, è seguito da un improvviso fortissimo con un colpo di timpano, piacevolmente sorprendente anche oggi, e che nel Settecento dovette apparire come una geniale stravaganza del celebre musicista. Haydn compose questa Sinfonia nel periodo della sua permanenza a Londra fra il 1791 e il 1795, ed essa appartiene al gruppo delle Sinfonie dette appunto « londinesi ».

La sorpresa è posteriore di pochi mesi alla nascita del *Concerto in si bemolle K. 595*, per pianoforte e orchestra di Mozart. Un capolavoro, questo, che ha quasi il significato di un testamento estremo del grande salisburghese, pochi mesi prima della morte, che avvenne il 7 dicembre 1791. Il *Concerto in si bemolle* è infatti l'ultimo dei venticinque sgorgati dalla sua fantasia, e Mozart sembra avervi impresso tutta la tristezza, e la « serenità rassegnata » di una grande anima che si sente vicina all'estremo distacco; tanto che il celebre critico Alfred Einstein, che indica nella forma del Concerto per pianoforte e orchestra i momenti più alti della poesia mozartiana, non esita a scrivere che la « ultima parola » di Mozart non deve essere considerato il *Requiem*, ma proprio questo *Concerto K. 595*, di potenza espressiva tanto alta che trova pochi raffronti fra le stesse maggiori opere del portentoso compositore.

Una sinfonia per l'invenzione della stampa

Il concerto diretto da Serge Baudo si conclude con la *Sinfonia n. 2* di Mendelssohn, detta anche *Lobgesang* (cioè canto di lode), perché impostata su una scelta di testi della Sacra Scrittura. Fu composta nel 1840, avendo davanti il modello difficilmente uguagliabile della *Nona* di Beethoven, e nacque come lavoro di occasione, per le feste centenarie indette in quell'anno in Germania per celebrare l'invenzione della stampa. La struttura ampia, nella quale il giovane Mendelssohn non sembra trovarsi a suo agio come nei celebri oratori degli anni successivi, oscilla fra un delicato romanticismo e i richiami ricorrenti della grande tradizione oratoriale « classica ». In genere per questa opera monumentale potremmo ricordare il giudizio di un critico il quale cercò di sintetizzare la personalità di Mendelssohn con questo paragone: « Mendelssohn — scrisse — non ha pagine veramente grandi, ma poche sono le pagine delle sue composizioni che possano essere considerate deboli ». La *Sinfonia n. 2*, potremmo aggiungere, ha poche pagine autenticamente grandi, ma il respiro che la pervade anche nelle parti più « deboli » è tale da indicare Mendelssohn con la sua netta fisionomia di poeta musicale, quella che Massimo Mila ha chiamato del « romanticismo felice ». Perché in Mendelssohn, come ebbe a dire Schumann, in fondo quello che ci attira e ci commuove « non è lo strano e il nuovo, ma proprio l'amabile e il consueto ».

Leonardo Pinzauti

Il Concerto va in onda venerdì alle ore 21 sul Progr. Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA — **13,25, Rete Tre** - Un interessante « excursus » nella storia della musica russa moderna: la *Terza Sinfonia* (1936) di Rachmaninov e la *Sinfonietta in si minore op. 32, n. 2*, per orchestra d'archi di Nicolaj Miaskowski (1881-1950). Questi, avendo scritto 27 sinfonie, si può considerare, dopo Haydn e Mozart, il sinfonista più fecondo di tutti i tempi. Infine la *Suite di danze, op. 8* del contemporaneo Nicolaj Rakov, attualmente insegnante di strumentazione al Conservatorio di Mosca. Affidato alla direzione di Kirill Kondrascin il concerto comprende inoltre *Le Ebridi - Ouverture* di Mendelssohn e il *Konzertstück* di Weber con il celebre pianista Casadesus.

LUNEDI' — **13, Rete Tre** - Un'ora con De Falla per i « fans » di musica d'autentico fascino iberico: *El Retablo de Maese Pedro* e *Noches en los jardines de España*.

MARTEDI' — **14, Rete Tre** - Il valoroso pianista Aldo Ciccolini (1° Premio al Concorso Internazionale di Parigi 1949) interpreta musiche di Mozart, Schumann e Debussy.

MERCOLEDI' — **12,55, Rete Tre** - Un vero gioiello dell'arte haendeliana: la *Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo* eseguita da Lucien Lavaillotte. Segue ancora di Haendel il *Dettingen Te Deum* (1743) con l'Orchestra ed il Coro della Società « Bach » Olandese diretti da Anton van der Horst.
14, Rete Tre - Alcune tra le più significative interpretazioni del violinista Henryk Szeryng: il *Concerto in mi minore* di Mendelssohn, il *Secondo* di Szymanowski, la *Sinfonia Spagnola* di Lalo e il *Concerto in re maggiore* di Ciaikowski.

GIOVEDI' — **22,15, Progr. Naz.** - Seconda trasmissione dedicata ai vincitori del XVIII Concorso Pianistico Internazionale « Ferruccio Busoni » di Bolzano.

VENERDI' — **16,45, Rete Tre** - La tecnica impareggiabile del pianista Maurizio Pollini nella famosa *Polacca in fa diesis minore, op. 44* di Chopin, definita dall'Autore « una specie di polacca ». Chopin non aveva tutti i torti: vi aveva incluso una mazurka!

SABATO — **21,30, Terzo Progr.** - Una rara occasione per gli amatori di musica organistica moderna: il *Concerto per organo e orchestra da camera* (1928) di Hindemith con la partecipazione del solista Anton Heiller. Figurano altresì nel concerto diretto da Eliahu Inbal la cantata *Ajace* di Fiume e la *Settima Sinfonia* di Beethoven.

L'orecchio di Dionisio

Un'ora con Szymanowski

Il compositore polacco Karol Szymanowski (Tymoszowka 1883 - Losanna 1937) è tra quei musicisti che hanno sentito di poter amare illimitatamente la loro patria attraverso l'arte. Questo loro amore lo hanno voluto trasfondere sia nelle monumentali opere sinfoniche e teatrali, sia in quelle da camera o nella genuina vivacità della musica popolare. Szymanowski, dopo aver trascorso anni tristissimi lontano dalla Polonia, aveva ascoltato finalmente (e quanto gli fu caro, necessario, provvidenziale!) i cori dei montanari dell'alto Tatra. Ciò significava per lui un'insperata rinascita spirituale, morale, artistica al termine delle amare vicissitudini della prima guerra mondiale, che l'aveva costretto a vivere in terra straniera, così diversa, nelle tradizioni e negli affetti, da quella dei suoi padri; così poco favorevole alla creazione di « mazurche » sul modello di quelle dell'altro sommo maestro polacco, Chopin!

Ecco Szymanowski ritornare nel cuore della Polonia, ricordarsi della ormai perduta fattoria, felice tuttavia di non aver dimenticato nulla dell'idioma nazionale, nulla del proprio particolare sistema di vita, nulla della propria cultura. In quegli stessi anni si sforzò di risalire alle origini folkloristiche polacche, alle fonti pure del ritmo, della melodia e dell'armonia slave. « Tutti devono tornare alla terra d'origine! — amava ripetere —. Oggi io sono diventato un compositore nazionale. Oggi io faccio uso dei tesori melodici della gente polacca non solo istintivamente, ma anche con convinzione ».

Ascoltando alcuni significativi brani di Szymanowski, come i Nove Preludi, op. 1, per pianoforte, *i* Tre Poemi mitologici, op. 30, per violino e pianoforte, *e lo* Stabat Mater, op. 53, *per soli, coro e orchestra (quest'ultimo è considerato il suo capolavoro), non si creda di gustare una comune ripresa di motivi popolari; si constaterà piuttosto quanto l'eleganza delle forme, la fantasia e le geniali risorse di un autentico musicista concorrano a svelarci l'anima d'un popolo.*

F.

Un'ora con Karol Szymanowski va in onda martedì **14 settembre alle ore 13 sulla Rete Tre.**

«L'Olandese volante» di Wagner nella concertazione di Molinari Pradelli

IL MITICO VASCELLO FANTASMA

La leggenda del *Vascello fantasma* risale ad antichi motivi popolari diffusi, nei secoli XV e XVI, tra gente di mare dedita a viaggi rischiosi e disperati, presa dal fascino dell'ignoto e dall'ebrezza del pericolo. Un ardito navigatore aveva giurato contro ogni potere superiore al suo che avrebbe superato il Capo delle Tempeste ed aveva formulato il suo giuramento in termini spaventosi che suonavano sfida all'eternità. Lo ode il demonio e lo condanna a vagare eternamente senza pace come un ebreo errante del mare.

La leggenda del navigatore maledetto

Wagner anima la leggenda di sentimenti umani e la rivive in spirito di poesia. Il navigatore maledetto è, nel suo dramma, un Olandese detto volante perché la sua nave vola come il vento « e non ha altra patria che l'Oceano senza asilo e senza limiti ». Egli, nella immaginazione del poeta, potrà trovare pace e salvazione solamente nell'amore di una donna che gli sia fedele fino alla morte. E crede di averla trovata in Senta, creatura di morbosa sensibilità, che del tenebroso eroe del mare aveva già come un'oscura visione di sogno e ne presentiva il dramma. E sente anche che ella è Colei che lo trarrà a salvamento.

Ma il destino incombe sulla fragile umanità. Il cacciatore Erik, innamorato di Senta e già promesso sposo di lei, tenta di richiamarla alla realtà alle sue antiche promesse d'amore. Ma l'Olandese che, non visto, ha ascoltato si crede tradito e prorompe in accenti di disperata agitazione. La sua sorte è segnata, dovrà partire. Egli è dannato al più crudele dei destini e la donna che lo tradisce sarà condannata a dannazione eterna. Ma Senta non gli ha giurato ancora amore davanti all'Eterno, quindi potrà essere salvata e perché sia salva egli deve partire.

L'apoteosi

Ma Senta è innocente e mentre la nave di lui si allontana, si precipita in mare. Apoteosi: il vascello dell'Olandese affonda con tutto il suo equipaggio e sullo sfondo di un'alba radiosa le immagini dell'Olandese e di Senta appaiono trasfigurate in un abbraccio di redenzione.

L'Olandese volante, opera d'arte in cui nasce la personalità wagneriana, già vibra della vigorosa scansione di una recitazione drammatica di nuovo stampo e rivela un'originaria forza musicale. Più di una volta la voce del sentimento, di cui è pensoso riflesso, fa correre la mente alla Walkiria genuflessa dinanzi al padre minaccioso.

Il primo incontro dell'Olandese con Senta è pieno di un silenzio carico di destino. Sono personificazioni della leggenda marina ma anche creature umane. Il loro sentimento, odorante di salsedine e aerato, ha un potere invisibile e inafferrabile di cui vive la musica dell'opera, lirica del mare.

L'Olandese ondeggia tra la forza drammatica del suo monologo iniziale e la parte di cantante d'opera, di cui reca i segni. E sempre riprende vita col suo tema scolpito nel suono e con l'agitazione tempestosa dei marosi sinfonici che lo investono.

Wagner ebbe un presentimento autocritico quando scrisse della ballata di Senta, che è il nocciolo dell'opera: « In questo pezzo deposi inconsapevolmente il germe di tutta l'opera e divenne la sintesi del dramma quale già si presentava al mio spirito ». E al momento di dare una qualifica al lavoro finito ebbe non poca voglia di chiamarlo ballata drammatica.

Il dramma dell'Olandese volante nasce prima della musica, ma nascono anche il musicista Wagner e il Wagner poeta. La personalità poetica andrà svolgendosi con la personalità musicale. Armonia ritmica della parola e fantasia sonora saranno momenti distinti di una sola attività. La musica è il momento conclusivo della visione poetica e l'immaginazione verbale, la fase iniziale del momento musicale; ma distinguere poesia e musica sarà nel suo caso una finzione astraente perché la poesia, come è in lui, non avrà compimento che nella musica.

I valori musicali dell'*Olandese volante* si possono compendiare nella *Ouverture*, se ne togli il coro delle filatrici che è un leggiadro episodio di vaga colorazione. Dal grandioso e spettacoloso del *Rienzi* Wagner è passato all'opera « Lied » e lo stesso Erik non è che un tenore da « Lied ».

Un personaggio da ballata

In realtà il dramma vagheggiato dalle parole non trova nella musica il suo compimento poetico come lo troveranno, nel futuro, altri drammi di Wagner. Dà occasione ad un'azione scenica e si colorisce saltuariamente di motivi di una ricchezza lirica che nasce da interno fervore. Il motivo dell'Olandese e del suo disperato vagare, il coro dei marinai, la ballata di Senta hanno l'accento primario di cose non ancora dette. Senta è in realtà un personaggio da ballata romantica. Non ha una vita in sé, ma una vita di derivazione e di ricordo. Alla vista dell'Olandese ella si domanda: « Mi trattenni sinora in spazi illusori? E' spuntato oggi il giorno del risveglio? ». E' una voce assetata di redenzione che il peso dell'umanità tiene inchiodata a terra. Un canto alato, ma robusto, stranamente mistico e sensuale insieme.

Una spiacevole avventura

Il dramma dell'Olandese volante fu per Wagner, al suo primo apparire nella parte letteraria, una spiacevole avventura. La prima versione era in un atto. Leon Pillet, direttore dell'Opéra, lo gradì come libretto ma non volle saperne della proposta di metterlo in musica. Wagner, premuto dal bisogno, dovette accettare la umiliante proposta e si lasciò trattare da semplice librettista per 500 franchi. Ma non rinunziò alla sua opera. Questa, tradotta in francese, prese il nome di *Vascello fantasma*; rielaborata in tre atti e con la musica di Wagner si chiamò *L'Olandese volante* e questo è il vero titolo dell'opera. Messo in musica dal Dietsch *Le Vaisseau fantôme* fu rappresentato a Parigi il 9 novembre 1842; l'autentico *Olandese volante* di Wagner vide per la prima volta la scena a Dresda il 2 gennaio 1843.

Guido Pannain

L'opera di Wagner viene trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21,20, Terzo Progr. - *Ascanio in Alba* di Mozart, festa teatrale in due parti su testo di Giuseppe Parini, composta a Milano nel 1771 per le nozze dell'arciduca Ferdinando con Maria Beatrice d'Este. Mozart, allora quindicenne, stese la partitura in dodici giorni e in un ambiente tutt'altro che favorevole alla composizione: « Sopra di noi — scriveva alla sorella — c'è un violinista, sotto di noi ce n'è un altro, accanto a noi c'è un maestro di canto che dà lezione, dirimpetto a noi c'è un oboista. Che allegria, per *componiren!* ». L'azione si svolge nella campagna dove sorgerà Alba. Ascanio, nipote di Venere, sposa la pastorella Silvia dopo un gentile inganno voluto dalla dea stessa. Per la festa nuziale gli alberi si mutano miracolosamente in colonne. Sorge così la città di Alba. Interpreti principali dell'opera sono Dora Gatta, Bruna Rizzoli, Tommaso Frascati e Paolo Pedani. Maestro del Coro Nino Antonellini. Dirige Mario Rossi.

LUNEDI'

14, Rete Tre - *Salammbô* di Franco Casavola (1892-1955) su libretto di Emidio Mucci, tratto dal romanzo omonimo di Flaubert pubblicato nel 1862. L'opera di Casavola, allievo di Respighi, è del 1948. Dirige Alfredo Simonetto. Interpreti principali: Vera Montanari, Giuliano Ferrein e Gino Sinimberghi.

21,15, Progr. Naz. - Il concerto lirico è affidato alla direzione di Arturo Basile. Comprende brani di Spontini, Haendel, Donizetti, Mozart, Boito, Catalani, Puccini e Verdi.

VENERDI'

14,05, Rete Tre - *I Puritani* di Bellini, l'ultima opera del « cigno catanese », con cantanti d'eccezione, tra i quali Joan Sutherland nella parte di Elvira, Pierre Duval in quella di Lord Arturo Talbo e Renato Capecchi in quella di Sir Riccardo Forth. Quando fu rappresentata la prima volta a Parigi il 25 gennaio 1835, Bellini si trovava già gravemente ammalato. Moriva il 24 settembre del medesimo anno. Non aveva ancora compiuto 34 anni.

Discoteche private

TRE « GRANDI » STRANIERI NELLA COLLEZIONE DI UN NAPOLETANO

Per la prima volta dal suo inizio, Napoli compare tra le città visitate da Discoteche private, *per presentare la raccolta di un giovane collezionista, il signor Riccardo Vaccaro. I dischi che ascolteremo nel corso del programma a lui dedicato, sono:*

— John McCormack, tenore - « Champs paternel » dall'opera « Joseph » di Etienne Nicolas Méhul - R.C.A. LM 2372.

— Marcel Journet, basso - « Berceuse » dalla « Louise » di Gustave Charpentier - Voce del Padrone QJLP 104.

— Lauritz Melchior, tenore - « Preghiera » dal « Rienzi » di R. Wagner - Columbia 71388

— Mattia Battistini, baritono - « Ah, non mi ridestar » dall'opera « Werther » di Jules Massenet - Voce del Padrone DB 149.

— Titta Ruffo, baritono; Fosca Titta, soprano; Manuel Izquierdo, tenore - « Di geloso amor sprezzato » dall'opera « Trovatore » di Giuseppe Verdi - Grammophone Concert Record GC 54359.

— Enrico Caruso, tenore - « Magiche note » dall'opera « La regina di Saba » di Carlo Goldmark - His Master's Voice COLH 120.

I caratteri distintivi della collezione di turno questa settimana possono riassumersi in due parole: eccellenza e qualità. Eccellenza di voci, qualità ottima di conservazione dei dischi. Sono questi i due traguardi che in ventidue anni di attività collezionistica il signor Vaccaro non ha mai perso di vista.

E il risultato è evidente; seppure non grande come numero, la sua è una raccolta di tutto rispetto, in cui, oltre alle celebrità indiscusse, sono rappresentati tutti o quasi i nomi più significativi della lirica mondiale, apparsi sulle scene dagli inizi alla metà del secolo.

Tra i tanti artisti sui quali far cadere la sua scelta, il signor Vaccaro ha dato la preferenza a tre di essi perché mai finora sono stati presentati e illustrati in questa trasmissione: John McCormack, Marcel Journet, Lauritz Melchior. Tre autentici « grandi » ai quali si affiancano i grandissimi Titta Ruffo (in terzetto con la sorella Fosca e il tenore spagnolo Izquierdo, anche essi nuovi al programma), Mattia Battistini ed Enrico Caruso, una voce che certo non poteva mancare nella collezione di un napoletano appassionato di «bel canto».

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozzi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Nasce un nuovo personaggio destinato alla popolarità fra gli ascoltatori

ERNESTA, DONNA CHE PROTESTA

«Cara gente, buonasera a tutti... Mi son l'Ernesta, la donna che protesta, difendo la campagna, aiuto chi si lagna... ». Così esordisce un nuovo personaggio della radio. Si chiama, appunto, Ernesta ed è una contadina veneta; due volte la settimana si sfoga davanti al microfono della radio: intesse pungenti filippiche contro questo o quello; non fa che lamentarsi; alla fine, però, finisce per capire che i suoi lamenti son quasi del tutto ingiustificati.

La mucca Bianchina

Sarà bene che ci spieghiamo subito con un esempio. Stavolta Ernesta se la prende col veterinario. Le ha fatto mandare al macello la mucca, la « Bianchina » che era la sua preferita. Era affetta da TBC bovina, d'accordo; ma la malattia era agli inizi e, forse, si poteva tentare di curarla. Il veterinario però è stato deciso; o meglio, le ha prospettato l'eventualità di tali e tanti guai che alla fine l'Ernesta ha ceduto, e ha fatto giustiziare la sua vacca. E' davvero afflitta: una vacca rappresenta un valore considerevole. Eppoi dice lei, « uno s'affeziona alle bestie, c'è poco da dire ».

Dunque, un colpo al cuore, anche se quello che fa più male, almeno all'Ernesta, è il colpo al patrimonio. Ma ecco che la solita « voce fuori campo », interrompe il racconto protestatario della nostra caustica protagonista. L'avverte che proprio l'anno passato è uscita una legge che in siffatti casi prevede un indennizzo da parte dello Stato. Questa legge stabilisce, infatti, che se entro sessanta giorni, l'allevatore sostituisce l'animale che è stato abbattuto per malattia, potrà ottenere un contributo fino a sessantamila lire. Se, poi, l'allevatore possiede meno di dieci capi di bestiame, la somma dell'indennizzo aumenta considerevolmente. L'Ernesta rimane di stucco: soddisfatta si precipita a sostituire la sua Bianchina con un altro capo.

Notizie utili

Sono moltissime le leggi a favore degli agricoltori; ne escono, spesso, di nuove; ma la maggior parte sono sconosciute agli interessati.

Lo scopo di questa breve trasmissione radiofonica è appunto di far conoscere i vari provvedimenti e di illustrarli. S'è pensato di farlo in modo « leggero », brillante e divertente, creando appunto questo simpatico personaggio, cui dà vita l'attrice Zoe Incrocci, una delle più popolari della radio.

Una trasmissione, quindi, dedicata ai contadini, alla gente dei campi. Tant'è che rientra nelle varie iniziative della RAI, nell'ambito del piano di propaganda della radio fra gli agricoltori, di cui s'è diffusamente parlato nel numero 30 del *Radiocorriere-TV*. Fra l'altro, com'è noto, è stato bandito un grosso concorso destinato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° luglio-30 ottobre, residenti nei comuni rurali.

I premi in palio, assegnati attraverso periodiche estrazioni, consistono in trattori, motocoltivatori, macchine da cucire, motociclette e un premio finale di cinque milioni in gettoni d'oro. Alla fine di ogni sua filippica, l'Ernesta fornisce le ultime notizie sull'andamento del concorso, i nomi dei vincitori e via di seguito.

g. l.

Ernesta, contadina che protesta *va in onda martedì alle 19,30 sul Programma Nazionale e venerdì, alle 18,50, sul Secondo Programma.*

L'attrice Zoe Incrocci, interpreta la parte di Ernesta, la contadina che protesta: un personaggio brillante per fornire agli agricoltori tutta una serie di notizie utili

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA — **13,45, Sec. Progr.** - *Pensione Carletto*: Dapporto mattatore nei panni di cuoco, bagnino, cameriere e gestore di una pensione balneare ove ne succedono di tutti i colori.

LUNEDI' — **10, Sec. Progr.** - *Disco volante*: Il microfono di Mario Salinelli va a caccia di personalità negli aereoporti, tra un aereo che arriva e uno che parte.
20, Sec. Progr. - *Di faccia e di profilo*: Carla Del Poggio e Aroldo Tieri analizzano i fatti della cronaca minima da due diversi punti di vista.

MARTEDI' — **22,15, Sec. Progr.** - *L'angolo del jazz*: Per la serie « i grandi del jazz » Adriano Mazzoletti presenta questa sera il celebre sassofonista Danny Carter, eccezionalmente in veste di trombettista, e inoltre Dicky Wells.

MERCOLEDI' — **20, Sec. Progr.** - *Concerto di musica leggera*: La rubrica « Recital » offre questa sera un avvenimento musicale di particolare interesse: l'esibizione di Judy Garland registrata dal vivo alla Carnegie Hall di New York.

GIOVEDI' — **13,25, Progr. Naz.** - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo.* Segnaliamo dall'odierna puntata: Doris Day in *Send me no flowers* (dal film *Non mandarmi fiori*), Jacques Brel in *La valse a mille temps* e Joya Sherrill in *Good bye Charlie*.

VENERDI' — **9,35, Sec. Progr.** - *La storia del fascino*: L'odierna puntata di questa antologia delle dive di ieri e di oggi è dedicata a Rita Hayworth della quale ci parlerà, tra gli altri, il giornalista cinematografico Maurizio Liverani.

SABATO — **20, Sec. Progr.** - *Impariamo che cosa è il jazz*: Dinanzi ad un pubblico formato in gran parte di giovani Renato Tagliani presenta note canzoni rielaborate poi in chiave jazzistica da Nunzio Rotondo e dal suo complesso.

«Il più forte», tre atti nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Radio Torino

L'ULTIMA COMMEDIA DI GIUSEPPE GIACOSA

La critica non fu mai eccessivamente tenera verso Giuseppe Giacosa; il pubblico, invece, nella maggior parte dei suoi lavori, l'acclamò senza riserve. Nella scelta fra critica e pubblico, Giacosa preferì compiacere quest'ultimo, non senza mantenere una sua dignità e onestà artistica che anche i suoi più severi critici gli riconobbero. Benedetto Croce, pur definendo bonariamente il Giacosa come « il più amabile addomesticatore di poesia », non mancò d'indicare le qualità che hanno reso famoso l'Autore sin dai suoi primi lavori che erano, com'è noto, ambientati nel medioevo romantico.

L'esempio più tipico di questo periodo è *Una partita a scacchi*, rappresentata nel 1873. Il Carducci chiamò Giacosa addirittura un « confettiere poetico », ma in teatro il pubblico applaudiva. Nel frattempo lo scrittore maturava una sua evoluzione, oltre che stilistica, sostanziale: dall'idillio sentimentale era passato al dramma storico con *Il Conte Rosso*, ma già maturavano in lui i germi del teatro realista, che aveva in Francia i suoi rappresentanti in Becque e Sardou. Nel 1887 si rappresenta *Tristi amori*, nel 1894 *I diritti dell'anima* e, infine, nel 1900, la più acclamata delle sue commedie, *Come le foglie*.

Il più forte, l'ultima commedia del repertorio giacosiano, è del 1904: l'autore morì nel 1906 e in quell'anno l'ultima sua fatica fu rappresentata per la prima volta al teatro Alfieri di Torino con Irma Gramatica e Virgilio Talli. Ancora una volta l'argomento rivolve intorno a un problema della borghesia d'allora: la ricchezza realizzata attraverso speculazioni e senza troppi scrupoli con le conseguenze a cui ciò può condurre.

Un uomo inflessibile

Cesare Nalli si è fatto dal niente ed ha accumulato una fortuna oltre che con l'abilità, con la durezza ed inflessibilità della sua etica affaristica. La sua morale si fonda sul principio che i guadagni si fanno solo a spese altrui e che l'indulgenza e la pietà non servono. Il figlio Silvio, sotto l'usbergo della ricchezza paterna, può permettersi di seguire principi più idealistici, di occuparsi di pittura e di sposarsi senza preoccupazioni finanziarie.

Nel padre, Cesare Nalli, si fondono due personalità diverse: quella del padre di famiglia esemplare e generoso sino al punto di mantenere anche Edoardo, un nipote scavezzacollo e giocatore; e l'altra, quella del manipolatore di capitali inflessibile e spesso crudele. Questa sua seconda natura lo porta a rovinare finanziariamente un suo ex socio, certo Lamias, gettando sul mercato borsistico un pacchetto di azioni e causando il fallimento del Lamias.

A nulla valgono gli appelli alla generosità e alla clemenza. Il Nalli è inesorabile persegue solo il suo interesse. Accecato dall'odio verso l'avversario di suo padre, il figlio del dissestato, Franco, insulta pubblicamente il Nalli dandogli del ladro e costringendo Silvio a sfidarlo a duello per difendere il buon nome del genitore. Ma Franco Lamias è un esperto spadaccino; e quando l'accaduto viene a conoscenza di Cesare Nalli, costui vorrebbe battersi personalmente: l'idea di perdere l'unico figlio lo sconvolge.

Un finale ambiguo

Fortunatamente la situazione viene salvata in extremis dal nipote Edoardo, che un po' per non perdere i favori dello zio, un po' per altri motivi non del tutto disinteressati, insulta a sua volta Fausto Lamias in modo da essere lui a battersi. Edoardo, a differenza del cugino, è un abile schermidore. Ma Silvio è furibondo e una spiegazione tra padre e figlio è inevitabile. Saputo che le accuse mosse al padre non sono del tutto infondate, Silvio rifiuta l'assegno paterno e vuole rendersi indipendente andandosene. Ma il padre gli risponde: « Anche la tua purezza è il frutto del mio denaro ».

Chi è, dunque, il più forte? Il finale, volutamente ambiguo e senza una vera soluzione, può lasciare perplessi.

Renzo Nissim

La commedia di Giacosa Il più forte *viene trasmessa martedì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.*

Giulio Oppi, che interpreta, nella commedia di Giacosa, la parte del banchiere Cesare Nalli. E' un personaggio in cui convivono due personalità diverse: quella del padre generoso, e quella dell'uomo d'affari spregiudicato

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

15,30, Progr. Naz. - *Racconto del Nazionale*: « Festa nel convento » di Grazia Deledda. Nella narrativa della scrittrice sarda il tema religioso è uno dei più drammatici. Il racconto odierno ha come protagonista una suora, che compie l'ultimo gesto di distacco dagli affetti terreni.

16,40, Terzo Progr. - *Eleonora d'Arborea*, di Giuseppe Dessì. L'eroina sarda lotta contro gli aragonesi per dare alla Sardegna la sua prima Costituzione.

LUNEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Marco Visconti*, romanzo di Tommaso Grossi. Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini. Settima ed ultima puntata.

21,50, Terzo Progr. - *Beat generation* a cura di Claudio Gorlier. L'ultima trasmissione ha come titolo « La Nuova Apocalisse ». E' un dato comune della problematica « beat », lo scorgere l'umanità alle soglie della catastrofe alla vigilia di toccare il punto estremo delle proprie esperienze.

22,30, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Inizia la serie di interviste sull'editoria italiana. Il primo colloquio è con Giulio Einaudi, a cura di Carla Marzi.

22,45, Terzo Progr. - *Euripide o della guerra*, un atto di Franz Werfel, traduzione di Ippolito Pizzetti con Antonio Crast e Roberto Herlitzka, regia di Giorgio Pressburger. Alcibiade ed Euripide discutono sui meriti e i demeriti della guerra, vista come forma di nazionalismo dall'uno e come umiliazione della coscienza e della libertà dell'uomo dall'altro.

MARTEDI'

18,55, Terzo Progr. - *Novità librarie*: « La morte di Lenin » di Edward H. Carr, a cura di Bruno Widmar. E' il periodo cruciale della rivoluzione russa, quello che vede la lotta per il potere fra Trotzkij e Stalin.

GIOVEDI'

17,45, Sec. Progr. - *La freccia nel fianco*, romanzo di Luciano Zuccoli, adattamento di Osvaldo Paguni. Compagnia di prosa di Torino della RAI, regia di Eugenio Salussolia, 1ª puntata. La tragica storia di due giovani che persero la pace e la vita per un amore impossibile.

21, Progr. Naz. - *Interno*, un atto di Maurizio Maeterlinck, traduzione di Filippo Maria Pontani. Compagnia di prosa di Firenze della RAI, regia di Corrado Pavolini.

21,50, Terzo Progr. - *I Blues fra cronaca e storia* di Walter Mauro e Christian Livornéss. La puntata odierna si accentra sui primi interpreti dei Blues: il canto è d'ispirazione libera ed estemporanea, l'accompagnamento si riduce a formule ritmiche elementari come il battito delle mani e dei piedi.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Le Corbusier. La scienza rivoluzionaria dell'architettura di Le Corbusier, scomparso recentemente, è oggetto di un dibattito al quale partecipano Antonio Bandera, Enrico Crispolti e Paolo Portoghesi.

VENERDI'

18,10, Progr. Naz. - *Vetri infranti*, radiodramma di Raffaello Lavagna. Compagnia di prosa di Firenze della RAI, regia di Umberto Benedetto. Nella cornice dell'ultima guerra due sacerdoti di credi diversi si trovano affratellati nei principi di Cristo.

20,25, Progr. Naz. - *La liberazione di Parigi*. L'avvenimento è ricostruito attraverso le testimonianze di coloro che vi presero parte: dal generale De Gaulle agli operai agli intellettuali ai borghesi.

21,20, Terzo Progr. - *Marija*, otto quadri di Isaàk Emmanuilevic Babel', traduzione di Filippo Frassati. Riduzione e regìa di Vittorio Sermonti.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: « La Magna Charta dopo sette secoli ». Nel 1215 Giovanni Senza Terra promulga la Carta che nella tradizione d'Inghilterra ha avuto l'epiteto di « fondamento della libertà inglese ». Vittorio Frosini, autore del testo, ne traccia la storia delle interpretazioni sul piano storiografico e politico.

20,25, Progr. Naz. - *Grand guignol*, radiocomposizione di Giorgio Bandini, regìa dell'autore. Si passa in rassegna un genere teatrale che fu un tempo popolarissimo e si esaminano le ragioni della sua decadenza.

Ricordo di Valgimigli

Manara Valgimigli non c'è più. I giornali hanno ricordato chi era, che cosa ha lasciato, della sua opera di filologo classico e moderno, di commentatore, di traduttore, di scrittore italiano, opera che lui ha potuto quasi tutta raccogliere in questi ultimissimi anni, nei due grossi volumi di *Poeti e filosofi di Grecia* e nel recente *Uomini e scrittori del mio tempo* (ed. Sansoni). Ma io sono pieno di memorie mie. Non tante, personali, di lui che, per varie ragioni (benchè fossimo amici — proprio di affetto — ma la distanza degli anni e la sua ben superiore statura intellettuale e anche la lontananza fisica, la diversità di tantissime cose...) io non lo frequentavo e non lo conoscevo così che possa ora serbarne molte memorie, ma ho quelle che lui suscitava in me, scrivendo o parlando. Memorie degli uomini da lui conosciuti, per cui le risalivo nel tempo, fin quasi lungo i novant'anni che aveva vissuto, arrivando al più lontano, al suo nume, il Carducci, e altre del passato ideale, veramente antico, della Grecia, di Eschilo, di Platone, di Saffo.

Valgimigli, davvero, sapeva far vivere in quel passato (l'aveva appreso non poco dal Carducci e dal Pascoli e da qualche altro maestro suo di Bologna, come l'Acri). Io la mia giovinezza di studente universitario l'ho consolata molto con la sua traduzione e il commento, anzitutto, delle *Coefore* di Eschilo, e della trilogia platonica della condanna e morte di Socrate, delle quali non so che cosa mi paresse più bello: ecco dunque perchè dico che sono anche quelle le mie memorie. Quanto mi ha innamorato del mondo classico al tempo della scuola, quanto mi era familiare, lo debbo in gran parte ai due grandi intermediari, conosciuti sui libri, il Pascoli e il Valgimigli.

Poi, come ho detto, ci sono le memorie più vicine e più « visive », con i suoi scritti e talora con la sua voce viva. Valgimigli mi faceva « vedere » i maestri, i colleghi, i compagni, cioè il Carducci (« Giosue » sopra tutti quanti), il Pascoli, Severino Ferrari, Panzini e altri che non avevo mai visto (me li faceva proprio vedere, col loro volto, le parole, i luoghi, le occasioni: mi ricordo di quando mi parlò di Severino Ferrari, l'uomo così amato da tutti, ricoverato in una clinica per malattie mentali: sento ancora la sua voce, lenta e scandita nel raccontarmi) e poi altri che conoscevo in parte anch'io, più giovani di lui, Attilio Momigliano, Giorgio Pasquali, Pietro Pancrazi, specialmente Pietro Pancrazi. Che cosa imparavo da Valgimigli? Che il mondo delle lettere era un mondo in cui l'animo più che altrove si elevava all'ideale, acquistando anche in gentilezza e semplicità, che si toccava il cielo senza perder nulla della terra; e che la cultura e la poesia erano anzitutto una grazia della vita, una ricchezza dei sentimenti oltre che dell'intelletto. Una « profonda armonia morale », questo egli derivava, come lezione, dai suoi studi e la tramandava agli altri. *Uomini e scrittori del mio tempo* esprime, nello stile più limpido e caldo, questo suo modo di intendere la tradizione culturale e letteraria: una questione di civiltà, di umanità.

Penso che questo libro di saggi, ritratti, memorie resterà caro a tutti i lettori, anche a quelli che non sono cultori di studi umanistici, anche lontani dal mondo delle lettere. Chi voglia capire un po' degli anni tra la fine dell'altro secolo e il primo quarto del nostro dovrà non dimenticare questo libro, dove Valgimigli tocca anche la punta più alta della sua arte di scrivere; ed era alta davvero, di origine carducciana, sì, ma sempre più snella, e tale da restare un campione unico, suo.

Basterebbe anche una paginetta (vi sono anche suoi scritti di una pagina sola), per esempio sul sonetto carducciano *Traversando la Maremma toscana*, o sul celeberrimo *Pianto antico*, per vedere che cos'era il Valgimigli che, erudito e critico, si scaldava da artista al caldo della poesia.

Un'altra cosa che piacerà, sentendo un rimpianto, è che il Valgimigli amava la scuola. Ancora di più, penso, l'amava, quando, prima della cattedra universitaria, andava su e giù per l'Italia a insegnare nelle scuole medie. Quel tirocinio lo stimava la sua (e l'altrui) buona ventura, l'esperienza migliore di quei tempi in cui « gli scolari, appena laureati, fru fru, pigliavano il volo ».

Così ho sentito rimpiangere, ricordando, anche da Vittorio Lugli nelle sue *Pagine ritrovate*, e da Augusto Monti in *I miei conti con la scuola*. La scuola fu per Valgimigli — e uno, il Monti che ho nominato, lo riconosceva, e lo sentiva al pari di lui — « la più alta la più pura la più serena la più intatta libertà dello spirito ».

Adesso dirò ancora l'ultima memoria, diretta, che ho di Valgimigli. Lo andai a trovare a Padova (la sua « Padovina gentile », diceva) in via Vescovado 23: era il novembre di due anni or sono. Mi sembrò più piccolo, nella sua palandrana, il volto diminuito sull'ossatura che un tempo era più forte. Camminava a piccolissimi passi strascicati. Ma quando rideva, e rideva schietto e intero, il suo viso era luminosamente infantile. Stava preparando una nuova edizione della sua versione di Saffo, aggiungendovi tutto Archiloco (grande, mi disse, ed esiguo).

Mi parlò di Concetto Marchesi, il compagno fraterno di cattedra e di insegnamento classico, della sua stessa altezza: mi raccontò episodi della sua energica dignità. Disse di lui (me lo appuntai subito): « Era uomo che appariva pronto anche a morire ». Mi condusse poi nella sala da pranzo, grande, che guardava la città. « Qui c'è tutto il mio Giosue — e mi faceva vedere le fotografie e i ritratti del Maestro —: e il mio Carducci, dei miei anni, è quello con la mezza tuba ». E poi la fotografia ingiallita di un gruppo scolastico infantile: scuola di San Piero in Bagno, dov'era nato. « Vieni a trovarmi ». Non ci riuscii più. Ma queste sono piccole memorie care a me, e me ne scuso con il lettore. Io, al lettore, consiglio di cercare anche quei libretti piccoli di Valgimigli, tutti di elzeviri (che in parte sono in *Uomini e scrittori* citato), cioè: *Carducci allegro*, *Il fratello Valfredo*, *Il mantello di Cebete*, *La mula di don Abbondio*, *Colleviti*. Vi troverà anche l'uomo che amava molto andare in montagna d'estate, con la bisaccia e la pipa in bocca.

Franco Antonicelli

Nel «salotto» di donna Matilde Serao

Nella storia del giornalismo vi sono figure singolari che hanno lasciato una traccia profonda in quella che giustamente si può chiamare l'arte propria dei tempi moderni: se è vero che l'arte prescinde da ogni classificazione, da ogni « genere », come si diceva una volta, per ridursi all'idea stessa di quel che è bello.

*Di Matilde Serao — l'indimenticabile donna Matilde — della quale Anna Banti ci dà una biografia nella collezione Utet dedicata alla vita sociale della nuova Italia (*Serao*, pagine 359, lire 3800), non si può dire che coltivasse esclusivamente il « genere » giornalismo, anzi. Nelle storie letterarie essa si pone come una delle grandi scrittrici della fine Ottocento ed inizio del Novecento. I suoi romanzi andarono a ruba, benchè il marito, Edoardo Scarfoglio, dicesse: « Matilde non sa scrivere ». Non sapeva scrivere, dicevano, perchè i suoi periodi finivano spesso in un sospiro, senza bisogno di verbi che li concludessero. Ma che significa? Anche così la sintassi di donna Matilde regge bene, è stato collaudata dai decenni, astrazione pure fatta della circostanza che bisognerebbe dimostrare che si deve sempre scrivere in uno stile toscano e non si possa scrivere in uno stile napoletano. Basile, Marotta, la Serao sono tre esempi di come vi sia una sintassi napoletana che sta a quella italiana propriamente detta come il barocco sta al neoclassico o come il Vesuvio alla Valle Padana.*

Ma qui non si vuol parlare delle qualità letterarie di donna Matilde, i cui libri ebbero enorme successo ai loro tempi e ancor oggi si possono leggere con diletto (si pensi a Le virtù di Checchina *o a* Il paese di Gesù*), ma della giornalista impareggiabile che inventò (o trasportò in Italia rinnovandolo, che è lo stesso) un tipo particolare di cronaca, detta mondana, e un tipo particolare di corrispondenza, con lettori e lettrici, a cui dette un'impronta tutta sua, fatta di motti di spirito e di parole di buon senso, di descrizioni minute e di poesia, d'invettiva e di pateticità: tutto ciò che si muove, bolle o arde in un cuore napoletano, quando sfavilla il sole, o gli passa davanti una nuvoletta, che copre la luce, o tuona l'uragano per rendere poi più tersa l'aria, odorante di mare e di selva. Questa donna che trascorreva diciotto ore al giorno nella redazione di un giornale (*Cronaca Bizantina *o il* Corriere di Napoli*, o* Il Mattino *e in ultimo* Il Giorno*) sapeva tutto e conosceva tutto. Seduta dietro la leggendaria scrivania era come un'ammiraglia sulla tolda di una nave.*

P a s s a v a indifferentemente dalla correzione di un articolo di terza pagina all'ultimo fattaccio di cronaca accaduto in un vicolo di Toledo o al pettegolezzo del « bel mondo », o alla lettera di una postulante. Chiamava tutti per nome, persino i fattorini dei telegrammi.

Aveva la suprema virtù di riuscire simpatica a causa della sua immensa umanità. Napoli era per lei come una grande famiglia, la sentiva affidata alle sue cure e ne voleva essere il centro. Si muoveva raramente, ma gli altri andavano da lei.

Le piaceva descrivere le grandi feste dei signori come avrebbe fatto D'Annunzio, perché nella sua città la ricchezza non desta astio o invidia, ma gioia ed entusiasmo: non intese mai il classismo. Ma nel Cuore di Napoli *si avvicinò alla piccola gente (con la quale intratteneva anche una corrispondenza minuta e attiva), dimostrando d'intenderne i problemi, di partecipare ai suoi dolori, di condividere le sue piccole gioie. Era capace di trascorrere un'ora ad ascoltare la storia banale dei bisticci fra due fidanzati e un'altra ora per rappacificarli.*

Aveva reso la redazione del suo giornale un salotto, ove si radunava quanto di meglio avesse la società napoletana di allora. Chiunque v'era ammesso, anche se non aveva nome, purchè dotato d'intelligenza e sovrattutto di spirito. Annotava ogni battuta e diceva: « Chesta è bella, me la voglio tenè ». E per conservare la battuta la scriveva su di un suo brogliaccio, e la si poteva poi leggere, arricchita e resa « puntuta », come diceva, ossia appuntita, in un « moscone ».

Accanto al brogliaccio donna Matilde aveva un album per le persone di riguardo, e qui pretendeva che scrivessero gli ospiti.

Si doveva improvvisare, senza scampo. Anche Carducci fu sottoposto (quando Matilde era ancora a Roma) a queste forche caudine. « Io sono una cicala di settembre — scriveva il 23 ottobre 1882. — Veramente siamo d'ottobre, e il sole è calato, e il color bigio invade. Lungi da voi il bigio, o cresciuta nei forti azzurri di Grecia (Matilde era nata a Patrasso). A voi sia la felice gioventù, e l'amore dell'arte vi salvi dall'amore degli uomini; e ricordate, o poeta, che nell'arte anche il reale è ideale ».

Parole che sono come il richiamo di un uomo oramai maturo ad una giovinetta, nelle quali sarà notata la discrezione critica nel riconoscere alla neo-poetessa questa fondamentale qualità e nel metterla in guardia contro la tentazione della « letteratura verista », allora di moda.

Più vicino all'animo di Matilde, Salvatore Farina, che scrive: « No, Matilde, non è questo il libro dei sogni vostri: qui troverete solo un riflesso scolorito dei sentimenti di chi vi accompagna cogli auguri e col plauso nella via dell'arte. Il gran libro delle vostre memorie è il cuore. Possiate voi in ogni età della vita aprirlo con la sicurezza di non vi leggere un gran dolore. E quando vi trovate una lacrima, fatene un capolavoro ». Ma talvolta la presenza elettrizzante di donna Matilde ispirava pure versi — e belli — a chi poeta non era, come a Corrado Ricci, che il 14 ottobre 1888 scriveva sull'album:

« E' troppa la bellezza - del vostro golfo! - Un dolce sentimento - di pace, una tristezza - come d'amor nell'anima mi sento. - Matilde, e voi chiedete - dei versi pel Corriere! - Ma che fare? - Napoli non vedete - e Capri e Ischia e Procida e il mare? - Il mar lieto risplende - sotto la luna in luminose spire. - Tutta l'anima intende - l'alto ideale e non lo posso dire! ».

Una bella biografia di Matilde Serao ha scritto la Banti, non limitata al solo personaggio, di cui pure sono riportate pagine fra le più significative, ma abbracciante l'età che fu sua, l'ambiente nel quale visse e da cui trasse ispirazione per un'opera non effimera.

i. d. f.

i libri della settimana

Saggi. *Gianni Nicoletti: « Rimbaud: una poesia del "canto chiuso" ».* Nicoletti, uno specialista in materia (è stato Lettore all'Università di Nancy, ed attualmente insegna lingua e letteratura francese all'Università di Bari), indaga in questo suo ampio e penetrante studio, il mondo poetico e umano di uno fra i più « difficili » e discussi personaggi della letteratura transalpina fra Ottocento e Novecento, individuando in una delusa « volontà » di comunicazione, ed in una condizione polemica contro la società borghese, le radici del suo « canto chiuso ». *(Edizioni dell'Albero, 422 pagine, 4000 lire).*

Scienza. *Mario Bozzetti: « Lo spazio e la sua esplorazione ».* Una sintesi a carattere divulgativo delle teorie sull'Universo, dalle prime intuizioni e calcoli degli astronomi dell'Oriente e della Grecia antica, fino alle più recenti scoperte e ai complessi problemi della tecnica e delle sue prodigiose realizzazioni. L'A. conduce con graduali trapassi alla — sia pur parziale — comprensione degli immensi spazi dell'Universo, che l'uomo comincia ad esplorare. *(« La Scuola » Editrice, 208 pagine, 1400 lire).*

Storia. *Clemente Fusero: « Giulio II ».* Verso la metà del XV secolo, all'epoca in cui nasceva Giuliano della Rovere, l'orizzonte della Chiesa si incupiva. Si era sì recuperata l'unità, ma in una forma più apparente che sostanziale. Crisi, anzitutto, dell'autorità spirituale e pericolo di smembramento. Ma su tutti gli eventi che caratterizzarono la vita europea della seconda metà del Quattrocento, doveva proiettarsi la figura gigantesca di Giuliano della Rovere, Papa col nome di Giulio II. *(Dall'Oglio editore, 48 pagine, 3500 lire).*

la donna & la casa
MODA

La «moda pronta» al «Samia»

Il 21° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento si è concluso in questi giorni a Torino registrando una notevole affluenza di compratori italiani ed esteri che hanno avviato contrattazioni per un rilevante volume di affari. Il richiamo della clientela straniera è stato, ancora una volta, agevolato dalle misure adottate dal Ministero del Commercio con l'Estero in collaborazione con l'I.C.E., ai quali è dovuto in gran parte l'afflusso, in costante aumento, alla manifestazione torinese, di contingenti di compratori provenienti da 61 Paesi esteri.

Un quadro completo dell'abbigliamento « pronto da portare » è stato presentato da 350 aziende della confezione, attraverso le collezioni di modelli per la primavera-estate 1966 e, nell'insieme, il più importante mercato europeo dell'« abito fatto » si è profilato con una fisionomia alquanto diversa dalle precedenti per la sua progressiva specializzazione nei settori merceologici. Particolare rilievo hanno avuto l'abbigliamento femminile e l'eleganza intima, la corsetteria, le confezioni per bambini e la maglieria, settore quest'ultimo che ha offerto una panoramica significativa e complessiva di ogni classe della produzione italiana.

L'orientamento del consumatore verso la « moda pronta » è un fatto di costume che viene positivamente affermato dal crescente sviluppo dell'industria leggera dell'abbigliamento, industria che figura ai primi posti della vita produttiva della nazione.

Il « Samia » con le sue riunioni semestrali riservate ai commercianti, anticipa a settembre le novità che il pubblico potrà acquistare in primavera e, una volta di più, i confezionisti nell'allestire i loro campionari si avvalgono della collaborazione di creatori dell'alta moda, per cui, usando una terminologia sportiva, non è errato affermare che l'alta moda e la confezione vanno in « tandem » all'atto degli acquisti stagionali.

La linea femminile lanciata a questo « Samia », che non a caso è stata battezzata « passe-partout », riflette lo stile disinvolto, pratico ed elegante studiato per soddisfare le esigenze della donna del nostro tempo. I « tailleurs » sono estremamente giovanili, hanno la giacca corta delineata da un taglio preciso sullo schema geometrico del quadrato, i colli piccoli e le spalle naturali. Le gonne sono corte al ginocchio e, in prevalenza, svasate. I soprabiti propongono una linea semplice, smilza, scivolata sui fianchi.

Si è notato un largo impiego di tessuti di alta qualità che valorizzano le lane a trama mossa, leggermente operate, lavorate a jacquard, a nido d'ape ed a gabardine. Per gli abiti c'è un grande rilancio dello stile chemisier interpretato in mille modi e nell'insieme i vestiti riportano linee semplici personalizzate da un taglio elegante e dai particolari ricercati.

I colori sono brillanti, prevale la gamma delle tonalità lilla che vanno fino al blu copiativo; il verde « grillo »; il giallo limone; il « terracotta »; il « sabbia dorata »; il bianco avorio e l'azzurro pervinca.

Per l'eleganza maschile ha avuto successo la linea « Italy », determinata da uno stile equilibrato dal taglio controllato e dall'effetto slanciato in armonia con i colori e i disegni dei tessuti italiani. Per la primavera gli uomini porteranno degli abiti con giacche aderenti al petto con punto-vita segnato piuttosto in alto e spacco centrale dietro, realizzati in lane pettinate, in foulard di lana ed in gabardine. Gli abiti estivi hanno colori « solari », fantasie minute con effetti di tonalità bianco-grigio; bianco-azzurro e sabbia. Permane la gamma della tonalità « sangue blu » per l'abito elegante da sera.

Elsa Rossetti

Un'immagine che potrebbe essere una sintesi del 21° Salone dell'Abbigliamento di Torino: la moderna eleganza in campo femminile e maschile attraverso gli « abiti pronti »

A partire da questo numero, e per cinque settimane, il « Radiocorriere-TV » pubblica una serie di modelli Italian Style della Marzotto che saranno indossati da alcune annunciatrici della TV, a cominciare da Anna Maria Gambineri. Ogni settimana le lettrici sono invitate a « votare » il modello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completata di nome, cognome e indirizzo, al concorso « Un abito per l'autunno » - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che perverranno entro il sabato successivo all'ultimo giorno cui si riferiscono i programmi radiotelevisivi pubblicati sul corrispondente numero del « Radiocorriere-TV » (per la validità della data farà fede il timbro postale) verranno estratti a sorte, 10 giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul « Radiocorriere - TV » e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta per mezzo di raccomandata. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro 20 giorni dalla pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».

RITAGLIATE SEGUENDO IL TRACCIATO

QUESTA SETTIMANA PRESENTA ANNA MARIA GAMBINERI

Anna Maria Gambineri è romana. Dopo le scuole magistrali ha conseguito il diploma di assistente turistica e, sfruttando la sua perfetta conoscenza delle lingue francese e inglese, ha lavorato per qualche tempo come guida e interprete. Alla Televisione è arrivata per caso nel 1957, facendosi notare mentre partecipava, per divertimento, al « gioco dei mimi ». Superato brillantemente il provino di rito, nel 1958 ha rinunciato al lavoro di interprete, diventando una delle annunciatrici fisse degli studi romani. La sua grande passione sono i viaggi

I modelli che vi propone Anna Maria Gambineri si trovano in vendita, in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagine 7 e 8.

1

Sobrio ed elegante il mantello nero a un solo petto, accostato in vita e leggermente svasato verso il fondo. Il modello è disegnato da Jole Veneziani per la collezione Italian Style (L. 34.500)

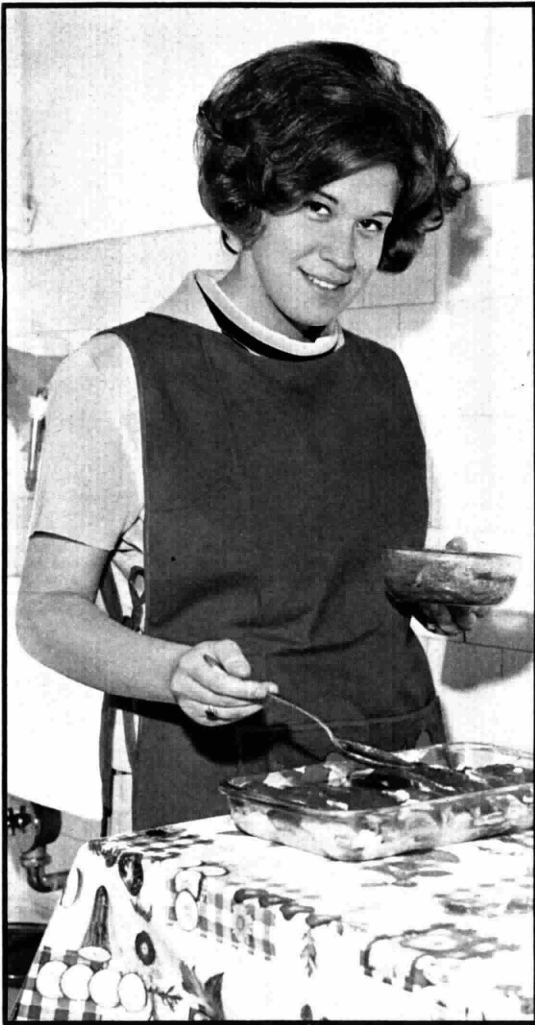
2 Pratico ed elegante tailleur in flanella di lana creato da Marucelli per la collezione Italian Style (L. 22.000)

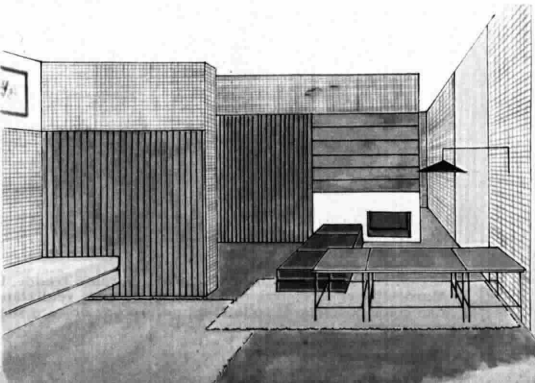
3 Classicissimo il soprabito cammello che la Italian Style consiglia a chi ama la linea sportiva (L. 27.500)

4 Un tailleur doppiopetto per le prime giornate fredde. Lo ha firmato Germana Marucelli per la collezione Italian Style ed è realizzato in tessuto a grana di riso color nocciola. Il collo è impunturato; i bottoni sono in tessuto (L. 25.500)

5 Linea classica per il giovanile mantello bianco e nero in tessuto a spina di pesce. Il modello è firmato da Marucelli per la Italian Style (L. 23.900)

la donna & la casa
CUCINA

Le ricette 1

ARREDARE

La casa -

di Donatella Moretti

Di Donatella Moretti come cantante si sanno molte cose: per esempio che si è rivelata al primo Cantagiro, che interpreta quasi esclusivamente i motivi composti per lei dall'amica Loredana Ognibene, che la sua ultima canzone, Ti vedo uscire, *ha ottenuto un grande successo a Mosca. Pochissimo si sa invece della sua vita privata. Non perché Donatella abbia qualche cosa da nascondere, ma perché, come tante altre brave ragazze educate un po' all'antica, è ancora molto legata alla famiglia, non sogna evasioni o grandi avventure e non ha mai dato esca a pettegolezzi. Forse, proprio come tante altre brave ragazze della sua età, si sta semplicemente preparando ad un futuro di perfetta moglie e madre. Il fatto poi che porti un brillante all'anulare sinistro fa sospettare che questo futuro non sia troppo lontano. La cantante però smentisce: l'anello è solo un portafortuna, per ora non ha ancora trovato l'anima gemella; forse non ne ha avuto il tempo, tutta presa com'è dalla sua attività musicale. Ma spera di trovarla un giorno o l'altro perché, pur amando la sua attuale professione, è convinta che la via giusta per una donna sia sempre quella della famiglia, accanto ad un marito e a tanti bambini. E' naturale che con queste idee, la saggia Donatella non trascuri, quando ne ha il tempo, di dedicarsi alla cucina, e sembra che sia anche piuttosto brava. Qui vi suggerisce alcune ricette per preparare delle gustose frittatine: la prima è stata addirittura inventata da lei.*

Frittatine al prosciutto (o alla mortadella)

Dosi per quattro persone: 5 uova, un po' di latte e meno di un cucchiaio di farina, burro, parmigiano, ragù (pomodori e burro), prosciutto cotto o crudo o mortadella (150 gr.) ed una mozzarella.

Esecuzione - Formate una pasta liquida, sbattendo uova, farina e un po' di latte. In una padellina di ferro, unta via via di burro, fate delle frittatine sottili, versando un po' per volta l'impasto preparato, e continuate così fino a che l'impasto sia finito. Stendete su ogni frittatina una fetta di prosciutto, un pezzo di mozzarella e un po' di parmigiano grattugiato, e poi arrotolatela. Pronte che siano tutte, disponetele in una pirofila unta di burro, spargendovi sopra il sugo di pomodoro e pezzetti di burro. Mettete al forno ben caldo e servite non appena siano ben colorite.

Frittata alla genovese

Dosi per quattro persone: 6 uova, una cucchiaiata abbondante di parmigiano grattugiato, un ciuffo di prezzemolo, qualche foglia di basilico, una puntina di aglio in polvere, sale.

Esecuzione - Tritare finemente il prezzemolo e il basilico ed unirli, con il formaggio, l'aglio e il sale alle uova sbattute. Far friggere in padella senza arrotolare la frittata.

Frittatine dolci

Dosi per quattro persone: 4 uova; 4 cucchiai di farina; 4 cucchiai di zucchero; 4 cucchiai di acqua; marmellata; zucchero a velo; burro.

Esecuzione - Con le uova, lo zucchero, la farina e l'acqua preparare una pastella ben sbattuta. Mettere in una padellina poco burro, versarvi una cucchiaiata di pastella e farla friggere dalle due parti. Ripetere l'operazione fino ad esaurimento della pasta. Porre un cucchiaio di marmellata su ogni frittatina, arrotolarla e servirla ben calda, spolverizzata di zucchero a velo.

rifugio per il «week-end»

Da un unico grande ambiente (in origine un granaio) si è ricavata una casa rifugio per le vacanze in montagna.

Si è voluto utilizzare lo stanzone cercando di limitare al massimo le spese, pur cercando un insieme comodo, confortevole ed esteticamente valido. Tenendo conto che la famiglia è composta di padre, madre e due ragazzi, con un gioco di armadi si sono create le divisioni per garantire a ciascuno un certo isolamento. Nella prima zona così ottenuta, si sono sistemati i due sofà-letto dei ragazzi e il tavolo per il pranzo, composto di tre elementi accostati.

Nel secondo si è sistemato il letto dei genitori: la parete di fondo è composta di una parete-armadio in perlinato di abete: e di una parte in muratura in cui sono inseriti un caminetto moderno e una serie di scaffali.

Dietro alla parete, separati da uno stretto corridoio si trovano la cucina ed i servizi igienici con doccia.

Il pavimento è ricoperto in linoleum verde: tavolo e seggiole sono in formica arancione: le coperte dei letti e le tende delle finestre sono in canapa giallo limone.

Tutte le pareti sono state rivestite in canapa a riquadri bianchi e verdi.

Achille Molteni

personalità e scrittura

Questa mia Le basti.

A 1940 — Credo di capire, prendendo in esame la scrittura, la causa dei fenomeni attuali di variabilità sconcertante nelle manifestazioni del suo carattere. Stabilito che lei, basilarmente, è un uomo equilibrato, di sano ragionamento, ben deciso a farsi una posizione e a non lasciarsi sviare da debolezze ed incongruenze, bisogna dire che si tratti semplicemente di un periodo un po' laborioso di assestamento, dovuto al passaggio tra la vita nomade antecedente e quella stabile a cui ora deve abituarsi. Non è facile ad uno che abbia girato mezzo mondo il mettere radici sulla terra ferma, con tutte le nuove esigenze di una cerchia delimitata, benché ne abbia la forte volontà ed il tornaconto. Non deve perciò impressionarsi menomamente di certe insofferenze, sbalzi d'umore, pessimismi ingiustificati che le danno fastidio. E' una condizione di breve durata, non intacca la solidità e la resistenza né del suo organismo, né del suo spirito. Individuo di buona tempra, supererà benissimo la prova e finirà di sentirsi a suo agio in attività sicure ed in ambiente fisso, meglio rispondenti alla sua vera natura che non par proprio fatta per il provvisorio, l'imprevisto, il temporaneo; adatta piuttosto a trarre partito intelligentemente da sistemazioni definitive. Vorrà emergere socialmente e crearsi legami affettivi secondo il suo caldo temperamento.

completo fallimen

Francesca 08 — La stanchezza fisica e morale che la sta opprimendo è subito reperibile nella scrittura in esame. Benché in essa perduri lo slancio dell'andamento (tipico delle persone abituate a prodigarsi ad oltranza) presenta segni di quella tensione nervosa ch'è il più evidente sintomo di uno sforzo che dura da troppo tempo e, perciò, va minando le resistenze del corpo e dello spirito. Lei si accorge troppo tardi come l'eccesso di altruismo, che induce a dare tutto agli altri senza chiedere mai nulla per sé, può creare, poco a poco, reazioni inevitabili e situazioni insostenibili. Generosa ed umile nella sua missione di moglie e di madre dovrebbe venir ripagata con tutto l'amore che merita una vita di dedizione e di sacrificio. Il suo caso non è isolato; si aggiunge al numero infinito di quelli che presentano la stessa sorte. Nel mondo c'è chi dà e chi prende; e lei aveva da natura tutte le premesse di bontà, di volontà, di amore e di carità verso il suo prossimo per assumersi il gravoso fardello del lavoro e delle responsabilità, purtroppo ricavandone soltanto ingratitudine. Vorrei consigliarle di far sentire finalmente che lei pure è una creatura umana, con limiti non valicabili di sopportazione; ma credo che continuerà invece a logorare le sue forze, presa nella scia delle esigenze giornaliere, incapace di rallentare lo sforzo delle attività, e sospinta fino alle estreme conseguenze da un senso inarrestabile di devozione e di benevolenza.

18 anni studente liceale — Niente firma, niente pseudonimo; questo fa parte forse del suo dichiarato rifiuto di ogni regola imposta? Spero si riconosca dal piccolo campione grafico. Lei non si ritiene, comunque, un ribelle; ma lo è, e come! Vi sono due modi di andare controcorrente; uno aggressivo e battagliero, l'altro sornione e ondeggiante, apparentemente adattabile, in realtà difensivo, e resistente all'autorità costituita. La sua scrittura rivela il secondo atteggiamento, come condizione interiore abituale di uno spirito indipendente, non certo propenso a lasciarsi incanalare, contrario a formalismi ed accademismi, e tuttavia propenso ad evitare posizioni decise ed urti frontali. Segue il proprio estro con ottime tendenze artistiche, la fantasia non si assoggetta a rigori tecnici, la volontà incostante la dispone a stati alterni di attività e d'indolenza. Svolge le sue occupazioni un po' a capriccio e non ama la specializzazione perché contrasta le sue tendenze versatili. E' da persona intelligente il procedere con una certa libertà d'idee e di giudizi ma tenga conto che si trova ancora nella fase formativa, con inesperienze varie e mancanza di profondità.

Che quasi certamente

D. C. K. 4 — Si vive liberi da problemi sul futuro finché si è nel periodo della beata incoscienza; e se lei si accorge che solo da poco tempo è conturbata da timori ed apprensioni è segno che va maturando nella progressiva consapevolezza delle responsabilità inevitabili cui va incontro. Ma tale processo evolutivo non dovrebbe però creare, normalmente, uno stato d'angoscia ossessivo. E' l'emotività e l'egocentrismo del suo carattere a metterla in orgasmo nel prospettarsi sofferenze, rinuncie e sconfitte, fino a produrle complessi fastidiosi e ad indurla ad esagerare difese contro le incognite. La grafia rigonfia, carica di tratti sinistrorsi avvolgenti e di segni ambiziosi dà la misura di un « personalismo » che non riesce a svincolarsi dalle sue esclusive esigenze, e di tutto ciò che lo riguarda fa un caso esorbitante. L'ansietà non è un prodotto di scarsa indulgenza verso se stessi ma un eccesso nel cercare la propria soddisfazione, una preoccupazione affannosa della propria sorte. Il solo dubbio di non poter emergere e trionfare sugli altri negli studi, nella cerchia delle amicizie, nell'ambiente sociale, di trovare nel matrimonio l'infelicità, di soffrire nell'amor proprio e nell'orgoglio, le logora il sistema nervoso e le toglie il coraggio di esporsi. Non lasci degenerare in fobia un semplice fenomeno di emotività giovanile; impari a lottare efficacemente contro la sua natura eccitabile e depressiva che la esalta o l'abbatte in qualunque circostanza inconsueta.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

IL DOTT. NICO RISOLVE I PROBLEMI DI BELLEZZA

(ritagliate e conservate)

1) ... Il mio maestro di canto mi ha fatto notare che i miei denti e la mia bocca non sono ben curati...

M. Teresa R. (anni 23) - Parma

Se ancora non l'ha provata, chieda in farmacia la « Pasta del Capitano ». E' il dentifricio per avere denti bianchi e un sorriso abbagliante. Per una perfetta riuscita della pulizia della bocca, usi inoltre l'« Elisir del Capitano », un dentifricio liquido che penetra nei recessi, profuma la bocca e dà un respiro fresco.

2) ... Ho le caviglie tanto indolenzite che rinuncio perfino alla passeggiata in via Mazzini...

Idelma C. (anni 30) - Verona

Per avere caviglie più snelle e piedi ben riposati, li massaggi ogni sera con il « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400). Si ottengono risultati davvero ottimi.

3) ... Le mie scarpe, anche se costose, non durano nulla. Le rovinano i miei piedi sudati. E mi vergogno del cattivo odore.

Lina C. (anni 28) - Firenze

Chieda in farmacia 100 gr. di « Esatimodore del Dott. Ciccarelli » a L. 400. Questa polvere, fine come un talco, spruzzata sui piedi e nelle scarpe, asciuga il sudore ed elimina il cattivo odore.

4) ... Come scegliere un sapone adatto alla mia pelle irritabile?

Gabri A. (anni 32) - Sanremo

Un tipo particolarmente adatto per pelli sensibili è ora venduto in farmacia. Chieda il « Sapone di Cupra Perviso » a L. 600. Sono state scelte sostanze naturali, che garantiscono la morbidezza e la salute della pelle.

5) ... D'inverno le mie mani e il mio viso si screpolano facilmente...

Mariù F. (anni 35) - Torino

Protegga la sua pelle massaggiandola con la « Cera di Cupra », la famosa crema a base di cera vergine d'api. Conserva la pelle idratata al punto giusto, piacevolmente morbida. Ridona alla carnagione quello splendore, che illumina l'aspetto di una donna.

6) ... Mi pare che i pori trattengano tenacemente delle particelle più scure...

Luciana S. (anni 27) - Milano

I prodotti, che le consiglio per combattere l'atmosfera pesante della città, sono reperibili in farmacia e nelle migliori profumerie a sole L. 1000 il flacone di 200 gr. Il « Latte di Cupra » pulisce a fondo ma delicatamente. Non strofini. Non occorre. Perfezioni la pulizia con il « Tonico di Cupra », che evita untuosità e pori dilatati. In breve sfoggerà una bella carnagione chiara, perfetta, vanto di ogni signora elegante.

Dott. NICO
chimico-farmacista

VI PARLA UN MEDICO

Come si cura l'epilessia

Dalla seconda conversazione radiofonica sul tema dell'epilessia ed i suoi problemi medico-sociali del prof. Giuseppe Gomirato, direttore dell'Istituto di neurologia dell'Università di Pisa, in onda lunedì 6 settembre, alle 17,55 sul Programma Nazionale.

Nella precedente conversazione sono state descritte le cause ed i sintomi dell'epilessia. Esaminiamo ora la terapia, la quale, se ben applicata, molto sovente può determinare la definitiva scomparsa degli accessi.

Esistono anzitutto alcune prescrizioni di carattere igienico generale: combattere la stitichezza, non introdurre abbondanti bevande liquide, mangiare moderatamente e con pasti regolari evitando gli alimenti la cui digestione è difficile, abolire gli alcoolici, limitare il caffè e il tabacco, non compiere sforzi violenti, astenersi dalle veglie prolungate, dormire a sufficienza, fare insomma una vita regolata in tutto, nell'alimentazione, nello studio, nel lavoro, nei passatempi. Naturalmente bisogna rinunziare ad alcune attività quali il nuoto, l'alpinismo, l'equitazione, l'automobilismo, il motociclismo, nelle quali una perdita anche brevissima della coscienza potrebbe avere conseguenze irreparabili, e lo stesso si dica per alcuni mestieri.

Veniamo ora ai farmaci antiepilettici. Essi sono abbastanza numerosi, perciò soltanto il medico specialista può scegliere il più adatto, in base alla forma di epilessia presentata dal paziente e ad altri criteri. Ciò richiede di solito un certo periodo d'orientamento con l'uso di dosi inizialmente basse, e possono essere necessari vari mutamenti di terapia prima di arrivare al farmaco e alla dose efficace per quel determinato paziente. E' pertanto necessario seguire con esattezza le prescrizioni affinché il medico possa rendersi conto dell'effetto della cura. Come regola generale non bisogna mai abbandonare un tipo di terapia senza averlo applicato per un tempo sufficientemente lungo e senza aver raggiunto dosi sufficientemente alte.

Una volta fissato il farmaco efficace, la terapia deve essere continuata senza interruzione essendo la regolarità di essa una condizione indispensabile della sua efficacia. La guarigione, o almeno un notevolissimo miglioramento, sono, come abbiamo premesso, molto frequenti (98 per 100 dei casi), ma soltanto a patto che il trattamento curativo sia esatto e lungo.

Per lungo tempo i bromuri costituirono il rimedio principale dell'epilessia, ma oggi sono meno usati, perché non non privi di inconvenienti. Più importanti sono i barbiturici (molto noti anche come sonniferi), e fra questi specialmente la fenil-etil-malonil-urea. Un secondo gruppo di farmaci è costituito dagli idantoinici e un terzo dalle ossazolidine. Si devono ancora ricordare le succinimidi, la fenacetilurea.

Non sempre questi farmaci sono ben sopportati, a causa di una certa tossicità. Essi possono provocare sonnolenza, depressione dell'umore, vertigini, disturbi a carico del fegato, gengiviti, gastriti. In tal caso vengono associati con altri farmaci che prevengono o curano tali complicazioni.

E' anche possibile una cura chirurgica dell'epilessia. Però non tutti i casi sono operabili, bensì soltanto quelli dovuti ad un focolaio irritativo situato in una zona del cervello facilmente raggiungibile dal chirurgo. Inoltre si ricorre all'intervento, in genere, soltanto quando gli accessi sono frequenti, gravi, e non dominabili con una cura medica ben condotta, intensa e prolungata, ovvero quando vi è assoluta intolleranza ai farmaci. Il problema della cura chirurgica dell'epilessia è sempre stato quello di localizzare con assoluta precisione il focolaio morboso nel cervello: oggi questo problema può essere risolto in un buon numero di casi grazie alla elettroencefalografia, alla radiologia e ad altri metodi d'indagine. Identificato il focolaio epilettogeno, il chirurgo può intervenire per eliminarlo. I risultati sono la guarigione nel 20-30 per cento dei casi, un miglioramento nel 50-60 per cento. Però frequentemente, dopo un periodo di miglioramento, si ha una ricaduta che annulla l'opera del chirurgo.

Dottor Benassis

c'e' una tazza di latte e panna in ogni spicchio di RAMEK

(...latte e panna di Baviera!)

...è saporito, è il formaggio di latte e panna: Ramek! Prodotto a Lindenberg di Baviera - dove il buon formaggio è tradizione - Ramek è un formaggio Kraft!... **E la Signora si fida di Kraft!**

In vendita anche in Svizzera.

Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR	2	MELABELLA - PURE' DI MELE	2	PISELLI STAR	3	MINESTRE STAR	3	SOTTILETTE KRAFT	2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3	GRAN RAGU'	2-4	POMODORO STAR	2	CARNE EXETER	2-3	MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6	OLITA - OLIO DI SEMI	6	PELATI STAR	3	TE' STAR	2-3-4	FORMAGGIO RAMEK	8
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4	PASSATO DI POMODORI	2	FRIZZINA	3	PANETTO RAMEK	6
DOLE - MACEDONIA	4	RAVIOLI STAR	3	FAGIOLI CANNELLINI	3	BUDINI STAR	3	FORMAGGIO PARADISO	6

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,45 Dalla Chiesa di S. Carlo ai Catinari in Roma
SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Stoccarda*
FINALE PER LA COPPA EUROPA DI ATLETICA LEGGERA MASCHILE
Telecronista Paolo Rosi

17,15 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Sirca-Davit - Formaggino Dofocrem - Lievito Bertolini - Tè Star)
EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SPAGNA: *Anoeta*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO
Gare su pista per professionisti
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini

Pomeriggio alla TV

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Caffè Caramba - Linetti Profumi - Merendina Urrà - Saiwa - Dixan - Salmoiraghi - Alimenti Sasso)
SEGNALE ORARIO
ARCOBALENO
(Pneumatici Pirelli - Olio Topazio - Naonis - Fluid make-up Gemey - Pomodoro Star - Cynar)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera
CAROSELLO
(1) Durban's - (2) Innocenti - (3) Formaggi Galbani - (4) Dash - (5) Motta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Produzione diretta - 3) Recta Film - 4) Studio Rossi - 5) Paul Film

21 —
LIETO FINE
di Dino Falconi
Personaggi ed interpreti:
Stefano Sandi — *Gino Bramieri*
Lucano Giulio — *Franco Volpi*
Alessandro De Marchis — *Paolo Carlini*
Il conte Gorelli — *Giuseppe Porelli*
Marta Sandi — *Anna Menichetti*
Maria Mari — *Paola Mannoni*
Sofia Dallenga — *Laura Rizzoli*
La marchesa Attilia — *Germana Paolieri*
Margot — *Rosetta Salata*
Lidia — *Luisa Bianchi*
Protti — *Bruno Donati*
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Emma Calderini
Regia di Gianfranco Bettetini

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
della notte

Rivedremo stasera Germana Paolieri: l'attrice interpreta il personaggio della marchesa Attilia in « Lieto fine »

«LIETO FINE»

nazionale: ore 21

Le peripezie di un uomo per riconquistare l'amore della propria moglie. E' un industriale ricco e attempato, che porta il titolo, non certo casuale, di « commendatore ». Sua moglie, Marta, è annoiata e delusa di lui. Intendiamoci: il commendator Stefano Sandi, è un bra-v'uomo; si fa in quattro per la moglie, si sforza d'essere paziente e cortese, si sobbarca, persino, lunghe fatiche sportive per apparire più giovane. Ma invano: per Marta il guaio di Stefano è di non appartenere alla classe dei raffinati intellettuali che predilige. E accetta la corte del violinista De Marchis. Stefano se ne accorge; è disperato. Ma ecco che gli viene in aiuto un amico carissimo, Giulio. Questi suggerisce un certo piano all'avvilito industriale: si dimostri disinvolto e sorridente, Stefano. E giunge al punto di mettergli alle costole Maria Mari, un'attrice spiritosa e avvenente. I due flirtano apertamente; Maria, soprattutto, sembra fare una corte spietata a Stefano. Al punto che la moglie, a poco a poco, comincia a friggere di gelosia. Il piano va meglio del previsto: un'amica di lei, Sofia, si mette anch'essa a corteggiare l'attempato industriale che, adesso, pare davvero un altro. Il lieto fine si intuisce. Ma in Stefano rimarrà una certa amarezza: quella di chi si rende conto di aver trascurato per troppo tempo taluni aspetti, pur frivoli, della vita.

IL PUNTO SULLA

secondo: ore 21,15

San Domingo: cinquantamila chilometri quadrati di una isola a poche miglia da Cuba che sembra aver perso la sua pace. La crisi politica travaglia lo Stato caraibico dal 24 maggio di quest'anno. Quel giorno, un gruppo di rivoltosi civili e militari si impadronì momentaneamente della stazione radio, invitando la popolazione dai microfoni dell'emittente a festeggiare

APPUNTAMENTO

secondo: ore 22,15

Quello di stasera, con Bruno Martino, è il primo di quattro « appuntamenti » con « cantautori » o capo-complessi (seguiranno, nelle prossime settimane, Hengel Gualdi, Peppino di Capri e Fred Bongusto).
Il programma che vedremo questa sera è, naturalmente, imperniato sulle esibizioni di Bruno Martino, in veste di cantante, compositore, pianista e capo-complesso; tuttavia, accanto al « piatto forte » figurano anche dei numeri di contorno e degli ospiti di particolare riguardo. Come è il caso di Renata Mauro, che interverrà a cantare un brano dal titolo *Estate*. Parteciperanno inoltre Jimmy Caravano e « I milords » con la canzone *Sapore di whisky* e il complesso vocale « Le amiche » che interpreteranno una canzone recentemente portata

CON GINO BRAMIERI

Gino Bramieri sarà il commendatore Stefano Sandi

SITUAZIONE A S. DOMINGO

la caduta del governo. Poi, tutto tornava calmo, ma era soltanto quiete prima della tempesta. Nel giro di pochi giorni la situazione precipitava. Nella capitale, al deposto presidente Juan Bosch subentrava il capo dei rivoltosi, generale Wessin y Wessin; contemporaneamente sbarcavano centinaia di marines che si attestavano intorno all'ambasciata americana, creando una « Zona internazionale » di pochi chilometri quadrati nella quale si rifugiavano i cittadini americani residenti nell'isola e i turisti stranieri. L'economia dell'isola non è mai stata eccezionalmente florida, ma ora ha ricevuto un colpo terribile. Da qualche settimana non si spara più, e questo è un punto positivo, è vero, ma sul piano politico e dietro le quinte diplomatiche le incertezze sono ancora molte e preoccupanti. Sulla situazione dominicana fa il punto il numero di *Prima pagina*, trasmesso questa sera, e curato da Aldo Rizzo.

CON BRUNO MARTINO

al successo dal titolo *Ma lasciala*.
Interverrà, inoltre, l'autore e « paroliere » Leo Chiosso a illustrare la personalità artistica di Bruno Martino del quale verrà anche tracciato, attraverso una serie di diapositive, un rapido profilo biografico.
Quanto alle canzoni di Bruno Martino sono in programma, nell'ordine, i seguenti brani: *Madame, Sette giorni in casa, La ragazza di Ipanema, Baciami per domani, Shine, 6 per 6* (che è la più recente composizione di Martino) e, infine, a chiusura di trasmissione, un « pout-pourri » dei maggiori successi riportati, nella fortunata e non breve carriera, dal cantautore romano, da *A.A.A. Adorabile cercasi*, fino a *Odio l'estate*.
Presenta la trasmissione Paola Penni, l'ex valletta de *La fiera dei sogni* divenuta in seguito « soubrette » di Macario.

Bruno Martino, protagonista del varietà musicale trasmesso questa sera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(*Magnesia Bisurata - Esso Autotrazione - Vermouth Cinzano - Kaloderma*)

21,15
PRIMA PAGINA N. 13
a cura di Brando Giordani
Rapporto dai Caraibi: San Domingo
di Aldo Rizzo
con la collaborazione di Antonio Cifariello

22,15 APPUNTAMENTO CON BRUNO MARTINO
a cura di Leo Chiosso
Presenta Paola Penni
Regia di Lyda C. Ripandelli

Alla situazione nell'isola di San Domingo è dedicato stasera il servizio di « Prima pagina ». Nella fotografia, il colonnello Caamano, capo degli insorti, che in questi giorni ha firmato l'accordo per un governo provvisorio

programmi svizzeri

15,30 In Eurovisione da Stoccarda: COPPA EUROPA DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta della finale

17,30 In Eurovisione da San Sebastian: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Mezzo-fondo professionisti (finale); Velocità professionisti (finale 1ª prova); Inseguimento a squadre dilettanti (finale); Velocità professionisti (finale 2ª prova); Velocità professionisti (finalissima). Cronaca diretta dal Velodromo di Anoeta

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 SIMPLICIUS, SPIA INTERNAZIONALE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Rod Cameron, Louis Maxell e Clifford Evens. Regia di Robert S. Baker

22,10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

12 settembre DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 * **Musiche del mattino**
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Ritrattini a matita

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 Musica sacra

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliaferri

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
E tu biondina... - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzolo - Regia di Dino De Palma

11,10 *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La famiglia a tavola

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
* VOCI CONTRO VOCI

14 — Pagine scelte dall'opera in un atto **CENTO DUCATI** di **Giulia Recli**
da un'antica fiaba napoletana raccolta da Benedetto Croce
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Armando Gatto

14,30 AVVENTURA A MONTECANTO
Un programma con il **Quartetto Cetra**

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - **Campionati mondiali di ciclismo su pista**
Servizio speciale di Sandro Ciotti
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Musica in piazza

15,30 Il racconto del Nazionale
Festa nel Convento
di Grazia Deledda

15,45 CARNET D'ESTATE
Appunti di stagione redatti da **Pippo Baudo**

16,30 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

17,30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da BOGO LESKOVIC con la partecipazione della pianista **Dubravka Tomsic-Srebotnjak**
Tajevic-Leskovic: *Danze balcaniche*: a) Con moto, b) Rustico, c) Vivo, d) Sostenuto e cantabile, e) Allegro ritmico, f) Allegretto, g) Allegro quasi pesante; Rachmaninoff: *Concerto n. 2 in do minore op. 18* per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Adagio sostenuto, c) Allegro scherzando
Orchestra Filarmonica di Lubiana
(Registrazione effett. l'8-5-1965 dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il Concerto eseguito per la « Gioventù Musicale d'Italia »)

19,15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste

19,45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giro del mondo con le canzoni

21,20 Concerto del pianista Eli Perrotta
Clementi: *Nove studi* dal « Gradus ad Parnassum »: n. 60 in si bemolle minore, n. 61 in mi bemolle maggiore, n. 5 in si bemolle maggiore, n. 15 in do maggiore, n. 62 in mi bemolle maggiore, n. 8 in re maggiore, n. 68 in la maggiore, n. 47 in si bemolle maggiore, n. 80 in sol maggiore; Poulenc: *Promenade*: a) A piedi, b) In auto, c) A cavallo, d) In barca, e) In aereo, f) In autobus, g) In carrozza, h) In treno, i) In bicicletta, l) In diligenza; Strawinsky: *Quattro studi op. 7*: a) Con moto, b) Vivo, c) Andantino, d) Allegro brillante

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nolli

22,20 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese
Prev. tempo - Boll. meteor.
I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45 *(Mira Lanza)*
PENSIONE CARLETTO
Radio-vacanze al mare con **Carlo Dapporto** - Testi di **Nelli** e **D'Onofrio** - Complesso diretto da **Elvio Monti** - Realizzazione di **Carlo Di Stefano**

14 — **UN PO' PIU' PIANO**
Motivi e consigli di stagione di **Massimo Ventriglia**

14,30 * **Voci del mondo**
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — **Orchestra diretta da Mario Migliardi**

15,15 Vetrina di un disco per l'estate

15,45 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

Tra le ore 16 e le ore 17
Da San Sebastiano: Campionati mondiali di ciclismo su pista
Radiocronaca di Sandro Ciotti

16,30 Canzoni di casa nostra

17 — *(Castor Lavatrici)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo del Savio in Cesena, Premio Campionato
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Automobilismo: Gran Premio d'Italia a Monza
Radiocronaca di Nuccio Puleo
Da San Sebastiano: Campionati mondiali di ciclismo su pista
Servizio speciale di Sandro Ciotti

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo su pista
Servizio speciale di Sandro Ciotti

19,50 Zig-Zag

20 — **Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
Nona trasmissione

21 — **Archi in parata**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 La giornata sportiva

21,50 Musica nella sera

22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9,30 Musica sacra

10,30 Antologia di interpreti

12,25 Un'ora con Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore op. X n. 3 « Il cardellino » per flauto e orchestra d'archi: Allegro - Cantabile - Allegro (André Jaunet, *fl.*; Wolfgang Schneiderhan e Rudolf Baumgartner, *vl.i*; Claude Starck, *vc.* - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner); *Serenata a tre « La Ninfa e il Pastore »* (Grete Rapisardi-Savio e Silvana Zanolli, *sopr.i*; Alfredo Bianchini, *ten.* - Orch. da Camera e Coro di Milano dir. da Edwin Loehrer)

13,25 Concerto sinfonico diretto da Kirill Kondrascin
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Le Ebridi*, ouverture op. 26 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI); Carl Maria von Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra (*sol.* Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI); Sergej Rachmaninov: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 44*: Lento, Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia); Nicolaj Miaskowski: *Sinfonietta in si minore op. 32 n. 2* per orchestra d'archi: Allegro pesante e serioso - Tema con variazioni - Presto; Nicolaj Rakov: *Suite di danze op. 8*: Vivo - Andante - Allegro - Moderato - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

15,10 Ludwig van Beethoven
Settimino in mi bemolle maggiore op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto, alla marcia - Presto (Melos Ensemble: Gervaise De Peyer, *clar.*; William Waterhouse, *fg.*; Neill Sanders, *cr.*; Emanuel Hurwitz, *vl.*; Cecil Aronowitz, *v.la*; Terence Weil, *vc.*; Adrian Beers, *cb.*)

15,50 Musiche di ispirazione popolare

T TERZO

16,30 Johann Sebastian Bach
Schlage doch: Cantata n. 53 per mezzosoprano, quartetto d'archi, clavicembalo e campane (Shirley Verret Carter, *msopr.*; William Kroll e Philip Ruder, *vl.i*; Jesse Levin, *v.la*; Marilyn White, *vc.*; Albert Fuller, *clav.*)

16,40 ELEONORA D'ARBOREA
Racconto drammatico di **Giuseppe Dessi**
Due tempi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Eleonora D'Arborea — *Anna Caravaggi*
Brancaleone Doria — *Gino Mavara*
Francesco Del Barbo — *Tino Bianchi*
Leonardo Vescovo di Santa Giusta — *Augusto Mastrantoni*
Padre Lorenzo Puddu — *Vigilio Gottardi*
Onorato Fraile — *Roberto Herlitzka*
Isidoro Gunale — *Iginio Bonazzi*
Comita Orrù — *Gino Centanin*
Bore Lacra — *Gustavo Conforti*
Giovanni Uda — *Nanni Bertorelli*
Diego Melis — *Luciano Rebeggiani*
Donato Finamore — *Gastone Ciapini*
Michele Zori — *Antonio Meschini*
Walter Salisborough — *Giuseppe Aprà*
Andrea Maruffo — *Natale Peretti*
Otto Siegel — *Adolfo Fenoglio*
Il marchese di Valientes — *Gianni Diotajuti*
I quattro cavalieri della peste — *Arnaldo Ninchi*, *Natale Peretti*, *Renzo Lori*, *Giorgio Bandiera*
Uomini e donne d'Arborea: *Franco Alpestre, Angelo Alessio, Lina Bacci, Anna Bolens, Pietro Buttarelli, Guido De Salvi, Wilma Deusebio, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Enzo Giovine, Anna Mazzamauro, Elena Magoja, Mario Morelli, Alberto Marchè, Bob Marchese, Giovanni Moretti, Giacomo Piperno, Alberto Pozzo, Lucetta Prono, Elvio Ronza, Dina Sassoli, Santo Versace*
La canzone « Se a Cagliari vuoi arrivare... », parole di Giuseppe Dessì, è composta ed eseguita da Guido De Salvi
Regia di **Giacomo Colli**

19 — **Roland Kayn**
Galaxis (I e II versione) per chitarra, violoncello, contrabbasso, arpa, xilofono e vibrafono (Gruppo Strumentale dir. da Daniele Paris)

19,15 La Rassegna
Studi politici
a cura di Mario D'Addio
Antonio Marongiu: Il Parlamento in Italia nell'età medievale e moderna

19,30 * **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-1897): *Tre Intermezzi op. 117*: n. 1 in mi bemolle maggiore - n. 2 in si bemolle minore - n. 3 in do diesis minore (*pf.* Wilhelm Kempff); Anton Dvorak (1841-1904): *Quartetto n. 2 in re minore op. 34* per archi: Allegro - Alla polka - Adagio - Poco allegro (Finale) (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *vl.i*; Jiri Kratochvil, *v.la*; Karel Krafka, *vc.*); Igor Strawinsky (1882): *Serenata in la maggiore*: Inno - Romanza - Rondoletto - Cadenza finale (*pf.* Charles Rosen)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Arthur Honegger
Pastorale d'été (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); *Concertino* per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro (*sol.* Gino Gorini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 La lirica alla Radio
ASCANIO IN ALBA
Festa teatrale in due parti di Giuseppe Parini
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
Venere — *Bruna Rizzoli*
Ascanio — *Paolo Pedani*
Fauno — *Rena Gary Falaki*
Aceste — *Tommaso Frascati*
Silvia — *Dora Gatta*
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Carlo Concina - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Fred Bongusto - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari **1**).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - **12,50 Ciò che si dice della Sardegna,** rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello Spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Complesso tipico di Elio Bondiani (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 11 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regìa di Ugo Amodeo (Venezia 3)

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino,** in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliaferri. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Ucraino.** 11,45 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Incontri con la Divina Commedia »** a cura di Claudio Casoli. 20,15 Paroles du Pape Paul VI. 20,30 **Discografia di Musica Religiosa: La Corale Roger Wagner.** 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia, programa misional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

19,40 Dischi. **20** Vacanze nell'America Latina (10) L'America centrale, di André Camp e di Marie Christine Orive. **21** Serata di Parigi: « Le Guignol au Gourdin » di Federico Garcia-Lorca (con musica di Maurice Ohana), solisti, cori e orchestra diretti da Louis de Froment. **22,25** Dal Festival di Mentone: Concerto del Quartetto Ungherese. **Mozart:** Quartetto in do maggiore K 465. **Beethoven:** Quartetto in fa maggiore, op. 59, n. 1. **Dvorak:** Quartetto in fa maggiore, op. 96. **23,59** Fine della trasmissione.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

18 Un capolavoro: **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore. **18,30 Joseph Marx:** Cinque lieder interpretati dal soprano Wilma Lipp. **19** Notiziario. **19,30** Musica per virtuosi: **Bizet-Wachsmann:** « Carmen-Fantasie »; **Frédéric Chopin:** Andante spianato e Polacca per pianoforte e orchestra, op. 22; **Alfredo Casella:** « Paganiniana ». **20,45 Otto Nicolai:** a) Ouverture sul corale « Ein feste Burg ist unser Gott » per coro misto, organo e orchestra, b) Messa in re maggiore per soli cori e orchestra. **21,30** Notiziario. **22,10 Robert Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello. **22,40** Ritmi vari. **23** Harald Banter e la sua Media-Band. **23,15** Di melodia in melodia. **0,15** Concerto notturno. **Igor Strawinski:** « Ode », canto elegiaco in tre parti; **Dimitri Sciostakovic:** Sinfonia n 6, op. 53. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

19 Franz Liszt (rev. **Doppler**): Rapsodia ungherese n. 1, diretta da Franz André. Solista: pianista Sonia Anschütz. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini - 20,30 « Il castigo », tre atti di Fritz Hochwälder. Versione italiana di Alighiero Chiusano. **21,45** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Dischi della buona notte **23-23,15** Musiche di fine giornata.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 3

I pronostici di

Mariolina Cannuli

Atalanta - Juventus	2	X	
Cagliari - Sampdoria	X		
Fiorentina - Brescia	1		
Milan - Foggia	X	1	2
Napoli - Catania	1	X	
Roma - Spal	1		
Torino - Lazio	X	1	
Varese - Bologna	2	X	
Livorno - Messina	X		
Modena - Palermo	2	1	X
Reggiana - Potenza	X		
Trani - Verona H.	1		
Venezia - Mantova	X		

SERIE B

Catanzaro - Pisa			
Genoa - Alessandria			
Monza - Novara			
Pro Patria - Lecco			
Reggina - Padova			

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre
dal 19 al 25 settembre
dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Concerti grossi**

G. Torelli: *Concerto grosso op. 8 n. 11* (Revis. di R. Nielsen) - vl. sol. S. Piovesan, Orch. da Camera di Venezia, dir. E. Gracis; G. F. Haendel: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 1* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

8,25 (17,25) **Sonate moderne**

O. Respighi: *Sonata in si minore* per violino e pianoforte - vl. L. Ferro, pf. A. Beltrami; D. Milhaud: *Sonatina* per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli

9 (18) **Musiche operistiche:** canta Nicolai Ghiaurov

M. Glinka: *Una vita per lo Zar: Aria di Sussain;* A. Rubinstein: *Il Demone: Aria del Demone;* P. I. Ciaikowski: *Yolantha: Aria di René;* A. Bordin: *Il Principe Igor: Aria di Kontiak, Aria del Principe Galitzki;* C. Gounod: *Faust: « Le Veau d'or », « Vous que faites l'endormie »;* J. Massenet: *Manon: « Les grands mots que voila », « Epouse quelque brave fille »;* G. Meyerbeer: *Gli Ugonotti: « Volontiers, un vieux air huguenot », « Piff, paff »;* G. Bizet: *La Jolie Fille de Perth: « La, la, la, là », « Quand la flamme » — Carmen: « Votre toast je peux vous rendre »* - Orch. Sinf. di Londra e Coro, dir. E. Downes

9,50 (18,50) **Trii per pianoforte e archi**

L. van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana; J. Brahms: *Trio in si maggiore op. 8* - pf. E. Fischer, vl. W. Schneiderahn, vc. E. Mainardi

11 (20) **Un'ora con Hector Berlioz**

Béatrice et Bénédict, ouverture - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon — *Lélio, ou Le Retour à la vie* monodramma op. 14 b per soli, coro e orchestra - narratore A. Charpek, ten. J. Kerol, bar. G. Bacquier, Orch. e Coro New Paris Symphony, dir. R. Leibowitz, M° del Coro R. Oliveira — *Les Troyens: Chasse royale et Orage* - Orch. e Coro Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

12 (21) **Franco Gulli interpreta Paganini**

N. Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6* per violino e orchestra (Cadenza di Emile Sauret) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Sanzogno — *Cantabile in re maggiore* per violino e pianoforte - pf. E. Gulli-Cavallo — *Due Capricci dall'op. 1* per violino solo: in sol minore, in mi bemolle maggiore — *I Palpiti,* Introduzione e tema con variazioni op. 13, per violino e pianoforte - pf. E. Gulli-Cavallo — *Concerto n. 5 in la minore* per violino e orchestra (orchestrazione di F. Mompellio) - Orch. dell'Angelicum, dir. L. Rosada

13,25 (22,25) **Grand Prix du disque**

C. Monteverdi: *Madrigali guerrieri e amorosi dal Libro VIII: Altri canti di Marte* a sei voci con due violini; *Gira il nemico insidioso* a tre voci (alto, tenore e basso); *Dolcissimo usignolo* a cinque voci, alla francese; *Lamento della Ninfa* a quattro voci (canto, due tenori e basso); *Perché t'en fuggi, o Fillide* a tre voci (alto, tenore e basso); *Hor ch'el ciel e la terra* a sei voci con due violini - sopr.i E. Rizzieri, B. Retchitzka, contratenore E. Marion, ten. G. di Giulio, bs. J. Loomis, Coro e Strumentisti della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Löhrer (Disco Cyenus - Grand-Prix 1964 della « Académie du Disque Français)

14,15-15 (23,15-24) **Musiche cameristiche di Muzio Clementi**

a) *Fuga n. 40 in fa maggiore;* b) *Fuga n. 43 in fa minore;* c) *Fuga n. 54 in re minore* a due soggetti - pf. V. Vitale — *Sonata in fa minore op. 14 n. 3 — Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2* - pf. W. Horowitz

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. Gabrieli: *Aria della Battaglia « per sonar d'istrumenti da fiato a otto »* (trascr. Ghedini) - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. Sergiu Celibidache; G. Viotti: *19° concerto in sol minore* per violino e orchestra (cadenza e rev. di R. Giazotto) - vl. P. Carmirelli, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; G. Bottesini: *Gran duo concertante* per violino, contrabbasso e orchestra - vl. A. Stefanato, cb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Lee Schaenen

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

Nash: *Madison step;* Chiosso-Magenta: *Le voyageur sans etoile;* Summers: *Back beat;* Amendola: *Ascolta mio Dio;* Spotti: *Per tutta la vita;* Burgess: *Midnighter;* Righi-Calvi: *Gingillo;* Libano: *Let's twist;* Migliacci-Polito: *Il tempo s'è fermato*

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Henry Mancini**

Mancini: *Baby elephant walk;* Mercer-Mogol-Fidenco-Mancini: *Moon river;* Mancini: *Experiment in terror;* Migliacci-Mancini: *Meglio stasera;* Mancini: *Fluters' ball;* Calibi-Mancini: *Days of wine and roses;* Mancini: *Hatari!;* Mercer-Mancini: *Charade*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

Berlin: *Cheek to cheek;* Capaldo-Gambardella: *Comme facette mammeta;* Manzo: *Moliendo café;* Ivar-Cichellero: *Piante di cocco;* Reisman: *Jean's song;* Del Prete-Mogol-Adricel: *T'hanno visto domenica sera;* Pallavicini-Scotti-Massara: *Ghiaccio bollente;* Verde-Canfora: *Le lentiggini;* Koeler-Arlen: *Between the devil and the deep blue sea;* Chiosso-Zucconi-Cichellero: *Bonjour Carlotta*

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Caterina Valente**

Carmichael: *Stardust;* Chiosso-Loewe: *On the street where you live;* Calabrese-De Ponti: *Qualcosa di te;* Testoni-Petty: *La ruota;* Gujarro-Alguero: *Brujeria;* Castaldo-Jurgens-Ferrio: *Stanotte come ogni notte;* Pallavicini-Reverberi-Soffici: *Il mio amore;* Calabrese-Salvador: *Qualcuno che non sa;* Gerard-Mengozzi: *Chattanooga twist*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

3° CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO FRANCISCO VIÑAS

Dal 6 al 13 dicembre 1965, avrà luogo a Barcellona il 3° Concorso Internazionale di Canto « Francisco Viñas » al quale potranno partecipare tutte le cantanti dai 18 ai 35 anni e tutti i cantanti dai 20 ai 35 anni.

I concorrenti potranno presentarsi per le categorie: Oratorio; Opera lirica; Musica da camera. Saranno in palio 3 premi (40.000-30.000-20.000 pesetas) per le voci femminili ed altrettanti per le voci maschili. Il Comitato Organizzatore ha deciso inoltre di concedere l'ospitalità gratuita in albergo (camera e prima colazione) ai concorrenti che abbiano superato la I[a] prova preliminare.

Il termine d'iscrizione scade il 31 ottobre 1965 e la Segreteria del Concorso — Calle Bruch, 125 - Barcellona, 9 (Spagna) — fornirà i moduli e tutti gli schiarimenti a coloro che ne invieranno richiesta.

NAZIONALE

10,30-11,50 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Bertelli - Pavesini - Alimenti Sasso - Caramelle Tris+1)

La TV dei ragazzi

Ragazzi e campioni in
INVITO ALLO SPORT
Programma a cura di Bruno Beneck
Presenta Rolly Marchi con Ray Martino
Collaborazione di Arnaldo Ramadori
Regìa di Giuseppe Recchia
Settimo incontro

19,30 SOUVENIR DI « NAPOLI CONTRO TUTTI »
Note, curiosità e ricordi
Presentano Anna Maria Gambineri e Maria Pia Fusco
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi - Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Danilo Donati - Regìa di Piero Turchetti

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Società del Plasmon - Spic & Span - Dentifricio Squibb - Formaggi Galbani - Lavatrici Siltal - Ferrero Industria Dolciaria)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Pasta Agnesi - Vermouth Cinzano - Sidol - Lesaphon - ... ecco - Carne Rio)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera
CAROSELLO
(1) Helene Curtis - (2) Fibra acrilica Leacril - (3) Latte condensato Nestlé - (4) Ava Bucato - (5) Oro Pilla Brandy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Augusto Ciuffini - 3) Errefilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Unionfilm

21 —
GENITORI... UN MESTIERE DIFFICILE
I bambini fino a sei anni: la sorpresa e il mistero dell'infanzia
Un programma di Giuseppe Fina
Quarta puntata

21,45 ORSA MAGGIORE
Spettacolo musicale di Amurri, Luzi, Macchi
con Liana Orfei, Aroldo Tieri, Vittorio Congia
le cantanti Louiselle e Margherita
e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone, Yoko Tani
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regìa di Eros Macchi

23 —
TELEGIORNALE
della notte

La puntata di questa sera del programma « Genitori, un mestiere difficile... » si occupa dei bambini nel momento in cui comincia a delinearsi la loro personalità. La trasmissione va in onda — come di consueto — alle 21

GENITORI... UN

nazionale: ore 21

Quando i bambini raggiungono l'età dei due-tre anni, comincia per i genitori lo « stillicidio » dei capricci e dei « perché ». La quarta puntata dell'inchiesta di Giuseppe Fina indicherà quali siano i comportamenti che i genitori debbono tenere di fronte ai figli alle prese con i loro piccoli problemi. Innanzi tutto, va precisato che ogni bambino ha un suo carattere che in realtà è buono o cattivo solo a seconda delle disobbedienze e dei capricci, cioè a seconda che rispetti o meno le esigenze dei genitori.
I capricci, quindi, non sono indizio di cattivo carattere, ma una manifestazione naturale e spontanea. Essi, non debbono essere puniti: troppa aggressività da parte dei genitori nuoce al piccolo che ha soltanto bisogno di affermare la propria personalità. I cosiddetti dispetti, infatti, non sono che conflitti tra la personalità dei bambini e quella dei loro genitori. Sarà bene perciò che i genitori aiutino i loro figli a realizzare la « loro » personalità, intervenendo con affetto, non con rab-

RIVEDIAMO IL

Liana Orfei, una delle stelle del varietà televisivo « Orsa Maggiore »

AVVENTURE

secondo: ore 21,15

Nel panorama dei film di fantascienza viene presentato questa sera un film giapponese la cui storia rimanda ad uno degli episodi più famosi della mitologia classica: il ratto delle sabine.
I misteriani, da cui prende titolo il film, sono esseri che provengono dal pianeta Misteroid lontano dal nostro milioni di anni luce. Essi vogliono venire sulla terra non solo per spirito di conquista, ma anche per procurarsi delle mogli. La loro razza infatti è condannata ad estinguersi per mancanza di donne. Lo scienziato Shi-

MESTIERE DIFFICILE: I CAPRICCI

bia o con nervosismo, perché è proprio da una eccessiva remissività dei piccoli che derivano gravi disturbi nella formazione del carattere.
Bisogna educare il bambino a non soddisfare completamente i suoi istinti, ma a dominarli. Di fronte poi al problema dei « perché », considerati da molti genitori una autentica tortura, è opinione unanime degli psicologi che ai bambini si debba sempre dire la verità. Certo, alle domande più complicate si dovrà rispondere con parole semplici, adeguate all'età del piccolo. Ma anche quando la verità non sia spiegabile con parole semplici, sarà sempre meglio dirla con parole difficili, che dire bugie.
Un altro capitolo interessante della puntata di questa sera è la rivalutazione che Giuseppe Fina fa della persona del padre. L'importanza del papà è molto più precoce di quanto non si creda, e gli esperti la fanno risalire a quando il piccolo ha otto o dieci mesi di vita, quando cioè comincia a distinguere le persone. E' adesso intorno ai tre anni, che quello che dice il padre è la base del codice morale del bambino.

Giuseppe Fina, che è il realizzatore del programma

VARIETÀ «ORSA MAGGIORE»

nazionale: ore 21,45

Sette le stelle dell'Orsa Maggiore; e sette sono le stelle del cinema che appaiono, una per puntata, nel varietà televisivo di Amurri, Luzi e Macchi, che il Secondo Programma mise in onda nel gennaio scorso e che ora il Nazionale riprende per quanti non avessero avuto modo di assistervi o abbiano piacere di rivederlo. Giorgia Moll, Silvana Pampanini, Scilla Gabel, Gianna Maria Canale, Valeria Ciangottini, Yoko Tani e Norma Benguell sono le attrici del cinema che vi parteciparono con « sketches », canzoni e interviste; ma non è su queste « stars » che la rivista è imperniata. Le quattro colonne che reggono lo spettacolo sono Aroldo Tieri, Vittorio Congia, Liana Orfei e Bice Valori.
Liana Orfei è la soubrette che canta, balla e prende parte alle scenette cui Aroldo Tieri e Vittorio Congia, in ogni puntata, daranno vita con le loro avventure sentimentali.
Bice Valori è la « Contessa Bice », una giornalista alla moda, titolare di una rubrica di consigli per signore e signorine. Un personaggio divertente, un'occasione per un'amabile satira di costume.
Ci sono, poi, due cantanti fisse: le giovani Louiselle e Margherita; e, com'è ormai d'obbligo in ogni spettacolo che si rispetti, gli ospiti d'onore.
Nella loro serie di sketch, Tieri e Congia impersonano due tipici italiani, vittime del gallismo nazionale, sempre alle prese con avventure sentimentali più o meno immaginarie, che si concludono immancabilmente con una sconfitta. Liana Orfei ci presenterà la prima stella dell'*Orsa Maggiore*: Yoko Tani, che si esibirà in un numero di varietà.
Ospite d'onore... questo non ve lo diciamo. Qualcuno, che non ha avuto occasione di vedere il varietà a suo tempo, potrebbe rimproverarci di guastargli la sorpresa.

NELL'UNIVERSO: «I MISTERIANI»

raishi, che già da tempo ha inviato alla sua università un dettagliato e tempestivo rapporto sui misteriani, si mantiene in contatto con loro e ne favorisce, per motivi di ricerca scientifica, la venuta sulla terra. Ma l'arrivo degli esseri spaziali è accompagnato da grandi calamità naturali. Il loro dichiarato proposito d'impadronirsi di un certo numero di donne induce inoltre le nazioni della Terra ad unire le forze per opporsi agli invasori. La lotta è senza esclusione di colpi e si protrarrà a lungo. Per fortuna è stata messa a punto una nuova potentissima composizione chimica, la « marcolite ». Grazie a questa arma micidiale, i terrestri riusciranno infine a sconfiggere i misteriani. Alla battaglia finale ha preso parte anche lo scienziato Shiraishi che, pentito del suo errore, ha voluto contribuire con il sacrificio della propria vita alla vittoria comune.
I film di fantascienza giapponesi solo occasionalmente giungono in Occidente, nonostante che essi occupino un posto di rilievo nella produzione del loro Paese. La proiezione de *I misteriani*, al di là di quello che potrà risultare lo specifico valore del film, costituisce pertanto un motivo di interesse e di curiosità.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Brodo Novo - Riello Bruciatori - Caramelle Toujours - Aiax vetri)

21,15 Avventure nell'universo: panorama del film di fantascienza
a cura di Ernesto G. Laura

I MISTERIANI
Film - Regia di Inoshiro Honda
Prod.: Tommoyuki Tanaka
Int.: Kenji Sahara, Yumi Shirakawa, Momoko Kochi, Akiniko Hirata

22,45 QUINDI MINUTI CON WOLMER BELTRAMI
Presenta Livia Grazioli

Wolmer Beltrami, il fisarmonicista cui è dedicato il programma delle 22,45

programmi svizzeri

11,15 Da Berna: LA VISITA DI STATO DEI SOVRANI DI DANIMARCA. Telecronaca diretta da Palazzo federale. Cronista Marco Blaser. Ripresa televisiva di Walter Pluess

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 GLI UOMINI RANA DEL MARE DEL SUD. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è il mio mestiere »

20,40 TELESPOT

20,45 DANIMARCA 1965. Servizio giornalistico di Paul Siegrist e Roland Baby. Redazione di Carlo Pozzi

21,25 INCONTRO CON GRETHE INGMAR. Intermezzo di musica leggera prodotto e realizzato negli studi della Televisione danese

21,45 Da Berna: LA VISITA DI STATO DEI SOVRANI DI DANIMARCA. Ripresa differita da Palazzo federale

22,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

13 settembre LUNEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Le borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica
Rossini: *La scala di seta*: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Lalo: *Concerto in re minore*, per violoncello e orchestra: a) Lento, Allegro maestoso, b) Intermezzo, c) Andante, Allegro vivace (*sol.* Benedetto Mazzacurati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pierre Dervaux)

9,40 Silvana Moretti: *Questo è l'anno delle Alpi*

9,45 *(Dieterba)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * Antologia operistica
Verdi: *La Traviata*: « Noi siamo zingarelle »; Thomas: *Mignon*: « Connais-tu le pays? »; Puccini: *La Bohème*: « Sono andati? »

10,30 L'altalena
Settimanale delle vacanze per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare
Regia di Ninì Perno

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salvim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 * Francesco Durante
Concerto in fa minore n. 1 per archi: Un poco andante, Allegro - Andante amoroso - Allegro assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Thomas Schippers)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Tè Vittoria)*
* NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le storie dei secoli d'oro
Un ragazzo prodigio nella bottega di Andrea Verrocchio
di Anna Maria Romagnoli
Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Musica da camera
Purcell: *Ground*; Fux: *Suite n. 3 in sol minore*: a) Allemande, b) Courante, c) Bourrée, d) Menuet, e) Aria, f) Gigue; Platti: *Sonata n. 8 in do minore*: a) Fantasia, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Allegro (*clav.* Marina Mauriello)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Giuseppe Gomirato: *L'epilessia e i suoi problemi medico-sociali*
Ultima trasmissione
La profilassi

18,05 Panorama italiano

18,45 Come, quando e perché cantiamo
Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti

19,05 L'informatore degli artigliani

19,15 Itinerari musicali
Un programma a cura di Dino De Palma

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Lottie Lenya canta Berlino
(Replica dal Secondo Progr.)

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Antonietta Cannarile Berdini** e del baritono **Gianni Masini**
Spontini: *La Vestale*: Sinfonia; Haendel: *Serse*: « Ombra mai fu »; Donizetti: *Anna Bolena*: « Piangete voi? »; Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Aprite un po' quegli occhi »; Catalani: *Edmea*: Preludio atto primo; Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; Verdi: *Falstaff*: « Quand'ero paggio »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Tu, tu piccolo Iddio »; Verdi: *Luisa Miller*: Sinfonia
Orch. Sinf. di Torino della RAI

22 — **Armonie da Vienna**
Programma scambio con la Radio Austriaca

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Interviste con gli Editori: Giulio Einaudi, a cura di Carla Marzi - Note e rassegne - Aldo Borlenghi: Rassegna di narrativa - Carla Lonzi: Rassegna d'arte

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **VIA, NON DRAMMATIZZIAMO**
Piccola scuola dell'ottimismo
Testi di **Franco Moccagatta**
Presentano **Liliana Feldman** e **Daniele Piombi**
Regia di **Pino Gilioli**
— **DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto, di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Canzoni nuove**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**
Mogol-Angelo-Burkaham: *Questo mai*; Well-Pallavicini-Hardy: *Devi ritornare*; F. Fiorentini-M. Pagano: *I nostri baci*; Revaux-Beretta-Nencioli: *Alto come me*; Valle-Talò: *Quando verrai per il tuo perdono*; Pattacini: *Giochiamo a stare al mondo*; Rossi-Vianello: *Il peperone*

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
* **Crescendo di voci**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Ultima Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo**
Documentario di Mario Puccinelli e Rolando Renzoni

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
I bis del concertista
Palero: *Romanza* (*arp.* Nicanor Zabaleta); Schubert: *Improvviso in fa minore op. 142 n. 4* (*pf.* Arthur Schnabel); Franck: *Allegretto* (*chit.* Andrés Segovia); Debussy: *Clair de lune* (*arp.* Marcel Grandjany); Bloch: *Nigun* (*Improvviso*) (*vl.* Nathan Milstein); Strawinsky: *Tarantella*, dalla suite italiana (*vc.* Gregor Piatigorsky)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Allegre fisarmoniche

16,50 Concerto operistico
Soprano Onelia Fineschi - Basso Mario Petri
Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma »; Gounod: *Faust*: « Tu che fai l'addormentata »; Charpentier: *Louise*: « Da quel giorno »; Wagner: *Tannhäuser*: Entrata dei Bardi e Coro; Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Tutto è disposto »; Boito: *Mefistofele*: a) « L'altra notte in fondo al mare »; b) Popoli, scettro e clamide »
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Alberto Paoletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
MARCO VISCONTI
Romanzo di **Tommaso Grossi**
Riduzione e adattamento di Alfio Valdarnini
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Settima ed ultima puntata
Marco Visconti — *Gino Mavara*
Contessina Bice — *Olga Fagnano*
Lupo di Limonta — *Checco Rissone*
Contessa Ermelinda — *Anna Caravaggi*
Conte Oldrado Del Balzo — *Giulio Oppi*
Ottorino Visconti — *Nanni Bertorelli*
Moglie del Pelagrua — *Lina Bacci*
Lodrisio Visconti — *Vigilio Gottardi*
Il Pelagrua — *Franco Alpestre*
Lauretta — *Anna Mazzamauro*
Il Tremacoldo — *Franco Passatore*
Azzone Visconti — *Iginio Bonazzi*
Voce dell'Autore — *Elvio Ronza*
ed inoltre: *Angelo Alessio, Adolfo Fenoglio, Giovanni Moretti, Franco Ritù, Paolo Faggi*
Regia di **Enrico Colosimo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Mario Marcazzan - *Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800*. Il teatro francese dalla Rivoluzione alla Restaurazione

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **DI FACCIA E DI PROFILO**
Divagazioni della sera di **Maurizio Costanzo**
Presentano **Carla Del Poggio** e **Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Fred Bongusto presenta **MUSICA PER I VOSTRI SOGNI**

22 — **L'angolo del jazz**
I grandi arrangiatori
Don Redman, Luis Russel, Jimmy Lunceford e Sy Oliver

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche per organo**
Michelangelo Rossi: *Toccata VII* (*org.* Ferruccio Vignanelli); Baldassare Galuppi: *Sonata*: Allegro con ripieni e flauti - Largo - Allegro spiritoso (*org.* Sandro Dalla Libera); Johann Pachelbel: *Corale con nove Partite*: « Was Gott tut, das ist wohlgetan »; *Toccata in do maggiore* (*org.* Edward Power Biggs)

10,35 Sonate del Settecento
Jean-Marie Leclair: *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte: Adagio - Allegro - Sarabanda - Tambourin (David Oistrakh, *vl.*; Wladimir Yampolsky, *pf.*); Felice Giardini: *Due Sonate* per flauto e pianoforte: Sonata IV in la maggiore: Brillante - Minuetto; Sonata VI in re maggiore: Allegro grazioso - Allegro staccato (Pasquale Rispoli, *fl.*; Riccardo Castagnone, *pf.*)

11 — **Sinfonie di Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile, Andante moderato - Finale (Elisabeth Schwarzkopf, *sopr.*; Elisabeth Höngen, *contr.*; Hans Kopf, *ten.*; Otto Edelmann, *bs.* - Orch. e Coro del Festival di Bayreuth dir. da Wilhelm Furtwaengler)

12,15 Musiche per fiati
Francesco Antonio Rossetti (Franz Anton Rössler): *Quintetto in mi bemolle maggiore*: Allegro - Andante, quasi Allegro - Rondò (Allegro con brio) (Woodwind Quintett); Paul Hindemith: *Kleine Kammermusik op. 24 n. 2*: Allegro - Valzer - Tranquillo e semplice - Presto - Molto vivace; Samuel Barber: *Musica d'estate* (Festival Wind Quintett)

13 — **Un'ora con Manuel De Falla**
El Retablo de Maese Pedro, episodio scenico dal « Don Chisciotte » di Cervantes: La Sinfonia de Maese Pedro - La Corte de Carlo Magno - Entrada de Carlo Magno - Melisenda - Suplicio del Moro - Los Pireneos - Finale (Teresa Berganza, *msopr.*; Juan Oncina, *ten.*; Renato Cesari, *bar.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ernest Halffter); *Noches en los jardines de España*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (*sol.* Yvonne Loriod - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da Manuel Rosenthal)

14 — **SALAMMBÒ**
Tragedia lirica in quattro atti di Emidio Mucci, da Gustav Flaubert
Musica di **Franco Casavola**
Salammbô — *Vera Montanari*
Amilcare — *Giuliano Ferrein*
Matho — *Gino Sinimberghi*
Narr' Havas — *Enzo Sordello*
Spendius — *Mario Carlin*
Gran Sacerdote — *Salvatore Catania*
Soldato cartaginese — *Valerio Meucci*
Soldato ligure — *Walter Artioli*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto - **Maestro del Coro Giulio Bertola**

15,45 Recital della violinista Johanna Martzy, con la partecipazione del pianista Jean Antonietti

Georg Friedrich Haendel: *Sonata in la maggiore*: Andante - Allegro - Adagio - Allegro; Johann Sebastian Bach: *Sonata in mi maggiore* per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta con Rondò - Minuetto I e II - Bourrée - Giga; Johannes Brahms: *Sonata in sol maggiore op. 78*: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto; Maurice Ravel: *Sonata*: Allegro ben moderato - Blues - Perpetuum mobile

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Lily Laskine, *sopr.* - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. da Jean-François Paillard)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Cultura tedesca

a cura di Marianello Marianelli

18,45 Gottfried Loewe

Il pellegrino di S. Giusto, per voce e pianoforte (Ester Orell, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*)

Peter Cornelius

Requiem per coro e orchestra d'archi (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Peter Maag - M° del Coro Ruggero Maghini)

19 — Celebrazioni dantesche

Antidantisti ieri e oggi, a cura di Guido Di Pino

19,30 * Concerto di ogni sera

Giovanbattista Lulli (1632-1687): *Amadis*, suite de Symphonies (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. da Jean-François Paillard); Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 93 in re maggiore*: Adagio, allegro - Largo cantabile - Minuetto - Presto ma non troppo (Orch. Sinf. della NBC dir. da Guido Cantelli); Frank Martin (1890): *Concerto* per clavicembalo e orchestra: Allegro comodo - Adagio - Vivace (*sol.* Isabelle Nef - Compl. orchestrale Oiseau Lyre dir. da Louis de Froment)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven

Der Wachtelschlag (Elisabeth Schwarzkopf, *sopr.*; Edwin Fischer, *pf.*); *Tema con 14 variazioni op. 44* per pianoforte, violino e violoncello (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Federico il Grande

Tre Sonate per flauto e continuo (realizz. basso continuo di Carl Bartuzat): *n. 4 in re maggiore*: Grave - Allegro - Tempo giusto; *n. 5 in la maggiore*: Andantino affettuoso - Allegro - Presto; *n. 6 in si bemolle maggiore*: Cantabile - Allegro - Presto (Bruno Martinotti, *fl.*; Antonio Beltrami, *clav.*)

21,50 La « Beat Generation »

di Claudio Gorlier

Ultima trasmissione

La nuova apocalisse

22,45 Orsa minore

Dai « Dramen » di **Franz Werfel**

EURIPIDE O DELLA GUERRA

Un atto - Traduzione di Ippolito Pizzetti

Euripide — *Antonio Crast*
Alcibiade — *Roberto Herlitzka*

Regia di **Giorgio Presburger**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Sandro Taccani - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Tony Dallara - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Ennio Morricone e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Motivi e canzoni sud-americani - 14,35 Michele Corino e il suo complesso caratteristico (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Tino d'Olbia - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Dai Festivals della Regione: Grado, Pradamano e Monfalcone - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Edda Pinzani, Albionte Tesarin, Ambra Gordini, Stefano Lopizzo e Maria Grazia Alzetta - 13,35 **Profili di musicisti**: Albino Perosa, di Carlo de Incontrera - 14,05 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14,15 **« Il Circolo Triestino del jazz presenta... »** - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,40-14,55 **Patrimonio culturale della regione** - a cura di Giovanni Comelli - Undicesima trasmissione: « Le attività editoriali » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Protestantesimo ed ecumenismo nell'America Latina »**, di Prudencio Damboriena - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 20,15 Le Concile se réunit. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,30 « Oh les beaux jours » (Oh quei bei giorni), commedia di Samuel Beckett. **16,10** Recital d'organo di Pierre Cortelezzi. **17** Scritto sul Teatro di Pierre Descaves. **17,15** Le belle ore della fonografia 1965: Musica da camera di Haydn, Mozart e Beethoven: **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commentari, rivista d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandhal. **20** Le idee e la storia, magazzino di saggi di Pierre Spriot. **20,30** Concerto lirico dell'O.R.T.F. diretto da Ljubomir Romansky. **J. S. Bach:** « La passione secondo San Matteo », oratorio per solisti, coro, organo e orchestra. **22,55** Improvviso di vacanze, di Harold Portnoy. Oggi: Marie Noël. **23,55** Dischi. **23,59** Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Concerto del pomeriggio. **Donizetti:** Ouverture dell'opera « La Favorita »; **Radecke:** Marcia festosa; **Chabrier:** Festa polacca; **Paganini-Giesen:** Danza delle streghe; **Trenkner:** Variazioni su un tema dall'opera « Il Flauto magico »; **Ketelbey:** Chal Romano, ouverture (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek; solista violinista Theo Giesen). **17,30** Dischi presentati da Wolfgang Sauer. **19** Notiziario. **19,25 W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore per flauto e arpa con orchestra, K 299 (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Dohnanyi; solisti: Willy Schwegler, flauto; Dora Wagner, arpa). **20,10 Anton Webern** (morto il 15 settembre 1945): a) Passacaglia per orchestra, op. 1; b) Cinque pezzi per orchestra, op. 10; c) Quattro lieder per canto e orchestra, op. 13; d) Due lieder per coro misto con accompagnamento di celesta, chitarre, violino, clarinetto e clarinetto basso, op. 19 su testi di Goethe; e) Concerto per 9 strumenti, op. 24; f) Cantata n. 2 per soprano, basso, coro misto e orchestra, op. 31 (parole di Hildegard Jone). Esecutori: Josephine Nendick, Halina Lukomska, soprani; Carlos Alexander, basso; radiocoro di Colonia diretto da Herbert Schernus; radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Hermann Scherchen, Pierre Boulez, Bruno Maderna e Mauricio Kagel. **21,10 Günther Kunert:** « Stimmungen » (stati d'anima) - Präzisionsstücke. **21,30** Notiziario. **22** Jazz con Kurt Edelhagen. **23** Musica leggera. **0,20** Ritmi nella notte. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10 Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73, diretta da Günter Wand. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Solisti della Svizzera italiana. **18** Ronda di ritmi. **18,15** Il microfono della RSI in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di hully gully. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Gilbert Bécaud. **20** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **20,30** Orchestra Radiosa. **20,55** « Il signor Bruschino » (ossia il figlio per azzardo), farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa. Musica di **Gioacchino Rossini** diretta da Francis Irving Travis. **22,15** Esercizi di lettura francese, a cura del Prof. Pericle Patocchi. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre	**Roma - Torino - Milano**
dal 19 al 25 settembre	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 26 settembre al 2 ottobre	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 3 al 9 ottobre	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Henry Swoboda; msopr. Fedora Barbieri; pf. Alfred Cortot; ten. Petre Munteanu; vl. Hermann Krebbers; sopr. Elisabeth Schwarzkopf; fl. Severino Gazzelloni; bs. Boris Christoff; dir. Wilhelm Furtwaengler

10,30 (19,30) Musiche per organo

D. Buxtehude: *Toccata e Fuga in fa maggiore* - org. H. Heintze; F. Poulenc: *Concerto in sol minore* per organo, orchestra d'archi e timpani - sol. M. Duruflé, Orch. della Radiodiffusione Française, dir. G. Prêtre

10,55 (19,55) Un'ora con Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 60 in do maggiore « Il Distratto » - vl. sol. D. Mac Callum, Orch. del Festival di Glyndebourne, dir. V. Gui — *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto a fiato di Roma della RAI: fl. S. Gazzelloni, ob. P. Accorroni, cl. G. Gandini fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi — *Concerto in do maggiore* per violino e orchestra - sol. S. Goldberg, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Susskind

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Jean Fournet

J. Massenet: *Scènes Alsaciennes*, suite; C. Saint-Saëns: *Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 « L'Egyptien »*, per pianoforte e orchestra - sol. M. Tagliaferro; C. Franck: *Le Chasseur maudit*, poema sinfonico - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi; C. Debussy: *Trois Nocturnes* per orchestra e coro femminile - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; M. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi

13,40 (22,40)

L. van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20* - Melos Ensemble: cl. G. De Peyer, fg. W. Waterhouse, cr. N. Sanders, vl. E. Hurwitz, v.la C. Aronwitz, vc. T. Weil, cb. A. Beers

14,25-15 (23,25-24) Musiche di ispirazione popolare

G. F. Ghedini: *Quattro Canti su antichi testi napoletani*, per soprano e pianoforte - sopr. J. Torriani, pf. A. Beltrami; E. Porrino: *Nuraghi*, tre danze primitive sarde - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Porrino

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

M. Ravel: *Le Tombeau de Couperin* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Bertini; C. Debussy: *« La Mer »* tre schizzi sinfonici - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Giulini; M. Ravel: *Valses nobles et sentimentales* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Leitner

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano

Heywood: *Canadian sunset*; Carmichael: *Lazy river*; Davis: *Loverman*; Rodgers: *Where or when*; Delaney: *Jazz me blues*; Anonimo: *Sweet Adeline*; Berlin: *Top hat, white tie and tails*; Ram: *Twilight time*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco

Rodgers: *The Carousel waltz*; Marotta-Mazzocco: *Mare verde*; Anonimo: *La Virgen de la Macarena*; Mercer-Arlen: *Blues in the night*; Barroso: *Brazil*; Vidalin-Bécaud: *Plein soleil*; Bixio: *Canta se la vuoi cantar*; York-Thomas: *Riviera saloon*; Hadjdakis *Les enfants du Pirée*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Bruno Canfora

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

Mc Hugh: *I'm in the mood for love*; Gershwin: *Embraceable you*; Minnucci: *Domani*; Porter: *I've got you under my skin*; Louiguy: *La vie en rose*; Duke: *Autumn in New York*; Raksin: *Laura*; Dominguez: *Perfidia*

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Gino Paoli

Paoli: *Prima di vederti — Che cosa c'è*; Migliacci-Paoli: *A Milano non crescono i fiori*; Paoli: *Sapore di sale — Vivere ancora — Senza fine*; Paoli-Raleigh-Bardotti-Ogerman: *Lei sta con te*; Wertmuller-Morricone: *Nel corso*; Paoli: *Il cielo in una stanza*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

9,40-11 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
SOLENNE CERIMONIA D'APERTURA DELLA IV SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II
Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

18,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Tè Star - Sirca-Davit - Formaggino Dofocrem - Lievito Bertolini)

La TV dei ragazzi

a) La Danmarks Radio presenta
IL PROFESSORE E IL MECCANICO
Regìa di Mogens Winkler
Un viaggio meraviglioso attraverso i luoghi più suggestivi della Danimarca in compagnia di due simpatici pupazzetti

b) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.
— **Spedizione al Polo Nord**
— **Bombo e la fata**
— **Il re degli animali**
— **Il gatto gigante**
— **Piazza pulita**

c) **ROBINSON CRUSOE**
dal romanzo di Daniel De Foe - Protagonista Robert Hoffmann
Regìa di Jean Sacha
Coproduzione FLF-Ultra Film
Terza puntata

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Confezioni Lubiam - Lavatrici Philips - Doria Biscotti - Pirelli - Orlane - Monda Knorr)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Televisori Voxson - Tenimenti di Fontanafredda - Gradina - Cucine Triplex - Aperol - Dash)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera
CAROSELLO
(1) Lavatrici Castor - (2) Amaretto di Saronno - (3) Vidal Profumi - (4) Pastine Buitoni - (5) Cera Johnson-Pronto
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Arces Film - 3) Unionfilm - 4) Produzione Montagnana - 5) Recta Film

21 — UN RE A HOLLYWOOD
Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable
a cura di Gian Luigi Rondi

FATE IL VOSTRO GIOCO
Film - Regìa di Mervyn Le Roy
Prod.: M.G.M.
Int.: Clark Gable, Alexis Smith

22,45 QUINDICI MINUTI CON GALE GARNET
Presenta Gianni Bonagura

23 —
TELEGIORNALE
della notte

L'attrice Alexis Smith che vedremo stasera a fianco di Clark Gable fra gli interpreti di « Fate il vostro gioco »

IN EUROVISIONE

nazionale: ore 9,40

Il Concilio Ecumenico Vaticano II riprende i suoi lavori. Si apre stamani la quarta Sessione, che riveste un'importanza particolare perché è quella conclusiva: si sa a quali problemi d'importanza rilevantissima — come riportiamo in altra parte del giornale — la grande Assise della Chiesa cattolica dovrà dare una risposta. La cerimonia di apertura del Concilio Ecumenico si svolgerà nella Basilica di San Pietro; sarà ripresa dalla TV e trasmessa in telecronaca diretta, illustrata e commentata da Luca Di Schiena. Paolo VI concelebrerà la Messa, alla presenza di tutti i Padri Conciliari, convenuti ancora una volta nella città di San Pietro da ogni parte del mondo. Alcuni faranno professione di fede: perché per la prima volta partecipano ai lavori conciliari in questa quarta Sessione del Concilio. L'intronizzazione del Vangelo darà l'avvio ai lavori. Il Papa pronuncerà anche un'omelia che è dovunque vivamente attesa.

CLARK GABLE

Clark Gable, al quale è dedicata la rassegna di film «Un re a Hollywood»

UN DRAMMA DI

secondo: ore 21,15

Personaggi principali del dramma sono lo scrittore Riccardo Rowan, sua moglie Berta, il giornalista Roberto Hand e sua cugina Beatrice. Riccardo, Roberto e Beatrice si conoscono da molto tempo, sino dalla fanciullezza. I primi due si trovarono presto accomunati anche nell'amore per le lettere e nelle inquietudini proprie del loro mondo (Irlanda ai primi del '900), mentre Beatrice, legata da un giuramento di fanciulla al cugino, rimase un po' in disparte, in silenziosa ammirazione dei giovani compagni, e specialmente del primo. Poi venne Berta, e per Berta si infiammarono sia Roberto che Riccardo. Ma una passione più profonda unì lei a quest'ultimo

14 SETTEMBRE

L'APERTURA DEL CONCILIO

Un'immagine del Concilio: i Padri lasciano la Basilica di San Pietro, al termine di una giornata di lavori

IN «FATE IL VOSTRO GIOCO»

nazionale: ore 21

Diretto nel 1949 da Mervyn Le Roy, *Fate il vostro gioco* (« Any number can play ») ci presenta, ancora una volta, Clark Gable nei panni di un simpatico avventuriero. Gli anni però sono passati anche per lui. L'aitante giovanotto rubacuori ha ceduto il posto, nel film di questa sera, ad un uomo, sempre attraente, ma ormai maturo, ammogliato e padre di un ragazzo di sedici anni. Charley King — tale è il nome del protagonista — è un ex barista che si è conquistato col gioco la ricchezza ed una solida posizione sociale. Ora è proprietario di un locale dove il gioco è autorizzato, e trascorre tranquillamente la sua esistenza accanto alla moglie, che lo ama teneramente, e al figlio Paolo che non fa invece mistero di disprezzare il lavoro del padre. Un giorno il medico visitandolo gli trova il cuore in disordine e gli ordina un lungo riposo in montagna. Charley vorrebbe portarsi appresso la famiglia, ma poiché il figlio si rifiuta di partire, finisce per rinunciare alla vacanza. Egli, certamente, fa un brutto mestiere, ma è un uomo generoso e non si è mai comportato scorrettamente. Sua moglie vuole che anche Paolo impari ad amarlo e a stimarlo e una sera conduce il ragazzo al Casino. E' una serata critica: due malviventi barano ai dadi; un cliente sfacciatamente fortunato sta per far saltare il banco, ma Charley non viene meno alla sua signorile correttezza, e Paolo ne resta ammirato. La fortuna poi cambia. Charley rivince quanto aveva perduto. I gangsters, pistole alla mano, vorrebbero imporre la consegna del denaro, ma tutti i presenti, Paolo tra i primi, si oppongono. Tornata la calma, Charley regala il locale ai dipendenti, e si ritira a vivere in famiglia, contento di aver conquistato l'affetto del figlio.

JAMES JOYCE: «ESULI»

e l'uomo, più tormentato e sensibile dell'amico, più bisognoso di esperienze fuori degli angusti confini del paese natale, se ne partì con Berta, innamorato ed insieme desideroso di affermare la sua indipendenza. I due poi si sposarono ed ebbero un figlio; l'uomo raggiunse una bella notorietà di scrittore. Infine Riccardo e Berta tornarono in Irlanda; con grande gioia di Roberto, ormai dedicatosi solo al giornalismo, e di Beatrice, divenuta, attraverso un fitto scambio di lettere, consigliera del suo ammirato scrittore. Tutto questo è l'antefatto. « L'esilio » (quello inteso come lontananza dalla madre patria) è durato nove anni e la vicenda teatrale s'inizia poco dopo il ritorno in Irlanda dei coniugi. Mentre Riccardo dedica a Beatrice la sua attenzione, Roberto manifesta il suo amore mai spento a Berta. La donna, in piena sincerità, si confida con il marito. Questi, fedele ai suoi principi libertari, nulla tenta per trattenerla ed anzi la invita a seguire ogni suo naturale istinto: nemmeno vuole proibirle o almeno sconsigliarle (come essa spererebbe) di recarsi al convegno che Roberto le ha dato nella sua casa di scapolo. Di più: allo stesso Roberto egli rivela di sapere tutto. E' un inferno quello che Riccardo s'è volontariamente scelto per rispetto delle sue convinzioni, un tormento continuo e struggente. Per sua fortuna, oltre alla mai spenta amicizia di Roberto, non gli mancheranno, unica speranza di sua salvezza, l'amore e l'onestà della moglie.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Rex - Cotechino Bellentani - Vicks Vaporub - Vecchia Romagna Buton*)

21,15

ESULI

Tre atti di James Joyce

Traduzione di Carlo Linati

Personaggi ed interpreti:

Riccardo Rowan *Ivo Garrani*

Berta Rowan *Anna Miserocchi*

Archie *Mauro Di Francesco*

Roberto Hand *Raoul Grassilli*

Beatrice Justice *Anna Teresa Eugeni*

Brigida *Gina Sammarco*

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Maud Strudthoff

Regìa di Anton Giulio Majano

Raoul Grassilli interpreta il personaggio di Roberto nel dramma di Joyce

programmi svizzeri

9 In Eurovisione da Roma: CERIMONIA D'APERTURA DELLA IV SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO. Cronaca diretta

18,30 Da Montreux: CERIMONIA DI APERTURA DEL CONGRESSO DELL'UNIONE INTERNAZIONALE DELLE TELECOMUNICAZIONI. Cronaca differita. Commento di Dario Bertoni

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 5° episodio: « I dirigibili »

19,35 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 CHISSA' COME... Manuale del curioso a cura di Sergio Genni. Realizzazione di Enrico Romero

21 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genni

22 PISTA. Spettacolo di varietà con la partecipazione di Xerwich, Le Petroff, Lu e Ly Perezoff, Ille e Jean Hoppe, Charles Watla and his Boys e The Original 4 Pyramids. Orchestra diretta da Tony Wess. Regìa di Jos Van der Valk

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

14 settembre MARTEDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*

*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*

*** Interradio**

9,05 Ferdinando Cislaghi: *E' nato un bambino*

9,10 *** Fogli d'album**

Haydn: *Variazioni in fa minore* (pf. **Arthur Rubinstein**); Chopin: *Notturno n. 20 in do diesis minore op. postuma* (Enrico **Mainardi**, vc.; **Michael Raucheisen**, pf.); Castellan: *Canti di Spagna* (**Richard Odnoposoff**, vl.; **Jean Antonietti**, pf.); Strawinsky: *Ragtime* (pf. **Marcelle Meyer**)

9,40 Sergio Miniussi: *Da una pagina all'altra*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*

*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

In occasione dell'apertura della IV ed ultima Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, radiocronaca della Cerimonia di apertura dalla Basilica di San Pietro

10,05 *(Novo Liebig)*

*** Antologia operistica**

10,30 **Melodie italiane**

11 — *(Milkana)*

Passeggiate nel tempo

11,15 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

11,30 *** Melodie e romanze**

Bellini: *« Per pietà bell'idol mio »* (sopr. **Renata Tebaldi**); Tosti: *« L'alba separa dalla luce l'ombra »* (ten. **Mario Lanza**); Donizetti: *« Raggio d'amor parea »* (sopr. **Adriana Martino**); Denza: *Funiculì, funiculà* (ten. **Beniamino Gigli**)

11,45 *(Sagra Idriz)*

Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*

Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*

Carillon

Zig-Zag

13,25 *(Omo)*

*** CORIANDOLI**

Ignoto: *Caper at capones*; Brandford-Perkins: *Fandango*; Kampfert: *Mexican market day*; Mould-Lordan: *Mustang*; Mc Gimsey: *Shadrack*; Faith: *Brazilian sleigh bells*; Lentiner: *Letkis-Jenka*; Ballard: *Mister Sandman*; Ruiz-Barbosa: *Cara de payaso*; Mercer: *I'm an old cowhard*; Dixon-Woods: *I'm looking over a four leaf clover*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 **Musiche da film**

15,30 *(Durium)*

Un quarto d'ora di novità

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi

La banda del gufo rosso

Romanzo di Italo Fasan e Benito Ilforte

Quarta ed ultima puntata

Regia di Ugo Amodeo

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

In occasione dell'apertura della IV ed ultima Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, radiocronaca della Processione Penitenziale dalla Chiesa di Santa Croce in Gerusalemme alla Basilica di San Giovanni in Laterano

17,25 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da MASSIMO PRADELLA

con la partecipazione del violoncellista **Benedetto Mazzacurati**

Corelli (revis. di Alceo Toni): *Concerto grosso op. VI n. 5 in si bem. magg.*: a) Adagio, allegro, b) Adagio, c) Allegro, d) Largo-Allegro; Jachino: *Concerto per violoncello e orch. « Canti della Toscana » (1960)*: a) Granata e fragola, b) L'insalatina di campo, c) Ritornelli del « Maggio » e del « Bruscello »; Beethoven: *Sinfonia n. 4 op. 60 in si bemolle maggiore*: a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro, d) Allegro ma non troppo

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

18,50 **SCIENZA E TECNICA**

Il libro scientifico

a cura di Carlo Verde

Zoologia

Colloquio con Mariuccia Molnar e Menico Torchio

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 **Ernesta, contadina che protesta**

19,35 *** Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*

Applausi a...

20,25 **IL PIU' FORTE**

Commedia in tre atti di **Giuseppe Giacosa**

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Il banchiere Cesare Nalli — *Giulio Oppi*
Elisa, sua moglie — *Misa Mordeglia Mari*
Silvio, suo figlio — *Nanni Bertorelli*
Flora, moglie di Silvio — *Franca Nuti*
Edoardo Falcieri, nipote di Cesare Nalli — *Gualtiero Rizzi*
Il signor Nori, segretario — *Renzo Lori*
Don Paolo — *Franco Passatore*
L'ingegner Tallòri — *Iginio Bonazzi*
Il generale di Ribordone — *Vigilio Gottardi*
La contessa Tomà — *Irene Aloisi*
Ambrogio, domestico — *Alberto Ricca*
Un altro domestico — *Paolo Faggi*
Un gruppo di giovani amici della famiglia Nalli — *Bruno Alessandro, Lisetta Battaglino, Anna Bonasso, Adolfo Fenoglio*

Regìa di **Ernesto Cortese**

22,15 *** Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*

a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*

b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catari)*

c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*

d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **IL GIROVAGONE**

Varietà a ruota libera di **Francesco Luzi**

Realizzazione di **Manfredo Matteoli**

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*

*** Canzoni nuove**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Malto Kneipp)*

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Omo)*

Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*

*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*

*** Oggi in musica**

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*

Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*

Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*

Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*

Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*

Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*

La chiave del successo

50' *(Dash)*

Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Leonsolco)*

Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*

Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 *** Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Baritono Giuseppe De Luca

Pergolesi: *Lo frate 'nnammurato*: « D'ogni pena »; Verdi: 1) *La Traviata*: « Di Provenza il mar, il suol »; 2) *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata »; Gounod: *Faust*: « Dio possente, Dio d'amor »; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*: « Aprila, bella, la finestrella » (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Giulio Setti)

16 — *(Henkel Italiana)*

*** Rapsodia**

— Delicatamente

— Cambiano gli interpreti

— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Cori di ieri e di oggi**

16,50 **Fonte viva**

Canti popolari italiani

17 — **L'inventario delle curiosità**

Rassegna discografica di Tullio Formosa

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*

Radiosalotto

LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO

Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi, di **Castaldo e Torti**

Regìa di **Pino Gilioli**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**

Filippo Cacioppo - *Come funziona l'organismo umano. Gli organi dei sensi*: la vista e l'udito

18,50 **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **SERATA CON VIAN**

Un programma musicale a cura di **Nelli e Vinti**

21 — **Tempo di danza**

a cura di Edoardo Micucci

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*

*** Musica nella sera**

22,15 **L'angolo del jazz**

I grandi del jazz

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**

Johann Sebastian Bach: *Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo*: Arioso - Andante - Adagissimo - Aria del postiglione (Adagio poco) - Fuga all'imitazione della cornetta del postiglione (clav. **Ralph Kirkpatrick**)

10,15 **Antologia musicale: Otto-Novecento francese**

Hector Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Jean Martinon**); *Les Troyens*: « Inutiles regrets » (ten. **Georges Thill**); Camille Saint-Saëns: *Variazioni* su un tema di Beethoven, op. 35 (Duo pianistico **Kurt Bauer-Heidi Bung**); Charles Gounod: *Faust*: « Il se fait tard » (**Rosanna Carteri**, sopr.; **Giuseppe Di Stefano**, ten. - Orch. Sinf. di Milano dir. da **Antonio Tonini**); Ernest Chausson: *Poema op. 25* per violino e orchestra (sol. **Zino Francescatti** - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da **Eugène Ormandy**); Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: a) « Seigneur, rampart et seul soutien » (bs. **Cesare Siepi** - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da **Alberto Erede**); b) « Une dame noble et sage » (sopr. **Rita Streich**); César Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra (sol. **Walter Gieseking** - Orch. Sinf. di Londra dir. da **Joseph Henry Wood**); Jules Massenet: *Werther*: « O nature! » (ten. **Tito Schipa**); *Thaïs*: Balletto (Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da **Georges Sebastian**); Gabriel Fauré: *« La Bonne Chanson »*, liriche op. 61 su poemi di Paul Verlaine: Une Sainte en son auréole; Puisque l'aube grandit; La lune blanche luit dans les bois; J'allais par des chemins perfides; J'ai presque peur, en vérité; Avant que tu ne t'en ailles; Donc, ce sera par un clair jour d'été; N'est-ce pas; L'hiver a cessé (**Dietrich Fischer Dieskau**, bar.; **Gérald Moore**, pf.); Claude Debussy: *Printemps*, suite sinfonica (Orch. della Suisse Romande dir. da **Ernest Ansermet**)

12,40 **Musiche per chitarra**

Isaac Albeniz: *Asturias*; *Oriental*; *Sevillanas* (chit. **Laurindo Almeida**)

13 — **Un'ora con Karol Szymanowski**

Nove Preludi op. 1 per pianoforte: Andante ma non troppo - Andante con moto - Andantino - Andantino con moto - Allegro molto impetuoso - Lento, mesto - Moderato - Andante ma non troppo - Lento, mesto (pf. **Massimo Bogianckino**); *Tre Poemi mitologici op. 30* per violino e pianoforte: La fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (**David Oistrakh**, vl.; **Wladimir Yampolski**, pf.); *Stabat Mater, op. 53*, per soli, coro e orchestra: Andante - Moderato - Lento dolcissimo - Moderato - Allegro moderato - Andante tranquillissimo (**Adriana Martino**, sopr.; **Anna Maria Rota**, msopr.; **Renato Capecchi**, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da **Artur Rodzinski** - Maestro del Coro **Ruggero Maghini**)

14 — **Recital del pianista Aldo Ciccolini**

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in la maggiore K. 331*: Andante grazioso - Minuetto - Allegretto alla turca; Robert Schumann: *Carnaval op. 9*; Claude Debussy: *24 Preludi - I volume*: Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la pleine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels; *Il volume*: Brouillards - Feuilles mortes - La Puerta del vino - Les fées sont d'exquises danseuses - Bruyères - Général Lavine eccentric - La terrasse des audiences au clair de lune

- Ondine - Hommage à S. Pickwick Esq. P.P.M.P.C. - Canope - Les tierces alternées - Feux d'artifice

15,55 Nicolai Rimski-Korsakov
Shéhérazade, suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad - Il Mare, Il Naufragio, Conclusione (Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Hermann Scherchen)

16,45 Momenti musicali
Ludwig van Beethoven: *Aria russa op. 107 n. 7* dai Dieci temi variati per pianoforte con accompagnamento di flauto o violoncello (Robert Veyron-Lacroix, *pf.*; Jean-Pierre Rampal, *fl.*); Niccolò Paganini: *Variazioni su «God save the Queen»* (Ruggero Ricci, *vl.*; Louis Persinger, *pf.*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Gli eroi popolari: gli assassini galanti
Conversazione di Louis Martin-Chauffier

17,45 Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 8 in sol maggiore «La Tempesta»: Allegro molto - Andante - Minuetto - Finale «La Tempesta» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18,45 Boris Blacher
Musica concertante op. 10: Moderato - Molto allegro - Quasi presto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fritz Rieger)

18,55 Novità librarie
«La morte di Lenin» di Edward H. Carr
a cura di Bruno Widmar

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741): *Concerto in si minore op. X n. 2* per flauto e orchestra d'archi *«La notte»*: Largo - Presto (I fantasmi) - Presto - Largo (Il sonno) - Allegro (*sol.* Kurt Redel - Orch. da camera Pro Arte di Monaco dir. da Kurt Redel); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Serenata in re maggiore K. 100* (Christa Richter-Steiner, *vl.*; Tivadar Bantay, *ob.*; Michael Hoeltzel, *cr.* - Orch. Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner); Franz Schubert (1797-1828): *Rosamunda*, suite op. 26 dalle musiche di scena: Ouverture - Intermezzo I e II - Balletto II (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Bela Bartok
Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Molto moderato - Allegretto (Joseph Szigeti, *vl.*; Carlo Bussotti, *pf.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 L'opera di Dimitri Sciostakovic
a cura di Luigi Pestalozza
Seconda trasmissione

22,15 La partenza
Racconto di André Maurois
Traduzione di Paola Masino
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Rodolfo Halffter: *Tripartita*: Scherzo - Romanza sin palabras - Sonata (Orch. Sinf. Naz. del Messico dir. da Luis Herrera de la Fuente); Aurelio de la Vega: *Sinfonia in quattro parti*: Ouverture (Allegro) - Hymn (Adagio) - Ostinato (Allegro) - Toccata (Allegro vigoroso) (Orch. Sinf. Naz. di Washington D.C. dir. da Howard Mitchell)
(Registraz. eff. dalla Pan American Union di Washington in occasione del «II Festival Musicale inter-americano»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», **trasmissione in lingua inglese** - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso «Abis» di La Maddalena - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestre - **14,35** Selezione da operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni napoletane - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 **Ribalta minima - Da «Scenari della commedia dell'arte»** - a cura di Anna Maria Famà: «Amleto, ovvero Arlecchino Principe di Danimarca» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Claudio: Omero Antonutti; Arlecchino: Mimmo Lo Vecchio; Brighella: Lino Savorani; Facanapa: Luciano Del Mestri; Laerte: Dario Penne; Marcello: Dario Mazzoli; Lo Spettro: Gianpiero Biason; Geltrude: Lidia Braico; Ofelia: Maria Pia Bellizzi - Regia di Ugo Amodeo - 14,15 **Giovani concertisti:** clavicembalista Laura Battilana: William Byrd: «The battle»; Domenico Scarlatti: «Tre sonate» - 14,35-14,55 **Canta Hilde Mauri** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora:** Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

9 Cerimonia di apertura della IV Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II, alla presenza di Sua Santità Paolo VI. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18 **Processione Penitenziale da Santa Croce in Gerusalemme a San Giovanni in Laterano con la partecipazione di Sua Santità Paolo VI e dei Padri Conciliari.** 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Quarta Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo».** 20,15 Ouverture de la IV Session Conciliaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,15 Le belle ore della fonografia, anno 1965. **Pergolesi:** «La serva padrona»; **Strawinsky:** a) Mavra, b) Renard. **16,30** Dai classici ai moderni, a cura di Madeleine Garros. **18,35** L'arte vocale di Colette Désormière e di Betsy Jolas. **19,09** Colloquio con Pierre Aigrain, presentato da Pierre Charbonnier. **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commentari, rivista di attualità politica ed economica di Pierre Sandhal. **20** Orchestra da camera dell'O.R.T.F. **J. Haydn:** Concerto in mi bemolle per tromba e orchestra, diretto da Jean-Claude Hartemann (solista Robert Bouche). **E. Lalo:** Concerto russo diretto da Pol Mule (solista violinista Robert Quattrocchi). **Darius Milhaud:** Concertino d'inverno, diretto da Roger Albin (solista Maurice Suzan, trombone). **J. Françaix:** Symphonie d'archets, diretta da Gustave Cloez. **21,17** Dischi. **21,40** Improvviso di vacanze, di Harold Portnoy. **22,40** Festival del Mare del Nord: Concerto con Régine Crespin. **23,59** Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica da camera. **Gabriel Fauré:** Sonata in mi minore per violino e pianoforte; **Maurice Ravel:** Sonatina per pianoforte; **Joaquin Turina:** Trio in si minore per pianoforte, violino e violoncello, op. 76 (Martha Argerich, pianoforte; Margit Spirk, violino; Bruno Mazzena, pianoforte; e il Marlboro-Trio). **17.05** Musica leggera e da ballo. **19** Notiziario. **19,35** Musica leggera. **21** Dischi: Emanuel Feuermann, musicista da camera. **21,30** Notiziario **23** Compositori del nostro tempo. **Friedrich Voss:** Variazioni per fiati e timpani; **Diether de la Motte:** Concerto per orchestra; **Hans Ulrich Engèlmann:** Elegia e canto per soprano e orchestra d'archi; **Yani Christou:** «Phoenix - music» per orchestra (Liselotte Hammes, soprano, e La Philharmonia Hungarica diretta da Miltiades Caridis). **0,20** Musica da ballo. **1.05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **17,05** Echi musicali della tombola radiotelevisiva con l'orchestra Radiosa e cantanti - 18 Formazioni vocali. **18,15** Terza pagina. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Michel Magne e la sua orchestra d'archi - **19,15** Notiziario **19,45** A ritmo di madison. **20** Il mondo dell'antepace. **20,30** Musica operistica italiana. **21** «Scala a lumaga», commedia di Sergio Maspoli. **22** Interpretazioni del pianista Luciano Sgrizzi. **Ferdinando Turini:** Sonata in re bemolle maggiore; **Antonio Sacchini:** Sonata in fa maggiore; **Giovanni Paisiello:** Sonata in mi bemolle maggiore; **Luigi Cherubini:** Sonata n. 5 in re maggiore. **22,30** Notiziario. **22,35** Invito al ballo. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 19 al 25 settembre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 26 settembre al 2 ottobre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 3 al 9 ottobre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
F. Chopin: *Quattro Ballate*: in sol minore op. 23; in fa maggiore op. 38; in la bemolle maggiore op. 47; in fa minore op. 52 - pf. A. Cortot; E. Satie: *Trois Gnossiennes* - pf. A. Ciccolini; E. Grieg: *Sonata in mi minore op. 7* - pf. B. Dehl-Hansen

9 (18) **Dalle Radio estere:** Programma scambio con la O.R.T.F. «Lauréats de l'année»
J. F. Zbinden: *Prélude, Fugue et Postlude* per tromba e pianoforte - tr. R. Bouché, pf. S. Gouat; F. J. Haydn: *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra - sol. R. Bouché, Orch. da Camera dir. C. Hartemann

9,20 (18,20) **Musiche di Ralph Vaughan Williams**
Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi - Orch. d'archi della Filarmonica de New York, dir. D. Mitropoulos — *The Wasps,* suite - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

10 (19)
F. Schubert: *Quintetto in do maggiore op. 163* per archi - Die Kammermusikvereinigung der Bayreuther Festspiele: vl.i M. Kalki e H. Hardt, v.la E. Kessinger, vc.i F. Sommer e R. Klemm

10,50 (19,50) **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e clavicembalo - sol. A. Pelliccia, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Krenek — *Livietta e Tracollo* intermezzo in due parti - Livietta: *A Tuccari*; Tracollo: *S. Bruscantini,* Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Simonetto

11,50 (20,50) **Concerto sinfonico:** Orchestra Radiofilarmonica della Radio Unione Olandese, diretta da Bernard Haitink
J. Wagenaar: *La Bisbetica domata,* ouverture; H. Henkemans: *Primavera;* G. Landré: *Sinfonia n. 4*

12,30-15 (21,30-24)
F. J. Haydn: *Le Stagioni,* oratorio in quattro parti per soli, coro e orchestra - Simon: *J. Greindl*; Hanne: *E. Trötschel*; Lucas: *W. Ludwig,* Orch. e Coro da camera RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Epoche del Jazz: lo stile Californiano con J. Mulligan
— Musiche per organo hammond
— Giri di valzer
— M. Roach con il suo coro e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **I dischi del collezionista**
Debussy (libera trascr.): *Clair de lune*; Bongusto-Trovajoli: *'O cielo ce manna 'sti ccose*; Barroso: *Baia*; Calibi-Mogol-Angiolini: *Le colline sono in fiore*; Mosher: *S. S. Groove*; Mogol-Lunero: *Una lacrima sul viso*; Wal-Berg: *Holiday in Paris*; Barnet-Vartan: *Les vacances se suivent*; Mann: *Bossa velha*; Mogol-Mariano: *Non piangerò*; Berlin: *Let's face the music and dance*; Lecuona: *Siboney*

7,45 (13,45-19,45) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) **Successi e novità musicali**
Pieretti - Gianco: *Eva*; Pallavicini - Hardy: *L'amour s'en va*; Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te*; Specchia-Leuzzi: *Peter Brown*; Dorsey-Dilan: *Blowin' in the wind*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Brighetti-Martino: *Estate*; Chiosso-Hawker-Raymonde: *A present tu peux t'en aller*

8,39 (14,39-20,39) **Colonna sonora**

9,03 (15,03-21,03) **Divagazioni musicali**

9,27 (15,27-21,27) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) **Fantasia cromatica**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi d'archi**

10,39 (16,39-22,39) **Marechiaro:** un programma di melodie napoletane
Bonagura - Carosone: *Maruzzella*; Mangieri: *Suonno 'e fantasia*; De Crescenzo-Vian: *Luna rossa*; Marotta - Mazzocco: *Mare verde*; De Crescenzo-Rendine: *Solitudine*; Da Positano-Giannini: *Si comm'a 'n'ombra*; Falpo: *'E rose chiagneno*

11,03 (17,03-23,03) **Musica per tutte le ore**

11,27 (17,27-23,27) **Orchestre e musica**

11,51 (17,51-23,51) **Musica operettistica**
Costa: *Scugnizza*: «*Salomé*»; Ranzato: *Il paese dei campanelli*: «*La Giavanese*»; Pietri: *Addio giovinezza*: «*Va', va' non ti posso credere*»; Lehar: *La vedova allegra*: «*Donne, donne eterni dei*»; Strauss: *Waldmeister*: *Ouverture*

12,15 (18,15-0,15) **Voci alla ribalta**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

10,30-12,10 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Caramelle Tris+1 - Bertelli - Crackers soda Pavesi - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

a) **IL PREMIO**
Telefilm - Regìa di Tim Burstal
Distr.: Screen Gems
Int.: Tom Burstal, Dan Burstal, Marcus Skipper, Lisa Jack

b) **ALVIN**
Spettacoli di cartoni animati
Seconda serie
Distr.: C.B.S.

19,30 POPOLI E PAESI
Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà, tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita
Le bellicose tribù dell'Amazzonia
Realizzazione di V. Fae Thomas
Distr.: A.B.C.

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Carne di maiale magro - Caffè Hag - Aiax ondata blu - Amaro Giuliani - Confezioni Tetratex - Televisori Ultravox)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Fazzoletti Perofil - Stock 84 - Rasoi Remington - Lavatrici C.G.E. - Alemagna - Polenta Valsugana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Segretariato Internazionale Lana - (2) Fratelli Fabbri Editori - (3) Amaro Cora - (4) Omo - (5) Ragù Althea
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Camera Uno - 4) Film-Iris - 5) Recta Film

21 —
IL GRANDE SPETTACOLO DI TOKIO
Un programma a cura di Michael Pfleghar
Prodotto dalla Bavaria G.M.B.H.

22,15 INCONTRI
Léopold Sédar Senghor: il presidente tam-tam
a cura di Pio De Berti Gambini
Servizio di Carlo Bonetti
Regìa di Stefano De Stefani

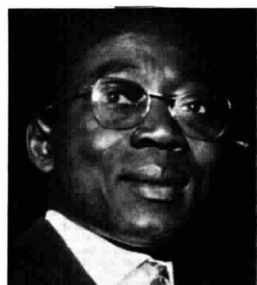
23 —
TELEGIORNALE
della notte

Il quartiere di Ginza a Tokio, il centro dei divertimenti della capitale giapponese. Al mondo dello spettacolo nipponico è dedicata la trasmissione in programma alle 21

IL GRANDE

nazionale: ore 21

Non ci fossero state le ferrovie, in Giappone, forse a quest'ora Tokio sarebbe una città noiosa e si andrebbe a letto alle otto di sera. Invece, grazie al molto onorevole signor Icsu Kubaiasci, oggi Tokio è la più favolosa capitale del divertimento.
Nel 1911, infatti, Kubaiasci, presidente di una grande compagnia ferroviaria, per incrementare il traffico sulla linea che legava Kioto, l'antica capitale, a Takurasaka, piccola città a una sessantina di chilometri, ebbe l'idea di creare un parco di divertimenti che facesse da richiamo rendendo più gaie le gite al mare. Dopo 10 anni, nello stesso parco fu costruito un teatro di 4 mila posti e in breve la stessa società dovette creare altri tre grandi teatri a Tokio, Nagoia e Kioto.
Questi teatri sono tuttora la più grande scuola delle nuove leve del teatro leggero. I corsi durano due anni e gli ostacoli per le ragazze delle 4 compagnie «Takurasaka» — 125 per ognuna — sono duri. Debbono divenire ballerine, acrobate, attrici, cantanti al tempo stesso e tutte debbono essere eccellenti sia nel genere tradizio-

UN'ORA CON IL

Léopold Senghor, presidente della Repubblica del Senegal, è tra i maggiori poeti del Novecento

PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

Roscoe Pearce possiede, insieme a Austin Lloyd, una società per progetti aerospaziali. Pearce, durante una riunione di affari, accusa il socio di aver fondato, con Dwight Garret, un giovane scienziato, una ditta concorrente, di aver stornato dei fondi dalla cassa comune e di aver sottratto o alterato piani di fabbricazione. I soci si dividono e le due società prendono parte ad una gara di appalto per una grossa fornitura di apparecchi elettronici. Ma la sorte della società Garret e Lloyd è segnata: si scioglie anch'essa per l'aspro antagonismo fra i due. Inoltre, Lloyd teme che fra sua moglie Bonney e Garret ci sia una relazione amorosa. I suoi sospetti non

15 SETTEMBRE

SPETTACOLO DI TOKIO

nale giapponese che in quelli americani ed europei.
Oggi due sono le stelle più celebri in Giappone: Wataruna-chi, che è il nome più famoso della « troupe delle Stelle e della Luna » e Scibuki Mahu, che è il maggior richiamo per la « troupe dei Fiori e della Neve ».
Quanto sia ricco e vario il mondo dello spettacolo di Tokio ce lo dimostra Michael Pfleghar, produttore e regista del documentario musicale che, con il titolo appunto di *Il grande spettacolo di Tokio*, sta sorprendendo i pubblici di tutte le televisioni europee. Con le sue macchine da presa egli è entrato in tutti i teatri, in tutti gli ambienti dello spettacolo della capitale nipponica. Ne è venuto un caleidoscopio musicale di ogni genere dove i complessi più scatenati si alternano alla *Butterfly*, le canzoni italiane in voga, cantate da giapponesine in kimono, al *Mikado* di Gilbert e Sullivan. Il teatro « Kabuchi » e la rivista tipo « Folies Bergères »; il tip-tap alla Fred Astaire e il « geisha-party » che dura fino a 4 ore.
Ma ciò che stupisce ancora di più, in questo lavoro di Pfleghar, è la parte documentaristica. L'immagine dell'industria dello spettacolo in Giappone, come egli ce la dà, è tale da far impallidire l'idea che si può avere di New York, di Las Vegas o di Rio. A Tokio gli spettacoli cominciano al mattino e durano fino all'alba successiva; la televisione ha 6 programmi, di cui due a colori, che durano dalle 6 del mattino fino all'una di notte. Gli artisti sono contrattati ad ore, nel corso della stessa giornata, con sei-sette spostamenti al giorno. I movimenti dei cantanti e dei complessi musicali sono seguiti dagli impresari su grandi mappe luminose della città, come i movimenti dei gruppi mobili della polizia.
Per darcene un'idea completa Pfleghar ha seguito la giornata delle « Peanuts », due gemelle, Juni ed Emy, o viceversa. Queste « noccioline » in quel giorno hanno avuto tre spettacoli in tre teatri diversi, uno « show » in televisione, una incisione di dischi, una trasmissione radio e una esibizione in un grande albergo. A vederle però si capisce il perché di tanto successo: sono assolutamente uguali, ma anche graziosissime, giovanissime e, soprattutto, bravissime.

PRESIDENTE DEL SENEGAL

nazionale: ore 22,15

E' la prima volta che un grande poeta, nel senso pieno e diremmo professionale del termine, fa della poesia la chiave di volta della sua filosofia della vita e della storia e, divenuto uomo di Stato, il mezzo e il fine della sua arte di governo.
Léopold Sédar Senghor, il presidente della Repubblica del Senegal, è con Aimé Césaire, delle Antille, uno dei maggiori poeti del Novecento, e con Damas, Diop, Laleau, Rabéarivelo e tutti gli altri di Tananarive e della Caienna, di Port-au-Prince e di Saint-Louis, uno degli autori della « rinascenza » poetica negra di lingua francese. Con Aimé Césaire, Senghor ha escogitato e perfezionato quel concetto della « negritudine », che è la riscoperta dei valori profondi ed essenziali della civiltà negra, e insieme uno stato emotivo, un situarsi a viso alto nel mondo, una presa di coscienza di se stesso, dell'esser negro. Vivendo la sua « negritudine », il figlio degli schiavi non è più il maledetto, lo « sporco negro », « nero come la miseria », ma — come ha scritto Sartre — un nero Orfeo che discende alle profondità di se stesso, per ritrovare la sua lacerata e oppressa nobiltà.
Anche per Carlo Bonetti e Stefano De Stefani, giornalista e regista, recatisi a Dakar per questo « incontro » con Senghor (affidato come sempre alle cure di Pio De Berti) la « negritudine », come concetto e pratica di vita, è la chiave che disserra i tesori d'una personalità eccezionale. Senghor rivive con lucida e appassionata dialettica, nel suo colloquio col giornalista, tutta la sua esperienza.

«GHIACCIO SECCO»

sono infondati; infatti i due si amano. Lloyd induce allora la moglie a prendersi una vacanza per recarsi con lui al Messico. Poco prima della partenza Garret fa visita al suo ex socio nella sede della compagnia. Dopo l'incontro, Lloyd viene colto da atroci dolori allo stomaco; prima di accasciarsi sul suo tavolo di lavoro, presago della fine, telefona alla polizia: « Sono Austin Lloyd. Mi ha avvelenato. Dwight Garret mi ha avvelenato ». Bonney è già all'aeroporto e vede giungere, invece del marito, l'amico Garret. Ma c'è anche la polizia che li arresta sotto l'accusa di omicidio.
Qui interviene Perry Mason che era già il legale di Dwight Garret. E qui ci fermiamo col racconto. Ma è chiaro che anche stavolta Perry farà giustizia.

Perry Mason, protagonista della serie poliziesca

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ferrero Industria Dolciaria - Chlorodont - Sali Andrews - Caffettiera Girmi Espresso)

21,15
PERRY MASON
Ghiaccio secco
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Marks
Distr.: C.B.S.
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Wesley Lau, Richard Anderson

22,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GIUOCHI SENZA FRONTIERE
Torneo di giuochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia
Seconda semifinale: **St. Amand les Eaux (Francia)-Orvieto (Italia)**
Presentano per la Francia: Guy Lux, Simone Garnier, Joseph Pasteur
per l'Italia: Giulio Marchetti e Enzo Tortora
Regia di Pierre Badel, Piero Turchetti e Henry Carrier

Enzo Tortora presenta stasera l'incontro di semifinale fra le città di St. Amand les Eaux e Orvieto

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL PRISMA: « Il censimento federale industriale ». Trasmissione di Marco Nessi e Carlo Pozzi, a cura del servizio attualità della TSI
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 SERVIZIO SPECIALE. Visita al Comptoir di Losanna. A cura di Dario Bertoni e Sergio Locatelli
20,40 TELESPOT
20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO (2). Un documentario realizzato da Fernand Gigon
21 In Eurovisione: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale
Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca. Finale
22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

15 settembre MERCOLEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**

9,05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9,10 * Pagine di musica
Dvorak: *Die Waldtaube* poema sinfonico op. 110: a) Andante, marcia funebre, b) Allegro, andante, c) Molto vivace, d) Allegretto scherzando, e) Andante, f) Andante (epilogo) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Dennis Burk); Prokofiev: *Suite di danze n. 2 op. 127* dal balletto «Il fiore di pietra» op. 118: a) Introduzione, b) Danza zingaresca, c) Ballo siberiano, d) Solo della zingara (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

9,40 Carlo Majello: *Gli altri siamo noi*

9,45 *(Dieterba)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 * Antologia operistica
Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «Bianca al par di neve»; Bellini: *I Puritani*: «Qui la voce sua soave»; Ponchielli: *La Gioconda*: «Sì, morir ella dee»; Verdi: *Falstaff*: «Ehi taverniere»

10,30 Vita all'aperto
Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare
Regia di Ninì Perno

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 * César Franck
Les Djins, poema sinfonico per pianoforte e orchestra (solista Aldo Ciccolini - Orch. Nazionale Belga dir. da André Cluytens)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Industria Italiana Birra)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli
Le fiabe del cielo
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Procaccini: *Un cavallino avventuroso*: a) Fuga nel bosco, b) Sogno, c) Solitudine, d) Plenilunio e marcia, e) Rimpianto, f) Ritorno (pf. Ornella Vannucci Trevese); Toscano: *Cinque bozzetti*; De Bellis: *Pupazzetti* (pf. Giuliano Silveri)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Poesia italiana nella musica europea
a cura di Guido Baggiani
IX - *Metastasio, Leo e Rossini*

18 — **Alcune applicazioni del mimete**
Racconto di Primo Levi

18,15 Tastiera

18,35 Una cartolina da Napoli
Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno
A Marechiaro c'è una finestra
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 La lirica alla radio
IL VASCELLO FANTASMA
(L'olandese volante)
Opera romantica in tre atti di RICHARD WAGNER

Daland	*Mario Petri*
Senta	*Doroty Dow*
Erik	*Mirto Picchi*
Mary	*Giannella Borrelli*
Il pilota	*Amedeo Berdini*
L'olandese	*Aldo Protti*

Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Roberto Benaglio
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) *** Celebrazioni dantesche**
Divina Commedia: Purgatorio - Canto XXIII
Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Achille Millo
2) **I mille giorni di Kennedy**
Conversazione di Nanni Saba
Al termine (ore 23,05 circa): **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **SETTEMARI**
Settimanale di cronache di stagione di **Lianella Carel** e **Antonio Lubrano**

— **MUSIC-HALL**
Un programma musicale a cura di **Giorgio Zinzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Canzoni nuove**

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Tema in brio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Vidal Profumi)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Armando La Rosa Parodi
Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21*: Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto vivace) - Allegro molto e vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Canzoni italiane

17 — **La bancarella del disco**
a cura di Lea Calabresi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Mario Marcazzan - *Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800*. Neoclassicismo e romanticismo nel Teatro italiano

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **Concerto di musica leggera**
Partecipano le orchestre di Giampiero Reverberi, George Martin, Percy Faith, Hugo Winterhalter; i cantanti Fats Domino, Perry Como, Judy Garland; il complesso di Tommy Garrett, il chitarrista Charlie Byrd e il solista di tromba Billy Butterfield

— **Canzoni senza parole**
Reverberi: *Se mi vuoi bene vieni via con me*; Lennon: *She loves you*; Jobim: *Meditacao*; Goffin: *Go away little girl*

— **I molti volti di una canzone**
J. Kennedy-M. Carr: *South of the border*

— **Recital**
Judy Garland alla Carnegie Hall

21 — **Vita segreta di un museo**
Inchiesta di Nico Sapio

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Una voce nella sera
Pat Boone

21,50 B COME BELLISSIMA
Piccoli appunti di estetica di **Arpad Fischer** e **Franco Brocani**. Realizzazione di **Enzo De Pasquale**

22,10 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Frédéric Chopin: *Tre Valzer brillanti op. 34*: In la bemolle maggiore - In la minore - In fa maggiore (pf. Alexander Brailowsky); Richard Strauss: *Cinque Pezzi op. 3* per pianoforte a quattro mani: Andante - Allegro vivace scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Alfredo Casella: *A' la manière de...*: Richard Wagner, Gabriel Fauré, Johannes Brahms, Claude Debussy, Richard Strauss, César Franck, Alexander Borodin, Vincent d'Indy, Emmanuel Chabrier, Maurice Ravel (pf. Hans Fazzari)

11 — **Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Greca - Compositori greci contemporanei**
Andreas Nezeritis: *Preludio ai Salmi di David*, per orchestra (Orch. della Radio Greca dir. da Andreas Paridis); Theodoros Karyotakis: *Piccola Suite in stile antico*, per flauto e pianoforte: Sarabanda - Tempo di Minuetto - Gavotta - Arietta - Burlesca (Felix Manz, fl.; Mika Dogaita, pf.); Manolis Kalomiris: *Ballata n. 3, Rapsodia n. 1*, per pianoforte (pf. Maria Cheroghiorgou); Arghyris Kounadis: *Studi tonici* per pianoforte (pf. Kiki Papaloukа); Mikis Theodorakis: *Suite n. 2* per orchestra (Orch. di Stato di Atene dir. da Dimitris Chorafas)

11,55 Complessi per pianoforte e archi
Wolfgang Amadeus Mozart: *Trio in mi maggiore K. 542*: Allegro - Andante grazioso - Allegro (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassadò, vc.); César Franck: *Quintetto in fa minore*: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Mario Delli Ponti, pf. e Quartetto di Zagabria: Zlatko Balija, Pepi Klima, vl.i; Dušan Stranic, v.la; Fred Kiefer, vc.)

12,55 Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo: Adagio - Allegro - Adagio - Minuetto (Lucien Lavaillotte, fl.; Robert Cordier, v.la da gamba; Ruggero Gerlin, clav.); *Dettingen Te Deum*, per soli, coro e orchestra (Annette de la Bije, sopr.; Aafje Heynis, contr.; Arjan Blanken, ten.; David Hollestelle, bs. - Orch. e Coro della Società «Bach» Olandese dir. da Anthon van der Horst)

14 — **Concerto sinfonico: solista Henryk Szeryng**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Allegretto non troppo - Adagio, Molto vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui); Karol Szymanowski: *Concerto n. 2 op. 61* per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegramente (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella); Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola op. 21* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzo - Intermezzo - Andante - Rondò (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Walter Hendl); Peter Iljich Ciaikowski: *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Finale (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

16 — **Alessandro Stradella**
San Giovanni Battista oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Elab. di Giuseppe Piccioli) (San Giovanni Battista: *Adriana Lazzarini*; Erode: *Giorgio Tadeo*; Erodiade, figlia: *Zimra Ornatt*; Erodiade, madre: *Elena Barcis*; Consigliere: *Alfredo Nobile* - Orch. da camera dell'Angelicum e Coro di Torino dir. da Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Parigi) Francis Perrin: *Le applicazioni civili dell'atomo*

17,10 Ottorino Respighi
Sonata in si minore per violino e pianoforte: Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macoggi, pf.); *La fine*, lirica su testo di Tagore (Ingy Nicolai, sopr.; Enzo Marino, pf.); *Impressioni brasiliane*: Notte tropicale - Butantan - Canzone e Danza (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica del Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Mario Raimondo
La «Locandiera» consapevole di Valeria Moriconi - Le donne degli anonimi: la Venexiana del cinquecentista italiano e l'elisabettiana Alice di Feversham.

18,45 Nikos Skalkottas
Suite per pianoforte: Toccata - Andantino - Polka - Serenata (*pf.* Armando Renzi); *Tre Danze greche* per orchestra d'archi: Epirotikos - Esamikos - Kleftikos (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

19 — Premio Strega 1965: Paolo Volponi
di Enzo Siciliano

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148* per pianoforte, violino e violoncello (Trio Ebert: Georg Ebert, *pf.*; Lotte Ebert, *vl.*; Wolfgang Ebert, *vc.*); Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in do minore op. 51 n. 1* per archi: Allegro - Romanza - Allegretto - Allegro (Quartetto d'archi Weller: Walter Weller, Alfred Staar, *vl.i*; Helmut Weis, *v.la*; Ludwig Beinl, *vc.*); Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Variazioni su un tema di Beethoven* (duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alfredo Casella
Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione: Allegro alquanto pesante - Grave, ampio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Klecki)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Picola cantata massonica K. 623, per due tenori, basso, coro e orchestra (Solisti: Herbert Handt, Alfredo Nobile, *ten.i*; James Loomis, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
Gustav Mahler
Sette ultimi Lieder: Der Tambour'g' sell - Ich atmet' einen Lindenduft - Blicke mir nicht in die Lieder - Ich bin der Welt abhanden gekommen - Liebst du um Schönheit - Revelge - Um Mitternacht (Petre Munteanu, *ten*; Carlo Palangi, *bs.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Peter Maag)

22,15 La narrativa italiana e la Resistenza
di Giorgio Pullini
Ultima trasmissione
La Resistenza come storia

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Joel Chadabe: *Prelude to Naples* (Donna Magendanz, *vc.*; Karl Kraber, *fl.*; William Oliver Smith, *clar.*; Ornella Vannucci Trevese, *pf.*); Antonio Veretti: *Sonatina* per pianoforte (Ornella Vannucci Trevese, *pf.*); Carlo Prosperi: *White Jazz* (Massimo Coen, *vl.*); Bruno Maderna: *Honeyreves* (Karl Kraber, *fl.*)
(Registraz. eff. il 16 giugno 1965 all'Accademia Americana in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musiche e canzoni da films - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni tratte dal repertorio di Tonina Torrielli e Peppino Gagliardi - 14,35 Renato Stellani e il suo trio (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «El Caicio» - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 11 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **Pagine scelte dalla «Francesca da Rimini»** - Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tito Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - Edizione Ricordi - Personaggi e interpreti: Francesca: Leyla Gencer; Samaritana: Anna Gasparini; Giovanni, lo Sciancato: Anselmo Colzani; Paolo, il Bello: Renato Cioni; Malatestino Dall'Occhio: Mario Ferrara; Il Balestriere: Raimondo Botteghelli; Il Torrigiano: Eno Mucchiutti - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14,35-14,55 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» - «L'Istruzione per l'esatta applicazione della Costituzione sulla Sacra Liturgia»** di Basilio Frison - **Situazioni e Commenti - Pensiero della sera** - 20,15 L'audience générale de Paul VI. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **San to Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,15 Le belle ore della fonografia, anno 1965 (ultimo). **Roussel** interpretato da Charles Munch. **16,25** Musica da camera. **Mendelssohn:** Variazioni serie (al pianoforte: Colette Astruc). **A. Dvorak:** Melodie (canta Jean-François Candia; al pianoforte: Odette Pigault). **Brahms:** Quartetto n. 3 in si bemolle, op. 67 (Quartetto dell'O.R.T.F.). **18** Musica di tutti i tempi con Colette Désormière e Betsy Jolas. **19,09** Colloquio con Pierre Aigrain, presentato da Georges Charbonnier. **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commentari di Pierre Sandhal. **20** Recital del clavicembalista Raphael Puyana. **21** «L'assassinio di Alessandro II», dramma di Henri Troyat. **22,35** Dischi. **23,59** Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Concertino della radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek. **Luigini:** Balletto egiziano; **Bodart:** «Principessa Brambilla», ouverture. **17,30** Concerto della sera; **William Walton:** Johannisburg - Festival - Ouverture; **Charles Tomlinson Griffes:** Nuvole; **Gabriel Fauré:** «Pelléas et Mélisande», suite orchestrale; **Francis Poulenc:** Concert champêtre per clavicembalo e orchestra (Aimée van de Wiele, clavicembalo; Philadelphia Orchestra diretta da Charles Münch; Orchestra dei Pariser Konservatoriums - Konzerte diretta da Pierre Dervaux; Eastman Rochester Sinfonie-Orchestra diretta da Howard Hanson; Orchestra Philharmonia di Londra diretta da William Walton. **19** Notiziario. **19,25** Concerto della Nordwestdeutsche Philharmonie diretta da Franz Marszalek (solista pianista Willi Stech): **Nussio:** Engadiner Humoresken; **Edelmann:** Capriccietto; **Künneke:** Concerto in la bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Mohr:** Fantasia iberica; **Wal-Berg:** Sudamerica. **20,35** «Il Candidato», commedia di Carl Sternheim. **21,30** Notiziario. **22** Sonate di **W. A. Mozart:** a) Sonata in fa maggiore per pianoforte, K 332; b) Sonata in fa maggiore per pianoforte a 4 mani, K 497 (Christoph Eschenbach, pianoforte; Lieselotte Gierth e Gerd Lohmeyer, pianoforte a 4 mani). **22,45** Vesco D'Orio e il suo complesso. **23** Musica leggera. **0,20** Il Globo del jazz **1,05** Musica fino al mattino da Mühlakker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Bissola aperta. **17,35** Interpretazioni del pianista Yves Nat. **Beethoven:** Sonata n. 8 in do minore, op. 13 «Patetica»; Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore, op. 81 a «Les Adieux». **18** «Ciao», amichevole saluto musicale di Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta «Il paese del sorriso», di **Lehar. 18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Liete fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera francese. **20** I classici del sorriso presentati da Gustavo Valli: «Edoardo Ferravilla». **20,40** Spettacolo di varietà. **21,40** La giostra dei libri, a cura di Eros Bellinelli. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre
dal 19 al 25 settembre
dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

G. Frescobaldi: *Toccata IX; Partite sopra l'aria «La Monicha»* - clav. G. Leonhardt

8,10 (17,10) Antologia musicale: Ottocento francese

H. Berlioz: *Le Roi Lear*, ouverture op. 4 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolff; J. Halévy: *La Juive: «Rachéle! Quand du Seigneur»* - ten. J. Peerce, Orch. RCA Victor, dir. E. Leinsdorf; C. Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso op. 28*, per violino e orchestra - sol. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Goossens; C. Gounod: *Roméo et Juliette: «Salut, tombeau»* - sopr. J. Micheau, ten. R. Jobin, Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi, dir. A. Erede; C. Franck: *Preludio, Corale e Fuga* - pf. W. Malcuzynski; A. Thomas: *Mignon: «Connais-tu le pays?»* - msopr. G. Simionato, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Previtali; E. Chabrier: *Souvenir de Munich, quadrille sur les thèmes favorts de «Tristan et Isolde»* (Orchestraz. di J. Francaix) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; H. Duparc: *Tre liriche* - bar. G. Souzay, pf. J. Bonneau; V. D'Indy: *Suite in re in stile antico* per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tr. R. Cadoppi, fl.i A. Danesin e G. Finazzi, vl.i E. Giaccone e A. Zanetti, vl.a C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi; L. Délibes: *Lakmé: «Dans la forêt pres de nous»* - sopr. P. Alarie, ten. L. Simoneau, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; G. Fauré: *Shylock*, suite dalle Musiche di scena op. 57 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; J. Massenet: *Werther: «O nature»* - ten. T. Schipa, Orch. dir. M. Cordone; C. Debussy: *Deux Arabesques*: in mi maggiore, in sol maggiore - pf. R. Firkusny; G. Charpentier: *Louise: «Depuis le jour»* - sopr. J. Brumaire, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet; P. Dukas: *L'apprenti sorcier*, scherzo sinfonico - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

10,55 (19,55) Un'ora con Anton Dvorak

Suite in la maggiore op. 98 b) «Americana» - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Z. Fekete — *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra - sol. M. Rostropovich, Orch. Sinf. della Radio Sovietica, dir. B. Haikin

12 (21) Recital del pianista Arthur Balsam

F. J. Haydn: *Sonata n. 6 in sol maggiore — Sonata n. 28 in mi bemolle maggiore — Sonata n. 46 in la bemolle maggiore*; W. A. Mozart: *Variazioni in mi bemolle maggiore K. 354 sull'aria «Je suis Lindon» — Adagio in si minore K. 540 — Variazioni in fa minore K. 613 su «Ein Weib ist das herrlichste Ding»*

13,15 (22,15)

F. Liszt: *Sinfonia «Faust»*, in tre quadri, da Goethe, per tenore, coro e orchestra - ten. A. Berdini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. von Matacic, M° del Coro G. Piccillo

14,30-15 (23,30-24) Momenti musicali

M. Castelnuovo-Tedesco: *Capriccio diabolico* (Omaggio a Paganini) - chit. A. Segovia; F. Poulenc: *Cocardes*, su testi di J. Cocteau - ten. P. Munteanu, tr. W. Battagliola, trombone C. Verzelloni, vl. C. Ferraresi, percussione S. Salmistroni; J. Ibert: *Histoires* - sax-contr. G. Courdet, pf. G. Mellinger

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

J. Francais: *Sei preludi* per 11 strumenti ad arco - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Ceccato; B. Bartok: *Seconda suite op. 4* (Versione revis. 1943) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; M. De Falla: *Concerto* per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello - clav. E. Giordani Sartori, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Comissiona

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante
Bryant: *Mexico*; Rota: *Passerella di «Otto e mezzo»*; Goodwin: *All strung up*; De Angelis: *Happy guitar*; Brousse: *Bambarin bambaran*; Brown: *Twist a Napoli*; Don Alfonso: *Ba-tu-ca-da*; Roloff: *Happy cow boy*; Cafaro: *Gita in calesse*; Brel: *La valse a mille temps*; Campbell: *Bride sur le cou*; Sciascia: *Marcia al circo*

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Testoni-Livraghi: *Sui gradini di una scala*; Sanjust-Marchetti: *Tu verrai da me*; Levy-Chiosso-Roberts: *Sei pallido*; Mogol-Lunero: *Una lacrima sul viso*; Terzi-Granhan-May-Gambel: *Tell me mama*; Gigli-Modugno: *Tu si 'na cosa grande*; Pallavicini-Leoni: *La tua mano*; Panzeri-Pace: *Verrà l'amore*; Colombino-De Filippi: *Dammi il numero di telefono*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Caterina Valente, Domenico Modugno e Ray Conniff
Moesser: *Morghen*; Reverberi-Pallavicini-Soffici: *Il mio amore*; Modugno: *Bellissima*; Lerner-Loewe: *Gigi*; Calabrese-Bonfa: *Malinconia*; Modugno: *Notte chiara*; Amel-Bonifay-Buchols: *Madison in Mexico*; Weill: *Mack the knife*

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
Raksin: *Laura*; D'Anzi: *Bambina innamorata*; Bixio: *Parlami d'amore Mariù*; Vershueren-Barho: *Schadum*; Braga: *La serenata*; Soffici: *L'erba canta*; Lenoir: *Parlez moi d'amour*; Barberis: *Munasterio 'e Santa Chiara*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

10,30-11,55 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Lievito Bertolini - Tè Star - Sirca-Darit - Formaggino Dofocrem)

La TV dei ragazzi

a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Sergio Dionisi

19,30 GONG
(Camay - Formaggino Prealpino)

b) ROBINSON CRUSOE
dal romanzo di Daniel De Foe - Protagonista Robert Hoffmann
Regia di Jean Sacha
Coproduzione FLF - Ultra Film
Quarta puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Taft hair spray - Tortellini Bertagni - Skip - Landy Frères - Nougatine Talmone - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Coca-Cola - Calze Malerba - Persil 3 - Telefunken - Monti Confezioni - Cadonett)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Bic - (2) Maurocaffè - (3) Pasta Barilla - (4) Prodotti Necchi - (5) Perugina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Gigante - 4) Roberto Gavioli - 5) Delfa Film

21 —

LA GRANDE AVVENTURA
La morte di Toro Seduto
Racconto sceneggiato - Regia di Joseph Newman
Distr.: C.B.S.
Int.: Ricardo Montalban, Joseph Cotten, Anthony Caruso, Lloyd Nolan

21,50 PENELOPE
a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi
Presenta Margherita Guzzinati
Realizzazione di Paolo Gazzara

22,35 RECITAL DEL MANDOLINISTA GIUSEPPE ANEDDA
1) Antonio Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per mandolino, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
2) Giovanni Battista Pergolesi: *Concerto in si bemolle maggiore* per mandolino, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

23 —

TELEGIORNALE
della notte

La storica fotografia scattata nel 1870 ad Omaha, sulla via che condusse i capi indiani a Washington. Qui fu stipulato con il Presidente degli Stati Uniti l'accordo per la concessione delle famose « riserve ». Da sinistra, in basso: Toro Seduto, Orso Veloce e Coda Macchiata; in alto: un interprete e il capo supremo dei Sioux, Nuvola Rossa. « La morte di Toro Seduto » è il titolo della prima puntata di « La grande avventura », in programma alle 21

RECITAL DEL

Giuseppe Anedda sarà il solista del concerto diretto da Massimo Pradella

«LA GRANDE

nazionale: ore 21

26 giugno 1876 a Little Big Horn. Il generale Custer è morto: il suo reparto è stato distrutto. Toro Seduto e i suoi indiani hanno scritto una pagina di storia vera nella leggenda americana. Ma passano gli anni e la vittoria delle tribù indiane sull'esercito statunitense è effimera: non può impedire ai pionieri americani di conquistare immensi territori e di dividerli in fattorie; impedire che sorgano nuovi centri abitati allacciati gli uni agli altri da tronchi ferroviari. Una dopo l'altra le tribù vengono private della libertà, della terra, per essere confinate nelle riserve. L'avanzare del progresso è anche per gli indiani il presagio della fine. Un ultimo sogno disperato li anima; si fa strada dal Canadà al Texas il concetto di una nuova forma reli-

PENELOPE: LA

nazionale: ore 21,50

Quante sono in Italia le donne che lavorano? A quali ambienti sociali appartengono? Quali le professioni e i mestieri che più interessano le donne? Quali i problemi della donna che lavora? A questi e ad altri interrogativi risponderà un'inchiesta a puntate che vedremo prossimamente in *Penelope*, il settimanale della donna curato da Ottavio Jemma, con la collaborazione di Luciana Giambuzzi e Gian Domenico Giagni. Possiamo anticipare qualche altro titolo: « La donna nel cinema italiano »; « Le ragazze della pubblicità »; « La donna e lo sport ». Si susseguiranno, questi servizi, a partire dalle prossime settimane.
Il più atteso è certo quello che tratterà della donna che lavo-

MANDOLINISTA ANEDDA

nazionale: ore 22,35

Nelle pitture del XV secolo ricorre con una certa frequenza il mandolino, strumento musicale a corde della famiglia del liuto, tanto caro agli italiani, e che viene anche definito lo strumento nazionale italiano, così come la cornamusa lo è per gli scozzesi. Venuto dall'Oriente, il mandolino, caratteristico per il suono e per la forma della sua cassa rigonfia e di piccole dimensioni, ha fatto presa soprattutto sulla sensibilità artistica del popolo napoletano, che lo associa, abitualmente, in accompagnamento alla chitarra. Il mandolino napoletano ha quattro coppie di corde (all'unisono) accordate come quelle del violino, a intervalli di quinta. Esiste pure un altro tipo di mandolino, il milanese o lombardo, che ha, invece, cinque o sei corde.
Dopo il felicissimo impiego mozartiano nella *Serenata* del *Don Giovanni* (1787), questo simpatico strumento, suonato con plettro generalmente in scaglia di tartaruga, è stato a lungo trascurato dai compositori di musica classica.
Gustav Mahler (1860-1911) ne riscoprì il colore prevalentemente impressionistico e lo volle includere in molti suoi lavori, raggiungendo nella *Settima Sinfonia* e nel finale di *Das Lied von der Erde* (*Il canto della terra*, 1908) una dolcissima ed irreale poesia. Al contrario, Alfredo Casella (1883-1947), nel suo primo lavoro teatrale *Il convento veneziano* (1911-12), ha scelto per la *Danza delle vecchie dame* il mandolino come unico strumento capace di rendere con efficacia un ben preciso carattere umoristico.
Il concerto di stasera offre ai telespettatori due opere con mandolino solista, che precedono cronologicamente il suddetto esempio di Mozart: il *Concerto per mandolino, archi e cembalo in do maggiore* di Antonio Vivaldi e la *Sonata stile concerto in si bemolle maggiore*, per mandolino e orchestra d'archi di Giovanni Battista Pergolesi. Nella sua breve vita (Jesi 1710-Pozzuoli 1736), Pergolesi scrisse moltissima musica religiosa, da camera e teatrale, tra cui *La serva padrona* che segna l'inizio dell'opera buffa italiana.
Suona Giuseppe Anedda, uno fra i migliori mandolinisti d'oggi. Dirige Massimo Pradella.

AVVENTURA»: TORO SEDUTO

giosa che deve dare la libertà a tutte le tribù indiane. Rinasce così lungo tutta la frontiera l'antico terrore della rivolta degli indiani. Toro Seduto, il vincitore di Custer è ormai vecchio e stanco, tuttavia non ha abbandonato l'idea di riunire sotto di sé tutte le tribù affamate e decimate dalle malattie e dar battaglia ai « visi pallidi » per riavere il « grande spazio », la libertà di vivere e di cacciare.
Un agente del governo, Mac Lean, un capitano del 7° Cavalleria, cerca di dissuadere Toro Seduto, sapendo anche che l'esercito sotto gli ordini di Washington fronteggerà qualsiasi ribellione distruggendo ciò che rimane del popolo indiano. Ma molti pellerossa sono già fuggiti dalle riserve creando numerosi e sanguinosi incidenti. Le azioni esplorative di Mac Lean e dei suoi poliziotti indiani danno purtroppo ragione ai timori di Washington: le tribù si preparano per una grande rivolta, stanche ormai delle promesse dell'uomo bianco mai mantenute. Mac Lean non si dà per vinto; con tutte le sue forze cerca di fermare l'azione dei militari che vogliono stroncare la rivolta sul nascere e invia un suo fedele indiano a parlare con Toro Seduto perché dissuada gli uomini della tribù a iniziare una guerra che si risolverebbe in un vero massacro. L'onta della sconfitta di Custer è ancora viva.
Il telefilm che andrà in onda questa sera con una sua vicenda compiuta, è il primo della nuova serie *La grande avventura*. Prenderanno parte alla trasmissione attori di chiara fama come Joseph Cotten, Ricardo Montalban, James Dunn, Lloyd Nolan.

DONNA CHE LAVORA

ra. E' una realtà, o meglio una esigenza del nostro tempo: il numero delle donne che lavorano aumenta sempre più. E questo fenomeno crea tutta una serie di nuovi problemi che riguardano i rapporti con la famiglia, coi figli. Sull'argomento, da anni, è in corso un dibattito molto esteso: coinvolge persone comuni (gli interessati e le interessate), e specialmente sociologi, psicologi, educatori. Come sempre ci sono i favorevoli e i contrari, anche se il numero di questi ultimi va sempre più riducendosi. L'inchiesta di *Penelope* si propone di fare il punto della situazione, interrogando da una parte gli esperti, dall'altra donne diverse che lavorano o che hanno rinunciato a farlo convinte che il loro posto sia in casa, accanto ai propri figli.

Margherita Guzzinati, presentatrice della rubrica

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lebole Euroconf - Perle Bofil - Coldinava - Bravo)

21,15 Dal Teatro Politeama in Napoli

XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Prima serata

Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

22,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Gloria Christian, che nel 1962 si impose con « Marechiaro, Marechiaro », torna anche quest'anno alla ribalta del Festival della canzone napoletana

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GIRO DI FRANCIA IN MOTOSCAFO. Documentario della serie « Avventure »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SALTO PERICOLOSO. Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »

20,40 TELESPOT

20,45 AVVENTURE DI OPERATORI. Documentario della serie « Disneyland »

21,25 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

22,15 JAZZ CLUB. Raymond Court e il suo quartetto e il quartetto di Pierre Jomini

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

16 settembre GIOVEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Harris-Beecher: *Jack sax the city*; Martin: *Chiquito*; Hart-Rodgers: *Manhattan*; Lerner-Loewe: *Waltz at makins*; Baxter: *Left arm of Buddha*

8,45 *(Invernizzi)*
*** Interradio**

9,05 Edoardo Caldèra: *Alle origini delle cose*

9,10 * Fogli d'album
A. Scarlatti: *Introduzione e gavotta* (chit. Andrés Segovia); Liszt: *Grande studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore*: « Un sospiro » (pf. Geza Anda); Castelnuovo Tedesco: *L'Allodola* (Yascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.); Strawinsky: *Introduzione e tarantella dalla suite italiana* (Gregor Piatigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *I modellisti*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Novo Liebig)*
*** Antologia operistica**
Massenet: *Le Cid*: Catalane, Madrilène, Navarraise; Wagner: *Parsifal*: Incantesimo del Venerdì Santo; Rimski-Korsakov: *Lo Czar Saltan*: Il volo del calabrone

10,30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * Georg Friedrich Haendel
Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violino e continuo: Adagio, Allegro, Larghetto, Allegro (Mischa Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.)

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Hill: *The last round-up*; Coates: *Sleepy cagoon*; Williams: *The apartment*; De Moulin-Andrew-Canton: *The girl I left in Rome*; Eppel-Logan: *Missouri waltz*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Sali Andrews)*
* MUSICHE DEL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Libertà va cercando...
Gustavo Wasa
a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Da Napoli con amore...
Canta Roberto Murolo

18 — La comunità umana

18,10 Musiche di compositori italiani
Gentilucci: *Movimenti sinfonici*, per orchestra: a) Misterioso, b) Lento, c) Mosso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento); Margola: *Partita per flauto e archi*: a) Preludio (andante), b) Danza (allegro), c) Serpentara, d) Aria (poco allegro), e Ballata, f) Gavotta, g) Finale (allegro) (fl. Jean Claude Masi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Hazon: *Due cori su testi trovadorici*: a) Quando di maggio, b) Dalle donne più nulla spero (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini); De Angelis: *Quattro pezzi*, per orchestra: a) Arioso, b) Bagatella, c) Spessori, d) Fuga (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18,50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Tito Petralia

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 * William Assandri e la sua fisarmonica

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

21 — INTERNO
Un atto di **Maurizio Maeterlinck**
Traduzione di Filippo Maria Pontani
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il vecchio — *Corrado Gaipa*
Lo straniero — *Piero Nuti*
Maria — *Pinuccia Galimberti*
Marta — *Anna Maria Alegiani*
Regia di **Corrado Pavolini**

21,30 Musica leggera in Europa
Programma allestito fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Olanda

22 — * Stephan Grappelly e il suo complesso

22,15 Concerto dei premiati al XVIII Concorso pianistico internazionale « Ferruccio Busoni »
Seconda trasmissione
(Registraz. effett. il 4 sett. 1965 dalla Sala del Conservatorio « Claudio Monteverdi » di Bolzano)

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catarì)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— VIVERE MEGLIO
Consigli sorridenti per una vita più serena di **Marcello Coscia**
Realizzazione di **Dino De Palma**

— Allegri motivi
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Canzoni nuove**

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Omo)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Itinerario romantico**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — Momento musicale

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Maria Luisa Carboni
Pergolesi: 1) *Il maestro di musica*: « A un gusto »; 2) *La serva padrona*: a) « A Serpina penserete », b) « Stizzoso, mio stizzoso » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 ABBRONZIAMOCI IN FRETTA
Divagazioni al sole di **Jurgens** e **Colonnelli** - Regìa di **Maurizio Jurgens**

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LA FRECCIA NEL FIANCO
Romanzo di **Luciano Zuccoli**
Adattamento di Osvaldo Guido Paguni
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Prima puntata
Cav. Maurizio Dossena — *Vigilio Gottardi*
Signora Carlotta — *Misa Mordeglia Mari*
Nicoletta — *Anna Caravaggi*
Brunello — *Ermanno Anfossi*
Il conte Duccio Massenti — *Gualtiero Rizzi*
La contessa Dolores — *Mariangela Raviglia*
Il narratore — *Alberto Marché*
Regìa di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Filippo Caciloppo - *Come funziona l'organismo umano*. Gli organi dei sensi: l'olfatto, il gusto e il tatto

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20,30 Divagazioni sul teatro lirico
a cura di Mario Rinaldi

21 — Wolmer Beltrami e il suo cordovox

21,15 Dal Teatro Politeama in Napoli
XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »
Presentano **Pippo Baudo** e **Gaia Germani**
Prima serata
Al termine:
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti
Jean-Baptiste Davaux: *Sinfonia concertante in fa maggiore* per due violini, violoncello e orchestra (Arrigo Pelliccia e Franco Gulli, *vl.*; Massimo Amfitheatrof, *vc.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Franz Danzi: *Sinfonia concertante* per clarinetto, fagotto e archi (Giovanni Sisillo, *cl.*; Ubaldo Benedettelli, *fg.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da José Rodriguez Fauré)

10,30 Sonate moderne
Arthur Honegger: *Sonata* per violino e violoncello: Allegro - Andante - Allegro (Robert Gendre, *vl.*; Robert Bex, *vc.*); Francis Poulenc: *Sonata* per clarinetto e pianoforte: Allegro - Romanza - Allegro con fuoco (André Boutard, *cl.*; Jacques Février, *pf.*)

11,05 Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart
Idomeneo: a) Ouverture (Orch. dell'Opera di Berlino dir. da Arthur Rother); b) « Non temer, amato bene » (*ten.* Léopold Simoneau - Orch. dei Wiener Symphoniker dir. da Bernhard Paumgartner); *Le nozze di Figaro*: a) Ouverture (Orch. Sinf. dir. da Bruno Walter); b) « Dove sono i bei momenti » (*sopr.* Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan); *Don Giovanni*: a) Ouverture (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Fritz Lehmann); b) « Là ci darem la mano » (Irmgard Seefried, *sopr.*; Dietrich Fischer Dieskau, *bar.* - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); *Così fan tutte*: a) Ouverture (Orch. Sinf. dir. da Bruno Walter); b) « Fra gli amplessi » (Lisa Della Casa, *sopr.*; Anton Dermota, *ten.* - Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Böhm); *Il flauto magico*: a) « O Isis und Osiris »; b) « In diesen heiligen Hallen » (*bs.* Ezio Pinza - Orch. e Coro RCA Victor dir. da Alfred Wallenstein); c) Ouverture (Orch. Sinf. dir. da Bruno Walter)

12,10 Franz Schubert
Quintetto in do maggiore op. 163, per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Die Kammermusikvereinigung der Bayreuther Festspiele)

13 — Un'ora con Maurice Ravel
Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum (Assai vivo) - Passacaglia (Largo assai) - Finale (Animato) (Louis Kentner, *pf.*; Yehudi Menuhin, *vl.*; Gaspar Cassadò, *vc.*); *Trois Chansons Madécasses* per voce, flauto, violoncello e pianoforte: Nahandove - Aoua! - Il est doux (Dietrich Fischer-Dieskau, *bar.*; Aurèle Nicolet, *fl.*; Irmgard Poppen, *vc.*; Karl Engel, *pf.*); *Bolero* (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Ernest Ansermet)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo e con brio (dir. Charles Münch); Ildebrando Pizzetti: *Due Composizioni corali* a sei voci su testo di Saffo (versione italiana di Manara Valgimigli): Il giardino d'Afrodite - Piena sorgeva la luna (dir. Nino Antonellini); Goffredo Petrassi: *Salmo IX* per coro e orchestra (dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini); Dimitri Sciostakovic: *Sinfonia n. 9 op. 70*: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (dir. Carlo Franci)

16 — François Couperin
Sonata a tre in si bemolle maggiore (Collegium Musicum di Parigi - *clav.* Robert Veyron-Lacroix)

16,15 Divertimenti e serenate
Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in fa maggiore K. 253* per due oboi, due fagotti e due corni: Andante

(Tema con variazioni) - Minuetto - Allegro (London Wind Soloists dir. da Jack Brymer); Edward Elgar: *Serenata* per archi: Allegro piacevole - Larghetto - Allegretto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Daniel Lesur: *Serenata* per archi: Allegretto - Adagio - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ugo Rapalo)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Gli eroi popolari: i banditi simpatici
Conversazione di Louis Martin-Chauffier

17,45 André Marescotti
Concerto per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio - Allegro sostenuto (*sol.* Giuliana Raucci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Antonini)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Carlo Bo

18,45 Luis de Milan
Tre Pavane (chit. Andrés Segovia)
Antonio de Cabezon
Diferencias sobra el canto di Caballero (Pro Musica Antiqua di New York dir. da Noah Greemberg); *Tiento I* (clav. Antonio Saffi)

19 — Fisiologia del sonno
di Giuseppe Moruzzi
Ultima trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Edward Elgar (1857-1934): *Introduzione e Allegro op. 47* per orchestra d'archi (Orch. da camera di Losanna dir. da Victor Desarzens); Jan Sibelius (1865-1957): *Finlandia, op. 26* (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Hans Rosbaud); Benjamin Britten (1913): *Sinfonia op. 68* per violoncello e orchestra: Allegro maestoso - Presto inquieto - Adagio - Passacaglia, Andante allegro (*sol.* Mstislav Rostropovic - Orchestra da camera inglese dir. dall'Autore)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Karol Szymanowski
Variazioni su un tema popolare polacco (*pf.* Luisa De Sabbata)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Robert Schumann
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia, un poco largamente - Scherzo - Allegro ma non troppo (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, *vl.i*; Dino Asciolla, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*)

21,50 I Blues tra cronaca e storia
di Walter Mauro e Christian Livorness
III. *I primi interpreti*

22,25 Alban Berg
Quartetto op. 3: Langsam - Mässige Viertel (Quartetto d'archi Lasalle: Walter Levin, Henry Meyer, *vl.i*; Peter Kannitzer, *v.la*; Jack Kirstein, *vc.*)

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Le Corbusier
con interventi di Antonio Bandera, Enrico Crispolti e Paolo Portoghesi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Les Chakachas - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - **Campobasso 2 e stazioni** MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Bruno Canfora e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di successo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 **Autori contemporanei italiani**: Aldo Casati: « Concertino per pianoforte e orchestra » - pianista Lidia Proietti; Renzo Rossellini: « Canti della terra del nord » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Wilhelm Wodnansky (Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 22 settembre 1961) - 14,05 **Fra storia e leggenda**: « Udine: il Pier Capponi friulano » - di Renzo Valente - 14,15 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,35-14,55 **Il jazz di Amedeo Tommasi** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Timely Words from the Popes. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » - « Importanza del Messaggio Pontificio di Paolo VI sull'Azione Missionaria della Chiesa »** di Jesus Irigoyen - **Pensiero della sera.** 20,15 La nouvelle Session conciliaire. 20,45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.** 17 **Concerto del Giovedì: Musiche di Lavinio Virgili, col Coro della Basilica Lateranense diretto dall'autore, all'organo Giovanni Zammerini.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,41 « Macbeth » di Shakespeare (in lingua francese), presentato dalla R.T.B. **16,30** Concerto dell'Association des Concerts de Chambre de Paris; Orchestra Fernand Oubradous con la partecipazione di Claire Bernard, Jean-Jacques Kantorow, Pierre Amoyal, Elysabeth Balmas, Patrice Fontanarosa, violinisti. Primi premi e laureati dei grandi concorsi internazionali (Bucarest - Genua - Londra), dirige: Joseph Calvet. **Mozart:** Divertimento in re maggiore, K 25. **Pergolesi:** Concerto in mi bemolle per 4 violini; **J. S. Bach:** Concerto in re minore per 2 violini; **A. Vivaldi:** Concerto grosso n. 10 in do minore e Concerto per 4 violini; **Mozart:** Tema e variazioni K. suppl. 212. **18,30** Scacco al caso. **19** Ecoute, Israel! **19,30** Notiziario: **19,40** Inchieste e commentari di Pierre Sandhal. **20** Dal Festival di Besançon. Concerto dell'Orchestra filarmonica dell'O.R.T.F. diretto da Georges Prêtre con la partecipazione di Gvyneth Jones, James King, Consuelo Rubio, Boris Carmeli e i cori dell'O.R.T.F. **Verdi:** Requiem. **21,45** Notizie musicali, trasmissione di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** Improvvisi di vacanze di Harold Portnoy **23** Dischi. **23,59** Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Il Coro da camera di Rheydt diretto da Gerd Froesch con lieder di Zoltan Kodaly, Hugo Distler, Friedrich Schmidtmann e Gerd Froesch. **16,30** Musica da camera antica. **Dietrich Buxtehude:** Sonata in fa maggiore per violino, viola da gamba e clavicembalo, op. 1, n. 1; **Georg Friedrich Händel:** Ninfe e pastore, cantata per soprano e basso continuo; **Reinhard Keiser:** Sonata n. 2 in sol maggiore per flauto traverso, violino e basso continuo (Vilma Georgiou, soprano; Gustav Scheck, flauto traverso; Kurt Schäffer e Ulrich Grehling, violino; Hannelore Müller, viola da gamba; Reinhold Johannes Buhl e Atis Teichmann, violoncello; Fritz Neumeyer, clavicembalo). **19** Notiziario. **19,40** « Lampeggi intorno a Don Giovanni », una nuova interpretazione di Marius Schneider con musica dall'opera « Don Giovanni » di Mozart e con musica popolare spagnola. **21,10** Musica da jazz. **21,30** Notiziario. **22,45** Musica del Barocco. **Georg Philipp Telemann:** Sonata a quattro; **Johann Pachelbel:** Ciacona; **Georg Friedrich Händel:** Concerto in fa maggiore per due orchestre di fiati e archi. Esecutori: Ralph Kirkpatrick, clavicembalo, i Solisti di Zagabria, diretti da Antonio Janigro e l'Orchestra Pro Arte diretta da Charles Mackerras. **23,30** Musica leggera. **0,20** Jazz per principianti e per progrediti (con Dietrich Schulz-Köhn). **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** The Velvet Strings diretti da Ronald Binge. **16,30** Orchestra Radiosa. **17** « Notizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30** Interpretazioni del pianista Ottavio Minola. **Louis Claude Daquin:** « La cou-cou »; **Claude Debussy:** « Préludes »; **Maurice Ravel:** « Jeux d'eau ». **18** « La bricolla », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Canti e motivetti del Ticino. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Assoli pianistici leggeri con Richard Moser e Joe Sullivan. **19,15** Notiziario **19,45** Allegre fisarmoniche. **20** Il mondo dell'antepace. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. **G. B. Bononcini:** Ouverture dall'opera « Polifemo »; **Tommaso Albinoni:** Sonata V in do minore per archi e cembalo; **Antonio Vivaldi:** Concerto grosso op. 3 n. 10 in si minore per quattro violini solisti, orchestra d'archi e cembalo; **Luigi Boccherini:** Sinfonia in re minore (Sinfonia divina); **Ottorino Respighi:** « Il tramonto di Shelley », poemetto lirico per canto e orchestra d'archi; **Ennio Porrino:** Sinfonietta dei fanciulli. **21,50** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre	Roma - Torino - Milano
dal 19 al 25 settembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 26 settembre al 2 ottobre	Bari - Firenze - Venezia
dal 3 al 9 ottobre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate sacre
G. F. Haendel: *Il pianto di Maria*, cantata per mezzosoprano e orchestra (Revis. di G. Guerrini) - sol. J. Gardino, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Rosada; J. S. Bach: *Cantata n. 35 « Geist und Seele wird verwirret »* per contralto e orchestra - sol. L. Ciaffi Ricagno, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Gui

8,50 (17,50) Musiche romantiche
F. Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 159* per violino e pianoforte - vl. B. Gimpel, pf. R. Josi; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi maggiore* per due pianoforti e orchestra - sol. O. Frugoni e E. Mrazek, Orch. Pro Musica di Vienna, dir. H. Swarowsky

9,45 (18,45) Compositori italiani
V. Bucchi: *Quartetto n. 1* per archi - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani e E. Pegreffi, vl.a P. Farulli, vc. F. Rossi — *Concerto in rondò* per pianoforte e orchestra - sol. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

10,20 (19,20) Musiche di scena
G. Bizet: *L'Arlésienne*, suite n. 2 dalle Musiche di scena per il dramma di A. Daudet - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan; A. Diepenbrock: *Elektra*, musiche per la tragedia di Sofocle - Orch. Sinf. Olandese, dir. W. van Otterloo

11 (20) Un'ora con Ludwig van Beethoven
Musik zu einem Ritterballet - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Mander — *Quartetto in la minore op. 132 « Dankgesang »*, per archi - Quartetto Griller: vl.i S. Griller e J. O'Brien, vl.a P. Burton, vc. C. Hampton

12 (21) AIDA, melodramma in quattro atti di A. Ghislanzoni - Musica di G. Verdi
Personaggi ed interpreti:

Il re	*F. Corena*
Amneris	*G. Simionato*
Aida	*R. Tebaldi*
Radames	*C. Bergonzi*
Ramfis	*A. van Mill*
Amonasro	*P. Di Palma*
Un messaggero	
Una sacerdotessa	*E. Ratti*

Orch. Filarmonica di Vienna, Coro Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde, dir. H. von Karajan, M° del Coro R. Schmidt

14,35-15 (23,35-24) Serenate
D. Lesur: *Serenata* per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Rapalo

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
« Concerto di musica leggera »
Partecipano: le orchestre di T. Heat, M. Leighton e H. Jerome; i solisti J. Murad armonica a bocca, J. Jones tromba, Duane Eddy chitarra; il trio vocale Lambert, Hendricks, Ross; i cantanti R. Mc Kuen e J. e R. Kral.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica
Porter: *Just one of those things*; Anonimo: *The yellow roses of Texas*; Davis: *Compulsion*; Bonicatti-Latessa: *Devo imparare*; Anonimo: *Deux guitares*; Cardile: *E ora che faccio*; Tchaikowsky: *Valzer dei fiori*; Nisa: *Non ho l'età per amarti*; Simons: *Peanut vendor*; Weill: *Lost in the stars*; Anonimo: *Las chiapanecas*

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Yves Montand e Brenda Lee
Glanzberg: *Mon manège a moi*; Robison: *My guy*; Kosma: *Les feuilles mortes*; Timmons: *Moanin'*; Lemarque: *A Paris*; Ellington: *I'm gonna go fishin'*; Crolla: *Sanguine*; Hines: *You can depend on me*

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Anonimo: *Jarabe Tapatio*; Gaskill-Robin-Columbo: *Prisoner of love*; Dominguez: *Perfidia*; Mercer-Arlen: *And the angels sing*; Villoldo: *El choclo*; Garrel-Carmichael: *Georgia on my mind*; Youmans: *The carioca*

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Mogol-Massara: *Capirai*; Del Prete-Van Dyke: *Resterò da sola*; Mogol-Abbate-Clark-Smith: *Grazie tante*; Specchia-Leuzzi: *Tutto è finito fra noi*; Bourgeois-Rivière-Raymonde: *Au present tu peux t'en aller*; Pace-Van Wetter: *La plaja*; Pallavicini-Leoni: *La ballata di Cocco Bill*; Ladypark-Arlesien: *Un desiderio per l'estate*; Bongusto-Trovajoli: *'O cielo ce manna 'sti ccose*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Red Nichols

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV VENERDÌ

NAZIONALE

10,30-11,55 **Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante**

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Alimenti Sasso - Caramelle Tris+1 - Bertelli - Pavesini)

La TV dei ragazzi

a) **IL PAESE DI GIUFA'**
Atto unico di Giuseppe Luongo
Personaggi ed interpreti:
Giufà — *Carlo Croccolo*
Fuggilozio — *Claudio Dani*
Toto — *Mario Laurentino*
Gesualdo — *Ciro D'Angelo*
Rosalia — *Vanna Nardi*
Ciro — *Agatino Tomaselli*
Alfa — *Gabriella Pini*
Tatiana — *Ida Raja*
Regìa di Lelio Golletti

b) **PUCCETTINA**
Fiaba di cartoni animati
Distr.: DEFA

19,30 GONG
(Laboratorio Roja Paris - Alka Seltzer)

DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Biscotti Bovolone - Confezioni Abital - Lavatrici Zerowatt - Simmenthal - Bonomelli Espresso - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Perugina - Prodotti Pfaff - Alberto VO 5 - Locatelli - Industria Italiana Birra - Aiax ondata blu)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Vetril - (2) Cibalgina - (3) Olio Dante - (4) Movil - (5) Prodotti Mellin
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) Vision Film

21 —

PEL DI CAROTA
Un atto di Jules Renard
Sceneggiatura di Silverio Blasi
Traduzione di Maria Pia D'Arborio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Onorina — *Laura Carli*
Signora Lepic — *Giovanna Galletti*
Felice — *Mariano Simeone*
Ernestina — *Franca Porcaro*
Signor Lepic — *Mario Maranzana*
Pel di Carota — *Roberto Chevalier*
Annetta — *Gabriella Pallotta*
Il curato — *Attilio Cucari*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Grazia Guarini
Regìa di Silverio Blasi

22,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

TELEGIORNALE
della notte

Roberto Chevalier (Pel di Carota) e Gabriella Pallotta (Annetta) in una scena della commedia di Jules Renard

IL MONDO DI

Nathalie Wood è tra le giovani attrici hollywoodiane oggi più affermate

«PEL DI CAROTA»

nazionale: ore 21

In questa commedia di Jules Renard una vicenda vera e propria non c'è, cioè non accadono fatti grossi né si intrecciano drammatiche complicazioni. Un ragazzo, chiamato Pel di Carota per il colore dei suoi capelli, trascorre con il fratello i due mesi di vacanza dal collegio nella casa dei genitori, in campagna. Mentre il fratello è coccolato dalla madre, Pel di Carota deve sbrigare i compiti più ingrati. Chiusa nella sua incomprensione, la madre gli nega anche i più piccoli piaceri e, con straordinaria ipocrisia, fa in modo che sia Pel

SECONDA

secondo: ore 21,15

Al termine di questa seconda serata del Festival di Napoli, conosceremo i titoli delle 14 canzoni che avranno ricevuto il maggior numero di voti dalle giurie fra le dodici presentate ieri e le dodici eseguite oggi. Le 14 finaliste, di cui resterà segreto il punteggio riportato, saranno ammesse alla serata conclusiva di domani; fra esse le sette che risulteranno più votate verranno considerate vincitrici a pari merito. Dal gruppo delle sette vincenti... in coabitazione — e qui è la novità cui accennavamo in altra parte del giornale — verrà proclamata la canzone vincitrice in assoluto soltanto fra un anno: e sarà quella che il « cashbox » nazionale avrà indicata

HOLLYWOOD: NATHALIE WOOD

secondo: ore 22,30

Con questo documentario, dedicato a Nathalie Wood, si conclude la prima parte del ciclo *Il mondo di Hollywood*, che si propone di illustrare i personaggi e gli ambienti tipici del cinema americano. Fra le attrici maggiormente affermate, la Wood è certo una delle più giovani. Non ha ancora 28 anni, essendo nata nel 1938 a San Francisco, da una famiglia di immigrati russi. Ma a Hollywood la considerano una vecchia conoscenza. Frequenta gli studios da oltre un ventennio.

Aveva soltanto quattro anni, quando un regista l'avvicinò, mentre giocava in un parco assieme alla mamma. Quel regista stava cercando una bambina, cui affidare una piccola parte nel film che s'accingeva a realizzare. Nathalie, o meglio sua madre, accettò l'offerta e la bimba recitò mettendoci tutto il suo impegno. Tant'è che dopo l'uscita di quel film si moltiplicarono le offerte e Nathalie divenne nota come una bimba prodigio. Basti pensare che dai cinque ai quattordici anni prese parte a 19 film, fra cui *Conta solo l'avvenire* con Orson Welles e *La diva* con Bette Davis.

Nel 1955, quando ormai era una ragazza piuttosto avvenente, le si presentò la « grande occasione »; e non se la fece sfuggire. Ebbe una parte accanto a James Dean in un film famoso, *Gioventù bruciata;* il suo personaggio: un tipico esponente femminile, di quella gioventù di cui il celebre attore scomparso era il simbolo: ora introversa, ora sprezzante, ora sentimentale, ora cinica, sempre alla ricerca di cose introvabili, come la tranquillità, la serenità, il gusto di vivere.

Con questo film, Nathalie Wood divenne una stella e iniziò la sua ascesa professionale che tuttora continua. Senza dubbio è un'attrice di talento, che passa con disinvoltura dal genere drammatico a quello brillante della commedia all'americana; un solo esempio: la sua interpretazione nel film *Come si seduce un uomo* con Tony Curtis. La donna, poi, Nathalie Wood, è molto più complessa di quanto si creda, anche se tutta protesa verso la carriera, decisa soprattutto ad andare sempre più in alto sulla scala del successo. In questo documentario cercherà di rivelarsi davanti ai telespettatori quale realmente è, nella vita di ogni giorno.

DI JULES RENARD

di Carota stesso ad autonegarseli.

Una sera, dopo aver sbrigato tutte le sue pesanti incombenze sotto l'occhio indifferente dei genitori, Pel di Carota ottiene la promessa di andare a caccia l'indomani con il padre. Il mattino seguente, Pel di Carota si alza all'alba per accudire alle faccende domestiche. Il ragazzo incontra la servetta e fra i due nasce una subitanea simpatia. Finalmente una giornata che sembra sorridere al ragazzo. Ma quando viene il momento di partire per la caccia, Pel di Carota viene costretto dalla madre a dire che glie ne è passata la voglia. Senza chiedere ulteriori spiegazioni, il padre sta per andarsene: ma proprio allora interviene la servetta che gli svela la verità. Così, per la prima volta, padre e figlio possono parlarsi a cuore aperto, comunicare finalmente in modo diretto e sincero.

Quel colloquio ha immediate, positive conseguenze: il ragazzo ne esce così rinfrancato che abbandona definitivamente il proposito che da tempo maturava di fuggire per sempre di casa e trova nel padre un amico ed un alleato. Infatti, anche il padre del ragazzo ha qualcosa da confidargli. Con sagge, umanissime parole, tenta di spiegare a Pel di Carota, riuscendovi, come anche la madre soffra della difficile situazione.

SERATA DEL FESTIVAL DI NAPOLI

come la canzone maggiormente preferita dagli acquirenti di dischi nello spazio di tempo che separa l'attuale edizione del Festival da quella del prossimo anno. In quanto alle giurie, anche stasera — come ieri e come domani — ne sono previste quattro, convocate giorno per giorno da appositi notai, per mezzo di sorteggio, fra gli utenti del telefono. Una risiede a Napoli, in località esterna al teatro sede della manifestazione, ed è composta da sessanta giurati; una seconda in una città della Campania, di venti componenti; le restanti due — egualmente di venti giurati ciascuna — sono dislocate una in un centro del Nord, l'altra del Sud d'Italia. Anche le sedi di tali giurie, ovviamente, sono designate dal sorteggio.

Sergio Bruni, il popolare cantante napoletano vincitore del Festival '62

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lux sapone - Margarina Foglia d'oro - Aspro - Caffè Bourbon)

21,15 Dal Teatro Politeama in Napoli

XIII° FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Seconda serata

Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

22,30 IL MONDO DI HOLLYWOOD

a cura di Francesco Bolzoni

Nathalie Wood - Il mestiere di diva

Testo di Livia Livi

Realizzazione di Jack Haley

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GIROTONDO. Divertimento per il mondo piccino presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pignamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 I GENITORI DI BUCKLEY (3). Telefilm in versione italiana della serie « Il padre della sposa » interpretato da Leon Ames, Ruth Warrick, Myrna Fahey, Burt Matealfe. Regia di Fleechter Marsle. Una produzione MGM

21,10 « Tempo nostro » presenta: VERDE CHE VIVE. L'attività di un vivaio cantonale. Una realizzazione di Francesco Canova

21,40 SUMMERTIME, dal « Porgy and Bess » di Gershwin. In programma: Ouverture - Summertime - A woman is a sometime thing - My man's gone now - I got plenty o' nuttin' - Bess, you is my woman now - Oh, I can't sit down - I love you Porgy - Bess, oh where's my Bess - Oh Lawd, I'm on my way. Orchestra e coro della Radio svedese diretti da Stig Westerberg. Solisti: Felicia Weathers e William Pearson. Regia di Arne Arnbom

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

17 settembre VENERDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
*** Il nostro buongiorno**
Johns: *Late show;* Bassman: *I'm getting sentimental over you;* Brel: *La valse à mille temps;* Baxter: *Manchurian beat;* Morricone: *Arianna*

8,45 *(Chlorodont)*
*** Interradio**

9,05 La notizia della settimana

9,10 Pagine di musica
Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 551* (Jupiter): a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (allegretto), d) Finale (molto allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Zecchi)

9,40 Edgarda Ferri: *Donne e Sport*
Il campione all'autodromo

9,45 *(Dieterba)*
*** Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Donizetti: *Don Pasquale*: «Cheti cheti»; Verdi: *Il Trovatore*: «Ai nostri monti»; Massenet: *Werther*: «Ah, non mi ridestar»

10,30 I cantanti degli anni 40

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Itinerari italiani

11,30 * Melodie e romanze
Donaudy: *«Vaghissima sembianza»* (ten. Mario Lanza); Denza: *«Quanno te miette fora a sta pastella»* (sopr. Adriana Martino); Tosti: *«Aprile»* (bar. Giuseppe Valdengo); Donizetti: *«Canzone marinara»* (ten. Domenico Fiorentino)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Discepolo: *Yira-Yira;* Jobim: *Felicidade;* Azevedo: *Delicado;* Grouya-Anderson: *Flamingo;* Belmonte: *Ecstasy*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio - Previsioni tempo**

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
*** DUE VOCI E UN MICROFONO**
Endrigo: *Dimmi la verità;* Panzeri-Pace: *Scegli me o il resto del mondo;* Bardotti-Fenigh: *Oggi è domenica per noi;* Specchia-Leuzzi: *Guarda cosa fai;* Calabrese-Reverberi: *Ti amo;* Pallavicini-Leoni: *Invece no;* Fersen-Enriquez: *Se le cose stanno così;* Trent-Celli-Hatch: *Le ore passano;* Endrigo: *Mani bucate;* Lumini: *La casa più bella del mondo*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le Indie nere
di Giulio Verne - Adattamento di Pino Tolla
Prima puntata
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozzi

18 — Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 VETRI INFRANTI
Radiocommedia di **Raffaello Lavagna**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il Pastore — *Ennio Balbo*
Sua moglie — *Maria Fabbri*
Lino — *Giorgetta Torelli*
Nuccio — *Anna Maria Sanetti*
Il Parroco — *Fernando Farese*
La Perpetua — *Wanda Pasquini*
Renzo — *Luciana Foresti*
Nino — *Paolo Francini*
Il Capitano — *Gianni Pietrasanta*
Il Sergente — *Corrado De Cristofaro*
Il Capoposto — *Gualberto Giunti*
La Sentinella — *Raffaele Giangrande*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 La liberazione di Parigi
a cura di Giuseppe Lazzari

21 — CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGE BAUDO con la partecipazione del pianista **Friedrich Gulda**, dei soprani **Orietta Moscucci** e **Liliana Rossi Pirino** e del tenore **Petre Munteanu**
Haydn: *Sinfonia in sol maggiore n. 94*: «Rullo di timpani»: a) Adagio cantabile-vivace assai, b) Andante, c) Minuetto (Allegro molto), d) Allegro di molto; Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 595* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Mendelssohn: *Lobgesang*, sinfonia cantata n. 2 in si bemolle maggiore op. 52, per soli, coro, orchestra e organo
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola

Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:
I libri della settimana
a cura di Aldo Trione

23,15 Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— LA STORIA DEL FASCINO
Breve antologia della donna moderna di **Gian Paolo Cresci** - Regia di **Pino Gilioli**

— MODA E COSTUME
di **Franco Monicelli**
Piccola fiera delle novità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi**
Realizzazione di **Dino De Palma**

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
*** Canzoni nuove**

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Colonna sonora**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Quintetto Chigiano
Boccherini: *Quintetto in la maggiore op. postuma* per pianoforte e archi: Allegro moderato - Minuetto - Andantino - Allegro; Dvorak: dal *Quintetto in la maggiore op. 81* per pianoforte e archi: Finale (Allegro) (Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *vl.i*; Giovanni Leone, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*)

16 — *(Henkel Italiana)*
*** Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Orchestre a contrasto

17,05 I POETI E LA CANZONE
a cura di **Orazio Gavioli** e **Achille Millo**
Dizione di **Emanuela Fallini** e **Achille Millo**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto

— L'era dello swing
Un programma musicale a cura di Renzo Nissim

— Giallo rosa e nero
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Mario Marcazzan - *Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800.* Pellico e Manzoni

18,50 Ernesta, contadina che protesta

18,55 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Henkel Italiana)*
BOE, BAITE E CRI-CRI
Un programma per l'estate di **D'Ottavi** e **Lionello**
Realizzazione di **Dino De Palma**

21 — Gino D'Auri e la sua chitarra

21,15 Dal Teatro Politeama in Napoli
XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»
Presentano **Pippo Baudo** e **Gaia Germani**
Seconda serata
Al termine:
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Cantate profane
Giovanni Battista Pergolesi: *Contrasti crudeli*, cantata a due voci (Elda Ribetti, *sopr.*; Amilcare Blaffard, *ten.* - Orchestra dell'Angelicum di Milano dir. da Ennio Gerelli); Johann Sebastian Bach: *Viva il nuovo Borgomastro*, Cantata n. 212 per soli, piccolo coro e orchestra (Bruna Rizzoli, *sopr.*; Marcello Cortis, *bar.* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Vittorio Gui - M° del Coro Emilia Gubitosi)

10,50 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 1 in sol minore op. 25*, per pianoforte e orchestra: Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, Molto allegro e vivace (*sol.* Rudolf Serkin - Orch. Filarmonica di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy); Ludwig van Beethoven: *Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50* per violino e orchestra (*sol.* Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler); Johannes Brahms: *Ouverture accademica op. 80* (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth)

11,35 Compositori italiani
Valerio Vannuzzi: *Impressioni* per orchestra - *Giuochi d'acqua - Alla Frescobaldi*, meditazione per orchestra - *Burlesca*, dalla suite «Novelle toscane» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto); Rubino Profeta: *Concertino in mi minore* per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (*sol.* Liana Randone - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

12,15 Musiche di balletto
Charles Adolph Adam: *Giselle* (Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Richard Blareau)

13,05 Un'ora con Robert Schumann
Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Carlo Maria Giulini); *Jagdlieder*, quattro canti di caccia op. 137 per coro maschile e quattro corni (Versione ritmica italiana di Adonella Simonetto): Per l'alta caccia - Attenzione! - Mattino di caccia - Mattutino (Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI dir. da Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola); *Nachtlied, op. 108*, su testo di Friedrich Hebbel, per coro misto e orchestra (Versione ritmica italiana di Adonella Simonetto) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Peter Maag); *Concerto in la minore op. 129* per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (*sol.* Pierre Fournier - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Malcolm Sargent)

14,05 I PURITANI
Melodramma in tre atti di Carlo Pepoli
Musica di **Vincenzo Bellini**
Elvira — *Joan Sutherland*
Lord Arturo Talbo — *Pierre Duval*

Sir Giorgio *Ezio Flagello*
Sir Riccardo Forth *Renato Capecchi*
Enrichetta di Francia *Margreta Elkins*
Sir Bruno Robertson *Piero Di Palma*
Lord Gualtiero Valton *Giovanni Foiani*

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Richard Bonynge (*Edizione Ricordi*)

16,45 Frédéric Chopin
Polacca in fa diesis minore op. 44 (pf. Maurizio Pollini)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Incontro con Lorenzo Minio Paluello

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Gli eroi popolari: le favorite
Conversazione di Louis Martin-Chauffier

17,45 Arthur Honegger
Horace victorieux: sinfonia mimata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Désarzens)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18,45 Johann Sebastian Bach
Fantasia e Fuga in do minore (org. Gabriel Werschraegen)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 Concerto di ogni sera
Jean-Marie Leclair (1697-1764): *Concerto in do maggiore op. VII n. 3 per oboe e orchestra*: Allegro - Adagio - Allegro assai (sol. André Lardrot - Orchestra d'archi « I solisti di Vienna », dir. da Wilfried Boettcher); Charles Gounod (1818-1893): *Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore*: Adagio, allegro agitato - Larghetto non troppo - Scherzo - Allegro assai (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch); Maurice Ravel (1875-1937): *La Valse*, poema sinfonico coreografico (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in si bemolle maggiore K. 238, per pianoforte e orchestra: Allegro aperto - Andante un poco adagio - Rondò (sol. Marcella Crudeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 MARIJA
Otto quadri di **Isaàk Emmanuilevic Babel'**
Traduzione di Filippo Frassati
Riduzione di Vittorio Sermonti

Fomin, quello senza gambe *Carlo Hintermann*
Biscionkof, quello senza un braccio *Mario Chiocchio*
Isaàk Màrkovic, ebreo *Antonio Crast*
Viskovski, ex capitano della guardia *Vittorio Sanipoli*
Filipp, l'ustionato *Franco Giacobini*
Katierina Viaceslàvovna (Katia) *Lilla Brignone*
Liudmila Nikolàjevna Mukòvnina (Ljùka) *Adriana Asti*
Nikolai Vasilievic Mukòvnin, generale a riposo *Annibale Ninchi*
Sierghiéi Illarionovic Galizlin ex principale *Renato Cominetti*
Jascka Kràvcenko, artigliere rosso *Renzo Palmer*
L'Ispettore *Franco Graziosi*
Niefièdovna, nutrice *Cesarina Gherardi*
Il soldato rosso *Sandro Rossi*
Agascia, portinaia di via del Milione *Lia Curci*
Andriéi, lucidatore *Roberto Bertea*
Aristàrch Piétrovic *Gianfranco Ombuen*
Kusma, un altro lucidatore *Silvio Spaccesi*
Iliéna, piccola operaia incinta *Anna Rosa Garatti*

Commenti musicali di Carlo Frajese
Regìa di **Vittorio Sermonti**

22,50 Progr. musicale

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,35 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori **abruzzesi e molisani** (Pescara 2 - **Aquila 2** - Teramo 2 - Campobasso **2** e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Ugo Montenegro e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Mosaico musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con i the Beatles - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Safred - Repertorio '65 - Canzoni di Casamassima, Brosolo, Vatta, Romanelli D'Andrea, Russo e Manzetti - 13,35 **III Sagra della Villotta Friulana** organizzata dalla Scuola Libera Friulana - Coro « Jacopo Tomadini » di Mortegliano diretto da Don Tarcisio Mondini - Coro « Giuseppe Peresson » di Piano d'Arta diretto da Fiorindo De Colle - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretta da Giovanni Famea (Dalle registrazioni effettuate il 7 e l'8 agosto 1965 durante il Concorso di Canto Corale a Villa Santina) - 13,50 **Musica da camera nell'800 a Trieste** - Antonio D'Antoni: « Due valzer da ' Soirée au Campo Marzio ' »; Alfredo Jaell: 1) « Nocturne pour le piano », 2) Trascrizione dal « Rigoletto » di Verdi: a) Della mia bella incognita; b) Tutte le feste al tempio; 3) « Le papillon », morceau fantastique op. 171; Edoardo Bix: Due studi dal « Gradus ad Parnassum » di Clementi; Ferruccio Busoni: « Macchiette medioevali » - pianista Luciano Gante - 14,15-14,55 **« Teatrino delle vacanze »** - di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - VII trasmissione - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » - « Il problema della scuola »** di Alfredo Roncuzzi - **Pensiero della sera.** 20,15 La vie du Concile. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14,30 Radiorchestra di Beromünster diretta da Zubin Mehta con la partecipazione del pianista Daniel Barenboim. **Wilhelm Furtwängler:** Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra. **17** Artisti di passaggio, di Hélène Hermil. **19,09** Colloquio con Pierre Aigrain, presentato da Georges Charbonnier. **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commenti di Pierre Sandhal. **20** L'arte viva, magazzino delle arti a cura di Georges Charensol. **20,30** Dal festival di Bregenz: « Il Barbiere di Siviglia », opera di Rossini. **23,59** Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica popolare della Westfalia (per coro e orchestra) **17,30** Carosello di melodie. **19** Notiziario. **19,25** Beat- e Sweet-Music. **20,10** « Il martirio di San Sebastiano » di Claude Debussy, tratto dal mistero di Gabriele D'Annunzio (Coro dell'Opera Tedesca di Berlino e la Radiorchestra sinfonica di Berlino, diretta da Ernest Bour) (Solisti: Phyllis Curtin, soprano; Jeanne Deroubaix, mezzosoprano; Gitta Mikes, contralto; Peter Mosbacher, voce parlante). **21,30** Notiziario. **23** Nuova musica da camera. **Stefan Wolpe:** Form for piano; **Karl Kaufhold:** Sonata per violino e pianoforte; **Kazimierz Serocki:** « Augen der Luft », ciclo di lieder per soprano e pianoforte su poesie di Julian Przybos; **Carel Brons:** « Mutazione » per quintetto di fiati; **Paul Hindemith:** Trio d'archi n. 1 op. 34. Esecutori: Halina Lukomska, soprano; Werner Neuhaus, violino; Jeanne Rosenblum, Wilhelm Neuhaus, Rolf Reinhardt, pianoforte; il Danzi-Quintett e il Trio à cordes français. **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **16,30** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** « Can...zoni », allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « Pal Joey ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Trio « Los Paraguajos ». **20** « Tutto un amore », radiodramma di Gian Francesco Luzi. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Franz **Schubert:** « Die schöne Müllerin ». Parte II. Collaborano: Heinz Huggler, tenore; Karl Grenacher, pianista. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti; **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre	Roma - Torino - Milano
dal 19 al 25 settembre	Napoli - Genova - Bologna
dal 26 settembre al 2 ottobre	Bari - Firenze - Venezia
dal 3 al 9 ottobre	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
N. Jommelli: *Sonata in do minore* per due clavicembali - clav.i F. Benedetti Michelangeli e A. M. Pernafelli; F. Xaver Richter: *Sinfonia in la maggiore* - Orch. Ars Viva di Gravesano, dir. H. Scherchen

8,25 (18,25) Antologia di interpreti
Dir. Paul Klecki; ten. Cesare Valletti; vl. Nathan Milstein; sopr. Renata Scotto; dir. Ferruccio Scaglia; Coro Polifonico di Torino della RAI; pf. Lidia Kozubek; bar. Leonard Warren; dir. Hans Knappertsbusch

11 (20)
F. Busoni: *Concerto op. 39* per pianoforte, coro maschile e orchestra - sol. P. Scarpini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro R. Maghini

12,10 (21,10) Recital del Trio di Bolzano:
Nunzio Montanari, *pianoforte*; Giannino Carpi, *violino*; Sante Amadori, *violoncello*
W. A. Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K. 502*; M. Clementi: *Sonata in do maggiore « La Caccia »* per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello; R. Schumann: *Trio in sol minore op. 110*

13,05 (22,05) Compositori contemporanei
O. Messiaen: *Turangalila-Symphonie*, per pianoforte, orchestra e onde Martenot - pf. Y. Loriod, onde Martenot J. Loriod, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert

14,25-15 (23,25-24) Fantasie e Rapsodie
W. A. Mozart: *Fantasia in fa minore K. 608* per organo (Trascr. di J. Demessieux) - org. J. Demessieux; J. Brahms: *Rapsodia in mi bemolle maggiore op. 119 n. 4* - pf. A. Rubinstein; B. Bartok: *Rapsodia n. 1* per violino e orchestra - sol. R. Totenberg, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. W. Golschmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
J. S. Bach: *Cantata n. 4 « Christ lag in Todesbanden »* (Cristo giaceva nelle braccia della morte) - sopr. E. Cundari, msopr. L. Ciaffi, ten. G. Baratti, bs. B. Carmeli, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro G. Bertola, Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. Don E. Corbetta; L. van Beethoven: *IV Sinfonia in si bemolle maggiore op. 60* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Rieger

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Rodgers: *Spring is here*; Hofmeister-Wilden: *In der grossen Bahnhofshalle*; Mogol-Vianello: *O mio Signore*; Maurillo: *Tirana*; Piaf-Dumont: *Les amants*; Porter: *Night and day*; Mc Hugh: *Cuban love song*; Calabrese-Bettini: *Potevi dirlo subito*; Rossi: *Stanotte al Luna park*

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Mogol-Reisman: *C'eri anche tu*; Panzeri-Boolhe-Beal: *Ginge rock*; Harris-Stapleton: *Blue beat*; De Villi-Vian: *Mon homme*; Welk-Cassia-Bacharach: *Don't talk to him*; Notorius-Porter: *I love Paris*; Michel-Testa-Salvador: *Rose*; Tremble: *Yo tengo una muneca*; Calabrese-Durand: *Je suis seul ce soir*

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Marini: *La più bella del mondo*; Lepore-Naddeo: *Roberta*; Wayne: *In a little spanish town*; Pace-Panzeri: *Occhi neri e cielo blù*; Skylar-Lara: *Noche de ronda*; Valli: *Giamaica*; Offenbach: *Can can*; Longo-Fanciulli: *Esta noche*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
Delle Grotte: *Macaho*; Ognibene: *Quando vedrete il mio caro amore*; Gaze: *Berlin melody*; Zanin-Agicor-Censi: *I tuoi baci sono baci*; Rossi: *Incantado de ti*; Maresca-Pagano: *Non mi guardi mai*; Alamo-De Martino: *Splendida*; Beretta-Leoni: *Dolce vacanza*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV SABATO

NAZIONALE

10,30-12,25 **Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Formaggino Dofocrem - Lievito Bertolini - Tè Star - Sirca-Davit)

La TV dei ragazzi

a) **TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD**
Prima puntata
Consiglio di famiglia
Regia di Torgny Anderberg
Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Gronros, Gittan Wernstrom, Annalisa Baude

b) **I PRONIPOTI**
Avventure di una famiglia spaziale
Cane e padrone
Cartoni animati di Hanna & Barbera

19,25 GONG
(Penne Lus - Landy Frères)
LO SCERIFFO DI DODGE CITY
Il pioniere
Racconto sceneggiato - Regia di Charles Marquis Warren
Distr.: C.B.S.
Int.: James Arness, Dennis Weaver, Amanda Bake

19,50 Estrazioni del lotto

19,55 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20,10 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Alimenti Sasso - Dixan - Salmoiraghi - Merendina Urrà Saiwa - Caffè Caramba - Linetti Profumi)
SEGNALE ORARIO
ARCOBALENO
(Vecchia Romagna Buton - Moplen - Anonima Petroli Italiana - Signal - Pizza Catarì - Resoldor)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera
CAROSELLO
(1) Doppio Brodo Star - (2) Lavatrice Indesit - (3) Alemagna - (4) Coperte Marzotto - (5) Talco Paglieri
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Unionfilm - 4) P.C.T. - 5) Art Film

21 — Dal Teatro Politeama in Napoli
XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »
Serata finale
Presentano Pippo Baudo e Gaia Germani
Ripresa televisiva di Lelio Golletti
Nell'intervallo:
TELEGIORNALE
della notte

« Gala » di chiusura al XIII Festival della canzone napoletana, dove saranno proclamati i vincitori della edizione 1965. La trasmissione, in ripresa diretta dal « Politeama » di Napoli, andrà in onda alle 21. Nella foto, Domenico Modugno che (con Ornella Vanoni) portò al trionfo, lo scorso anno, la sua canzone « Tu si 'na cosa grande »

SERATA FINALE

nazionale: ore 21

Ospiti speciali ed aria di festa stasera al « Politeama » per il « gala » di chiusura del XIII Festival della canzone napoletana. E, su una torta monumentale, quattordici candeline beneauguranti: quante sono cioè le canzoni allineate ai nastri di partenza per lo « sprint » finale e la conquista delle sette piazze che consentiranno di gareggiare per il primo posto assoluto. Intanto, onde stabilire dei termini di raffronto, facciamo una rapida carrellata sui motivi che giunsero primi agli scorsi Festival. 1952: *Desiderio 'e sole*, che fu condotto al successo da Nilla Pizzi e Franco Ricci; 1954: *Suonno d'ammore* (Achille Togliani e Tullio Pane); 1955: *'E stelle 'e Napule* (Gino Latilla-Carla Boni e Maria Paris); 1956: *Guaglione* (Grazia Gresi e Aurelio Fierro); 1957: *Malin-*

RECITAL DEL

Francesco Canessa è l'autore del testo e il presentatore del « recital »

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Domani più di trenta milioni di tedeschi della Germania Occidentale andranno alle urne per le quinte elezioni politiche federali, le più attese del dopoguerra. Dovranno eleggere 496 deputati, di cui 248 a suffragio diretto e 248 come candidati di lista. Durante la campagna elettorale si sono presentati alla critica degli elettori ben 14 partiti. Ma è opinione generale che al Bundestag continueranno ad essere rappresentati i quattro partiti che attualmente occupano tutti i seggi del parlamento, e questo perché una apposita legge limita il frazionamento delle correnti politiche condizionando l'elezione al Bundestag ad un quoziente pari almeno al 5

DEL FESTIVAL DI NAPOLI

conico autunno (Marisa Del Frate); 1958: *Vurria* (Aurelio Fierro e Nunzio Gallo); 1959: *Sarrà chi sa* (Fausto Cigliano e Teddy Reno); 1960: *Serenata a Margellina* (Flo Sandon's e Ruggero Cori); 1961: *Tu sì 'a malincunia* (Aurelio Fierro e Betty Curtis); 1962: *Marechiaro, Marechiaro* (Sergio Bruni e Gloria Christian); 1963: *Jammo jà* (Maria Paris e Claudio Villa); 1964: *Tu sì 'na cosa grande* (Ornella Vanoni e Domenico Modugno). A questi titoli andrebbero poi aggiunti quelli di canzoni che — pur non vincendo il Festival cui parteciparono — divennero ugualmente popolari come, citando a caso, *Sciummo*, *Pullecenella*, *Tuppe tuppe mariscià*, *Vieneme 'nzuonno*, *Lazzarella*, *Cerasella*, *Suonno a Marechiaro* ecc. Quale fra le canzoni del Festival '65 raccoglierà il retaggio delle « consorelle » del passato? Al 1966 la risposta.

Ornella Vanoni, la vincitrice, con Domenico Modugno, del Festival 1964

BASSO NICOLA ROSSI LEMENI

secondo: ore 22

Vanno in onda stasera alcuni celebri brani lirici affidati al basso Nicola Rossi Lemeni. Nel repertorio d'un basso non manca mai il *Mefistofele* di Boito. Così, anche nel presente programma, figura all'inizio la famosa *Ballata del mondo* che, nell'interpretazione di Rossi Lemeni, riporta davvero, quasi per incanto, alla notte del Sabba, ai piedi deserti e selvaggi del monte Brocken, quando Mefistofele e Faust vi giungono per assistere alla ridda delle streghe e dei demoni; quando Mefistofele appare come un re e, tenendo in mano una sfera, canta: « *Ecco il mondo, vuoto e tondo, / s'alza, scende, balza e splende. / Fa carole intorno al sole / freme, rugge dà e distrugge / ora sterile or fecondo. Ecco il mondo* ».

Segue il canto d'un altro Mefistofele, quello del *Faust* di Gounod, che è stato tratto, come l'opera di Boito, dal *Faust* di Goethe. Mefistofele inneggia questa volta alla potenza dell'oro, il cui padrone assoluto è Belzebù: « *Dio dell'or, del mondo signor, / sei possente, risplendente, / culto hai tu maggior quaggiù; / non v'ha uom che non t'incensi: / stan prostrati innanzi a te / ed i popoli ed i re!* ».

Il recital continua con la suggestiva *Aria di Ivan* da *Una vita per lo zar*, l'opera più nota di Glinka, scritta nel 1836.

Dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini, un'opera molto amata dai pubblici di tutto il mondo (Beethoven disse: « Sarà eseguita finché esisterà il melodramma italiano »), Nicola Rossi Lemeni canta poi *La calunnia* e, infine, dal *Paride ed Elena* (1769) di Gluck « O del mio dolce ardor ». Questa è ritenuta la più preziosa pagina di una tra le più sfortunate opere di Gluck, la terza su libretto di Ranieri Calzabigi. La collaborazione con l'avventuriero e letterato Calzabigi (insieme riformarono il dramma musicale, per cui la musica doveva ritornare al servizio della poesia) gli aveva invece fruttato, per la rappresentazione dell'*Orfeo* nel 1762 a Vienna, prima ancora del successo delle cento e più repliche dell'opera, una borsa con cento ducati, dono di Maria Teresa.

LE ELEZIONI IN GERMANIA

per cento di tutti i voti validi. La campagna elettorale per esplicito accordo tra i quattro partiti è stata meno infuocata del solito. Brandt, borgomastro di Berlino e leader del Partito Socialdemocratico; Mende, capo del Partito Liberale, Strauss, capo dell'Unione Cristiano-Sociale e Adenauer, leader dell'Unione Cristiano-Democratica, soltanto in quest'ultima settimana hanno dato un tono più deciso ai loro discorsi. Soprattutto il cancelliere uscente Erhard, ha concluso la campagna per il suo partito con una tournée degna delle elezioni americane compiendo in pochi giorni dodici viaggi di propaganda a bordo di un treno speciale. Difficile formulare previsioni, anche perché regna un equilibrio che contribuisce ad aumentare l'attesa. Secondo l'ultimo sondaggio d'opinione, i due maggiori partiti l'Unione Cristiano-Democratica di Adenauer ed Erhard, e il Partito Socialdemocratico di Brandt hanno dalla loro rispettivamente il 43 e il 42 per cento degli elettori. Resta un 15 per cento di elettorato indeciso, ed è proprio verso questa massa di elettori che i quattro partiti stanno indirizzando la loro propaganda politica. Grande attesa regna anche per il voto dei giovani tedeschi. Per la prima volta, infatti, voteranno otto milioni di cittadini che non hanno conosciuto gli orrori della seconda guerra mondiale. Alla vigilia elettorale in Germania è dedicato il numero quattordici di *Prima pagina*, a cura di Brando Giordani.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Kaloderma - Magnesia Bisurata - Esso Autotrazione - Vermouth Cinzano)

21,15

PRIMA PAGINA N. 14

a cura di Brando Giordani

Le elezioni nella Repubblica Federale tedesca

di Tito De Stefano

22 — RECITAL DEL BASSO NICOLA ROSSI LEMENI

con la partecipazione del pianista Mino Campanino

Testo e presentazione di Francesco Canessa

Gounod: *Faust*: « *Dio dell'or* »; Boito: *Mefistofele*: « *Ecco il mondo* »; Glinka: *Una vita per lo Zar*: « *Aria di Ivan Sussinin* »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « *La calunnia* »; Gluck: *Paride ed Elena*: « *O del mio dolce ardor* »

Scene di Giuliano Tullio

Regia di Lelio Golletti

22,35 CANTI E DANZE IN ISRAELE

nell'interpretazione dei «Karmon Jsraeli Dancers»

Parte prima

Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Coreografie di Jonathan Karmon

Supervisione musicale di Bert Grund

Regia di Rolf Von Sydow

(Produzione di Harry E. Henkel - Bavaria Atelier GmbH)

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OPERAZIONE SANTA BARBARA. Telefilm in versione italiana della serie « Super Car ». Superviaggio di marionette a bordo di un superbolide

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 IL GRANDE BLUFF. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Eddie Constantine e Dominique Wilms. Regia di Patrice Dally

22,10 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

18 settembre SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni tempo - **Almanacco**
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana, in collaboraz. con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Marquina: *España cañi;* Tiomkin: *Prigionieri del cielo;* Del Roma-Stole: *La longue marche;* Anonimo: *The yellow rose of Texas;* Yndart: *El truquito*

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 * **Fogli d'album**
Chopin: *Fantasia in fa minore op. 49* (pf. Gyorgy Cziffra); Cassadò: *Sardana* (chit. Andrés Segovia); Copland: *Due pezzi:* Notturno e ukulele sentimentale (Franco Novello, *vl.;* Maria Gachet, *pf.*)

9,40 Un libro per lei
a cura di Lucia Sollazzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
* **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Novo Liebig)*
Antologia operistica
Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* «A un dottor della mia sorte»; Leoncavallo: *Pagliacci:* Prologo; Puccini: *Tosca:* «O dolci mani»

10,30 Orchestre italiane e straniere

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * **Franz Schubert**
Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (pf. Walter Gieseking)

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Kreisler: *Schon Rosmkrin;* Herbert: *Serenade* per orch. d'archi: Canzonetta - Love scene - Tarantella

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE
Farres: *Acercate más;* Porter: *I get a kick out of you;* Canfora: *Rome by night;* Carmichael: *I get along without you very well;* Rodgers: *My funny Valentine;* Gershwin: *Someone to watch over me;* Giraud: *Sous le ciel de Paris;* Bixio: *Violino tzigano;* Anonimo: *Cielito lindo*

13,55 Giorno per giorno

14 — PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Canzoni indimenticabili

15,50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco, musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Concerto di musiche italiane per la gioventù
Quinta trasmissione
Nino Medin: *Divertimento n. 2 «Giocoso»* (1956): Con spirito allegro festoso (Alla marcia) - Voluttuoso come un valzer esitato - Allegretto vivace (Alla polca) - Vivacissimo alla danza come un galop (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Franco Alfano: *Notte adriatica,* da «Suite romantica» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Pradella); Gino Gorini: *Cinque studi* per due pianoforti, archi e percussioni (1959): Corale (Andante sostenuto) - Ostinato (Allegro) - Aria (Tranquillo) - Blues (Allegro moderato) - Scherzo (Molto allegro) (solisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); *L'incantesimo,* opera in un atto di Sem Benelli - Musica di Italo Montemezzi: Giselda, *Adelchi Sticchi;* Rinaldo, *Francesco Albanese;* Folco, *Renzo Mascherini;* Salomone, *Franco Calogero Calabrese;* Un servo, *Alfredo Allegro* (Orch. e Coro di Milano della RAI dir. da Arturo Basile - Maestro del Coro Roberto Benaglio)

18,45 * **Musica da ballo**

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio - Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL «GRAND GUIGNOL»
Programma a cura di **Giorgio Bandini**
«Le pendu» di Méténier al «Théâtre Libre» di Antoine - La piccola scena della Rue Chaptal e il suo repertorio - I registi Max Marey e Camille Choisy - Mademoiselle Max «sacerdotessa dell'orrore» - Courteline entusiasta del fenomeno - Che cosa ne pensano i critici del tempo - Decadenza del Grand Guignol
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Renato De Carmine, Lauro Gazzolo, Nando Gazzolo e Ubaldo Lay
Regìa di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)

21,35 Divertimento per orchestra

22 — Il mondo dell'operetta

22,30 La RAI Corporation presenta:
NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

23 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Soc. Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catarì)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— ADELE, CAMERIERA FEDELE
Programma di musica leggera e non..., a cura di **Marcello Ciorciolini** con **Bice Valori**
Regìa di **Federico Sanguigni**

— BOMBE DI SOLE
Pensieri sotto l'ombrellone di **Diego Calcagno** ed **Emidio Jattarelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
* **Canzoni nuove**

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Omo)*
Appunti di viaggio

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Il portacanzoni**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Orchestra alla ribalta**

12,20 * **Musica operistica**
Rossini: *Guglielmo Tell:* Sinfonia; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «L'anima ho stanca»

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Clavicembalista Wanda Landowska
Couperin: *Passacaglia;* J. S. Bach: *Concerto italiano:* Allegro - Andante - Presto; D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore*

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 * **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — IMPARIAMO CHE COSA E' IL JAZZ
Concerto di jazz moderno con **Nunzio Rotondo** e i suoi solisti
Presenta **Renato Tagliani**

21 — Dal Teatro Politeama in Napoli
XIII FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»
Presentano **Pippo Baudo** e **Gaia Germani**
Serata finale
Al termine:
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
Francesco Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore op. III n. 1:* Adagio, Allegro - Adagio - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna); Johann Christian Bach: *Concerto in re* a flauto traverso obbligato: Allegro con brio - Adagio - Rondò (sol. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Igor Markevitch:
Nicolai Rimski-Korsakov: *La Grande Pasqua russa,* ouverture op. 36 (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi)
Mezzosoprano Fiorenza Cossotto:
Luigi Cherubini: *Medea:* «Solo un pianto»; Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* «Deh tu, bell'anima»; Ambroise Thomas: *Mignon:* «Non conosci il bel suol» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
Violinista Yehudi Menuhin e pianista Gerald Moore:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa maggiore op. 4:* Allegro vivace - Adagio - Assai vivace
Direttore Efrem Kurtz:
Heitor Villa Lobos: *Uirapuru:* balletto (Orch. Filarmonica di New York)
Basso Nicola Rossi Lemeni:
Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani:* «O tu, Palermo»; Jacques Offenbach: *I Racconti di Hoffmann:* «Scintilla diamante» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
Tromba Helmut Wobisch:
Franz Joseph Haydn: *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (I Solisti di Zagabria dir. da Antonio Janigro)
Soprano Birgit Nilsson:
Richard Wagner: *Tannhäuser:* «Dich teure Halle grüss ich»; Carl Maria von Weber: *Oberon:* «Ozean, du Ungeheuer» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)
Violoncellista Pietro Grossi e pianista Eugenio Bagnoli:
Gabriel Fauré: *Sonata op. 117:* Allegro - Andante - Allegro vivo
Direttore Constantin Silvestri:
Franz Liszt: *Tasso (Lamento e Trionfo),* poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)

13 — Un'ora con Sergej Prokofiev
Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra: Allegro brioso - Andante assai - Allegro scherzando (*sol.* Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100:* Andante poco mosso - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

14 — Recital del Sestetto vocale «Luca Marenzio»
Luca Marenzio: *Donò Cinzia a Damone,* madrigale a sei voci - *Amor è ritornato,* villanella - *Zefiro torna,* madrigale a quattro voci; Jaches de Wert: *Due Madrigali:* «Giunto a la tomba» - «Non è sì denso velo»; Claudio Monteverdi: *Lamento d'Arianna,* madrigale in quattro parti su testo di Ottavio Rinuccini, dal Libro VI: «Lasciatemi morire» - «O Teseo, Teseo mio» - «Dove, dov'è la fede?» - «Ahi, ch'ei più non risponde»; Pomponio Nenna: *Deh, s'io v'ho dato,* madrigale; Gesualdo da Venosa: *Sette Madrigali:* «Luci serene e chiare» - «Dolcissima mia vita» - «Non t'amo, o voce ingrata» - «Ecco, morirò dunque» - «Io tacerò» - «Spargea la morte» - «Arde il mio cor»

15 — Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte: Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale (*pf.* Pietro Scarpini); *Quartetto in la maggiore op. 26* per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo - Finale (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.;* Arrigo Pelliccia, *vl.;* Bruno Giuranna, *v.la;* Massimo Amfitheatrof, *vc.*)

16,10 Compositori contemporanei
Darius Milhaud: *Le Carnaval de Londres* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella); *Suite provençale:* Animato - Molto moderato - Moderato - Vivo - Moderato - Vivo - Lento - Vivo (Orch. Concert Arts dir. dall'Autore)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
John Newell: *Le comunicazioni tra cellule nervose* (I)

17,10 Alfredo Casella
Concerto op. 40 bis per archi: Sinfonia - Siciliana - Minuetto - Recitativo - Aria - Canzone (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); *Notturno e Tarantella op. 54* per violoncello e orchestra: Adagio ma non troppo - Allegro vivacissimo (sol. Pietro Grossi - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da Ettore Gracis); *Paganiniana*, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini, op. 65: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Harold Byrns)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Musica
Piero Santi: la V settimana internazionale «Nuova Musica» di Palermo

18,45 Henry Purcell
Abdelazar (Vendetta del moro) suite per archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

19 — Orientamenti critici
La Magna Charta dopo sette secoli, a cura di Vittorio Frosini

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Trio n. 2 in fa diesis minore* per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Adagio cantabile - Tempo di minuetto (Finale) (Robert Gendre, *vl.*; Robert Bex, *vc.*; André Krust, *pf.*); Frédéric Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Largo - Allegro (Klaus Stork, *vc.*; Daniela Ballek, *pf.*); Claude Debussy (1862-1918): *Sonata* per flauto, violino e arpa (1916): Pastorale - Interlude - Final (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Pierre Pasquier, *vl.*; Lily Laskine, *arpa*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Viotti
Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (sol. Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ugo Rapalo)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti francesi degli anni '60
a cura di Giorgio Caproni
Ultima trasmissione
Gérard Engelbach

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Eliahu Inbal**
con la partecipazione dell'organista **Anton Heiller**
Orazio Fiume
Ajace - Cantata per coro e orchestra (1941) (testo di Vincenzo Cardarelli)
Paul Hindemith
Concerto per organo e orchestra (1962)
Crescendo (Moderato maestoso) - Allegro assai - Canzonetta in triadi e due ritornelli - Fantasia sul «Veni Creator Spiritus» (sol. Anton Heiller)
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
Poco sostenuto, vivace - Allegretto - Presto - Allegro con brio
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Nell'intervallo:
Musica e poesia
di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Edoardo Vianello - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for Young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **«L'indole triestina»** - da «Luce a Trieste» di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **«So to la pergolada»**, rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,45 Rimske novice. 19,15 The teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - **«La settimana al Concilio»** - **«Oggi in Vaticano»** - **«L'Epistola di domani»**, commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 L'Eglise en marche. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14 Orchestra di Cleveland presentata dal suo direttore, George Szell e Micheline Banzet. **15,30** Erik Satie l'Inconnu d'Arcueil, trasmissione di Jacqueline Harpet e di Silvie Albert. **18,25** Non mancate di ascoltare! Trasmissione delle «Novelles musicales» presentate da Daniel Lesur e Michel Hofmann. **18,45** Contrasti (10° e ultimo) di Jean Chouquet: Musica, chansons e testi. **19,30** Notiziario. **19,40** Inchieste e commentari di Pierre Sandhal. **20** Musica da camera. Composizioni di **Jean-Marie Leclair**, presentate da Ennemond Trillat: a) Sonata n. 10 del primo libro; b) Sarabande e minuetto; c) due arie da «Scylle et Glaucus», d) Sonata a tre (ouverture), Allegro, Badinage (ciaccona); e) Due arie da «Scylla et Glaucus»; f) Sonata, op. 4 n. 1 (canta Nadine Sautereau; André Guilbert e Fabriel Fumet, flauto; Jeanne Gautier e Jacqueline Girard, violino; André Levy, violoncello; Ennemond Trillat, clavicembalo). **21** Grand Prix radiofonico di autori in lingua francese. «Le Dernière Innocence» di Jean-René Huguenin e «La bete qui mangeait les jouets» (La bestia che mangiava i giocattoli) di Paul Gilson. **22,30** Magazzino della musica, registrazioni dal Festival di Besançon. **23,15** Ortodossia e cristianesimo orientale: «Influenza dell'arte bizantina», a cura di Gérard Stephanesco. **23,35** Dischi. **23,59** Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Musica leggera. **19** Notiziario. **19,20** Concerto corale. Quattro lieder di **Johannes Brahms**: Quattro lieder di **Robert Schumann**, e altri Quattro lieder di **Johannes Brahms** (Musikalische Gesellschatt Eschweiler diretta da Hubert Harfl; Quartettverein Bocholt e il Quartetto di corni della Westdeutsche Radio, diretti da Martin Klöcker, e l'Aachener Kammerchor diretto da Herbert Höne. **20** Programma di varietà a Berlino. **21,30** Notiziario. **22,10** Cocktail di fine settimana. **0,10** Musica da ballo da Berlino. **1** Tra la mezzanotte e il mattino. **Bernstein:** Ouverture per il musical «Candide»; **Haentzschel:** Grande Suite «Münchhausen»; **Gershwin:** «Porgy and Bess»; **Anderson:** «The golden Years»; **Charles:** Song of Mexico; **Müller:** Fiesta Brasiliera, fantasia. **2,05** Musica fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violoncellista Werner Eugster. **Haydn:** Variazioni sopra il «Deutschland Lied» dal quartetto per archi op. 76 n. 3; **Saint-Saëns:** Concerto per violoncelli e orchestra op. 33; **Ravel:** «Le tombeau de Couperin», suite per orchestra; **16** Il giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Di tutto un po'. **17,30** Musica oltre frontiera. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** «Sabato Club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **20,30** «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. **21** «Il museo della vita», ciclo realizzato da Enrico Romero. **21,45** A lume spento. **22,30** Ballate con noi. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 settembre — **Roma - Torino - Milano**
dal 19 al 25 settembre — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 26 settembre al 2 ottobre — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 3 al 9 ottobre — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA: *Messa «Hodie Christus natus est»*, a otto voci - Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini; L. A. PREDIERI: *Stabat Mater*, per soli, coro, archi e organo (Realizzaz. di G. Guerrini) - sopr. A. Martino, msopr. G. Gerbino, ten. A. Berdini, bs. C. Cava, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro R. Maghini

8,45 (17,45) Sonate romantiche
F. SCHUBERT: *Sonata in la minore op. post.* per arpeggione e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. G. Borciani; J. BRAHMS: *Sonata in fa minore op. 5* per pianoforte - pf. G. Anda

9,45 (18,45) Sinfonie di Camille Saint-Saëns
C. SAINT-SAËNS: *Sinfonia in do minore op. 78* con organo obbligato - org. Nies-Berger, Orch. Filarmonica di New York, dir. C. Münch

10,20 (19,20) Piccoli complessi
A. RUBINSTEIN: *Quintetto in fa maggiore op. 55* per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, clar. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

10,55 (19,55) Un'ora con Sergej Prokofiev
Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra - sol. A. Vedernikev, Orch. Sinf. dell'URSS, dir. L. Ginsbourg — *Il buffone (Chout)*, suite dal balletto op. 21-a - Orch. Sinf. di Londra, dir. W. Susskind

11,55 (20,55) INTERMEZZO, commedia borghese con interludi sinfonici, in due atti - Testo e musica di R. Strauss (Versione ritmica italiana di O. Schanzer)
Personaggi e interpreti:

Cristina Storch	*M. Lazlo*
Il bambino	*R. Chevalier*
Roberto Storch	*R. Capecchi*
Anna, la cameriera	*L. T. Reyes*
Il barone Lummer	*F. Gruber*
Il notaio	*L. Monreale*
La moglie del notaio	*G. Raimondi*
Stroh	*C. Franzini*
Il consigliere di commercio	*R. Bruson*
Il consigliere di giustizia	*C. Ponce de Leon*
Il cantante	*R. Gonzales*
Fifì	*M. G. Ciferri*
Teresa	*M. Funari*
Mara, la cameriera	*M. T. Rovere*
La cuoca	*L. Curci*

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Maag, regìa di M. Visconti

14,20-15 (23,20-24) Variazioni
F. SOR: *Variazioni su un tema di Mozart, op. 9* - chit. A. Segovia; L. VAN BEETHOVEN: *Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore, su un tema del balletto «Prometeo» op. 35* - pf. H. Roloff

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Recital di S. Stitt
— Selezione di musiche dal film «My Fair Lady» eseguita dall'orchestra di A. Previn
— G. Shearing e il suo Quintetto eseguono musiche Sud-Americane

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Pallavicini-Monegasco: *E' solo questione di tempo*; Testa-Rossi: *Quando vien la sera*; Enriquez-Endrigo: *Basta così*; Mogol-Gaspari-Polito: *I tuoi anni più belli*; Vivarelli-Beretta-Leoni: *Non esiste l'amor*; Lovecchio: *Era troppo bello*; Ciacci-Rossi: *La fine di agosto*; Beretta-Pallesi-Malgoni: *Tango italiano*

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera
Reisdorff: *Luxembourg polka*; Hart-Rodgers: *Blue moon*; Anonimo: *Occhi neri*; Arditi: *Il bacio*; Villoldo: *El choclo*; Weill: *Moritat*; Berlin: *The piccolino*

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con: Fred Bongusto e Rita Pavone
Migliacci - Medini: *Una rotonda sul mare*; Waill-Mann: *Cuore*; Buggy-Pomus: *Biche ma biche*; Rossi-Ferrante: *Ti vorrei parlare*; Testa-Martelli: *Da cosa nasce cosa*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Pallavicini-Kramer: *Mare non cantare*; Wermüller-Rota: *Viva la pappa col pomodoro*; Bongusto: *Aspetta domani*

11,27 (17,27-23,27) Recital di Judy Garland

11,51 (17,51-23,51) Musiche da films e da commedie musicali

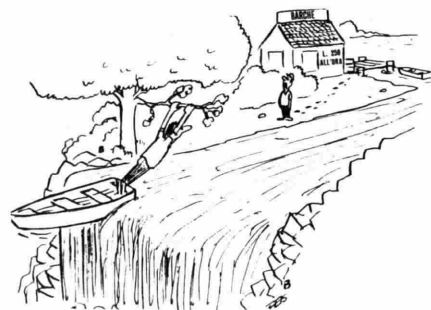
12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
De Marchis: *Arriverà il momento*; Pieretti-Gianco: *Complimenti Bernard*; Monti-Arduini: *Cosa importa*; Leva-Reverberi: *Se mi vuoi bene vieni via con me*; Migliacci-Enriquez: *I tuoi capricci*; Pallavicini-Young-Jones: *Trala-la Susie*; Morandi: *Sono contento*; Amurri-Martino: *Madame twist*; Leonardi-Pallavicini-Gotz: *Casanova baciami*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

in poltrona

LE DUE ETA'

Senza parole

GITA IN BARCA

— La sua ora è finita, signore.

VITA DI DOMANI

— Ma lei lo sta viziando, signor Rossi!

BELLA CARRIERA

— Giorgio, ma quello non è, per caso, il figlio dei signori Bianchi, che da piccolo sembrava così intelligente?

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 **Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. R. Wagner: Adagio für Klarinette und Streichquintett; Bach-Mahler: Suite für Orchester - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Operettenklänge (Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT - 14,30 Speziell für Sie! **(Rete IV)**.

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Fünfuhrtee - 18 **Wir senden für die Jugend**. H. Seidel: « Das versunkene Schloss » - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme Anneliese Kupper, Sopran (Vier Lieder von Edward Grieg) - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 **« Das tolle geld »**. Hörspiel von A. N. Ostrowskij **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. G. Rossini: Semiramide, Ouverture; S. Prokofieff: Klavierkonzert Nr. 2 G-dur Op. 16; G. von Einem: « Das Stundenlied » Op. 26 für Chor und Orchester - Orchester und Chor der RAI, Rom - Solistin: Nicole Henriet, Klavier - Chorleiter: Nino Antonellini - Dirigent: Massimo Freccia - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Für Kammermusikfreunde**. G. Fauré: Klavierquartett Nr. 1 c-moll Op. 15 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimantkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedi sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Fröhlich mit Karl Panzenbeck** - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Messe in der Musikgeschichte. 11. Folge: Franz Schubert und seine Messe in G-dur - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonieorchester der Welt.** Tschechisches Philharmonie Orchester. Dirigent: Vaclac Talich. A. Dvorak: Sinfonie Nr 8 G-dur Op. 88 - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della **Regione)**

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - **9 Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,30 **Settimana radio** - 11 * Complessi caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Kekec sull'abisso solitario »**, racconto di Josip Vandot, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Seconda puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Autoradio, varietà musicale della domenica - 15,30 **« La tomba del tessitore »**, novella di Seumas O' Kelly, sceneggiatura di Michéal O' Haodha, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar 16,45 **Dalle stagioni sinfoniche al « Verdi »**: Franz Schubert: Rosamunda, ouverture; Bela Bartok: Due ritratti; Antonin Dvorak: Quattro danze slave - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Sergiu Celibidache. Solista: Baldassare Simeone - 17,30 **Le canzoni che preferite** - 18,30 * Jazz party: Quartetto jazz Armando Trovajoli - Canta Chris Connor - Orchestra Buddy Bregman - 19 Ottetto Vocale Sloveno - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič 19,30 * Vacanze in Italia - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - 20,30 * Folclore in musica - 21 **Opere di autori regionali** - Giulio Viozzi: « Un intervento notturno », opera in un atto da un racconto di Robert Adger Bowen. Direttore: Ennio Gerelli - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 21,30 * Suonano le orchestre Eros Sciorilli e Carl Stevens - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ballate con noi - 23 * Notturno di canti - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Le superstizioni » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Contrasti in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **I maestri del classicismo** - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra. - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci. Solista: Christian Ferras - 18,55 **Solisti sloveni**. Pianista Marijan Lipovšek - Ivo Sček: Otto piccoli pezzi da balletto per pianoforte - 19,15 **Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia:** Giovanni Comelli: (11) « Le attività editoriali » - 19,25 * Motivi d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 * Gaspare Spontini: **« La vestale »**, melodramma in tre atti. Direttore: Fernando Previtali - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,55 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Buonumore in musica - 12,15 **Il giardino fiorito**, a cura di Bogdana Cernigoj - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Hans Carste - Canta Remo Germani - Dal folklore romeno - Lionel Hampton and his Jazz Group - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori della regione** - Bruno Cervenca: Concerto per pianoforte e orchestra - Orchestra del Teatro

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,35-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Aus der Diskothek des Dr Jazz - 17,30 Fünfuhrtee - 18 **Kammermusik am Nachmittag** - W. A. Mozart: Violinsonate B-dur KV 378; Violinsonate e-moll KV 304 - 18,30 Von Melodie zu Melodie - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 **Die Grossen der Kirche.** K. H. Heinzmann: Michael Faulhaber - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Begegnung mit der Oper.** R. Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg. Vorspiele 1. Akt und 3. Akt; Lohengrin: Vorspiele 1. und 3. Akt; Parsifal: Vorspiel und Karfreitagszauber - 21 Literarische Kostbarkeiten auf Schllplatten. H. v. Kleist: « Das Käthchen von Heilbronn ». Szenen aus dem Ritterschauspiel. Es sprechen: Ingrid Andree, Erich Schellow und Joseph Dahmen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 **Melodienmosaik** - 1. Teil - 21,45 Neue Bücher - 22-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Opernmusik** - Alpenklänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Allerlei von eins bis zwei** - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Für unsere Kleinen.** H. Ch. Andersen: « Die Prinzessin und der Schweinehirt » - 18,15 **Gut aufgelegt** - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 **Bei uns zu Gast** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,30 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Zino Francescatti, Violine - J. Brahms: Violinkonzert D-dur Op. 77 - 21 **Erzählung.** K. Schönherr: « Der Bauernknecht auf der Klinik » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalische Stunde.** Die Geburt der Sinfonie. 1. Sendung: Werke von Franz Beck, Georg Ch. Wagenseil und François Joseph Gossec - 22,30-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 **Englisch zur Unterhaltung.** Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonische Musik.** Ennio Porrino: Proserpina; Sinfonietta D-dur; « La bambola malata » - Unterhaltungsmusik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Melodienmosaik - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer.** « Till Eulenspiegels lustige Streiche » - 1. Folge - 18,15 **Liederstunde.** F. Alfano: Sechs Lieder (nach Tagore). Ausführende: Carla Gavazzi, Sopran und Franco Alfano, Klavier - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: Die Wespe - 19,30 Volksmusik - 19,15 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « **Minna von Barnhelm** ». Lustspiel von G.E. Lessing (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50-23 **Johannes Brahms - Das Kammermusikalische Werk.** 8. Sendung: Fantasie Op. 116; Sechs Stücke Op. 118; Vier Stücke Op. 119; Sonate Nr. 1 C-dur Op. 1. Ausf: Marisa Candeloro, Klavier (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sängerportrait.** Teresa Berganza, Alt - Freude an der Musik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Operettenmusik** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Lesung.** Ch. Dickens: « Die Pickwickier » - 18,15 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Wissen für alle - 20,50 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 **Das künstlertum Toscaninis.** Sendezyklus von Mario Labroca - 25. Folge - L. v Beethoven: Coriolan-Ouverture Op. 62; Sinfonie Nr. 9 d-moll Op. 125 für Soli Chor und Orchester - Eileen Farrel, Sopran; Nan Merriman, Mezzosopran; Jan Peerce, Tenor und Norman Scott, Bass. Robert-Shaw-Chor und NBC-Orchester. Mit Beiträgen von Ester Mazzolenis, Richard Mohr, Fernando Previtali und Theodor Adorno (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Kammermusik.** J. Haydn: Trio Nr 1 G-dur Op. 73 Nr. 2; Fr. Schubert: Klaviertrio Nr. 1 B-dur Op. 99 - Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Speziell für Sie!** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 **Trasmission per i Ladins** - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV**).

17 Fünfuhrtee - 17,30 Gut aufgelegt 18 **Sinfonische Kostbarkeiten** - J. Brahms: Rhapsodie über « Harzreise im Winter » von Goethe für Alt, Chor und Orchester; R. Wagner: Faust-Ouverture - 18,30 Chorlieder - 18,45 Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 **Abendnachrichten** - **Werbedurchsagen** - 20 **Fröhlich mit Karl Panzenbeck** - 20,45 P. Rosegger: « Auf der Wacht » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30-23 Aus der Diskothek Dr. Jazz (**Rete IV**).

Verdi di Trieste diretta da José Rodriguez Fauré. Solista: Sergio Cafaro - 18,50 **Musiche barocche.** Francesco Durante (trascr. A. Lualdi): Primo concerto in fa minore per orchestra d'archi - 19,05 ° Trio Shelly Manne - 19,15 **I giochi d'oggi**, divertimenti e passatempi dei nostri fanciulli (10), a cura di Nerina Svab - 19,25 ° Dai festivals italiani della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 ° **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Elda Viler e Gilbert Bécaud, il flautista Buddy Colette, il complesso Marino Marini e le orchestre Miles Davis e Frank Chacksfield - 21,30 **Racconti umoristici dell'Ottocento:** Heinrich Zschokke: « Il re di Akim » - 21,55 ° **Celebri esecutori:** Chitarrista Laurindo Almeida. Jerrald K. Goldsmith: Toccata; Jack W. Marshall: Three romantic waltzes: Children's album - 22,10 ° Serata danzante - 23 ° Quartetto vocale Cetra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 ° Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 ° Complessi Aldo Gasparino e Bob Azzam - 12 **Alessandro Manzoni:** « **I promessi sposi** »: (15) « La fuga di don Abbondio ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 ° Cartoline musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il Quartetto Ford di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 ° Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Quartetti da camera.** ° Serghej Prokofjev: Quartetto per archi n. 1, op. 50 - 18,55 **Musiche vocali del '500 e del '600.** Orlando Di Lasso: Quattro madrigali; Anonimo: Chants populaires - 19,15 **Antologia di Ivan Trinko:** (5) « Scritti filosofici », a cura di Rado Bednarik - 19,30 ° I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Complessi Franco Russo e Franco Vallisneri - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Dean Dixon con la partecipazione del pianista Geza Anda - Alfredo Casella: Paganiniana op. 65, divertimento per orchestra su musiche di Nicolò Paganini; Bela Bartok: Secondo concerto per pianoforte e orchestra; Robert Schumann: Quarta sinfonia in re minore op. 120 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,45 circa) **Novità librarie:** Janez Svajncer: « Ulice brez ljubezni », recensione di Martin Jevnikar - 22,25 ° Itinerario romantico - 23 ° Variazioni in jazz - **23,15 Segnale orario** - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 ° Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 ° Voci e complessi italiani - 12,15 **Conosciamo l'Italia:** Bruno Nice: (11) « La differenziazione regionale » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di fisarmoniche « Miramare » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 ° **Caleidoscopio musicale:** Cedric Dumont e la sua orchestra - Canta Caterina Valente - Dal folklore siciliano - Old Merry Tale Jazzband - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Intermezzi e cori d'opera** - 19 **Pagine violinistiche.** Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte; Aram Kaciaturian: Danse en si majeur op. 1 - 19,15 **Il cucchiaio d'oro,** divagazioni di Tone Penko - 19,30 ° Parata di orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 Coro di Rupa diretto da Zdravko Klanjšček - 21 « **La bella vida** », poema drammatico in tre atti di Ivan Cankar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,35 ° Ritmi di danza - 23 **Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia.** Mauro Bortolotti: Studio per Cummings n. 2 per viola, violoncello, contrabbasso, oboe, clarinetto, sassofono, clarinetto basso, corno e percussione; Fausto Razzi: Invenzione a tre per clarinetto piccolo, oboe e clarinetto basso - Gruppo strumentale da camera di Roma diretto da Bruno Nicolai - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 ° Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 ° Solisti alla ribalta - 12,15 **Il settimanale della donna,** a cura di Jadviga Komac - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 ° Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il quintetto « New Harlekin » di Udine - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 ° Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica moderna.** Boris Porena: Concerto n. 1 per orchestra da camera con pianoforte obbligato - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissman Solista: Pieralberto Biondi - 18,45 **Concertisti della regione** - Soprano Letizia Benetti Trevisani, baritono Claudio Strudthoff, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Geni Sadero: L'amor xe una pietanza; Era la vo; Amuri, amuri; La marangona; Le manin - 19 ° La tromba di Harry James - 19,15 **Dalle Giulie all'Adriatico,** racconti e leggende a cura di Rado Bednarik - 19,30 ° I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidii Vršaj - 20,50 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico diretto da Alfredo Simonetto** con la partecipazione del soprano Elisabetta Barbato e del basso Boris Christoff. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Storia delle Costituzioni europee:** Carlo Ghisalberti: (8) « Il costituzionalismo della Restaurazione » - 22,15 **Il jazz a Trieste:** Trio del Circolo Triestino del Jazz con Gianni Safred - 22,40 ° In sordina - 23 ° Voci parallele: Ornella Vanoni e Domenico Modugno - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 ° Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 ° Bande in piazza - 12,15 **I primati,** mosaico dei vari record, a cura di Dušan Pertot - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 ° Viaggio musicale in Europa - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 ° Fisarmoniche allegre - 15 « **Il clacson** ». Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 ° **Concerto in miniatura** - 16 Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Antonio Illersberg » di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 ° **Caleidoscopio musicale:** Orchestra diretta da Sandro Delle Grotte - Gerhard Gregor all'organo elettronico - Cantano « Das Elite-Trio » e « Die Geschwister Burgstaller » - Jay Jay Johnson Quartet - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori jugoslavi.** Blaž Arnič: La canzone delle montagne; Anton Lajovic: Capriccio - Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - 19 ° **Grandi compositori dell'800.** Ludwig van Beethoven; Sonata n. 9 in mi maggiore op 14 n. 1 per pianoforte - 19,15 **Incontri d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 19,30 Orchestre dirette da Gianni Safred e Alessandro Bevilacqua - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quintetto vocale maschile « Zarja » diretto da Stanko Birsa - 21 **Alessandro Manzoni:** « **I promessi sposi** »: (16) « La peste a Milano ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,45 **Le canzoni che preferite** - 22,45 ° **Luna Park,** giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

a cura di Rosanna Manca

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

Radio, lunedì 13 settembre
« LE STORIE DEI SECOLI D'ORO: UN RAGAZZO PRODIGIO NELLA BOTTEGA DI ANDREA VERROCCHIO » - Questa radioscena di Anna Maria Romagnoli vuol far conoscere ai ragazzi la figura di Leonardo da Vinci. Viene ricordato qui il primo periodo della sua vita, quando lavorò a Firenze nella bottega di Andrea Verrocchio.

TV, lunedì 13 settembre
« INVITO ALLO SPORT » - Vedi foto e didascalia.

TV, martedì 14 settembre
« IL PROFESSORE E IL MECCANICO » - Due pupazzi animati si muovono, in questo racconto, sullo sfondo di un paesaggio autentico. Seguendo le peripezie del professor Kapok e del suo assistente Nick che partono a bordo di una mongolfiera per un viaggio lungo le coste della Danimarca, avrete modo di conoscere luoghi meravigliosi e interessanti.
« IL PRODE ETTORRE » - Spettacolo di cartoni animati: *Spedizione al Polo Nord; Bombo e la fata; Il re degli animali; Il gatto gigante; Piazza pulita.*
« ROBINSON CRUSOE » - Dal romanzo di Daniel De Foe - 3ª puntata.

TV, mercoledì 15 settembre
« IL PREMIO » - Telefilm. Un ragazzo australiano, Shnovy, vince alla fiera del paese una capretta. L'animale però fugge e viene rubato. Soltanto verso sera Shnovy scopre che i ragazzi hanno messo la capretta in una botte vuota facendola portar via dalla corrente. Shnovy si impossessa di un'altra botte e cerca di raggiungere la bestiola. Dopo molte peripezie, riesce a riprenderla poco prima che la corrente, molto impetuosa in quel punto, travolga lui e la capretta.
« ALVIN » - Spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 16 settembre
« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi (vedi articolo).
« ROBINSON CRUSOE » - Dal romanzo di Daniel De Foe - 4ª puntata.

TV, venerdì 17 settembre
« IL PAESE DI GIUFA' » - Atto unico di Giuseppe Luongo.

TV, sabato 18 settembre
« I PRONIPOTI » - Avventure di una famiglia spaziale.
« TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD » - Telefilm: *Consiglio di famiglia* - 1ª puntata (vedi articolo).

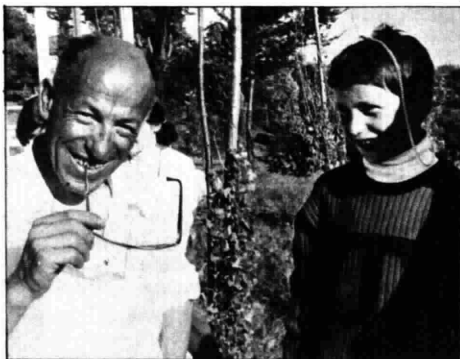
Tre ragazzi nei mari del Sud

Consiglio di famiglia

tv, sabato 18 settembre

Questa nuova serie di telefilm, prodotti dalla televisione svedese, narra le avventure di Villervalle, un ragazzo che lascia il suo paese natale, in Svezia, insieme ai suoi genitori, alla nonna e alla sorella Lenalisa per recarsi a Tahiti dove il professor Ernest, padre dei ragazzi, specialista in dietetica, è stato trasferito.

Nella prima puntata, *Consiglio di famiglia*, si narrano i movimentati preparativi per la partenza. Il professor Ernest è indeciso se partire accompagnato solo dalla moglie o se portare con sé anche il resto della famiglia. La discussione è animatissima ma, alla fine, prevale l'opinione della nonna la quale dichiara di essere indispensabile in quel viaggio perché è la sola a possedere un fucile e a saperlo usare. Se parte la nonna partiranno anche i ragazzi i quali, hanno bisogno di qualcuno che li faccia studiare, verranno appunto affidati alle cure della dinamica vecchietta.

La numerosa famiglia del professor Ernest comprende anche alcuni animali. Villervalle non si rassegna a separarsi sia dal suo cane sia dai due gattini. Così, nonostante le proibizioni paterne, il ragazzo li nasconde in una cassetta che, nella confusione dell'ultimo momento, verrà imbarcata sulla nave insieme al resto del bagaglio. La nave è ormai in alto mare quando il professore si accorge del trucco. Villervalle ha avuto partita vinta.

Ritorna Giramondo

tv, giovedì 16 settembre

Comincia la seconda edizione di Giramondo, *il cinegiornale dei ragazzi curato da Aldo Novelli. Dal gran numero di lettere arrivate alla redazione del Cinegiornale, si è potuto constatare il successo che la rubrica ha riscosso nella sua precedente edizione.*

Abbiamo chiesto a Novelli quale sarà il nuovo programma: « Nostro desiderio è di accontentare sempre più e meglio i giovani amici della rubrica » ha detto. Da quando, infatti, è stato istituito l'angolo dedicato al dialogo con i ragazzi, sono arrivate migliaia e migliaia di proposte di realizzazione di servizi filmati. In base appunto a queste proposte, Giramondo *cercherà di costruire un cinegiornale che accontenti un po' tutti i desideri dei giovani. Naturalmente le domande sono le più disparate. Si passa dall'astronautica, alla storia antica e recente, dalle curiosità geografiche, agli usi e costumi dei popoli, dallo sport all'arte, alle domande di cultura generale e scientifica.*

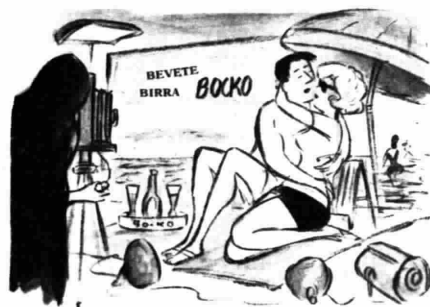
Lo sport è forse l'argomento che interessa maggiormente il nostro giovanissimo pubblico — ci ha detto Novelli — e tra gli sport il preferito è, naturalmente, il calcio. E' da notare come, contrariamente a tutte le aspettative, i quesiti calcistici sono stati posti non solo dai ragazzi ma anche dalle ragazze che, nelle loro lettere, dimostrano una solidissima conoscenza del gioco e dei protagonisti del campionato.

Per rendere più immediate le risposte, Giramondo *si trasferirà dagli studi televisivi agli ambienti ai quali i quesiti si riferiscono.*

Giramondo *invita anche quest'anno i genitori a scrivere, esponendo consigli e suggerimenti. L'anno scorso, infatti, queste lettere sono state utilissime perché in tal modo il dialogo tra la redazione del Cinegiornale e i giovani ha potuto essere più che mai vivo e vitale.*

INVITO ALLO SPORT Nella puntata di lunedì 13 settembre, i ragazzi si esibiranno in gare di sci, di tennis, di calcio e di base-ball. Al programma partecipano oltre a Zeno Colò (nella foto con il piccolo concorrente Germano Pecorari), il tennista Fausto Gardini e gli « azzurri » di base-ball

in poltrona

INCONTRI PUBBLICITARI

— Certamente, noi ci siamo già incontrati. Vediamo un po': forse per il dentifricio Rubicam, o per gli elettrodomestici Etatau, o per i profumi Odormi?

RISTORANTE DI LUSSO

— ... aggiungere quindi due cucchiai di vino bianco e lasciar cuocere lentamente...

MATRIARCATO

— Il bambino dice che vuol discutere un problema da uomo a uomo: vuoi andare tu, cara?

PESA-D. 1

STAR!

DOPPIO BRODO STAR

Si alza il coperchio!

Che ondata di profumo!
Che invito irresistibile!
Che brodo, il Doppio brodo!

Perchè si dice "doppio brodo"? Perchè "raddoppia" la bontà della minestra con la sua riserva speciale di sapore e profumo. Questa riserva viene da una ricetta unica della Star, un segreto di cucina, con cui ingredienti purissimi vengono dosati e armonizzati.

DOPPIO BRODO STAR 2
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4
DOLE - MACEDONIA 4
MELABELLA - PURE' DI MELE 2
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 6
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
RAVIOLI STAR 3
PISELLI STAR 3
POMODORO STAR 2
PELATI STAR 3
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-5
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 6
FORMAGGIO PARADISO 6